


Radiocorriere

**Inchiesta:
le
alternative
alla
bistecca**

**Vi
presentiamo
le novità
TV
della stagione
autunnale**


7526
**Paola Quattrini
alla radio
in "Vaghe stelle
dell'operetta"**

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 39 - dal 26 settembre al 2 ottobre

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

Nove critici riaprono per noi la Biennale Cinema di Giuseppe Bocconetti	20-23
Scendono in campo le reti di Ernesto Baldo	24-27
Un futuro Karajan nella stanza accanto di Laura Padellaro	29
Il corriere dello Zar continua a correre a cura di Teresa Buongiorno	32-33
Tiro incrociato sul varietà TV di Franco Scaglia	35-36
Si, ma in cambio che cosa mangiamo? di Carlo Gasparini	96-102
Sul Canale c'è una bandiera che fa ombra al Panama di Gastone Ortona	104-106

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero, lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 18; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /
estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del



In copertina

Teatro, televisione, cinema: per Paola Quattrini, ex bambina prodigio, questo è un momento fortunato. «Speriamo che duri a lungo», dice. Intanto non dimentica un altro vecchio amore, la radio. E' la presentatrice, insieme con Gianni Agus, di Vaghe stelle dell'operetta, una rubrica in onda la domenica pomeriggio. (Fotografia di Claudio Abate)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	41-47	giovedì	73-79
lunedì	49-55	venerdì	81-87
martedì	57-63	sabato	89-95
mercoledì	65-71		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	108-109
5 minuti insieme	6	Le nostre pratiche	111
Dalla parte dei piccoli	8	Padre Cremona	112
Dischi classici Ottava nota	10	Qui il tecnico	114
Come e perché	12	Mondonotizie Piante e fiori	117
Il medico	13	Il naturalista	118
Linea diretta	15	Moda	120-121
Leggiamo insieme	18	Dimmi come scrivi	122
La TV dei ragazzi	38	L'oroscopo	124
		In poltrona	127

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 380 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 951
18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Carlo Bergonzi baritono

«Egredo direttore, sono un ragazzo di 15 anni appassionato di musica lirica. Poiché il grande Carlo Bergonzi ha debuttato due volte, nel '43 come baritono, poi nel '51 come tenore, vorrei sapere se del Bergonzi baritono esistono edizioni discografiche. Vorrei poi conoscere di quali opere di autori stranieri (Wagner, Bizet, Mussorgsky, Gounod) esistono edizioni discografiche in italiano» (Marco Catena - Roma).

Degli esordi baritonali di Carlo Bergonzi non esistono, per quanto ci consta, edizioni discografiche reperibili sul normale mercato.

Della Carmen di Georges Bizet, un'incisione della RCA, è ora fuori catalogo, c'è poi un disco Cetra LPC 55020 in cui le pagine salienti dell'opera sono cantate in italiano sotto la direzione di Arturo Basile. Penso che con un po' di fortuna, cercando in varie discoteche potrà trovare qualcosa in italia-

no del compositore francese. Delle opere di Charles Gounod e di Modesto Mussorgsky invece non esistono incisioni in catalogo nella nostra lingua. Per quanto concerne Richard Wagner, infine, il discorso è un altro. Essendo il compositore tedesco autore, oltre che delle musiche, delle parole delle sue opere, ed essendo i testi in tedesco talmente incorporati con la musica da formare una perfetta simbiosi, la cadenza ed il suono delle parole in lingua che non sia quella originale, fanno sorgere dei problemi di difficile soluzione. Ecco perché le edizioni discografiche in catalogo delle opere complete di Wagner sono tutte in tedesco.

Una precisazione

Avendo il Radiocorriere TV scritto che Rigoli è stato sostituito da Angelo Arcidiacono, Arrigo Rigoli ci chiede di dire che Rigoli Rolando si è ritirato dallo sport agonistico dopo la conquista della medaglia d'oro nella competizione di sciabola

a squadre, alle Olimpiadi di Monaco 1972 e per questo è stato avvicinato da Angelo Arcidiacono nella composizione della squadra italiana di sciabola. Lo accontentiamo.

Dedicato ai poeti

«Signor direttore, perché la TV non trasmette qualche edizione di poesie o di prose di nostri autori classici (Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Tasso, Alfieri, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Carducci, D'Annunzio, Pascoli, oltre ai contemporanei)? Così facendo, compirebbe davvero un'opera benemerita di diffusione della nostra alta cultura» (Paolo Casaruccio - Genova).

Film in versione originale

«Egredo direttore, siamo delle insegnanti di inglese e come tutte le nostre colleghe abbiamo bisogno di praticare la lingua per essere sempre all'altezza del nostro compito. Una delle cose di maggior gio-

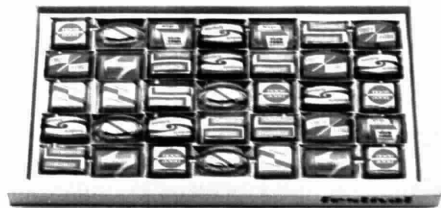
vamento che abbiamo trovato nei nostri viaggi all'estero è stata la frequenza della TV e del cinema. Da noi, per via del doppiaggio, non abbiamo mai la possibilità di usufruire di questi mezzi così utili. Perché la TV non trasmette almeno una volta alla settimana film in originale con didascalie in italiano per coloro che non conoscono la lingua? Pensiamo che i consensi sarebbero numerosissimi, specialmente per i film in lingua inglese che è studiata da un gran numero di persone» (Un gruppo di insegnanti - Roma).

Gentili professori, il problema che sollevate è piuttosto complesso. In Italia l'abitudine di presentare i film stranieri in edizione originale e con i sottotitoli in pratica non esiste, ciò che costituisce un danno non solo per chi, come voi e i vostri allievi, ne trarrebbe occasione di allenamento e perfezionamento nella lingua che insegna e studia, ma anche per i film

segue a pag. 4



i cioccolatini sono diventati grandi



Festival: grandissimi, ripieni, in tanti gusti diversi. Uno per uno, sono dei cioccolatini. Tutti insieme, sono un gesto di simpatia. Per chi crede che per un regalo non sempre basta il pensiero.

festival ALEMAGNA
così buoni che era un peccato lasciarli piccoli

Mamma, è ora di comprarle il suo primo dentifricio



Quanti anni ha tuo figlio?...3, 4, 5? Più presto si abitua a lavarsi i denti e meglio è. Compragli Paperino's, è il dentifricio al fluoro speciale per ragazzi. Il sapore e la simpatia del Papero sono una forte attrazione

per i bambini e un valido aiuto per te mamma. Paperino's contiene fluoro che fortifica e irrobustisce lo smalto.

Più lo smalto è forte più il dente è protetto.

Compragli il suo primo dentifricio...

Paperino's il dentifricio al fluoro speciale per ragazzi



al chewingum, alla fragola e all'arancia.

**MAMME,
ANCHE NOI VI AIUTIAMO!**

OGNI SETTIMANA SU TUTTI I PIÙ IMPORTANTI GIORNALI PER RAGAZZI, SAREMO I PROTAGONISTI DI STORIE A FUMETTI DIVERTENTI ED EDUCATIVE. I VOSTRI RAGAZZI TRA UNA RISATA E L'ALTRA E IN UN CLIMA DI ALLEGRIA SIAMATI IMPAPERANNO CHE È MOLTO IMPORTANTE LAVARSI I DENTI ED AVERNE CURA.



lettere al direttore

segue da pag. 2

stessi. Come è possibile, infatti, giudicare la interpretazione di un attore al quale la voce è stata sostituita dal doppiaggio? E più in generale la sostituzione delle voci e della recitazione non comporta un vero e proprio « tradimento » consumato contro il film nel suo complesso? Tutto ciò è stato più volte detto, scritto e sottolineato, ma senza alcun successo. In questa situazione pensare che la TV, spettacolo familiare e popolare per eccellenza, possa mettersi contro le abitudini e le pigrizie acquisite è forse un po' utopistico. Ciò non toglie che la vostra proposta sia interessante e meritevole di attenzione. Quel che può fare il *Radio-corriere* TV in questo senso è girare la proposta ai responsabili dei programmi affinché valutino l'opportunità di tradurla in atto. Auguri.

Stereofonia e filodiffusione

Sono molti quelli che ci hanno scritto a proposito dei programmi stereofonici e filodiffusi. Tra questi ricordiamo i lettori Scarfò da Salerno, Sironi da Ferrara, Sala e Angelucci da Milano, Zini e Bigini da Bologna, Lavazza da Parma. I motivi della protesta sono più o meno gli stessi. Gli orari, non a tutti graditi, della messa in onda dei programmi stereofonici, la scarsa durata delle trasmissioni stesse, il fatto che tali programmi siano definiti ancora « sperimentali », la cattiva qualità del materiale, l'innovazione, ritenuta poco opportuna, dell'annuncio sovrapposto alla modulazione dei programmi stereofonici di musica leggera, eccetera.

Ai lettori vogliamo dire anzitutto che ci rendiamo conto delle buone ragioni e del disappunto. Bisogna tuttavia attendere che il processo di riforma dei programmi della RAI coinvolga anche questo settore. Il che, speriamo, avverrà in un tempo relativamente breve.

Ah! I bei tempi andati

« Gentilissimo direttore, per puro caso — non sego quel genere di trasmissioni, si quelle di musica leggera — ho visto la scena del ballo di Mogador. Mi permetto di fare alcune osservazioni su alcune grosse inesattezze. Sono molto anziana — 85 anni — ma di mente chiara e ricordo perfettamente quei balli a cui ho partecipato anch'io, e come!

1) La figlia di casa non poteva « mai » essere costretta a far « tapissierie » perché tutti i cavalieri erano tenuti, per elementare educazione mondana, ad invitarla almeno una volta, specialmente per la quadriglia, il cotillon, e possibilmente coprire il suo « carnet » fin dal principio.

2) Le figure della quadriglia, se tale voleva essere secondo la musica, erano totalmente errate e confusionarie.

3) In abito da sera per balli, pranzi, « soirées », opera, erano di stretto rigore guanti glacés bianchi, lunghi fino all'orlo della piccola manica per le dame, corti, ma sempre glacés bianchi, per i cavalieri. Mai si sarebbe ballato a mani nude! Anche nei « thè dansants » di giorno si portavano guanti di camoscio beige.

Trovo che chi vuole ricostruire l'ambiente di una data epoca passata debba documentarsi meglio e non farlo con pressapochismo. Difatti quante sciocchezze si dicono sulla cosiddetta « belle époque »! Non so se questi miei rilievi possano interessare e prego di scusare il disturbo dato. Con distinti saluti » (Doris Cangiano - Bagnoregio).

In questo numero la rubrica « Padre Cremona » è pubblicata a pagina 112.

Roger & Gallet: senza scomodare cavalli, savane e love story.

Acqua di colonia
Roger & Gallet Extra Vieille:
distillata da 87 piante
e fiori rari,
è classica dal 1806
per uomo e per donna.



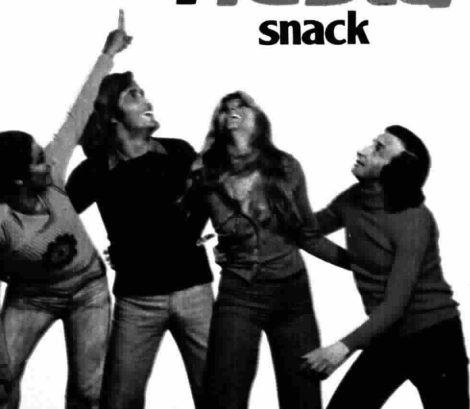
Saponi profumati Roger & Gallet:
classici, dal 1885, per uomo e per donna.
Undici profumazioni:
garofano, rosatea, gelsomino, violetta, sandalo,
felce, mughetto, rosa rossa,
orchidea, lavanda, acqua di colonia.

ROGER & GALLET



**per i momenti
snack**

**snacckiamoci
fiesta
snack**



FERRERO

5 minuti insieme

Le spese scolastiche



ABA CERCATO

La scuola, anche se mancano ancora pochi giorni all'apertura ufficiale, ha già ripreso l'attività, con gli esami di riparazione ai primi di settembre. E puntualmente sono tornati alla ribalta i problemi di tutti gli anni: la carenza di aule, i doppi e tripli turni, il carosello degli insegnanti e i prezzi degli strumenti didattici. Fino a quando il nuovo piano di edilizia scolastica non sarà realizzato, il problema dei turni continuerà a pesare su molte famiglie: è tuttora difficile, infatti, per quei genitori che lavorano e che accompagnano i figli a scuola, far coincidere gli orari di ufficio o di fabbrica con quelli della scuola. Ma a parte l'organizzazione familiare legata ai turni scolastici, anche quest'anno le famiglie subiranno l'aggravio del bilancio essendo aumentati quasi tutti i prezzi.

Si calcola che nel settore della cancelleria i ritocchi si aggirano sul dieci per cento e quelli dei libri di testo fra il cinque e il sette per cento. Per qualche manuale si parla anche del dieci per cento. Alcuni quotidiani hanno calcolato che la spesa globale per i ragazzi che frequentano la prima media inferiore potrà oscillare dalle 80 alle 110 mila lire.

Un decreto del 1924 impone l'obbligatorietà del libro di testo, obbligatorietà che, d'altronde, è stata ribadita anche quest'anno dal ministro Malfatti. I libri di testo previsti per la prima media, per esempio, sono tredici (esclusi i vocabolari), ma quanti in realtà se ne usano? Talvolta i professori dettano appunti, o aiutano gli allievi a formarsi delle vere e proprie dispense sostitutive. Per alcune materie, poi, il libro di testo non si apre nemmeno, soprattutto per le materie facoltative. Nel tentativo di risparmiare un poco si cercano i libri usati.

A Roma, da due anni, questo scambio di libri viene effettuato in maniera più organizzata. A settembre in alcuni quartieri romani si raccolgono i testi degli studenti che hanno finito la scuola media; a ottobre si scambiano i libri dell'anno prima con quelli nuovi, senza sborsare nulla. Chi deve frequentare la prima media e, ovviamente, non ha libri da lasciare in cambio, li acquista a prezzo ridottissimo. L'ACAP, l'associazione che ha creato questi centri di raccolta, visto il successo ottenuto presso le famiglie, quest'anno aprirà due nuovi punti in altrettanti quartieri popolari della città. E' un'iniziativa che, se imitata anche in altre città, permetterebbe alle famiglie meno abbienti di contenere il problema del caro-libri.

Il lievito misterioso

«Con riferimento all'articolo pubblicato sul n. 20 del Radiocorriere TV a proposito dello spumante italiano realizzato con il metodo Champenois, vorrei che mi precisasse qual è il "lievito" che occorre per ottenere quello spumante» (Vincenzo C. - Milano).

Capisco dalla sua lettera che per essere stata breve ho creato qualche

confusione. I lieviti di cui parlavo si formano direttamente nel vino durante la fermentazione e influiscono a dare al vino stesso, trattato con il metodo Champenois, particolari caratteristiche. Non si tratta dunque di un lievito che si possa acquistare e aggiungere al vino. Per qualunque chiarimento si rivolga all'Istituto dello spumante italiano, Corso Vittorio Emanuele 15, Milano.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

fare la spesa oggi non è più un gioco.

I miei vogliono lo stracotto,
qual è il taglio giusto?
Il girello?

Sarà meglio un pollo intero
o un chilo di cosciette?

Dunque il formaggio...
per avere meno crosta, mezzo
chilo o un paio di etti?

Ci sono pelati in offerta
speciale ma ne ho in casa.
Chissà quando la rifaranno?



alla Despar c'è l'esperto che vi fa risparmiare.

DESPAR



Entrate con fiducia alla Despar: troverete sempre qualcuno che è stato preparato per servirvi meglio e per farvi spendere di meno. Uno che non solo conosce il suo mestiere, ma che conosce anche i vostri problemi.

Quelli della vostra "spesa".

E' per questo che, alla Despar, troverete anche le "offerte programmate", cioè alla Despar potete acquistare in offerta tutto ciò che serve in casa e in cucina.

Dopo alcune "spese" vi accorgete che Despar conviene. Venite da noi.

Despar. Una funzione sociale. Un impegno.



COMUNICATO

PER CHI
AMA RISPARMIARE
E FARE DA SÈ.

La BERTOLINI, famosa per i suoi LIEVITI, ricorda che, con minima spesa, si possono preparare rapidamente in casa un litro di liquore o un chilogrammo di sciroppo, nel gusto desiderato, servendosi dei suoi estratti confezionati nei caratteristici flaconcini contrassegnati col marchio della "VECCHIA".



Gli **ESTRATTI BERTOLINI** sono in vendita in 88 gusti elencati sul RICETTARIO PER DOLCI BERTOLINI, che potrete ricevere **gratis** richiedendolo con cartolina postale a BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA (Torino). Ogni confezione contiene un'etichetta da incollare sulla bottiglia, col nome dell'estratto.



Bertolini

dalla parte dei piccoli

Nel Trecento e nel Quattrocento sono stati soprattutto i francescani ad affidare ai migliori rappresentanti della "nuova" pittura l'incarico di affrescare le loro chiese di Assisi, Firenze, Padova, eccetera, perché le immagini contribuissero a fissare negli occhi e quindi nel cuore dei fedeli il messaggio evangelico e le storie dei santi. Senza alcuna presunzione desidero continuare quel mondo spirituale pittorico con la "nuova" pittura popolare di oggi, chiamata fumetto, facendolo rappresentare — per lo stesso scopo — non nelle pareti di una chiesa (sono sempre di meno quelli che oggi frequentano le chiese) ma sulle pagine della rivista che dirigo da dieci anni. — Queste parole sono di fra Semplicio, ovvero sia Giovanni Colasanti, direttore del *Messaggero dei Ragazzi* (un quindicinale a colori che si rivolge ai ragazzi tra i dieci e i quattordici anni) e illustrano il significato e il fine di una particolare mostra del fumetto, la MERA 76. La mostra si è inaugurata a Padova il 26 giugno scorso (mantenendo aperti i battenti fino al 15 settembre) col proposito di offrire a pubblico, critici d'arte, educatori un'ampia documentazione perché potessero valutare criticamente le capacità espressive del fumetto a livello d'arte e le sue possibilità d'impiego.

NERA 76

Alla MERA 76 - Mostra di disegni originali del fumetto artistico, allestita nella sala dello Studio Teologico per Laici presso la Basilica del Santo, sono esposte 160 tavole

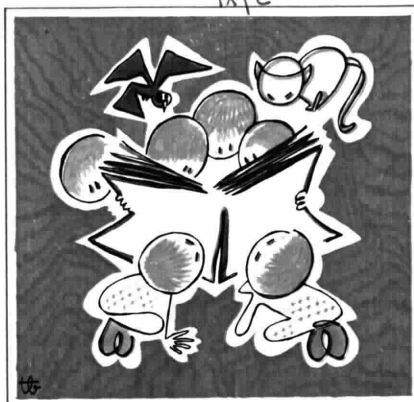


originali (destinate cioè ad essere riprodotte per la stampa), scelte da due filoni della produzione fumettistica del *Messaggero dei Ragazzi* a partire dal 1974: *Personaggi di ieri e di oggi* (Ben Gurion, Atatürk, papa Leone ed Attila, ecc.) e *Testimonianze di vita* (frate Francesco, Un uomo chiamato Antonio, Massimiliano Kolbe, Pietro e Paolo, Vincenzo dei Paoli, madre Teresa). E' attraverso queste storie che si concretizza il messaggio di solidarietà umana e cristiana rivolto ai ragazzi per costruire un nuovo mondo nella concordia e nella giustizia. All'inaugurazione della mostra Carlo Ripa di Meana ha sottolineato la nuova angolazione data alla considerazione del fumetto. La stessa Biennale di Venezia intende approfondire il discorso tanto che si prevede un'esposizione del fumetto per il 1977.

Fumetto d'arte

Gli autori delle tavole esposte alla MERA 76 sono Dino Battaglia, Pietro Mancini, Giorgio Trevisan e Sergio Toppi. Di Dino Battaglia ho già parlato in questa stessa rubrica a proposito del suo san Francesco a fumetti, un vero gioiello del genere. Posso aggiungere che Battaglia ha ricevuto il Premio Alfred 1975 assegnatogli dal Salone Internazionale de la Bande Dessinée di Angoulême quale miglior disegnatore del 1974. Se Dino Battaglia nutre i suoi fumetti con la rivisitazione dell'arte rinascimentale italiana, gli altri autori portano ciascuno nelle proprie tavole una diversa esperienza artistica. Pietro Mancini, incisore, pittore, insegnante di figura al liceo artistico di Padova, premiato alla Mostra Nazionale di Arte Grafica di Milano e di Ancona, vi cala il taglio dell'acquaforte. Giorgio Trevisan, primo premio alla II Rassegna Nazionale del Miniquadro di Modena (1970), riversa nel fumetto la passione realistica. Sergio Toppi, infine, che ha avuto il Premio Yellow Kid quale miglior disegnatore italiano del 1975 al Salone Internazionale del Comics di Lucca, rivoluziona la struttura della tavola abbandonando l'usuale riquadratura per ricomporre le immagini in funzione drammatica e narrativa. Il fumetto italiano si colloca così nel contesto internazionale con indubbio livello artistico, per una lettura della vita e della storia che anziché indurre all'evasione sviluppa al massimo le possibilità di espressione e di comunicazione.

Teresa Buongiorno



Garanzia scritta: la tua Lagostina ti durerà 25 anni.

**Perché questo è il momento
di promesse concrete.**

Lagostina lavora l'acciaio col gusto artigiano della solidità e della bellezza.

Da più di quarant'anni. E da più di quarant'anni si è costruita un'immagine di solidità e di bellezza. E milioni di donne si sono fidate, spesso d'istinto, spesso dopo attente riflessioni.

Milioni di pentole a pressione Lagostina cuociono istantaneamente e inalterabili dal fuoco e dal tempo. È un dato di fatto.

Ma da oggi Lagostina vuole che questa durata, questa solidità, questo premio alla fiducia siano un tuo diritto.

Perché è un tuo diritto avere una Lagostina che sia una vera Lagostina.

E allora Lagostina ti rilascia un documento di garanzia unico al mondo: la garanzia che per 25 anni Lagostina proteggerà il tuo acquisto.

garantisce questa pentola per

LAGOSTINA
vale di più



L'OPERA DEL BAMBINO

Aveva dodici anni, Mozart, quando inventò *Bastiano e Bastiana*, un «Singspiel» in un atto che ha per traccia il soggetto del *Devin du village*, l'operina di Rousseau parodiata dal Favart. Eppure, oggi ancora più di ieri, la partitura non appare indegna di altre e più mature opere mozartiane.

In campo discografico esistono, se non vado errata, due edizioni del «Singspiel». Eccone, ora, una terza della BASF con ottimi interpreti: Leopold Hager, alla guida dell'orchestra del «Mozarteum» di Salisburgo, Edith Mathis soprano, Claes H. Ansjo tenore, Walter Berry baritone. Nel numero di settembre della rivista *HIFI-Stereophonic*, il critico Ulrich Schreiber la confronta con un'altra che purtroppo non mi è direttamente nota («Bayerisches Staatsorchester» sotto la direzione di Eberhard Schoener, Brigitte Lindner, Adolf Dallapozza, Kurt Moll cantanti). A suo giudizio le due versioni si equivalgono quanto a valore artistico: ottime entrambe, se pure non eccezionali. Non posso seguire lo Schreiber, in questa sua opinione, perché mi manca uno dei termini di paragone. Debo dire, però, che il suo giudizio su Walter Berry, definito un «eccellente mestierante», non mi suona affatto. Può anche darsi che il Moll disegni il personaggio di Colas con più fina psicologia; ma è certo che il Berry fa balzar vivo dalla pagina l'indovino, grazie al piglio divertito, leggermente canzonatorio, con cui condice la sua interpretazione. Il suo *Diggi, daggi, schurry, murry* è esilarante senz'ombra di grossolanità.

La Mathis è, anche a giudizio di Schreiber, una Bastiana deliziosa, capace di vezzi che non sanno di dolcissimo: la sua voce, oltretutto, ha il vantaggio d'essere assai più fresca di quella del Berry, per la verità un tantino usurata. Non mi ha convinto, invece, il tenore svedese Ansjo: e non perché manchi di finezza e non esegua coscienziosamente la sua parte, ma per via della sua voce «pallida» che non si addice al colorito garzoncello Bastiano. Leopold Hager si è basato sulla «Neue Mozart-Ausgabe» ossia sull'edizione in cui, al posto dei dialoghi parlati, figurano i recitativi. Purtroppo soltanto un terzo di siffatti recitativi è di Mozart. Il disco è ben fatto sotto il profilo tecnico. Ecco la sigla: 20227 723. Stereo.

INVENZIONI E SINFONIE

Nella serie «Seon», la Philips pubblica un disco di musiche di Bach interpretate da Gustav Leonhardt: *Invenzioni e Sinfonie*.

Questo gruppo di opere deve la propria esistenza all'impegno didascalico del musicista di Eisenach. Bach si prefiggeva infatti d'introdurre i novizi nei segreti della tecnica musicale attraverso non aridi esercizi. Nella fattispecie i novizi erano i figli stessi del compositore: le *Invenzioni a due voci* e le *Sinfonie a tre voci* verranno trascritte per la prima volta, nel *Klavierbüchlein*

di Wilhelm Friedemann Bach, primogenito di Johann Sebastian, nel 1720. Tre anni dopo, l'autore aggiunge di suo pugno una prefazione in cui indicava esplicitamente il fine e il movente di tali opere: quello di aiutare lo studente ad acquistare le astuzie e le finezze del maestro.

Si sa che queste musiche sono capolavori: miniature sapientissime in cui, sotto alla straordinaria chiarezza della scrittura, vedi un contrappunto fitto e complesso; pagine variamente atteggiare, alcune inclini alla malinconia, altre leggere e, come dicono i francesi, «enjoulées». Se l'allunno può trarre da siffatte opere plurimi e preziosi ammaestramenti, il maturo artista vi scoprirà l'ispirazione geniale che ha dettato ogni battuta, la somma perizia con cui la penna si è mossa sul foglio di musica. Venendo all'esecuzione del Leonhardt, dirò subito che di là dalla sua suprema politezza essa appare priva di quella semplicità che è qui indispensabile. Sono pagine, queste, da suonare con amabile garbo, se pur con rigore di stile. L'eccesso di sonorità, il «gran piglio» le gonfiano senza arricchirle. C'è forse ancora una cosa da approfondire nell'arte di Johann Sebastian: la sua sovrana delicatezza.

Il microscolto numerato 6575 061, è tecnicamente buono, come la documentata nota di presentazione, a firma di Lothar Hoffmann-Erbrecht.

LA SONATA TRASCRITTA

John Galway e Martha Argerich interpretano, in un recente disco RCA, due *Sonate* per flauto e pianoforte. La prima, in re minore, è di Prokofiev; la seconda, in la maggiore, di César Franck. Un'esecuzione felice per la chiarezza con cui i due artisti delineano la concezione formale di entrambe le composizioni, differenziando finemente il fraseggio, il clima nell'una e nell'altra. Il suono stesso sembra uscire da polmoni e da dita diversi: più vellutato e rotondo in Franck, leggermente più secco in Prokofiev. Dico «leggermente», giacché i due interpreti non commettono l'errore di «indurire» una pagina in cui vi è un tocco di mozartiana tenerezza.

Tutto bene, dunque, se non fosse che la *Sonata* dell'autore francese è, nell'originale, per violino e pianoforte. Anche la composizione di Prokofiev esiste nella versione per lo strumento ad arco che, però, è successiva alla prima redazione del pezzo in cui figura il flauto al posto del violino. Ora, non vedo il motivo di suonare la bellissima pagina franckiana (che ricordo nella splendida esecuzione discografica di Thibaud-Cortot e in quella, ottima e assai più recente, di Perlman-Ashkenazy) in una trascrizione, sia pure limpida e corretta. D'altronde è lo stesso estensore della nota illustrativa, Christopher Palmer, a chiarire i motivi tecnici per cui flauto e violino non sono «parenti». Galway può eseguire la composizione di Franck in un concerto: ma il disco vale se è documento fedelissimo dell'originale. RCA, sigla TRL 1 7080.

Laura Padellaro

LA SETTIMA EDIZIONE DEL PREMIO POSITANO

per l'Arte della danza si è svolta la sera del 2 settembre scorso nel cortile di Palazzo Murat, gremito di pubblico (nella foto). Anche quest'anno il lusinghiero esito della manifestazione si deve all'organizzazione di Renata Ambrosoli e alla direzione artistica di Alberto Testa.

I premi al merito per i più giovani sono toccati a Resy Brayda (attività in Svezia con il Balletto Cullberg), a Manolo Caracciolo (Accademia Nazionale



di Danza — Roma), ad Anna Maria Grossi (Scala e studi in URSS). I premi al valore sono invece andati alla danzatrice Marga Nativio (Comune di Firenze), al coreografo Juan Corelli, al musicista Nino Rota, allo scenografo-costumista Lorenzo Ghiglia, al critico Alberto Blandi (La Stampa), alla coreografa Susanna Egri (targa speciale «Messaggera della danza italiana all'estero»). Un riconoscimento particolare è stato riservato a Loredana Furno, quale «danzatrice-interprete». Una targa è stata infine conferita ai danzatori sovietici Ekaterina Maximova e Vladimir Vassilevich, con la motivazione «Messaggeri del balletto sovietico nel mondo». La serata comprendeva un concerto di danza offerto dai premiati, con coreografie di vari autori, quali Bennati, Cauley, Egri, Lubovitch, Plevin, Martinez e Testa, oltre a quelle di repertorio (Giselle) e *Il cigno di Fokine*.

IL 2° FESTIVAL DELLA MUSICA VENETA del '600-700 si è svolto dal 10 al 16 settembre a Castelfranco Veneto. La manifestazione, promossa dall'Amministrazione Comunale con la collaborazione del The Clarion Opera Group di New York, dell'Amministrazione Provinciale di Treviso, della Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana e dell'Ente Teatro Comunale, comprendeva tre opere: il *Tassione* di Steffani, il *Vespro della Beata Vergine* di Cavalli (prima esecuzione moderna italiana per il terzo centenario della morte dell'autore), e il *Giasone*, sempre di Cavalli. Sul podio il maestro N. Jenkins. Al Festival hanno anche partecipato l'Orchestra «A. Vivaldi» di Venezia e il Coro dell'Università di Salisburgo.

MARIA CALLAS, in occasione della trentunesima edizione della «Maschera d'argento» a Campione d'Italia, è stata indicata meritevole della «Maschera d'oro». In trent'anni è soltanto la quarta volta che si decide di assegnare l'ambitissimo riconoscimento. Prima della Callas la «maschera d'oro» era andata a Toscanini, alla Magnani e a Federico Fellini.

LA XXV STAGIONE LIRICA di avviamento dell'Associazione Lirica e Concertistica Italiana (ASLI.CO.) si svolge in questi giorni al Teatro dell'Arte di Milano. Il trovatore di Verdi e *Il barbiere di Siviglia* di Rossini (secondo l'edizione critica firmata da Alberto Zedda) sono le due opere in cartellone, affidate, per l'interpretazione, ai vincitori del Concorso Nazionale Giovani Cantanti Lirici 1976. Dirige Luciano Rosada sul podio dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali. Registi delle due opere sono rispettivamente Flavio Trevisan e Giampaolo Zennaro. Maestro del Coro, Gianpino Zecca.

Luigi Falt

Chiedete delle cucine componibili Snaidero a chi già le abita.

Tutti i giorni. Da anni.

"Santo cielo, che bella cucina!". Ecco cosa esclamano le mie amiche quando vengono a trovarmi. Ed io a spiegare che la mia cucina componibile non è solo bella da vedere, ma è soprattutto da abitare.

Lo posso dire con certezza, dopo tanti anni che ce l'ho.

Me ne accorgo quando torno dalla spesa. Posso anche fare scorte abbondanti, perché tanto non ho problemi di spazio.

E dire che non ho una cucina enorme; il fatto è che quelli della Snaidero hanno creato una cucina con tutto quello che mi serve.

Non manca nulla. E non c'è niente in più.

Figuratevi che apro uno sportello e trovo un contenitore speciale per tutte quelle bottiglie (e sono tante) che non vanno in frigo. Come dire... la cantinetta, insomma

Mod. Old River



E tutti quei barattoli che non sai mai dove mettere ma li devi sempre avere sottomano? Niente paura, c'è un apposito cestello, nascosto dalla sua antina.

Con la roba da stirare, poi, quelli della Snaidero, sono stati bravissimi. Pensate che c'è un asse estraibile dove posso lavorare comodamente e che sparisce quando ho finito.

E i pensili a doppia altezza?... Vi rendete conto di quanto spazio in più a disposizione?

E tutta la serie di elettrodomestici ed accessori? D'accordo che oggi la Snaidero mette apparecchi più moderni, ma vi posso assicurare che anche i miei sono ancora perfetti!

Eh, sì... alla Snaidero hanno pensato proprio a tutto. Ma voi stesse ve ne potete rendere conto, basta andare a vederne una in un centro di vendita Snaidero.

Eppoi le scelte che si possono fare!

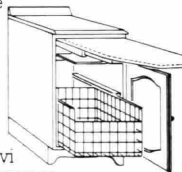
Ci sono cucine proprio per tutti i gusti e tutte le esigenze.

Dai modelli tradizionali a quelli più moderni. Nei materiali più resistenti e nei legni più pregiati: rovere, mogano, noce e pino di Svezia.

Insomma se volete acquistare una signora cucina dovete toccarla con mano, analizzarla nei particolari.

In questo modo vi renderete conto dell'amore artigianale che la Snaidero mette in tutte le sue cucine.

E' tutto quello che ho da dirvi, dopo tanti anni che ne abito una.



snaidero

CUCINE componibili

Per favore toccatele.



Snaidero R. SpA.
33030 Majano Udine

come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHÉ » - va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

IL CULTO DI DIONISO

« Ho trovato in un romanzo storico un accenno a Dioniso e ai culti che si ispiravano a lui. Quali erano le cerimonie in suo onore e come era considerato dagli antichi questo dio? » (Emio Maggio - Torino).

Il culto di Dioniso era comune a tutti i Greci ed ebbe varie forme. Per influenza di certe religioni asiatiche tale culto assunse carattere orgiastico, cioè di festa molto chiassosa e disordinata per effetto delle eccessive libagioni a cui solevano abbandonarsi coloro che vi partecipavano. Le feste, celebrate generalmente ogni tre anni per lo più di notte, sempre all'aperto e preferibilmente sui monti, ricordavano le rumorose scorribande del dio coi suoi seguaci.

Le donne che celebravano i riti si chiamavano Menadi o Baccanti, agitano fiaccole e tirsi, che erano dei bastoni ornati di pampini e rami d'edera, suonavano tamburelli e flauti fino a cadere prive di sensi; quelle più eccitate facevano a brani gli animali in cui s'imbattevano. In queste cerimonie era quindi celebrato chiaramente un Dioniso festoso, dio del vino e della gioia. Ma i poeti orfici avevano una diversa concezione di questo dio: essi creano un Dioniso-Zagreio, nome che significa squartato, lacerato, che era figlio di Zeus e di Persefone, posto dal padre sul trono del mondo, ma poi fatto a pezzi e divorato dai Titani. Zeus inghiottì il cuore ancora palpitante e diede nuova vita al dio, fulminando i Titani, dalle cui ceneri sorsero gli uomini.

Ancora diverso dal culto orgiastico asiatico e da quello orfico di Dioniso era quello greco, che lo considerava dio della viticoltura. Questo culto fiorì soprattutto nell'Attica, dove era celebrato nelle feste Dionisie. Queste erano quattro: le Dionisie campestri festeggiate in campagna verso dicembre-gennaio, con processioni di giovani e fanciulli; le Lenee cioè feste del torchio, verso gennaio-febbraio; le Antesterie nei mesi dei fiori, febbraio e marzo, celebrate per tre giorni.

Nel primo giorno, padroni e servi gustavano insieme il vino nuovo, nel secondo, avevano luogo delle nozze simboliche tra la regina e Dioniso; nel terzo c'era la festa delle pentole in cui si cuocevano dei legumi in onore dei morti. Le ultime erano le Grandi Dionisie.

GRASSI VISIBILI E INVISIBILI NEI CIBI

« Chi deve evitare il consumo di cibi grassi è sempre imbarazzato nella scelta. Sarebbe perciò possibile sapere quali sono le carni, i pesci, i formaggi magri? » (Anna Fabbri - Ancona).

La richiesta mette in evidenza una singolare carenza delle prescrizioni e dei suggerimenti dietetici. Ci si limita a vietare, senza indicare come affrontare i problemi dietetici, omettendo cioè, di presentare, in contrapposizione alla lista « negativa » degli alimenti proibiti, quella « positiva » degli alimenti permessi; e delle relative quantità. Ciò è tanto più sorprendente considerato che, per quanto riguarda la scelta dei cibi magri, i

criteri da seguire sono semplici e facilmente applicabili. Si tratta, in primo luogo, di distinguere i cosiddetti grassi visibili da quelli invisibili. I primi sono rappresentati da tutti i grassi da condimento, anche liquidi (l'olio infatti contiene il 99 % di grassi) e dal grasso di deposito riconoscibile per aspetto e colore negli alimenti di origine animale. I secondi sono quelli contenuti nel latte e nei suoi derivati, nella frutta secca, come noci e nocciole, e, infine, in vari alimenti di origine animale.

Se è facile, dunque, riconoscere ed evitare i primi o usare particolari accorgimenti, come ad esempio l'eliminazione delle parti grasse dal prosciutto, è molto importante essere informati sul contenuto in grassi invisibili degli altri alimenti. Fra le carni, le più magre sono la polpa di manzo e di cavallo e le parti muscolari, bianche o scure di coniglio e di pollo. Fra i pesci il più basso contenuto in grassi si ritrova nel merluzzo, nella cernia, nell'orata, nelle sogliole, nel rombo, nel palombo, nella seppia, nei polipi, sia freschi, sia surgelati. Più complessa, è, invece, la scelta nel campo del latte e dei derivati: si può ricorrere naturalmente al latte parzialmente o totalmente scremato, ma è da tener presente che anche i formaggi a contenuto relativamente più basso come le mozzarelle di vacca e il provolone fresco contengono sempre più del 2 % di grassi. Pertanto, se la restrizione imposta è rigida, qualsiasi formaggio va escluso o sostituito con formaggi dietetici ipolipidici.

CENERE FERTILIZZANTE

« Vorrei sapere se la cenere del carbone dispersa nel terreno è utile » (Renata Corbi - Carrara).

Nei terreni argillosi l'impiego della cenere costituisce un valido emendante se impiegata in proporzione di circa 5 kg. ogni 100 metri quadrati. In altri termini, si potrebbe incorporare nel suolo mediante vangatura in modo che si sparga uniformemente anche in profondità, uno strato di cenere alto circa 5 cm. L'impiego della cenere per l'alleggerimento dei substrati argillosi è considerato non meno efficace della sabbia granulosa; ma sarà ancora più efficace l'impiego di entrambi tali elementi.

E' raccomandato l'impiego di cenere previamente passata al vaglio.

Il miglioramento fisico del terreno consiste in una maggiore permeabilità all'aria del terreno stesso, un più fruttuoso sviluppo di flora batterica e, quindi, un più rapido sviluppo delle radici; inoltre si può far affidamento su un leggero apporto di carbonato potassico e uno più consistente di calcio.

La cenere di carbone minerale ha minore efficacia come fertilizzante, tale azione è invece accentuata impiegando la cenere prodotta dalla combustione di foglie secche, rami o piccoli tronchi.

Da quanto sopra esposto si deduce che la cenere è, comunque, utile in terreni pesanti, cioè argilla, con reazione chimica acida, mentre è da sconsigliare in terreni calcarei che accentuerebbero tale caratteristica a motivo dell'elevato contenuto di calcio nella cenere.

Erano i più robusti...



NOTIZIE IN BREVE

In Giappone è stata scoperta una nuova malattia chiamata «malattia di Kawasaki» dal nome dello scienziato che l'ha descritta per primo e che consiste essenzialmente in uno stato febbrile, di natura sconosciuta, che colpisce bambini al di sotto dei cinque anni, stato febbrile resistente agli antibiotici, edemi e desquamazione della cute, stomatite, faringite, congiuntivite, artrite, diarrea, tachicardia, lingua color lampone. All'esame elettrocardiografico vi sono alterazioni che confermano la tachicardia e qualche volta aritmia. L'esame delle urine mostra presenza di albumina.

La malattia viene indicata con la formula MCLS, che congloba le iniziali dei vari sintomi, stando a significare letteralmente «sindrome linfo-muco-cutanea». Non si sa se si tratti di un virus, di un batterio, di una rickettsia per quanto concerne l'agente etiologico di questa oscura malattia. Si sospetta una origine di tipo allergico-immunitario, tanto per seguire una certa moda ultima o per analogia clinica con altre sindromi molto simili che colpiscono anche l'adulto però, come ad esempio la cosiddetta sindrome di Steven-Johnson, meglio conosciuta come eritema polimorfo, che colpisce la cute e le mucose attorno agli orifizi naturali, donde anche la denominazione di «sindrome pluriorifizia».

Potrebbe non trattarsi di una patologia infettiva, ma di una patologia da ambiente, «da civiltà», una malattia ecologica.

La malattia di Kawasaki ha già colpito quasi settemila bambini giapponesi e la mortalità si aggira sull'1-2% dei colpiti. La malattia si è già diffusa negli Stati Uniti, nella Corea del Sud, in Grecia.

E così è, sempre per rimanere in Giappone da dove è venuta la prima notizia, per la cosiddetta «mielo-neuropatia subacuta», indicata con la sigla SMON, una malattia sconosciuta fino a venti anni fa; è stato nel 1970 che si è potuto incriminare come possibile agente etiologico una molecola chiamata iodo-ossi-clorochinolina presente in certi preparati a scopo antidiarroico. La malattia, che è molto simile alla temibile sclerosi a placche e alla poli-radico-meningo-nevrite (che spesso complica taluni quadri di malattie virali a tipo influenzale), ha colpito però solo il Giappone e finora non è considerata mortale, mentre i preparati anti-diarrici contenenti iodo-cloro-ossi-clorochinolina sono usati in tutto il mondo da tantissimi anni. I colpiti finora non superano le duecento unità. I sintomi sono soprattutto a carico dei nervi cranici (disturbi visivi, visione doppia, strabismo, disturbi dell'udito, disturbi olfattori, del gusto), paresi degli arti più o meno transitorie, parestesie (formicolii) ed altri disturbi della sensibilità, fino all'anestesia cutanea a zone.

Sempre dal Giappone ci viene un ammonimento pratico per l'alimentazione di tutti i giorni: mentre i giapponesi del nord consumano elevate quantità di sale (25 grammi circa al giorno) nelle loro diete e sono fortemente ipertesi, i giapponesi del sud consumano circa la metà di sale da cucina rispetto a quelli del nord e sono più raramente ipertesi. Questa indagine compiuta da Dahl sembra scientificamente paradigmatica ed è solo il frutto di una esperienza naturale di patologia geografica, che ci deve sempre più convincere a salare meno i nostri cibi, tranne in quei rari particolari casi in cui il sale viene prescritto dal medico per la presenza di una insufficienza della corteccia surrenale, comunemente indicata con il nome di morbo di Addison o di mal bronzino, dal colore della pelle assunto da questi ammalati.

In tutti gli altri casi è bene non eccedere.

Mario Giacomazzo



...sono diventati
anche i più
sensibili.



Coi guanti
Marigold le tue
mani sono protette
da tutto, ma sentono
tutto... anche
le carezze! Perché
i guanti Marigold
sono così sensibili che
è come non averli addosso.
Provali domani nel tipo
che preferisci* e maltrattali
quanto vuoi: non soffrono per niente,
perché pur così sensibili sono ultrasensibili.
Forse per questo costano un po' più degli altri.

Marigold
riconosci tutto al tatto.

* super new style - mille usi - supersensibile



in tutte le edicole a fascicoli settimanali

Grande Enciclopedia della Maglia^{del} Cucito

dell'uncinetto del ricamo degli hobbies

in regalo

IL 1° FASCICOLO, LA COPERTINA IN TELA E ORO,
LA SOPRACCOPERTA PLASTIFICATA A COLORI,
I RISGUARDI E IL FRONTESPIZIO DEL 1° VOLUME
UN CARTAMODELLO, DUE DECALCABILI



Curcio

IN TUTTO

72
pagine
a colori
L. 600

Il «Pentamerone» a colori sul video

Giovambattista Basile, poeta e novelliere italiano nato a Napoli nel 1575 e morto nel 1632, arriverà presto sul piccolo schermo con quattro favole a colori tratte dal «Pentamerone», la sua opera universalmente più nota. A curarne una libera trasposizione televisiva con Enrico Vincenti è Elvio Porta, autore teatrale della nuova generazione napoletana pervenuto al successo con «Masaniello». Per questo ciclo della Rete 1 il regista Enrico Vincenti ha effettuato nei giorni scorsi un sopralluogo a Caserta, in coincidenza della manifestazione intitolata «Settembre al borgo» conclusasi con un nuovo lavoro dello stesso Porta, «O juorno 'e San Michele» (interpreti Regina Bianchi, Armando Marra, Mario Valdemarin, Franco Angrisano e il gruppo folk «Li ciaravoli»), ripreso dalla rubrica TV «Quel giorno di festa» che va in onda il giovedì alle 19. Vincenti intenderebbe ambientare una o tutte e quattro le favole nella reggia vanvitelliana (il monumento più visitato d'Italia) e nel borgo medioevale. La serie — episodi della durata di un'ora circa — comprende: «Petrosinella», «Faccia di capra», «Vardiello» e «cinque figli»; le favole del «Pentamerone» saranno proposte sul piccolo schermo in un dialetto napoletano che pur rispettando quello originale di Basile risulterà a tutti comprensibile. Fra gli interpreti dovrebbero figurare — nelle intenzioni di Enrico Vincenti — alcuni dei migliori attori napoletani, la stessa Regina Bianchi, Pupella Maggio, Armando Marra, Maria-Rigillo, Stefano Satta Flores.

Una borgata romana protagonista in TV

«Borgatacamion» è il titolo di un telefilm sulla periferia di una grande città che il regista Carlo Quartucci, ideatore con Carla Tatò del programma, si appresta a filmare per la Rete 2. «Si vuole dimostrare», dicono i realizzatori, «che la periferia è una realtà in trasformazione e che la sua verità sta nelle persone che l'abitano purché a queste persone sia data la possibilità di parlare. Con la macchina da presa si andrà alla ricerca di racconti e testimonianze dirette: le persone verranno sollecitate a diventare personaggi e quindi a riconoscersi una identità nei rapporti con gli altri. Non ci saranno però tanti casi personali, ma tante testimonianze che diventeranno una comunicazione pubblica per ricostruire una comunità non più dispersa e isolata. Il telefilm è la storia di questa conquista».

Oltre alla gente della borgata, il regista utilizzerà un gruppo di attori comprendente Carla Tatò, Rosa Bianca Serrini, Alfiero Vincenti, Luigi Mezzanotte, Antonino Manganaro, Marzio Margine, Rino Sudano, Edoardo Torricella, Bruno Alessandro, Graziano Giusti, Claudio Raimondi, Se-

Dumas visto da Paolo Poli



Da sinistra, Marco Messeri, Paolo Poli, Milena Vukotic e Lucia Poli in una scena dei «Tre moschettieri».

Paolo Poli, televisivo sembra di casa a Torino dove, già sei anni fa, aveva realizzato il suo «Babbau». L'attore fiorentino è infatti ritornato negli studi di via Verdi per registrare una serie-feuilleton che riproporrà «alla Poli» i personaggi descritti da Dumas in due

celebri romanzi: «Tre moschettieri» e «Vent'anni dopo». In questa serie (sono previste una quindicina di puntate di quindici minuti ciascuna) Paolo Poli è Athos, Marco Messeri è Porthos, Lucia Poli è Aramis, Milena Vukotic è D'Artagnan. Regia di Sandro Sequi.

condo i realizzatori, in «Borgatacamion» è prevista la partecipazione «casuale» di Vittorio Gassman, Carmelo Bene, Gigi Proietti e di altri attori popolari. «Borgatacamion» è ambientata alla periferia di Roma e precisamente alla borgata Romanina che sorge nei pressi del raccordo anulare fra la Tuscolana e l'Appia. Trattandosi dunque di un programma romano, il commento musicale sarà de Il Canzoniere del Lazio.

Reportage al Vittoriale

Nel quadro del revival dannunziano, che tanta gente ha richiamato quest'estate al Vittoriale di Gardone, c'è da segnalare una richiesta pervenuta al regista televisivo Enrico Colosimo. La fondazione del Vittoriale ha infatti chiesto di poter trasmettere in avvenire nell'auditorium di Gardone Riviera il reportage «Vittoriale oggi» realizzato da Colosimo e trasmesso nel giugno scorso sulla Rete 1. La riscoperta di D'Annunzio è definita dalla critica non solo un revival, ma anche un senso di rimorso di quanti non avevano compreso prima il poeta e scrittore fiumano. Il Vittoriale degli Italiani, che D'Annunzio costruì per se stesso, è oggi meta di turisti stranieri e nostrani oltre che di nuovi dannunziani. Da un anno sono state riaperte anche le stanze più segrete del poeta. Adesso, in pieno revival dannunziano, è stata approntata nella villa La Marabellina una mostra di immagini intitolata «D'Annunzio nella sua epoca».

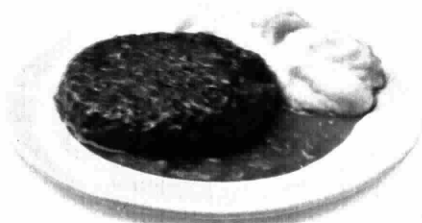
La mamma del prete

Lina Volonghi sarà «La vedova Fioravanti» nello sceneggiato televisivo tratto dall'omonimo romanzo di Marino Moretti in preparazione a Napoli per la Rete 1. La caratteristica di questa trasposizione televisiva, affidata al regista Antonio Calenda, risiede nel fatto che tutta la vicenda narrata è concentrata in una sola puntata. Inoltre le telecamere racconteranno più attraverso i volti dei protagonisti che attraverso una reboante ricostruzione scenica.

Scelta per il suo temperamento esuberante e sanguigno, Lina Volonghi avrà al suo fianco Guglielmo Rofolo nella parte del figlio prete, Magda Mercatali e Gianpiero Fortebraccio.

«La vedova Fioravanti», sceneggiata da Antonio Nediani, è ambientata in un paese della Romagna sul finire degli anni Venti, dove vivono Pompeo Fioravanti, un tranquillo macellaio, e sua moglie, la irrequieta Mitelda. I due hanno un figlio, Dorlingo, seminarista nella vicina città. Quando il buon Pompeo muore, e Dorlingo, ordinato sacerdote, torna a casa, Mitelda, che durante la sua vita coniugale aveva fatto non pochi torti al marito, si trova ora intimamente costretta a tenere a freno la sua natura per rispetto al figlio. Riuscirà allora tutta la sua esuberanza sopra di lui, occupandosi incessantemente e cercando di procurargli tutte quelle piccole comodità giornaliere che non disdicono nemmeno a un prete.

Da buona Amburger Findus: un buon



AMBURGER ALLA PIZZAIOLA. Prepara un sughetto soffriggendo cipolla, aglio, salvia e rosmarino tritati in poco olio e burro, aggiungi pomodori pelati, sale e pepe. Quando il sugo è pronto unisci gli amburger ancora surgelati cuocendoli per una decina di minuti.



AMBURGER VESTITI. Scalda una griglia e ungila con poco olio. Cuoci 3 minuti per parte gli amburger. Appoggiali su un piatto e cospargili con un velo di senape. Avvolgili in due fettine di pancetta affumicata e rimettili sulla griglia ben calda facendoli cuocere ancora 2 minuti per parte.

**carne fresca
secondo, ricco di sapore.**

**Teneri e nutrienti.
Insaporiti all'italiana.
L. 235 ad hamburger.**



FINDUS

cosí, solo Findus

IX/C

leggiamo insieme

In un libro di Bruno Milanese

LA STORIA E LA LOGICA

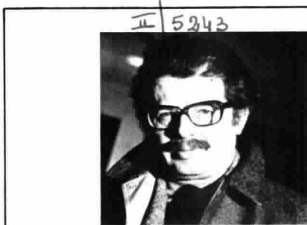
La storia della seconda guerra mondiale — di come si arrivò ad essa, quale ne fu lo svolgimento nei singoli episodi e quale la conclusione diplomatica, politica e strategico-politica — è ancora da scrivere. Perché sia fatta interamente luce occorrerebbe disporre di un materiale considerabilissimo che resta tuttora segreto e di documenti che si può solo sperare non siano andati distrutti.

Ma, anche se disponessimo di tutto ciò, la distanza di tempo molto breve dalla conclusione della guerra, il sopravvivere di passioni di parte, il settarismo e il fanatismo che turbano la serenità di coloro che ne furono protagonisti, o in varia misura ne vennero coinvolti, basterebbero a deformare un giudizio che, come tutti i giudizi storici, è sempre incerto e perfezionabile.

Ma v'è un altro fattore che deforma, già ora, in molti studi sulla seconda guerra mondiale, tale giudizio, indipendentemente da quelli già accennati, ed è l'incapacità di collegare i singoli fatti frammentari in una visione generale che appaia la più logica e, allo stato delle nostre conoscenze, la più vicina al vero. Il che dipende anche, spesso, dalla insufficiente informazione.

Da quest'ultimo difetto ci sembra essente il libro

di Bruno Milanese *Storia della seconda guerra mondiale* (Marotta, Napoli, 290 pagine, 5000 lire). Milanese non è storico di professione, né è un tecnico militare, ma conosce molto bene la logica e la sa applicare correttamente ai fatti. Inoltre ha un'esposizione limpida, e perciò convincente, dal quale sono banditi i neologismi sociologici, che, oltre a sfuggire la lingua italiana, servono a velare di fumo le idee poco chiare. Il metodo logico lo porta ad analizzare alcuni episodi decisivi della guerra ed a trarne le conseguenze. Ecco, ad esempio, l'episodio della campagna italiana contro la Grecia, il cui infelice svolgimento, se non ritardò la data dell'inizio delle operazioni tedesche contro l'URSS, come pure è stato detto, portò alla conseguenza che il fronte sud delle armate hitleriane non procedette di concerto con quello del centro e del nord nella avanzata contro Mosca e i duecento chilometri di svantaggio sul fronte meridionale — causati dalla distrazione di una parte delle armate tedesche nei Balcani — furono di pregiudizio, se non per l'esito finale della guerra, per il successo della riuscita del piano Barbarossa, che avrebbe dovuto concludere la prima fase della campagna di Russia. E ci sembra anche giusto il giudizio di Milanese, o almeno



Si è scritto dei magri vinelli narrativi che le cantine editoriali di casa nostra hanno offerto quest'anno agli appassionati del romanzo. Non è il caso di Stefano Terra e del suo Principe di Capodistria, ma è anche vero che Terra è estraneo ai meccanismi dell'industria culturale. Da quando, nell'immediato dopoguerra, ha lasciato le pagine di una famosa rivista milanese per il giornalismo militante. Inviato prima in Jugoslavia e Francia, infine nella solare Grecia dove oggi vive, in una casa nell'Attica — con cuculi, vigna adagiata sull'argilla, gatti dalla testa piccola e le volpi all'imbrunire —.

Qui, dove i lunghi silenzi e il vino profumato di resina conciliano riflessione e ricordi, Terra ha lasciato gli irrequieti vagabondaggi in prima persona di La fortezza del Kalinograd per giungere ai felici esiti di Calda come la colomba e Alessandra (Premio Cam-

Amore e avventura nell'«Europa selvaggia»

piello 74). Ora con il principe di Capodistria continua questo viaggio solitario verso un ideale narrativo in cui presente e passato, fantasia e realtà, immaginazione e fatti precisi magicamente si incastrano in una lettura a più dimensioni.

È la storia di un geologo, Giacomo Aquilanti, che torna sulle tracce di Dimitra, giovane guerrigliera con cui è sfuggito alla morte in Bolivia, e, insieme, quella di Irene, signora della Gran Pineta, che attraverso Giacomo va alla ricerca del misterioso principe di Capodistria inutilmente amato in lunghi anni di solitudine e di silenzio. Un viaggio che ci porta molto più lontano di Alessandra.

vive

Stefano Terra, autore di «Il principe di Capodistria» (ed. Bompiani)

molto plausibile, circa la maggiore razionalità della soluzione imposta da Hitler, di assicurarsi il controllo pieno dell'Ucraina prima di sferrare l'attacco contro Mosca, sull'opinione del generale Guderian, il quale sostiene il contrario. Ma i capitoli del libro per noi più interessanti sono quelli che ci riguardano direttamente. Milanese sfa la leggenda di un Hitler che il 1° settembre 1939 non avrebbe desiderato l'entrata in guerra dell'Italia. Al contrario: Hitler solle-

citò in tutti i modi l'intervento italiano all'inizio del conflitto, e se questo non ci fu il merito spetta principalmente a Benito Mussolini, che, sciatore italiano a Berlino, Attolico, il quale giunse persino ad alterare i disaccordi e pose per l'aiuto che la Germania avrebbe dovuto prestare all'Italia, bisognoso di tutto, delle condizioni impossibili.

Un'altra pagina della nostra storia che Milanese illustra molto bene è relativa all'intervento italiano. Questo non fu af-

fatto un tradimento verso i tedeschi, perché costoro già ci avevano largamente ingannati, invadendo di fatto l'Italia. Il ritardo di pochi giorni avrebbe causato la liquidazione del governo Badoglio e l'arresto della famiglia reale col ritorno di Mussolini. Hitler avrebbe voluto questa invasione già il 26 luglio e ne fu a stento dissuaso dai suoi generali, che preferirono agire con maggior prudenza, prevedendo resistenza dalle forze della marina, dell'aviazione e dello stesso esercito, oltre che dall'intero popolo italiano.

Meno convincente ci sembra il capitolo su Yalta. Se è vero che a Yalta si concluse solo un patto provvisorio e non si procedette alla delimitazione di sfere di influenza, queste erano già fissate dalle rispettive zone di occupazione e il provvisorio finì per diventare definitivo. Anche la divisione della Germania era provvisoria e l'accordo stabiliva la libera circolazione dei tedeschi fra le due zone. Ma, di fatto, la linea di Yalta esiste ed è stata rispettata. Questa ultima riserva non toglie nulla all'interesse della tesi.

In conclusione il libro potrebbe servire da modello di come si debba scrivere una narrazione storica che possa informare e orientare chi legge.

Italo de Feo

in vetrina

Trent'anni di vita teatrale visti da un protagonista

Rolf Liebermann: «Actes et entres». Di Rolf Liebermann, sessantasettenne zurighese attuale amministratore dell'Opéra di Parigi, le cronache musicali (in particolare teatrali) parlano ormai da un trentennio: sia come autore di tre opere, per la verità solo moderatamente fortunate, sia, soprattutto, come eccellente animatore culturale ed efficiente organizzatore di teatri.

Dapprima alla Staatsoper di Amburgo, dove rimase dal 1958 al '72, Liebermann è poi approdato, come abbiamo scritto più sopra, a Palais Garnier, dove sembra che, finanze permettendo e politici

aiutando (o meglio non ostacolando), abbia intenzione di mettere le radici.

È un'esperienza quest'ultima che affiora in su ai nomi di un Wieland Wagner, di un Felsenstein e di un Reinert, da lui ricordati, e, perché no, a quelli di un Bing e del nostro Siciliani.

Chi abbia desiderio di saperne di più — di come cioè si possa far carriera in un campo così arduo, di come si diventa famosi e, ciò che è più difficile, di come si riesca a restare a galla e amministrare la propria fama — legga questo libro scritto con penza agile e raramente saccente, impegnativo per l'ampiezza dei temi proposti (e non solo musicali) ma al tempo stesso riposante per il tono generale impresso alla narrazione.

Una sorta di piacevole «mélange» dove, per esempio, la «musica» del Musiktheater e le idee

circa un'organizzazione teatrale moderna offrono a Liebermann molteplici occasioni per intrattenere il lettore con brillanti divagazioni aneddotiche, con stimolanti esercitazioni filosofico-musico-letterarie, con azzeccati profili di illustri personaggi (valgano tutti le pagine su Stravinskij e l'agrodolce ritrattino di Henze).

Ciò che però soprattutto si percepisce nel libro, il «filo rosso» che si srotola attraverso le sue trecento pagine, è la realtà di un uomo di stampo alfiereiano che, sapendo perfettamente dove voleva e poteva arrivare, codesto «dove» ha fermamente perseguito senza mai deflettere dal cammino che si era prefisso di percorrere, talmente fiducioso nella sua buona stella da scrivere, nell'ultima pagina, che «mes plus beaux souvenirs sont encore devant moi».

(Ed. Stock, 314 pagine).

Giorgio Gualerzi



GOLIA BIANCA

è un confetto da succhiare
piano... piano...piano...
perchè dentro all'improvviso
urla il gusto
di Golia!



PER LA VOCE
PER LA GOLA

GOLIA BIANCA
confetti
GOLIA BIANCA

VIII Venezia - Mostra cinematografica
Dibattito sull'istituzione culturale più prestigiosa del nostro Paese.

Nove critici riaprono per noi la Biennale Cinema

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, settembre

Sono trascorsi nove anni da quando, nel '68, la vecchia Mostra cinematografica di Venezia fu contestata in modo furibondo e, di fatto, seppellita come malinconico retaggio del passato. Ne sono trascorsi tre da quando la manifestazione «rifondata», sotto la direzione di Giacomo Gambetti, ha incominciato a battere altri sentieri. Sono state fatte le cose che andavano fatte, quantomeno alcune, le più importanti? Bene o male? Niente bilanci, non è nelle nostre intenzioni, ma il «punto», un punto di passaggio all'appuntamento di quest'anno, sì, è possibile farlo.

Centinaia di film

Durante quindici giorni sono stati proiettati al Lido centinaia di film. Di questi, noi che ne siamo i naturali destinatari, quanti ne vedremo? Convegni, seminari, dibattiti accessibili si sono succeduti uno dietro l'altro, sicché non tutti gli operatori culturali presenti hanno potuto seguirli, non tutti gli inviati hanno potuto renderne conto ai propri lettori. La Biennale è la istituzione culturale più prestigiosa del nostro Paese. Giusto, quindi, doveroso cercare di dare una risposta alle tante domande che sono nell'aria. Per esempio: ha funzionato la riforma? E se no, dove e perché è fallita? Della manifestazione di quest'anno è rimasto qualcosa, molto o poco? E perché certi nuovi orientamenti, certe scelte sono stati rifiutati proprio da quella parte della sinistra politica che li aveva a suo tempo suggeriti? Lo abbiamo chie-



Enrico Maria Salerno in «Una vita venduta» di Aldo Florio. In alto, la realtà della Russia contadina come è colta in un film di Scluskcin di cui la Biennale ha presentato l'opera completa (5 film). Scluskcin è morto l'anno scorso a 45 anni

sto ad alcuni tra i critici italiani presenti a Venezia.

Sulle linee di tendenza nessuno o quasi si trova in posizione di assoluta critica. Sui modi organizzativi e su alcune «proposte» si c'è dissenso. Tullio Kezich, di *la Repubblica*, è dell'opinione che il travaglio della Biennale Cinema in tutti questi anni «sempre limpido, disinteressato, leale» è approdato a una piattaforma sicuramente interessante, da condividere. A certe condizioni, però. La Mostra di un tempo, per lui, è finita, morta.

E su questo è d'accordo anche Callisto Cosulich di *Paese Sera* e quasi tutti gli altri.

«Sul piano culturale», dice Kezich, «Venezia non ha concorrenti nel mondo. Cannes, per esempio, è il suo esatto contrario. Concorrono con Venezia, semmai, le molte organizzazioni periferiche, alternative, gli organismi associativi e di base a carattere regionale, comunale, i cineclub che negli ultimi tempi sono venuti moltiplicandosi straordinariamente».

Se, dunque, Venezia vuole salvarsi deve mantenere il suo carattere internazionale, diventare punto di riferimento sicuro, di verifica puntuale. «Ma le sue proposte», osserva Kezich, «devono obbedire a un ordine maggiore. Tutto, questo anno, è stato offerto con troppa confusione. Insomma, molte buone intenzioni. Manca a Venezia una sua fisionomia precisa, caratterizzante. Esistono delle ragioni obiettive perché questo non sia ancora avvenuto, ma nemmeno si può pretendere di fare in quindici giorni il punto su tutto l'universo cinematografico, come hanno preteso gli attuali dirigenti. Bastano tre, quattro proposte bene articolate, organiche, preparate, capa-

Cominciamo con l'appuntamento appena concluso al Lido di Venezia



«Novecento» di Bertolucci. Al film, diviso in due «capitoli» per la sua lunghezza, è stato dedicato un convegno

VIII Venezia - Mostra cinematografica

ci però di avviare un discorso da condurre sino in fondo».

Per Giovanni Grazzini, presidente nazionale dei critici cinematografici italiani e autore di *Gli anni Settanta in cento film*, edito da Laterza, la Biennale Cinema di quest'anno ha voluto fare il passo più lungo della gamba con il risultato di compiere meno strada di quanto avrebbe potuto. «L'enorme quantità di proposte non ha tenuto conto dell'inadeguatezza delle strutture». Molti i convegni e i seminari. Memorabile quello su *Novecento* di Bernardo Bertolucci. Tanti, persino troppi, i film: «ghiottonerie di ieri e di oggi. Ma per obbedire al mito della documentazione si è frammischiato il buono con "robetta" priva di qualsiasi rilevanza». Insomma: abbondante la semina, scarso il raccolto. «S'impone una scelta», dice Grazzini, «tra quanti vorrebbero riservare a Venezia opere difficili,

emarginate dal mercato, provenienti da cinematografie periferiche, e quanti sperano di farle riacquistare prestigio anche agli occhi della grande industria cinematografica italiana e straniera».

Anche Cannes

Uno di quelli che chiedono maggiore spazio precisamente al cinema emarginato, a quei film cioè che nessun distributore acquista e che per il grosso pubblico è come se non fossero stati mai realizzati, è Callisto Cosulich di *Paese Sera*. Per lui, già si è visto quest'anno, un «progetto» nuovo di Biennale Cinema esiste. Non esiste ancora, invece, un'articolazione precisa di questa linea di tendenza. «C'è chi crede poco al nuovo corso ma è anche vero che un ritorno al passato non è più possibile ormai».

Non esistono più i festival d'un tempo. E nemmeno il divo c'è più. Di-

vo è il film, e il pubblico d'oggi, dovunque, è costituito dai «filmofagi». Se arriva o non arriva l'Aga Khan, Jack Nicholson, Lizzy Minelli o Sophia Loren non importa più niente a nessuno: «Venezia, secondo me, deve potere organizzare un'attività permanente con le regioni, i comuni, l'associazionismo culturale, in modo da garantire alle sue iniziative continuità e sviluppo nel tempo».

Secondo Cosulich le ragioni per cui quest'anno s'è dovuta mettere troppa carne al fuoco sono discese dal fatto che certe organizzazioni anche straniere sono state spinte a boicottare la Biennale Cinema, sicché sino all'ultimo non si sapeva se certi film sarebbero arrivati a Venezia oppure no. Per non rischiare il «vuoto» si è andati alla ricerca di altri film, ugualmente degni. Poi anche i primi sono arrivati e non si poteva certo rispedire indietro gli altri.

«E' mancato», dice Co-

sulich, «un discorso unitario sul tema "partecipazione, struttura e ambiente", già avviato l'anno passato. Probabilmente perché il cinema è un po' refrattario a queste «chiamate». D'altra parte, il rischio è di fare della sociologia di piccolo cabotaggio». Sì, c'è una polemica «a sinistra» sulla Biennale com'è oggi. Anzi, in qualche occasione, l'intenzione «restauratrice» è venuta proprio da certa sinistra. Ma in questa polemica giocano anche motivi personali.

Per Ugo Casiraghi — lo ha scritto su *l'Unità* — era più promettente la Biennale del '75. «Quest'anno per accontentare un po' tutti si è peccato d'eccesso, di disordine nelle scelte». I troppi convegni, secondo lui, non sono riusciti ad articolarsi in connessione con le proposte di film vecchi e nuovi, e gli argomenti dibattuti non sono stati approfonditi con l'indispensabile serietà. Così, egli continua, «la piattaforma del «nuovo corso» più

che lontana sembra quasi mitica». «L'esoterico» seminario sull'ultimo film di Bertolucci, per esempio, secondo Casiraghi s'è risolto in uno scontro, mentre avrebbe dovuto contribuire a collocare il film, i suoi modi di produzione e le sue contraddizioni nel cinema italiano d'oggi, se non addirittura nel cinema «tout court». «Semplificare, unificare, estendere nel tempo le diverse proposte»: questi i suoi suggerimenti. Anche Casiraghi parla di tentativo di «restaurazione» e nemmeno più tanto strisciante. «Bisogna smascherare, sconfiggere gli oppositori della nuova Biennale Cinema. Quando si parla di «prestigio culturale» di Venezia, occorre definire che cosa esattamente si intende, in senso locale, in senso nazionale e internazionale».

Problemi a monte

«La ragione vera di tanta confusione», dice Lino Micciché dell'*Avanti!* e direttore della Mostra cinematografica di Pesaro (che si tiene proprio in questi giorni), «è che la Biennale Cinema manca di una sua fisionomia, di una propria angolazione. A questo punto è preferibile una rassegna elitaria, ma severa e rigorosa come quella di Luigi Chiarini che, almeno, mirava a cogliere il meglio di quanto si fa nel mondo». Sono proprio le opere modeste, la loro quantità, le iniziative indecifrabili che alimentano gli atteggiamenti «nostalgici». «Bisogna però dire», aggiunge, «che le contraddizioni della Biennale Cinema sono la proiezione speculare di problemi che stanno più a monte, che riguardano il suo ordinamento e dunque sono politici. Primo tra tutti il problema finanziario».

E qui apriamo noi una parentesi. La Biennale di Venezia, nelle sue tre articolazioni: arti visive, teatro e musica, cinema, usufruisce di un contributo dello Stato di 2 miliardi e mezzo di lire. Sino all'anno scorso era di un miliardo. La differenza è stata approvata dal Parlamento appena due mesi prima dell'inaugurazione. Alla sezione cinema vanno 350 milioni. Pochi? Molti? Si potrebbero fare delle eco-





sorridi con noi

l'aranciata d'arancia

un mondo d'allegria.

Stappa una Fanta
e sorridi con noi!
Fanta è
un mondo d'allegria,
è....aranciata
d'arancia
(sentito
che profumo?).
Stappa una Fanta...
e sorridi con noi!



nomie? I pareri sono discordi. Lino Micciché, per esempio, trova irrisori questi fondi rispetto ai molti compiti, qualificanti e importanti che istituzionalmente la Biennale Cinema è chiamata ad assolvere. «Di qui la necessità da parte degli organizzatori di contenere in breve tempo il maggior numero possibile di iniziative», sicché ciascuna proposta «anziché espandersi, tradursi in discussione che si protragga per tutto l'anno, lasciando un margine alla meditazione e al dibattito, è durata invece lo spazio di se stessa. Là incominciava e là si concludeva».

Show pubblicitario

Anche Micciché cita l'esempio del seminario su *Novecento* di Bertolucci: poteva, doveva essere meglio preparato. Lo meritava. «Come s'è risolto, invece? In un grande show pubblicitario di cui forse non aveva nemmeno bisogno. E questo al di là della volontà di tutti». Anche la rassegna dei film del 1936 non ha esercitato il potere d'attrazione che ci si attendeva se non si fosse tenuta in concomitanza con altri appuntamenti ugualmente importanti». E' vero, a giudizio di Micciché, che i tempi organizzativi e tecnici sono stati estremamente ristretti, ma si è ugualmente sbagliato aggregando tanto materiale eterogeneo. E' positivo che la Biennale Cinema si trovi al centro di queste ed altre contraddizioni. E' male invece che non si voglia ammetterle, che ci si rifiuti di cavalcarle, di viverle criticamente e costruttivamente».

Comunque, la formula funziona. Venezia ha ritrovato il «suo» pubblico. Sale sempre piene, talvolta gremite: così Paolo Valmarana, del *Po- polo*. «Si», dice, «ci sono state difficoltà anche di metodo, incertezze, ma per obiettivi limitati operativi, cioè finanziamenti e personale». A Venezia, secondo Valmarana, s'è verificato questo: da un lato s'è cercato di offrire il massimo di informazioni in un periodo abbastanza ristretto, dall'altro (e conseguentemente) le iniziative e la programmazione di tanti film sono risultate troppo concentrate, a scapito del dibattito. «Va detto, tuttavia, che raccogliere molte iniziative

in quindici giorni contraddice finalità di partecipazione e di decentramento». Ma sia il pubblico sia la critica potevano uscire da questo dilemma operando essi una scelta, privilegiando questa a quella iniziativa, senza la pretesa di voler vedere tutto o essere presenti ovunque. «Partecipazione» e «decentramento» per il critico del *Popolo* avranno valore concreto, e non demagogico e populista, solo se si sapranno trovare i canali (televisione, circuiti alternativi, enti locali, eccetera) attraverso i quali far giungere al grosso pubblico le proposte di Venezia. «Ma se non esiste materiale da decentrare, tutto resta nell'ambito del nominalismo velitario».

Francesco Bolzoni, dell'*Avvenire*, è anche uno degli organizzatori dei molti convegni tenuti quest'anno a Venezia. Sostiene che la responsabilità maggiore del mancato funzionamento di tante iniziative va fatta risalire alla burocrazia, e specialmente a quella veneziana. «Ma detto questo, bisogna aggiungere che la Biennale ha dimostrato come in quindici giorni può scoppiare tutto». A che servono infatti i convegni, si domanda Bolzoni, se poi chi segue la Biennale non vi prende parte? A che serve che la stampa dia conto quotidianamente di tanti film che la gente o ha già visto o non vedrà mai? Di qui la necessità di estendere l'attività della Biennale durante tutto l'anno. Bisogna decidersi: la Biennale Cinema o serve o non serve. Se serve dev'essere posta nella condizione finanziaria di assolvere ai suoi compiti istituzionali.

Per Livio Zanelli, del *Resto del Carlino* di Bologna, la validità della formula dev'essere ancora verificata. Non si può parlare di «laboratorio permanente» e nemmeno di «decentramento» se tutto poi finisce con la chiusura della rassegna. Bisognerà trovare il modo anche per lui di estendere effettivamente nel tempo l'attività di questo «laboratorio culturale». «Uno degli obiettivi principali della Biennale Cinema, secondo me, è quello di far circolare tutto il prezioso materiale che riesce a mettere insieme e ad elaborarlo con un'azione culturale di profondità». E' un peccato, per esempio, che la retrospettiva dei film del 1936 non possa essere portata in tutte le città.



Carlo Romano e Clelia Matania in «Le cinque stagioni», diretto da Gianni Amico

«Sono convinto che avrebbe un notevole successo anche di cassetta». E' curioso per Zanelli che la Biennale Cinema sia stata contestata proprio da «certa» sinistra. «Dico «certa» perché so, per esempio, che i comunisti la appoggiano. Qualcuno insinua che si tratti di un problema di successione. L'anno prossimo, infatti, scade il mandato a Gambetti».

«Finalmente», è l'opinione di Leo Pestelli di *La Stampa* di Torino, «si è andati nel profondo del fatto culturale «cinema», come non avviene in nessun'altra rassegna cinematografica. I film non sono stati presentati come prodotti fini a se stessi, ma in relazione alla cultura del Paese in cui sono stati realizzati, al loro contesto sociale». Anche per lui, però, era difficile seguire tutte le iniziative. E difatti ne ha perdute molte. «Meno film, dunque, tutti nuovi e possibilmente buoni, meno legati a interessi sociologici e politici. Quest'anno infatti abbiamo fatto un'orgia di sociologia». Tuttavia, anche se nell'insieme il «tutto» è stato pleorico, Pestelli condivide il nuovo indirizzo della Biennale Cinema. «Questa specie di «ateo- neo del cinema» va benissimo, anche se comporta una certa noia. Ma

alle manifestazioni come il grande «circo» di Cannes bisognerà voltare definitivamente le spalle».

La rivelazione Sciukscin

Dunque, non è rimasto proprio nulla della Biennale 1976? Al contrario, è rimasto molto. E' servita. «Il lancio del regista sovietico (Sciukscin, per esempio, la retrospettiva del '36, il materiale sulla Spagna, l'ultimo Godard, qualche opera di Paesi minori, la personale del portoghese Manuel de Oliveira, la «maratona» cinese del belga Joris Ivens». Il bilancio per tutti lo fa Grazzini. Per Kezich, poi, Sciukscin, morto l'anno scorso a soli quarantacinque anni, è stata un'autentica rivelazione e il suo *Vostro figlio e fratello* è uno dei più bei film del cinema sovietico. La personale completa di Sciukscin era composta da cinque film. Attraverso la Rete 2 la nostra televisione sarebbe interessata alla possibilità di programmarli tutti. Calisto Tanzi, anzi, suggerisce di non doppiarli e di mandarli in onda con le didascalie. «Magari un po' più leggibili che in altre occasioni». A pro-

posito di Joris Ivens, che ha quasi 70 anni, Francesco Bolzoni ha parlato di «grande maestro», offrendo a noi l'occasione di anticipare una notizia: la Rete 1 della nostra televisione ha acquistato i diritti di trasmissione dell'intero ciclo sulla Cina di Ivens. Dodici ore che non si è ancora deciso come programmare. Ivens è l'uomo che si è trovato sempre nei punti nevralgici di ogni parte del mondo, nei momenti più importanti, dandone sempre testimonianza con la macchina da presa. Era in Spagna nel '36, nel '38 in Cina dove poi è ritornato altre volte, poi in Corea e in Vietnam mentre infuriava il conflitto, a Cuba durante la rivoluzione. L'opera che ha per titolo generale *Como Yukong spostò le montagne* è anche firmata dalla moglie Marceline Loredan.

Più o meno tutti i critici da noi ascoltati hanno fatto riferimento a questi avvenimenti culturali parlando di «raccolto». A Zanelli sono piaciuti anche *Alle origini della mafia* di Muzii, *Le cinque stagioni* di Gianni Amico realizzate dalla nostra televisione e un programma di Carlo Di Carlo realizzato per la televisione tedesca.

Giuseppe Bocconetti

di Ernesto Baldo

Roma, settembre

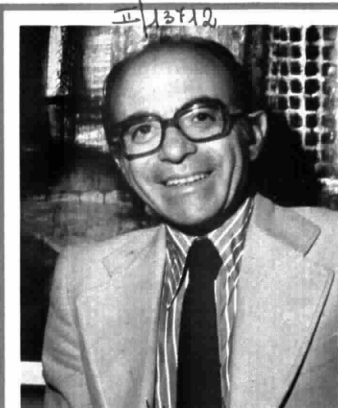
Scendono in

Più nessuna replica serale almeno per tre mesi», assicurano i responsabili della programmazione della Rete 1, mentre quelli della Rete 2, per non bruciare nella stagione estiva appuntamenti di particolare impegno culturale, hanno perfino ritardato la rievocazione dell'assassinio di Federico Garcia Lorca e l'inizio d'un ciclo cinematografico dedicato all'attore francese Louis Jouvet (morto per una crisi cardiaca in palcoscenico). In ottobre Lorca, barbaramente ucciso il 19 agosto del 1936, sarà ricordato con uno sceneggiato in due puntate, realizzato da Alessandro Cane, che vedrà il poeta di Granada impersonato dall'attore Roberto Bisacco; mentre con il film *Prigionieri del sogno* partirà il ciclo su Louis Jouvet scomparso venticinque anni fa, il 16 agosto del 1951.

Anche la TV, dunque, da domenica 3 ottobre comincerà ad avere come la radio un volto diverso. Secondo le previsioni il quarto trimestre avrebbe dovuto segnare l'inizio della televisione riformata. Molti sostengono però che si tratterà di una riforma parziale, perché non tutti i programmi che andranno in onda da ottobre a dicembre provengono dalla produzione realizzata in concorrenza fra loro dalle due reti autonome. Questa produzione inoltre non viene ancora proposta con il nuovo palinsesto (termine usato dagli addetti ai lavori per indicare l'impaginazione della programmazione, ossia la divisione per genere e per generi).

Mimmo Scarano, direttore della Rete 1, sostiene che questa fase di avvio della nuova televisione nel settore programmi è importante per una serie di motivi: «Perché cerca di consolidare il rapporto con un grande pubblico popolare, realizzando il rinnovamento soprattutto con l'affinamento della qualità e senza inserire eccessivi elementi che potrebbero creare un disorientamento traumatico rispetto ai programmi di spettacolo e culturali del passato, che pure hanno avuto un forte peso nel processo di crescita e di unificazione culturale della società italiana. Perché si presenta come un esperimento che fa spazio ad una serie di programmi, già in lavorazione o allo studio, nei quali il recupero del patrimonio di cultura nazionale e anche l'intrattenimento saranno dati non casuali ma significativi nella difesa e nella promozione dell'identità storica e politica della nostra società».

Prosegue Scarano: «Perché infine costituisce una prima ri-



Rete 1: spettacoli popolari

«Manon» con Monica Guerritore (in alto, a sinistra) e Mafalda Tolo (qui sopra) e «Come

Questa rete, diretta da Mimmo Scarano (in alto, a sinistra), ha in programmazione parecchi spettacoli di sicura presa popolare come (in alto, a destra), il giallo «Dimenticare Lisa» con Ugo Pagliai e «Come si fa un presidente» (a destra), un'inchiesta girata negli USA

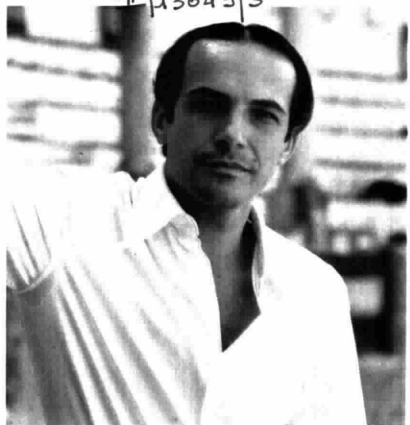
sposta delle «reti» — quindi degli operatori interni ed esterni — alle tante incomprensioni, agli intralci burocratici e politici che rendono tuttora critica la vita dell'azienda, ai disegni di smobilizzazione o di riduzione o di condizionamento del «Servizio radiotelevisivo pubblico» a favore di iniziative nelle quali è difficile calcolare quanto ci sia di «libero» e quanto serva soltanto a interessi economici nazionali e sovranazionali. Insomma la prima programmazione «nuova»

fornisce la riprova che la RAI, il monopolio radiotelevisivo, è malgrado tutto capace, solo che lo si voglia, di svolgere il suo prezioso ruolo di raccordo, di informazione, di promozione culturale».

Il Consiglio d'amministrazione della RAI, nella riunione di martedì 14 settembre, ha approvato i programmi del quarto trimestre proposti dai direttori delle due reti televisive, Mimmo Scarano e Massimo Fichera, ma ha rimandato il rinnovamento del palinsesto caldeg-

giato soprattutto dalla Rete 2. «Questo quarto trimestre», dice Massimo Fichera, direttore della Rete 2, «doveva segnare nelle nostre intenzioni l'avvio della nuova programmazione. Anche i bambini sanno ormai che il carattere strutturale di una programmazione televisiva non è solo rappresentato dai contenuti ma anche dalla collocazione delle trasmissioni, che si stabilisce preventivamente. La linea e i contenuti di una rete emergono soprattutto, direi, da una coerente e

campo le reti



Rete 2: la storia sceneggiata

a questo genere « Lo scandalo della Banca Romana » (in alto, a sinistra), « L'assassinio di García Lorca », interprete Roberto Bisacco, e « Tecnica di un colpo di Stato », con Vittorio Mezzogiorno (qui sopra)

per noi diversa impaginazione dei programmi, quindi da un diverso palinsesto. Il fatto che esso non sia stato approvato ci impedisce di parlare di programmazione riformata o di avvio in concreto della riforma. E' chiaro che per la Rete 2 non è accettabile, proprio perché contrario alla riforma, continuare con il palinsesto del vecchio Secondo Programma, quando tutti sanno che era un programma di supporto del vecchio Programma Nazionale. Noi ci siamo battuti per una diver-

sa e nuova impaginazione della settimana televisiva proprio per togliere alla Rete 2 quel carattere minoritario che invece l'attuale situazione accentua e protrae ».

Ma almeno, dal 3 ottobre, vedremo trasmissioni nuove. La presenza sulla Rete 1 di Corrado, Pippo Baudo, di Mike Bongiorno; e di Vittorio Gassman, Paolo Poli, Dario Fo, Carmelo Bene sulla Rete 2 non vuol dire che da una parte ci sia l'evasione e dall'altra la cultura. Anzi gli uomini di cultura

e di spettacolo sembrano equamente divisi, come non è detto che chi ha lavorato per la Rete 1 non possa lavorare per la « 2 » e viceversa. Sandro Bolchi ad esempio proporrà in novembre la sua *Manon* (con Monica Guerritore e Giovanni Crippa) sulla Rete 1 e adesso sta sceneggiando *La paga del sabato* di Beppe Fenoglio per la Rete 2. Così come Ugo Gregoretti, dopo aver celebrato sulla Rete 2 l'anniversario del conflitto asiatico con *Vietnam: scene del dopoguerra*, sta regi-

strandolo a Torino *Le uova fatali* di Bulgakov per la Rete 1.

Qualche settimana fa voci di corridoio davano per certe sostanziali modifiche all'ormai abituale settimana televisiva. Invece, non si sa ancora per quanto tempo, il palinsesto non subirà cambiamenti di rilievo. La Rete 1, infatti, non ha mutato collocazione agli appuntamenti serali più seguiti dal pubblico (il varietà o il giallo del sabato sera, lo sceneggiato importante della domenica, il film del lunedì, il musicale o il quiz del giovedì, ecc.), ma ha intanto reimpostato la domenica pomeriggio. In concorrenza con *L'altra domenica* di Maurizio Barendson e Renzo Arbore, che avranno anche loro « giochetti e sorprese », debutterà sulla Rete 1 *Domenica in*, che comincerà alle 14 e finirà alle 20, con Corrado che legherà i fili di spettacolo e sport (la parte sportiva sarà curata da Paolo Valenti). Dai primi di gennaio le trasmissioni del sabato sulla Rete 1 cominceranno alle 15,30, con un appuntamento popolare che coprirà in diretta l'intera programmazione pomeridiana.

Anche la Rete 2, per ora, conserverà i vecchi schemi (film al mercoledì, musicale alla domenica, ecc.). Tuttavia i responsabili di questa rete stanno già progettando, per esempio, la spezzettatura della programmazione del lunedì sera per accaparrarsi le simpatie di quanti arrivano a casa quando il film sulla Rete 1 è già cominciato. Sulla Rete 2 il film del mercoledì inizia alle 21,30 per dare spazio a *Ring*, incontro dei giornalisti del TG2 con il personaggio della settimana, « arbitrato » da Aldo Falivena.

E veniamo alle prime novità di ottobre. Per quanto riguarda la Rete 1 la precedenza tocca, anche perché va in onda il lunedì sera, a *Bontà loro*. Un programma che ricalca gli schemi di quello americano *Talk show* e di quello francese *Dix de der*. Si discuterà in termini né paternalistici né didascalici con un paio di ospiti (non necessariamente noti) su eventi quotidiani scelti con criteri d'attualità. La trasmissione « in diretta » occuperà il tempo disponibile tra la conclusione del film e il TG1 della notte. Il conduttore e provocatore è Maurizio Costanzo, giornalista smaltiziato in questo genere di colloquio per l'esperienza assimilata in radio con *Chiamate Roma 3131* e *Dalla vostra parte*. Alla « diretta » della Rete 1 la « 2 » risponderà a breve distanza con *Testimoni oculari*, incontro in diretta di Gianni Bisiach con i protagonisti della realtà storica e sociale.

Sul fronte della Rete 2, ci dicono, le novità si sprecano,





Proteggi il tuo motore contro l'acqua che produce.

Che sia protetto o no, dipende dall'olio che usi.

Ogni litro di benzina che il tuo motore brucia produce circa un litro d'acqua, per lo più sotto forma di vapore acqueo, che in gran parte viene eliminato attraverso il tubo di scappamento. Ma una parte penetra nella coppa dell'olio ed è lì che può produrre danni perché, combinandosi con lo 'sporco' - come i composti del piombo e fuliggine - provoca la formazione di morchie; queste ostruiscono i piccoli condotti di lubrificazione del motore impedendo all'olio di circolare come dovrebbe. Il risultato? Costose spese di riparazione. Le ricerche della Chevron han-

no tenuto presente questo problema nel mettere a punto lo Chevron Golden Motor Oil.

Un olio Multigrade che, con un esclusivo insieme equilibrato di additivi detergenti di più lunga durata, mantiene in sospensione le dannose particelle di sporco, impedendo la formazione di depositi. Una speciale combinazione di additivi garantisce una sicura lubrificazione. La prossima volta che devi cambiare l'olio o fare un rabbocco, fermati alla più vicina stazione Chevron e chiedi Chevron Golden Motor Oil Multigrade.

Per un motore sicuro e più pulito.



Proteggi il tuo motore con Chevron.

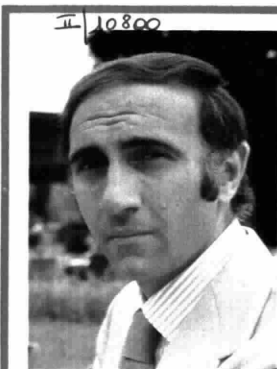




soprattutto per quanto riguarda gli sceneggiati storici. Oltre a Cassassino di Garcia Lorca, sono già pronti Lo scandalo della Banca Romana (il famoso caso che scosse l'Italia post-unitaria: 1870); Tecnica di un colpo di Stato (storia di un personaggio ancora vivo che negli anni Trenta, per far fronte a debiti di gioco, offre i suoi servizi alla polizia politica); Il caso Philby (sui servizi segreti inglese e sovietico); La vita di Paganini (dalla smodata ambizione del violinista genovese alle sue avventure galanti).

Grossi interpreti e registi mobilitati per la prosa: per la Rete 1 sono pronti, o quasi, il Vizio assurdo, sulla morte di Cesare Pavese, nell'allestimento di Giancarlo Sbragia; Le allegre comari di Windsor di Shakespeare e La tragica storia del dottor Faust di Christopher Marlowe; entrambi i lavori hanno Tino Buazzelli protagonista e sono diretti, rispettivamente, da Orazio Costa e da Leandro Castellani. Nel panorama teatrale della Rete 2 spiccano invece La casa nova di Goldoni (regia di Luigi Squarzina), Calderone del libero scambio di Feydeau (regia di Fenoglio) e Cesare e Cleopatra di George Bernard Shaw (regia di Missiroli).

Per il genere culturale sono in preparazione: Scatola aperta, rubrica del martedì legata ai grandi fatti dell'attualità permanente; Come si fa un presidente, un'inchiesta di Franco Bionacci negli Stati Uniti; Movimenti giovani in USA di Tellini e Caracciolo, nei programmi della Rete 1; dall'altra parte L'intelligenza, in sei puntate, di Giulio Macchi; Così dicono di noi (come ci vedono gli altri) di Italo Moscati



Rete 1: tre nomi sicuri

Per una singolare coincidenza la Rete 1 si è accaparrata per il trimestre ottobre-novembre-dicembre i tre presentatori che godono maggiore popolarità fra il pubblico televisivo: Pippo Baudo, che dal 3 ottobre conduce «Chi?», la trasmissione «gialla» ideata da Casacci-Ciambrico e abbina quest'anno alla Lotteria Italia, Mike Bongiorno, dal 16 dicembre di nuovo sul teleschermi con un quiz, e Corrado, che dal 3 ottobre è l'intrattenitore della domenica pomeriggio



e di Alberto La Volpe, e La forza della democrazia (come gli italiani hanno reagito alla strategia della tensione) di Stajano e Fini.

Per quanto riguarda lo spettacolo leggero è preponderante e già definita la programmazione della Rete 1. Hanno già una collocazione il giallo di Francis Durbridge Dimenticare Lisa (protagonisti Marilu Tolo e Ugo Pagliani); la rivista Rete tre con Foà, Pambieri, Ombretta Colli, Morandi e Olimpia Di Nardo; uno special di Massimo Ranieri coordinato da Mauro Bolognini; una storia di suspense, La mia vita con Daniela; il varietà Frangizzi irresistibili con Franchi e In-

grassia; una rassegna folk, Dal le nostre parti, e ancora un racconto drammatico, Perché un delitto con fra gli interpreti Claudio Cassinelli e Delia Boccardo.

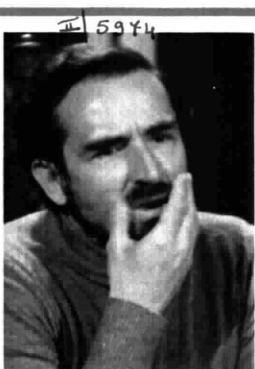
La Rete 2 di leggero promette Una bella domenica di... con Svampa e Patruno; un varietà di Enrico Montesano; Soldato di tutte le guerre, cavalcata attraverso la storia d'Italia con Duilio Del Prete sul tipo del Masaniello di Rigillo; uno special di Maria Monti; alcuni musicali realizzati nell'America Latina e un ciclo di musica folk presentato da Otello Profazio.

Non sono che una parte delle trasmissioni inedite (dopo tan-

te repliche) che vedremo nei prossimi mesi. La Rete 1 entro la fine dell'anno proporrà il ciclo Le cinque stagioni; programma sugli anziani presentato alla Biennale Cinema di Venezia; un'opera di Ingmar Bergman (Reservat) sulla crisi del matrimonio nella Svezia contemporanea; Don Giovanni in Sicilia con Domenico Modugno e Rossana Schiaffino; La villa (cinquant'anni di storia italiana) visti attraverso una famiglia; La vedova Fioravanti di Marino Moretti con Lina Volonghi; così come la Rete 2 ha pronti Il garofano rosso di Vittorini (regia di Schivazappa), Il processo di Kafka (regia di Luigi Di Gianni); Breve vita di Francis Macomber di Hemingway (regia di Giorgio Moser); la seconda serie delle avventure del commissario De Vincenzi; una galleria di cantautori «orchestrata» da Lucio Dalla; un ricordo di Rocco Scotellaro che ha per titolo Tuva puttanella da un verso di una celebre poesia del poeta di Tricarico, e Tre moschettieri a puntate di Paolo Poli.

Sulla carta, dunque, le serate televisive si preannunciano varie e stimolanti. Per il 1977 la concorrenza delle due reti dovrebbe dare nuovi frutti. Sono già previsti sulla Rete 1 i lavori firmati da Luigi Comencini, Cesare Zavattini, Vittorio De Seta, Gianni Bongioanni, Piero Angela, Mino Monicelli, Alessandro Blasetti, Nanni Loy, Marco Bellocchio, Piero Schivazappa, Antonello Falqui, e sulla Rete 2 programmi di Giorgio Strehler, Vittorio Gassman, Dario Fo, Carmelo Bene, Gianni Serra, Anasio Giannarelli, dei fratelli Vittorio e Paolo Taviani, che tra l'altro con il film Padre padrone riporteranno sul teleschermi Gian Maria Volontè.

Ernesto Baldo



Rete 2: i grandi ritorni

Parecchi attori che avevano interrotto o rallentato la loro collaborazione con la televisione hanno accettato di riprenderla con la Rete 2. Tra questi: Carmelo Bene con due special a colori dedicati al suo teatro, Dario Fo con un ciclo di quattro puntate realizzato nella Palazzina Liberty di Milano, diventata la sede stabile del collettivo capeggiato dal popolare attore-commediografo, e Vittorio Gassman con un «Edipo re» realizzato in studio a Milano e in esterni in Sicilia



Dove c'è una donna agile e snella...



c'è sempre il modellatore Libera e Viva.

Scopri la donna agile e snella che c'è in te
con il Modellatore Libera e Viva.
Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,
ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.
E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.

Libera e Viva
di PLAYTEX.



Disponibile in nero,
nudo e bianco.

**Il corso internazionale
per direttori d'orchestra
e strumentisti
che si svolge a Venezia sotto la
direzione di Franco Ferrara**

Un futuro Karajan nella stanza accanto



**Teatro
La Fenice:
il maestro
Franco Ferrara
con alcuni allievi
del corso per
direttori
d'orchestra
svoltosi nel
settembre 1975**

di Laura Padellaro

Venezia, settembre

Una formula nuova. Per sei mesi consecutivi, da ottobre a marzo, una schiera di giovani musicisti abiterà Venezia a spese della Fenice. Dopo una severa selezione cinque direttori d'orchestra e quarantotto strumentisti, freschi di studi, sono stati ammessi al corso di perfezionamento organizzato dal teatro veneziano. Alloggiati, grazie a speciali accordi, in alberghi e presso famiglie della città lagunare, i ragazzi usufruiranno di borse di studio (200.000 lire al mese onnicomprensive) per la durata dell'intero corso.

Profonda esigenza

Chi è l'inventore di questa formula — un semestre di studio gratuito anziché le solite poche settimane per le quali, come avviene per esempio a Salisburgo, lo studente paga iscrizione e frequenza — non si riesce a sapere. A domandarlo si riceve sempre la medesima risposta: il teatro. Evidentemente l'iniziativa è nata da una profonda esigenza che tutti, alla Fenice, hanno avvertito: ossia quella di creare una leva di musicisti agguerriti, oggi che anche in Italia, finalmente, s'incomincia a intendere l'importanza formativa della musica come fonte di comunicazione fra gli uomini, in un rapporto sociologico mutato. In una prospettiva meno ampia, ma concreta, l'iniziativa si lega alla necessità di supplire alle carenze della formazione professionale, alle gravi lacune nel settore

Molte famiglie della città lagunare (oltre che taluni alberghi) ospitano per l'intera durata delle lezioni, sei mesi, i giovani musicisti, selezionati dal Teatro La Fenice e che possono diventare bacchette famose

scolare — una delle piaghe gementi della vita musicale italiana — attraverso la creazione di un centro di studi rigorosamente organizzato.

« Il Corso internazionale per direttori d'orchestra e di tecnici orchestrale per strumentisti d'orchestra », ci ha detto in proposito il sovrintendente del teatro veneziano, Gian Mario Vianello, « istituito a partire da quest'anno, è per la Fenice una iniziativa fra le più importanti da noi prese nel quadro di un ampliamento e rinnovamento delle attività culturali e artistiche dell'ente, nella volontà di realizzare il fine dell'ente stesso che è per legge la diffusione della cultura musicale e la formazione dei quadri artistici. Le caratteristiche che rendono questo corso diverso da tutti gli altri italiani e stranieri e che gli conferiscono un'importanza didattica e artistica eccezionale si possono così riassumere. Primo: il corso, anzitutto, ha la durata di sei mesi. Secondo: con gli strumentisti ammessi al corso verrà formata un'orchestra da camera di quarantotto elementi; con questa orchestra i cinque direttori già scelti terranno le loro esercitazioni orchestrali. Terzo: le singole sezioni dell'orchestra riceveranno periodicamente lezioni di tecnica orchestrale dalle prime parti dell'Orchestra del Teatro La Fenice. Quarto: direttori e strumentisti terranno una serie di concerti a Venezia e nella regione veneta e il corso sarà

tenuto dal maestro Franco Ferrara, uno dei maggiori esperti di corsi per direttori d'orchestra, di fama internazionale. Con questo corso il Teatro La Fenice si propone di offrire ai giovani direttori e strumentisti la possibilità di un perfezionamento professionale di grande ampiezza e livello. Tale iniziativa è parte integrante del nostro lavoro teso a fare della Fenice un organismo di livello internazionale ».

Le ultime selezioni si sono svolte alla fine di settembre. Le domande di iscrizione erano giunte da tutto il mondo. Fra i quarantacinque giovani direttori d'orchestra esaminati cinque hanno superato la prova. Sono, questi ultimi, Roberto Abbado, il francese Gérard Akoka, l'inglese Jonathan Del Mar, lo svizzero Olivier Quendet, il cileno Massimiliano Valdés.

Grandissimo artista

Per quanto riguarda gli strumentisti sono stati selezionati, si diceva, quarantotto elementi fra i sessantadue che si sono presentati alle prove (trentaquattro strumenti a fiato e ventotto ad arco). Come in tutte le cose della vita, soltanto alla fine del corso si potrà valutare la validità dell'esperimento. Ma le garanzie ci sono. Questi giovani, baciati in fronte dalla fortuna (anche se, diciamo la verità, non potranno certo far

folle con la somma messa a loro disposizione dal teatro), si eserciteranno sotto la guida di un grandissimo artista come Franco Ferrara, giorno dopo giorno, per sei mesi. Beneficeranno dei consigli di insigni professori d'orchestra: i violinisti impareranno astuzie e segreti dalla « spalla », i flautisti dal primo flauto e via dicendo. Per un intero semestre gli strumentisti suoneranno cinque ore al giorno, suddivise in due prove secondo le normali regole sindacali del lavoro orchestrale. I direttori d'orchestra non sono meno avvantaggiati: anzi che i dieci minuti che riescono a strappare negli altri corsi di perfezionamento, a Venezia avranno a disposizione un'ora al giorno ciascuno. I conti sono presto fatti: centottanta ore complessive di studio con Franco Ferrara a imparare dalla scienza e dall'umanità di tanto maestro che cos'è veramente la musica e come si fa a darla agli altri.

Il corso che s'inaugura in questi giorni, con un po' di ritardo rispetto al previsto (il bando ne fissava l'inizio al 15 di settembre), si svolgerà ogni anno nel periodo autunno-inverno. Venezia, certamente, diverrà un vivaio di musicisti a cui tutt'Italia potrà attingere forze nuove. Finirà, ce lo auguriamo, quella nostra mania di affidarci all'estero e all'improvvisazione, di contare su un talento senza radici, ammantate e superficiali come certi vaghi fiori d'acqua. Avremo professionisti seri e scopriremo che, anche in arte, la serietà se non sostituisce il genio per lo meno non lo fa rimpiangere. Il guaio è che salutiamo con sventolio di bandiere un'iniziativa che dovrebbe essere normale prassi di studio in quest'Italia alla scoperta della musica.



Nuova più confortevole, In versione

Versione unificata

La nuova 128 è prodotta in un'unica versione che abolisce la distinzione tra "normale" e "Special".

Migliorata all'esterno (nuovi i paraurti, la calandra, i fari, i gruppi ottici posteriori). Migliorata all'interno: oltre al nuovo volante e alla nuova plancia portastrumenti ci sono altre novità a libera scelta per assecondare i gusti di arredo e le diverse esigenze d'impiego. La nuova 128 unificata è infatti personalizzabile con numerose combinazioni di optional che riguardano i rivestimenti, i sedili, gli accessori, ecc.

Più confortevole

La silenziosità di marcia è aumentata perché è stato ridotto il numero di giri di utilizzazione media del motore. La guida è ancora più piacevole perché il cambio ha una nuova sincronizzazione.

Più conveniente

La nuova 128 consuma di meno: oggi può fare 15 km con un litro, viaggiando a 100 km/h. Essendo stato ridotto il numero di giri di utilizzazione media, il motore oltre a consumare di meno dura ancora di più. Alla maggior durata complessiva della vettura contribuiscono anche i perfezionati trattamenti anticorrosivi e la fascia protettiva in PVC che corre sotto le portiere e sotto i paraurti.



La 128 nell'allestimento "confort lusso"

128

più conveniente. unificata.

Scheda tecnica

Trazione anteriore. Sospensioni indipendenti. Freni anteriori a disco. Servofreno e correttore di frenata. Pneumatici radiali.

Velocità: ~140 km/h con il motore "1100"
e ~145 con il motore "1300".

Presso Filiali,
Succursali e Concessionarie Fiat
Anche con rateazioni SAVA

FIAT



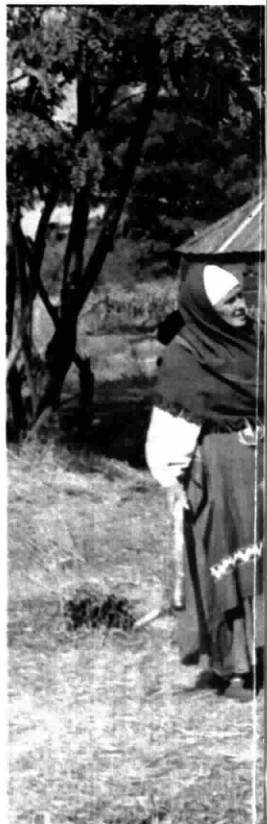
OLIO
FIAT l'olio automobilistico

Arriva in televisione «Michele Strogoff», il popolare romanzo di Giulio

Il corriere dello Zar



Jollivet (interprete Pierre Vernier) a colloquio con lo zar (Tibor Tanczos): è una scena della prima puntata. A destra, Michele Strogoff (Raimund Harmstorf) con Nadia, che lo accompagnerà nel viaggio da Mosca a Irkutsk (Lorenza Guerrieri)



Chi era Michele Strogoff

Michele Strogoff, il corriere dello zar, siberiano di Omsk, è vissuto solo nella fantasia di Giulio Verne (1828-1905), l'ex agente di cambio che a 11 anni si era imbarcato come mozzo e ripescato dal padre aveva promesso per l'avvenire di limitare i suoi viaggi alla fantasia. Fantasia precisa e documentata però, che il mondo in cui Strogoff si muove è la Russia del 1875, evocata con affetto a far da sfondo a uno di quei *Viaggi straordinari nei mondi conosciuti e sconosciuti* che Verne sfornava due all'anno, per 10.000 franchi ciascuno, all'editore Hertz, legato da un contratto ventennale. Pubblicato in volume nel 1876 (quest'anno ne ricorre il centenario) *Michele Strogoff* era già uscito a puntate su quel *Magasin d'éducation et de récréation* che lo stesso Hertz aveva fondato nel 1864 con Jean Macé per rinnovare la letteratura per ragazzi: una vera e propria enciclopedia a fascicoli «ante litteram», periodicità quindicinale, 50 centesimi a numero, 380 pagine a semestre. Nella mastodontica produzione di Verne il *Michele Strogoff* rientra in quel filone storico-geografico oggi messo in parte in ombra dai romanzi di anticipazione scientifica. La critica recente vi ha visto i segni di una preveggenza storica che viene peraltro a completare la fisionomia dell'uomo che inventò il futuro». Il romanzo si basa infatti sugli avvenimenti contemporanei, ancora viva l'eco del pericolo tartaro incombente sulla Russia del 1860, riaccesa in Francia le simpatie verso Alessandro II, lo zar, per il suo intervento a fianco dell'Inghilterra, per sventare le minacce di Bismarck contro i francesi. C'è anche chi vi ha voluto vedere adombrata la futura Triplice Intesa. Ipotesi e interpretazioni a parte, *Michele Strogoff* resta uno dei migliori romanzi di Verne, tra quelli che meglio rivelano la tempra del grande narratore; chi non l'avesse ancora letto lo può trovare in edizione integrale e ottima traduzione sia nella collana «Corticielli» di Mursia che in quella economica degli «Oscar» mondadoriani, quest'ultima a cura di Giansiro Ferrata e Mario Spagnolo.



La fortuna di un personaggio

È uno Strogoff!», si diceva a Parigi nel 1880 per indicare un lavoro di grande successo. La frase non nasceva peraltro dalle fortune del romanzo ma dallo straordinario favore che ne accompagnò la riduzione teatrale (curata dallo stesso Verne con quel d'Emery rimasto famoso per aver saccheggiato col suo teatro gli autori più celebri), ben 400 repliche al

Teatro del Châtelet. Per Verne ridurre i Viaggi straordinari in opere teatrali era del resto cosa abituale e i successi raccolti non facevano che anticipare la fortuna che i Viaggi avrebbero avuto col cinema. Tra i tanti film tratti dalle fatiche verniane quelli ispirati a Michele Strogoff non hanno comunque mai fatto epoca. Tra i più famosi possiamo ricordare Der Kurier

Verne, più volte tradotto per il cinema, il teatro e anche per i fumetti

continua a correre



Un altro momento di «Michele Strogoff». A cavallo, il protagonista del teleromanzo Raimund Harmstorf. Regista dello sceneggiato TV è Jean-Pierre Decourt; le riprese sono state realizzate in Ungheria

des Zar (Il corriere dello zar) firmato nel 1936 da Richard Eichberg, maestro del «colossal» (con Adolph Wohlbruck e Colette Darfenil); il Michele Strogoff di Carmine Gallone del 1956 (con Curt Jürgens, Geneviève Page e Silva Koscianna) appena riproposto da Telemontecarlo, il 4 settembre scorso, e infine lo Strogoff diretto da Eriprando Visconti, del 1970 (Gian Piero Bona tra gli sceneggiatori, e tra gli interpreti John Philip Law, Mimsy Farmer e Claudio Gora).

I fumetti registrano un Michele Strogoff (pubblicato nel 1974 in volume dalle edizioni di Famiglia Cristiana) come ultima fatica di quel gran disegnatore d'avventure che fu Franco Caprioli, quello delle «ombreggiature a puntini» amato dai ragazzi degli anni Trenta come da quelli degli anni Sessanta. E i fumetti ci riportano allo scrittore Albert Robida che contrappose ai Viaggi straordinari i Viaggi straordinarissimi di Saturnino Farandola (e Pier Luigi

De Vida li trasformò in fumetto nel Topolino anni Trenta) mutando gli eroi di Verne in ironiche burlesche comparse: Michele Strogoff vi figura in groppa ad un elefante bianco intento a traversare la Manciuria. Se la dubbiosa ironia di Robida accusa Verne d'eccessivo ottimismo, la critica moderna (Barthes, Michel Foucault, Michel Butor!) non manca di leggere in questo ottimismo le crepe di un'angoscia che anticipa i tormenti della coscienza odierna.

Un gigante biondo per la TV

Il «Michele Strogoff» che a partire da questa settimana vedremo in 5 puntate sugli schermi televisivi nasce da una coproduzione tra la RAI, la televisione francese (TS1), quella belga (RTB), quella svizzera (SSR), la società tedesca «Télé-Munich», quella ungherese «Hungaro-film» e la francese «Technisonor». Il regista è Pierre Decourt, quello delle serie televisive di Arsenio Lupin. Il lavoro si basa direttamente sul romanzo di Verne, nell'adattamento di Claude Desailly. Michele Strogoff (ne veste i panni l'attore Raimund Harmstorf, un gigante biondo che è stato, nella sua carriera, anche Faust) parte da Mosca e percorre 5000 chilometri per raggiungere, con mezzi di fortuna, Irkutsk, nella Siberia in piena rivolta capitanata dal traditore Ivan Ogareff (il rumeno Valeriu Popescu) e in più invasa dai Tartari di Feofar-Khan. A fianco di Strogoff c'è la figlia d'un esiliato politico, Nadia (Lorenza Guerrieri, quattro o cinque film in Italia, tra cui «Lettera aperta a un giornale della sera» di Maselli e «Pollicino» di Sergio Rossi, ma soprattutto teatro, «Ciao Rudy» e «L'anatra all'arancia» con Lionello; è stata in TV presentatrice a «Prossimamente»); accanto ad Ogareff la zingara Sangarre (Rada Rassimov). La troupe è internazionale, gli attori durante la lavorazione hanno recitato ciascuno nella propria lingua (ma la Guerrieri conosce bene il tedesco che parla il suo compagno), poi il tutto è stato doppiato nelle lingue dei diversi Paesi produttori. Nelle grandi linee il lavoro è fedele all'originale, se ne discosta però in alcuni particolari: ad esempio Nadia, che in Verne il corriere dello zar fa passare per la propria sorella, qui si fingerà sua moglie.

Le riprese sono state effettuate due anni fa in Ungheria: questa Irkutsk è in realtà per gli esterni Phillipsorsjeno, per gli interni il castello di Majfik. È prima di raggiungere Irkutsk, la palude attraversata da Strogoff sarà il lago ungherese di Velence, la cui acqua era sputata: questa palude è in realtà a soli 70 centimetri. Solo che, contrariamente alle previsioni, in questa finta palude si sprofondava davvero tutti, protagonisti ed operatori! Nell'insieme l'accento è tutto sull'avventura: i colori dice siano molti belli. Però, per ora, lo «Strogoff» lo vedremo in bianco e nero.

Michele Strogoff va in onda domenica 26 settembre alle ore 20.45 sulla Rete 1 TV.

**Dopo il latte della mamma, con Kitekat
assicuri al tuo gatto una sana alimentazione.
Sana, come le cose che cucini per te.**



Con Kitekat assicuri al tuo gatto tutto ciò di cui ha bisogno: pesce, carne, fegato, cereali in giusta misura, e in più le vitamine A, E, B1, indispensabili per un perfetto stato di salute.

Kitekat, inoltre, lo trovi in tre varietà: tritato con pesce, bocconcini con fegato, tritato con carne.

E oggi c'è anche il nuovo Kitekat Croccantini, alimento secco, completo di tutti gli elementi essenziali per nutrire in modo sano il tuo gatto.

Con Kitekat, insomma, sei sicura non solo di scegliere un cibo gustoso e variato, ma anche di pensare nel modo migliore alla salute del tuo gatto.



Kitekat nutre sano il tuo gatto.

**Lo spettacolo
cosiddetto
leggero
è considerato da
molti
osservatori
il vero banco
di prova della
riforma RAI**



Un successo del passato

Mario Riva con Anita Ekberg in una puntata del «Musichiere»: lo show, diretto da Antonello Falqui, fu un grande successo degli anni Cinquanta



Uno spettacolo discusso

Giuditta Saltarini e Renato Rascel in «Metronotte di notte», uno show che ha sollevato molte perplessità fra i critici e anche qualche polemica

Tiro incrociato sul varietà TV

di Franco Scaglia

Roma, settembre

I giornalisti del Radiocorriere TV hanno parlato nel corso degli ultimi mesi con gli operatori culturali che all'interno e all'esterno della RAI hanno lavorato e con proposte e con suggerimenti perché la riforma dell'ente venisse approvata e poi realizzata. Nell'articolo di questa settimana parliamo di un settore, quello dello spettacolo leggero, che è, secondo i dati del Servizio Opinioni, il più seguito dal pubblico. Secondo alcuni la ristrutturazione di questo settore sarà il vero banco di prova della riforma televisiva, secondo altri la riforma si qualificherà in altri modi.

Punto di partenza

Prendiamo come punto di partenza il recente *Metronotte di notte* che ha suscitato svariate polemiche e non è stato accolto favorevolmente dalla stampa specializzata. Abbiamo

Un'opinione o una linea di preferenza sulle trasmissioni di ieri. E un'indicazione per domani: deve esserci ancora lo show, e quali requisiti dovrà avere? Rispondono questa volta alcuni critici

incontrato alcuni critici televisivi e li abbiamo interrogati sull'argomento specifico. Il discorso avviato con loro è a due fasi: un'opinione, una linea di preferenza sugli spettacoli del passato e poi come dovrebbe essere uno spettacolo leggero nuovo. Non cerchiamo una formula che risolva ogni problema, ma una serie di suggerimenti e di ipotesi di lavoro. Diciamo anche che questo coinvolgimento in prima persona dei critici televisivi l'avremmo voluto a più voci. Ma non siamo riusciti a rintracciarli tutti e quindi abbiamo scelto il nostro discorso con Natalia Ginzburg del Corriere della Sera, Giovanni Cesareo dell'Unità, Ivano Cipriani di Paese Sera, Sergio Surchi

del Popolo, Vincenzo Bassoli del Resto del Carlino e Carlo Saringi dell'Avanti!

Curiosa etichetta

«Per quel che mi riguarda», dice Natalia Ginzburg, «io sono contro gli spettacoli leggeri. Quando la televisione trasmette uno spettacolo cosiddetto leggero, è sempre di un peso, di una noia mortale. A me piace Paolo Poli, non so se alla televisione lo considerano "leggero", gli mettono cioè questa curiosa etichetta e io sono contro le etichette. A me piacciono anche le belle canzoni e alla televisione non riesco a sentirme e a vederne mai una di bella. Ma soprat-

tutto, insisto, io non capisco che cosa significhi leggero. Anche dei gialli ben fatti possono essere uno spettacolo leggero. Diciamo allora che il programma leggero non esiste. E poi, se vogliamo parlare di leggero nel senso in cui lo intendono i dirigenti televisivi, ecco io posso dire che le riviste proprio non le sanno fare. D'accordo che c'è un'incapacità di inventare una rivista anche in teatro, mi riferisco ovviamente alla situazione italiana, ma alla televisione questo raggiunge il massimo. Se si mettono a fare della satira politica cadono nel qualunquismo e così via. Ma perché non sfruttano di più Paolo Poli?».

«E' difficile», osserva Ivano Cipriani, «individuare negli anni uno spettacolo leggero che si distacchi dal cliché televisivo perché anche le variazioni più nobili, Falqui con il *Giardino d'inverno*, Dove sta Zazà o spettacoli altrettanto dignitosi come il *Fantozzi* di Villaggio, rispettano costantemente il solito cliché. Ci sono due

Tiro incrociato sul varietà TV



casi da citare secondo me di spettacoli particolari e sono quel brandello di *Canzonissima* del 1962 con Dario Fo e Franca Rame, e Gregoretti con Proietti in *Dalle nove alle dieci*. In tutti e due i casi si tratta di esperimenti da verificare nella loro possibile ripetibilità. Nessuno nega che il pubblico abbia diritto al divertimento: da Aristofane a Plauto, alla commedia dell'arte, a Goldoni, la gente ha avuto la possibilità di divertirsi. Il punto è un altro. Con quali strumenti e attraverso quale sistema di valori si intenda stabilire un colloquio con i cittadini. Tra i mali peggiori della televisione italiana è l'aver esasperato la divisione in genere del materiale d'informazione, variamente organizzato. Su questa divisione nascono poi le speculazioni vagamente sociologiche e vagamente populistiche. In realtà ciò che conta è il sistema dei valori che sta alla base delle varie trasmissioni e del tipo di organizzazione formale del messaggio».

Persi per strada

«Il pubblico in passato», dice Carlo Scaringi, «è stato costretto a seguire un cliché: balletto, ospite d'onore, canzoni, sketch. Diciamo che a parte il *Babau* di Poli e il *Romanzo popolare* di Gregoretti, le altre esperienze sono state avviate».

«Sì, è vero», aggiunge Giovanni Cesaro, «nel passato l'esperienza di buoni spettacoli è stata casuale. E i protagonisti di questi spettacoli hanno subito due sorti: o la televisione se li è persi per strada. Tognazzi per esempio, o Gaber quando ha cambiato genere, oppure li ha rifiutati come Dario Fo. Direi ancora che negli spettacoli leggeri visti fino ad oggi coincidono una domanda oggettiva, la stanchezza serale del fruitore e la risposta oggettiva della televisione che è quella che sappiamo».

«Secondo me», dice Vincenzo Bassoli, «se la TV, per quel che riguarda gli spettacoli leggeri, ha avuto un difetto sino ad oggi è stato quello di essere troppo musona».

«Qualche tentativo», dice Sergio Surchi, «di scrollarsi di



Un tentativo nuovo

Gigi Proietti in «Sabato sera dalle 9 alle 10», uno show considerato, con il «Babau» di Paolo Poli e «Romanzo popolare» di Gregoretti, un modo nuovo di fare spettacolo sul piccolo schermo

dosso certa tradizione polverosa c'è stato, ma non mi pare abbia lasciato tracce importanti. Negli ultimi anni c'è stata a volte una tendenza verso la formula del cabaret, con esiti però confusi e poco persuasivi, tenendo presente la diversa radice culturale del cabaret rispetto al varietà, e perciò l'ibrido che si determina ogni volta che si operi una specie di fusione. Tuttavia, fra i titoli recenti segnalerei *Fatti e fatti* con Gigi Proietti e Ornella Vanoni, che, pur non risultando sempre convincente, resta un tentativo di qualche interesse».

Più graffiati

Fin qui, dunque, un'analisi del passato. Per quel che riguarda le cose da fare, le opinioni sono abbastanza differenziate.

Secondo Bassoli, ad esempio, bisognerebbe riprendere i modelli tradizionali della rivista ma rimpolpandoli con aspetti e momenti della vita contemporanea e soprattutto cercando di essere più graffiati, più spregiudicati.

«Esistono due o tre formule dello spettacolo TV», dice Cesaro, «che sono usate da anni. E con risultati, come ho

detto, infelici. Direi che una notazione c'è da fare. Esiste una difficoltà oggettiva nel riprodurre in TV i moduli teatrali. L'elemento che può «rompere» in TV è la commistione tra finzione e realtà con una uscita nel mondo reale. E si dovrebbe giocare sul rapporto tra immagine e suono. Ho visto degli spettacoli non italiani dove il testo vero e proprio non esisteva: ricordo una trasmissione danese sulla casalinga con dei numeri sul lavoro domestico e un programma di Evald Schorm su Praga con disegni animati e musica: era un collage in movimento, un discorso politico e divertente. Da questo punto di vista il tentativo di collegarsi in chiavi, ma che non siano intellettualistiche, ai problemi quotidiani e alla comicità popolare e regionale e muoversi su questo è una direzione di lavoro. Ma significa smetterla di usare sempre gli stessi autori e le stesse formule». «La riforma televisiva», continua Cipriani, «non si qualificherà su questo o su quel terreno. Ma sul complesso dei programmi dell'organizzazione del lavoro, della programmazione e quindi del rapporto generale e nuovo con il pubblico. Per quanto riguarda lo spettacolo leggero è vero che un'innovazione radicale in questo settore avreb-

be caratteristiche appariscenti ma si dovrà lavorare molto innanzitutto svincolandosi da quelle che sono le matrici classiche e storiche del varietà televisivo così come fino ad oggi ci è stato proposto: avanspettacolo, rivista all'italiana, cabaret all'italiana, ecc., l'essenza di un retroterra valido e nobile, e la presenza invece di autori e di un pubblico disponibili allo sbraccamento e al qualunque rende molto più complesso il lavoro. Dimentichiamoci dunque per quanto è possibile di quello che ci sta intorno, rinnoviamo i quadri e pensiamo alle poche esperienze, Gregoretti, Poli e Fo, del passato».

Meno tabù

«Sì», aggiunge Scaringi, «andrebbe certamente recuperato Dario Fo: meno tabù, niente formulette prefabbricate e basta con le reminiscenze teatrali tipo Walter Chiari che ripete cento volte i *De Rege*».

«Suggerimenti da dare?», dice Surchi. «Che si rinunci al fasto inutile per fare spazio — nei limiti del possibile e pure nell'ambito di trasmissioni «distensive» — alla luce del pensiero. Ma anche questo può essere un discorso contestabile: troppi spettacoli «poveri» sono poveri anche di idee. Una ricchezza può venire dal dentro, anche nel teatro «leggero», solo che questo sappia guardare fuori: a quella società, a quella realtà che è intorno, che possono suggerire, anche al musical, motivi di rifrazione cioè di riflessione».

«Il pubblico non ama il cliché che gli viene imposto, di questo sono sicura», conclude Natalia Ginzburg. «Ci è abituato, l'hanno abituato. Pensare modelli nuovi di spettacolo? Non so proprio, il *Romanzo popolare* di Gregoretti era insieme spettacolo leggero e culturale, era un piacere della fantasia. Quello che vorrei comunque è che venissero prodotti degli spettacoli con meno orpelli, perché la rivista televisiva che si fa oggi mi ricorda proprio *Carosello*. E se *Carosello* scompare, perché non deve scomparire anche quel modo di far spettacolo?».

E' un discorso aperto: un invito che rivolgiamo ad autori, critici, spettatori e nostri lettori, offrendo loro l'ospitalità sul nostro giornale.

Franco Scaglia



calore della casa...
calore del tuo brandy

STOCK... SCALDA LA VITA

dal 1884 Stock ha il gusto schietto delle uve di pregio. L'antica tradizione è rimasta immutata: ancora adesso solo il tempo, le botti di rovere e l'insostituibile esperienza Stock danno al brandy l'inconfondibile aroma puro e genuino.
Stock 84: secco e deciso.
Royalstock: morbido e intenso.

Stock caldo e ricco di natura



**Da oggi negli
omogeneizzati di frutta Plasmon
tante cucchiainate
di buona frutta in più.**



Nuovi formati: 40 gr. in più al prezzo di prima.



Plasmon

scienza della alimentazione

Storia d'amore nella Russia in guerra

VERONICA E LE CICOGNE

Mercoledì 29 settembre

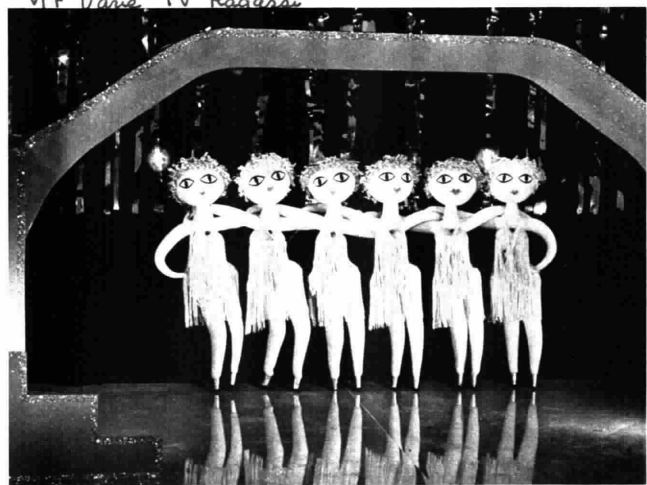
Riteniamo opportuno precisare, innanzi tutto, che il film *Quando volano le cicogne* in onda mercoledì 29, per i problemi che presenta, si adatta ad un pubblico di ragazzi più grandi. Si tratta di un film di produzione russa, diretto da Mikhail Kalatazov, ambientato a Mosca durante la seconda guerra mondiale. La guerra è insensata e produce ferite insanabili: questa tesi si innesta nella storia di un sincero amore spezzato dalla guerra. Sono a questa complementari le altre narrazioni: la sofferenza dei civili, gli abusi dei disonesti, la vita di una buona famiglia. A quest'ultima, che costituisce gran parte del film, si oppongono per contrasto la volgarità, la frode, la passione disordinata. Non mancano, tuttavia, tratti di delicata poesia.

Ecco, in breve, la storia. Boris, figlio di un medico moscovita, allo scoppio della seconda guerra mondiale si arruola volontario. Egli se ne va il giorno del compleanno della sua fidanzata, Veronica, alla quale lascia in dono una bambola di stoffa. Ella non riesce a vederlo e rimane in costante attesa di sue notizie, senza accorgersi che una lettera per lei è nascosta nel regalo. Durante un'incursione aerea su Mosca vengo-

no distrutte la casa e la famiglia di Veronica, ed ella viene accolta affettuosamente dai parenti di Boris, nella cui casa vive anche Marco, cugino di Boris, imboscato e uomo di pochi scrupoli.

Una notte, approfittando dell'atmosfera di terrore di un bombardamento, Marco usa violenza a Veronica la quale si vede così costretta a sposarlo. Intanto al fronte Boris, mentre partecipa ad un'azione di pattuglia, viene ferito mortalmente e lascia la fotografia della fidanzata a Vladimir, un commilitone, perché possa rintracciarla. Angustata, infelice, Veronica va soggetta a violente crisi; ella si sente condannare dall'opinione pubblica: le fidanzate di combattenti che sposano gli imboscati! D'altra parte le sono noti gli intrighi di Marco, le sue infedeltà. Fjodor, il padre di Boris, di fronte a prove e rivelazioni, scaccia Marco e realizza Veronica, la quale ha raccolto un piccolo orfano, strappandolo alla morte.

Finisce la guerra, tornano profughi e reduci. Veronica va inutilmente in cerca di Boris; ecco Vladimir che le riporta la sua fotografia. Veronica sta per cedere alla disperazione, ma guardando in alto... Ecco, nel cielo ritornato limpido passa un lungo stormo di cicogne: bianche, con le ali nere.



Il balletto «Ble Belles», composto da pupazze vestite con costumi stile anni Venti, accompagna Nick Tormento in «Pupazzo story» in onda venerdì 1° ottobre

Avventure di un «Genio» pasticcione

CONCORRENZA SLEALE

Venerdì 1° ottobre

La psicanalisi, com'è noto, è quella parte della psicologia che studia i fatti dell'inconscio e si propone di riconoscere e guarire alcune manifestazioni morbose, la cui radice sta negli strati più profondi della psiche.

Ebbene, al centro del divertente telefilm *Grandi*

ribassi della serie *Scusami Genio*, in onda venerdì 1° ottobre, troviamo un illustre psicanalista alle prese con un cliente afflitto da moltissime «manifestazioni morbose». Sapete chi è il cliente? È il signor Cobbledick, proprio lui, il principale di Al Addin, il simpatico ragazzo amico del Genio dell'infanzia. Il povero signor Cobbledick non mangia più, non dorme più e non fa che correre dallo psicanalista a raccontargli i guai che lo affliggono. Dice di avere un complesso d'inferiorità, di essere un debole, di lasciarsi mettere i piedi addosso dai prepotenti. E non ha la forza di reagire, di difendersi. Per esempio non sa come affrontare un losco individuo che ha aperto un negozio proprio di fronte al suo e gli fa una concorrenza spietata vendendo a prezzi bassissimi.

Al Addin ne parla con l'amico Genio: «Capisci, Genio? Quel nuovo negoziante ci sta portando via tutti i clienti, e il signor Cobbledick non reagisce in nessun modo. Cerchiamo di aiutarlo noi. Dov'è la lista degli oggetti ordinati dalla signora Hockridge?». Già, dov'è la lista? Cerca di qua, cerca di là, la lista non si trova. Al dice che bisogna trovarla assolutamente, anche a costo di mettere

all'aria tutto il negozio. E il Genio, che capisce le cose a modo suo: «Subito, padrone, mettiamo tutto all'aria aperta». Uno, due, tre! Tutta la merce si ritrova in strada. Ecco sopraggiungere un poliziotto: il signor Cobbledick è in contravvenzione perché non ha il permesso di esporre la merce nella strada. Corri, Genio, qualcosa. E il poliziotto, all'improvviso, si ritrova in un altro posto e non sa più come arrivare al commissariato.

Che cos'altro si può fare per togliere il principale dai pasticci? Bisognerebbe sapere chi sono i fornitori del negoziante e rivolgersi a loro per i nuovi acquisti. Ma chi andrà a curiosare tra i registri e le fatture del negoziante? Al non può, perché verrebbe subito riconosciuto. Ci andrà il Genio, in abito da passagio, dice lui, che continua a rimuginare: «Devo trovare i nomi dei fornitori dei grassi...». Al è disperato. Ma che grassi! I grossisti! Quelli che vendono la merce all'ingrosso, e durante quest'operazione bisogna fare in modo che il negoziante non sia presente. Già, già. Il Genio entrerà nel negozio con aria piuttosto distratta e chiederà... Comunque la vicenda si concluderà felicemente.

Domenica 26 settembre

QUEL RISSOSO IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO. Il programma di cartoni animati dedicato all'eroe degli spinaci si compone dei seguenti shorts: *Torta di compleanno*, *Primo corso d'addestramento*, *Facile, Al fuoco, al fuoco!*

Lunedì 27 settembre

SELEZIONE SPAZIO, settimanale dei più giovani a cura di Mario Martucci, realizzerà con Lydia Caltani. Verranno presentati due servizi: *Viaggio nel meraviglioso mondo di Lorenz*, di Guerrino Gentilini e Bruno Rasia, e *Laboratorio stop* di Luigi Martelli. Seguirà l'undicesima ed ultima puntata del telefilm *Seme d'ortica* diretto da Yves Allegret.

Martedì 28 settembre

LE AVVENTURE DI UN CAPRETTINO CURIOSO, Viaggio per un allegro cartone animato di cui è protagonista un capretto che s'è messo in testa di viaggiare per il mondo: naturalmente va incontro ad un mucchio di disavventure. Seguirà *L'allegro bandito di Vudù* che questa volta approderà all'Isola degli Alligatori, dove il piccolo Bubu ha l'opportunità di conoscere il mondo. Greedy.

Mercoledì 29 settembre

QUANDO VOLANO LE CICOGNE, film diretto da Mikhail Kalatazov. Sullo sfondo della seconda guerra mondiale si svolge la storia d'amore — cui non mancano tratti di delicata poesia — di Boris e Veronica, due giovani innamorati russi che la guerra divide,

Giovedì 30 settembre

EMIL, il romanzo di Astrid Lindgreen, Tredicesima ed ultima puntata: *Un'impresa memorabile*. La storia di Emil, il ragazzino ritenuto da tutti una peste perché ha giocato tutti i birboni all'intero villaggio di Lomberg, si conclude con un ammirevole gesto di generosità. Il giardiniere Alfred si è tagliato un dito nel fare dei lavori con la sega; durante la notte ha la febbre altissima: la ferita s'infetta. Emil resta accanto al ferito tutta la notte e all'alba decide di farlo salire sul calesino e di portarlo in città dal dottore. Durante il tragitto si scatena un'improvvisa bufera di neve: ma il ragazzo non si scoraggia. Con grande sforzo riesce ad arrivare in città dal dottore.

Venerdì 1° ottobre

PUPAZZO STORY di Terzoli e Vaime, presentano Tony Martucci e Nick Tormento, regia di Roberto Piacentini. Nel corso della puntata verrà intervistato David Davico Boino sui problemi di adattamento per pupazzi di un testo letterario. Verranno presentati brani tratti dallo sceneggiato *Nel mondo di Alice*. Seguirà il telefilm *Grandi ribassi* della serie *Scusami Genio*.

Sabato 2 ottobre

IMPRESA NATURA a cura di Sebastiano Romano. Presentano Claudio Sorrentino e Alessandra Palladino, regia di Maurizio Rotundi. Con questa puntata, trasmessa da Ceri, si concludono i giochi e le gare che hanno caratterizzato per tre mesi questa trasmissione.

GLI APPUNTAMENTI

viva la leggerezza

viva Gran Pavesi!

Metti in tavola Gran Pavesi!
Sono come un buon pane
leggero, leggerissimo.
Fragranti, sempre freschi,
i Gran Pavesi aiutano
a mantenersi leggeri.



Gran Pavesi
sono più convenienti:
in ogni confezione ci sono i punti omaggio.
Raccoglieteli!
Consegnandone 30 al vostro fornitore
avrete subito in omaggio una confezione da gr. 170.

I.U.T. MIN. N. 4/160382/75

Gran Pavesi: come un buon pane leggero, leggerissimo

PAVESI

rete 1

11 — Dal Duomo di Napoli
SANTA MESSA
celebrata dal Cardinale
Corrado Ursi, Arcivesco-
vo di Napoli
Commento di Ciro Sarnat-
aro
Ripresa televisiva di Car-
lo Bauma

NEL GIORNO DEL SI-
GNORE
a cura di Angelo Gaiotti
Gruppo Cattolico - Feb-
braio '74 -

Pomeriggio sportivo

12,15 ROMA: TENNIS
(A COLORI)
Coppa Davis:
Italia-Australia
Telecronisti Guido Oddo,
Giampiero Galeazzi
Regista Mario Conti
(ore 13,30 circa):
Telegiornale
IL TEMPO IN ITALIA

17,30 LE EVASIONI CELE-
BRI
Il principe Rakoczi
Telefilm - Regia di Ka-
roly Makk
Interpr.: Philippe March,
Lajos Balazsovits, Virag
Dory, Renec Bessenyei,
Jacino Juhasz, Tibor Ric-
skey
Coproduzione: Pathé-Dif-
ney

la TV dei ragazzi

18,30 QUEL RISSOSO, IRA-
SCIBILE, CARISSIMO
BRACCIO DI FERRO
— Torna di compleanno
— Primo al traguardo
— Costruire è facile
— Al fuoco, al fuoco!
Prod.: Associated Artists

18,55 SECONDO APPLAU-
SO
Miniatelazione TV di cose
da ridere

CHE TEMPO FA
📺 ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
📺 CAROSELLO

20,45
Michele Strogoff
dal romanzo di Giulio
Verne
Sceneggiatura di Claude
Desailly
Personaggi ed interpreti
principali:
Michele Strogoff
Raimund Harmstorf

Nadia Lorenza Guerrieri
Sangarre Rada Rassimov
Ogareff Valerio Popesco
Jolivet Pierre Vernier
Blount Vernon Dobcheff
Feofar Jozsef Madaras
Taizis Peter Korbuli
Tzingos Janos Kovacs
Kissor Tibor Patassy
Zar Tibor Tanczos
Altri interpreti:
Gesa Polgar, Teri Hor-
vath, Ivan Szendro, Lasz-
lo Banhidi, Karoly Vogt,
Jozsef Vondor, Pal Besz-
leresz, Istvan Jeney, Fe-
renc Zentay, Tibor Mol-
nar, Karoly Mecs, Ferenc
Baracsi, Tibor Kende-
ressy
Regia di Jean-Pierre
Decourt
Una coproduzione RAI-
Radiotelevisione Italiana,
TF1, Tele Munich, R.T.B.,
S.S.R. in collaborazione
con la Società Techni-
son, la Hungaro Film e la
Mafilm di Budapest
Prima puntata

📺 DOREMI'

21,50

La domenica sportiva

Cronache filmate e com-
menti sui principali avven-
imenti della giornata
a cura di Tito Stagno
Regia di Raoul Bozzi

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
📺 BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

Pomeriggio sportivo

16 — MERANO: IPPICA

G. P. Lotteria
Telecronista Alberto Giu-
bilo

— ROMA: CAMPIONATI
MONDIALI DI PATTI-
NAGGIO ARTISTICO

Telecronista Carlo Bacar-
relli

— GUIDONIA: CAMPIONA-
TO DEL MONDO DI PA-
RACADUTISMO SPOR-
TIVO

Telecronista Gianfranco
De Laurentiis

17,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

18 — DREAM GIRL

ovvero:
«I sogni sono belli ma
sai cosa ti dico bambina:
svegliati»

Due tempi di Elmer Rice
Traduzione di Mino Roli
Adattamento televisivo di
Flaminio Bollini e Adolfo
Moriconi

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Giorgina Allerton

Adriana Asti

Jim Lucas Luciano Melani

George Allerton
Mario Pisu

Lucy Allerton

Annunziata Bottini

Miriam Allerton Lucas

Marisa Traversi

George Hand

Silvano Tranquilli

Clara Bakeley

Marisa Bartoli

Un'annunciatrice televi-
siva

Nataniela De Micheli

Clark Redfield

Mariano Rigillo

Un signore timido

Mimmo Craig

ed inoltre: Dada Gallotti,
Gretel Fehr, Danielle

Gueutal, Renzo Scali,
Gilfranco Baroni

Scene di Ludovico Mu-
ratori

Costumi di Lalli Ramous

Regia di Flaminio Bollini

(Replica)

(Registrazione effettuata nel
1969)

📺 ARCOBALENO

19,50

TG 2 - Studio aperto

Sport 7

Protagonisti e fatti della
domenica

a cura di Nino De Luca,
Lino Ceccarelli, Remo
Pascucci, Giovanni Gar-
rassino

Conduce Guido Oddo

📺 INTERMEZZO

20,45

Musica vip

Rassegna dei grandi del-
la musica

a cura di Nicola Cat-
tedra

Quinta puntata

SWING CHE PASSIONE

con Benny Goodman

Regia di Clark Jones

📺 DOREMI'

21,40

TG 2 - Stanotte

📺 BREAK 2

22 —

Videosera

SPETTACOLI

Il piccolo grande schermo

di Claudio Barbati, Fran-
cesco Bortolini

Regia di Paolo Brunatto

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

18,45 Die Schatzinsel. Fernseh-
film nach dem gleichnamigen
Roman von Robert L. Stevenson
mit Michael Ande u. Georges
Riquier. 6. Folge: «Die Ent-
scheidung» - Regie: Jacques
Bourdon. Verleih: Inter Cine-
vision

19,45-19,50 Ein Wort zum Nach-
denken. Es spricht Alois Gundin

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

13,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X
13,35 TELERAMA X
14 — Da Bellinzona: 1^o AGOSTO
1976 X (Replica)
15,30 IL CIAD X Documentario
16,20 TELEGIORNALE - Edizione spe-
ciale X
16,35 DUO PIANISTICO X Rosvita
Casanova e Violetta De la Mata
16,50 In Eurovisione da Farnborough
(Gran Bretagna). «MEETING» -
AEREO X Cronaca differita
17,50 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X
18 — Da Zurigo: IPPICA X
Campionato svizzero dei cavalieri
di concorso. Finale
19,10 PIACERI DELLA MUSICA X
19,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X
19,50 INCONTRI X
20,15 SITUAZIONI E TESTIMONIAN-
ZE X Rassegna quindicinale di
cultura di casa nostra e degli im-
mediati dintorni. Finale
20,45 TELEGIORNALE - 4^a ediz. X
21 — LA VOTAZIONE FEDERALE
ODIERNA X
21,10 I SOPRAVVISSUTI X
Serie in otto puntate ideata da
Terry Nation, con Carolyn Sey-
mour, Ian McCulloch, Lucy Fle-
ming, Talryn Thomas - Regia di
Penant Roberts, Gerald Blake e
Terence Williams - 7^a puntata
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA X
23-23,15 TELEGIORNALE - 5^a ediz. X

capodistria

17,45 PALLACANESTRO - da
Lubiana - Torneo italo-ju-
goslavo - Finale
19,30 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X
«La banda degli otto» -
Film - Terza parte
19,55 ZIG-ZAG X
20 — CANALE 27 X I pro-
grammi della settimana
20,15 HO VISSUTO UNA SO-
LA ESTATE X
Film
con Irine Petresco, Iure
Darie
Regia di George Vitanidis
Giorgio, giovane ma già
famoso chirurgo, educato
alla maniera borghese
abbituato a trattare i suoi
simili secondo il loro gra-
do sociale, un giorno in-
contra una giovane infer-
miera Irina dalla quale è
istantaneamente attratto.
21,45 ZIG-ZAG X
21,50 LA FATTORIA DEL
CANNETO PICCOLO X
Sceneggiato televisivo
dall'omonimo romanzo di
Arsen Dikic con Slavko
Simac, Ljubomir Zivano-
vic, Pavle Vujicic
Regia di Branko Bauer
Terza puntata

francia

11,30 ORCHESTRA NAZIONA-
LE DI RADIO-FRANCE
12 — SCHERMO BIANCO.
VELARIO ROSSO
13,30 TELEGIORNALE
14 — Kim Clee
14,10 IL SIGNORE CINEMA
14,50 JIM BRIDGER E KIT
CARSON - Telefilm
16,20 ANIMALI E UOMINI
17,10 NOTIZIARIO SPORTIVO
17,15 FINALE DI «TUTTI A
CASA PROPRIA» -
18,05 I MISSILI DELLA
MORTE
Telefilm della serie «Su-
per Jamie» con Lindsay
Wagner
19 — STADE 2
Cronache e filmati degli
avvenimenti sportivi della
domenica presentati dalla
redazione di «Antenne 2»
20 — TELEGIORNALE
20,30 Da Blackpool (Inghil-
terra) I GIOCHI SENZA
FRITIERE 1976 - Finale
22 — LA SAGA DEI FORSYTE
Telesceneggiato tratto dal
romanzo di John Galswor-
th con Kenneth More,
Eric Porter, Nyree Dawn
Porter - Regia di David
Gilles - 14^a puntata
22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 CARTONI ANIMATI
19,40 MUSEO DEL CRIMINE
- L'orsacchiotto -
20,50 NOTIZIARIO
21,10 LA LUNGA NOTTE DEI
DISERTORI
(I 7 di Marsa Matruh)
Film
Regia di Mario Siciliano
con Ivan Rassimov, Mo-
nica Strebel
Tagliati fuori dai propri
reparti durante la guerra
in Africa, quattro milita-
ri dell'VIII armata britan-
nica tentano di raggiun-
gere le linee inglesi, nel
frattempo arretrate ad El
Alamein. Durante la lun-
ga marcia nel deserto si
aggiungono ad essi tre
ausiliari, sopravvissute
ad un attacco del nemi-
co, e un giovane soldato
tedesco prigioniero. La
marcia nel deserto sarà
lunga e piena di impre-
visti. Prima dovranno se-
guire una tribù araba,
poi incontreranno carri
tedeschi. Solo pochi su-
perstiti raggiungeranno le
linee inglesi.

piedi sani, piedi belli con prodotti Ciccarelli

Siete stanchi, depressi? Forse è anche colpa dei piedi. Aiutateli. C'è un prodotto giusto per ogni loro problema. Sono preparati che meritano fiducia e che troverete in tutte le farmacie.

Qual'è la prima cosa da fare?

Un bagno ristoratore. Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del PEDILUVIO DR. CICCARELLI.

Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi.

Una scatola contiene la dose per otto bagni

Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?

Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con BALSAMO RIPOSO, la crema, antifatica, dona immediato benessere ed una andatura agile e sciolta.



E i piedi sudati? E il loro cattivo odore?

Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta ESATIMODORE, che si cosparge sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe.



L'autentico ESATIMODORE è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.

televisione

Musica vip: di scena Benny Goodman

Swing che passione!

ore 20,45 rete 2

Fra i «grandi» del vecchio jazz, Benny Goodman occupa un posto particolare. Molti hanno dato un contributo più importante del suo allo sviluppo di questa musica. Ma si deve soprattutto a lui se il jazz è diventato così popolare nel mondo e se la qualità di certa musica di consumo è tanto migliorata.

L'apporto creativo di Benny Goodman al jazz è finito da una trentina d'anni, e quindi la sua fama resta legata al periodo dello swing, di cui fu pittorescamente proclamato re. Resta però d'attualità l'opera da lui svolta (a rischio di compromettere la carriera) per eliminare le discriminazioni nei confronti dei musicisti di colore. Fu Goodman il primo a guidare in pubblico formazioni miste: col pianista Teddy Wilson, col vibrafonista Lionel Hampton, col chitarrista Charlie Christian, ecc. Dietro le quinte della sua famosa orchestra degli anni Trenta c'era poi un altro prestigioso jazzista nero: l'arrangiatore Fletcher Henderson.

Nel suo lungo saggio Jazz, Arrigo Polillo si chiede che cosa sarebbe stato di questa musica se, al momento giusto, non fosse comparso in scena un Benny Goodman. «Ci voleva», scrive Polillo, «un tipo come lui. Uno che fosse cresciuto fra i suoni del nascente jazz a Chicago, che avesse il necessario distacco per valutarne l'enorme potenziale e i suoi possibili rapporti con la giovane America bianca dell'era rooseveltiana; uno, dunque, che fosse bianco oltre che giovane, ma che appartenesse come lui, ebreo di origine russa, all'America dei ghetti, quella musicalmente più creativa».

Strumentista eccellente, direttore d'orchestra abile, esigentissimo e perfezionista, sensibile in uguale misura agli affari convenienti e agli umori del pubblico, scettico ma innamorato della buona musica, Goodman seppe scatenare col suo clarinetto la cosiddetta «folia dello swing» che fece vivere al jazz un periodo di grande fortuna commerciale, dandogli anche rinomanza internazionale.

Eppure l'idea di formare un'orchestra come quella che lo portò al successo non fu sua, ma d'un suo amico, John Hammond (che sarebbe poi diventato suo cognato).

Benny Goodman era uno dei dodici figli d'un povero sarto ebreo. Aveva studiato clarinetto, e a Chicago, dov'era nato nel 1909, aveva suonato con molti musicisti di jazz. Da quando però s'era trasferito a New York e aveva trovato lavoro in orchestre da ballo, aveva quasi dimenticato quella musica che in genere non piaceva alla maggioranza del pubblico. La proposta di Hammond di mettersi a capo di



Il clarinettista Benny Goodman

un'orchestra di jazz lo lasciò perplesso, anche perché non credeva che la gente avesse tanta voglia di divertirsi con la sua musica, dopo la lunga depressione seguita alla crisi del '29. Lui, della crisi, non s'era neanche accorto: suonando nelle orchestre di fossa nei teatri, alla radio e nelle sale da ballo, aveva guadagnato un mucchio di quattrini.

Poi si lasciò convincere e nel giro di pochi anni si trovò al vertice d'una popolarità immensa. Il suo clarinetto divenne il simbolo dello swing, e lui stesso fu l'idolo di migliaia di giovani che si precipitavano come furie nei teatri in cui suonava la sua orchestra, gridavano, fischiavano, svenivano, ballavano nelle corsie. Il momento culminante della carriera del «re dello swing» venne la sera del 16 gennaio 1938, quando la sua orchestra fu invitata a dare un concerto alla Carnegie Hall di New York, che per la prima volta apriva le porte al jazz.

Dal dopoguerra in avanti, Benny Goodman ha vissuto, come si può dire, sul velluto. Ha fatto molti giri di concerti all'estero, riproponendo il vecchio repertorio, ma s'è dedicato sempre più volentieri alla musica classica (ha inciso ottimi dischi con pagine di Mozart, Bartok, Copland). Del resto, gli ultimi sviluppi della musica jazz non lo hanno nemmeno interessato.

Dei suoi dischi d'una volta, i più vitali e interessanti appaiono oggi quelli di jazz da camera fatti coi piccoli complessi, anziché quelli dell'orchestra, a suo tempo andati a ruba. «Erano», dice oggi Benny Goodman, «il prodotto d'un grosso sforzo. Molti musicisti mi abbandonavano, perché dicevano che ero un direttore incontentabile e che spesso li trattavo male. Ma a quell'orchestra è legata una parte indimenticabile della mia vita. C'erano momenti in cui ero al limite del collasso, e ricordavo a stento il mio nome, ma c'erano anche momenti di grande divertimento».

Salvatore G. Blamonte

ROMA: TENNIS

ore 12,15 rete 1

Ultimo giorno a Roma di Italia-Australia per la finale interzone di Coppa Davis. In questo torneo le due squadre si sono già incontrate sette volte. Nelle prime due occasioni (1928 e 1930) si imposero gli azzurri; poi cinque successi consecutivi degli australiani. Le ultime due volte (1960 e 1961) addirittura per la finalissima. Gli azzurri sono arrivati all'odierno incontro grazie ai successi sulla Polonia e sulla Jugoslavia battute con lo stesso punteggio di 5 a 0. Quindi nuovo successo sulla Svezia, detentrici della Coppa, per 4 a 0 (l'ultimo singolare sospeso per l'oscurità non è stato più ripreso) e, infine, vittoria sull'Inghilterra per 4 a 1. L'Australia, invece, ha disputato soltanto due incontri ottenendo la di affermazioni sull'Indonesia (5 a 0) e sulla Nuova Zelanda (4 a 1). Nell'alto d'oro della Coppa, comunque, l'Australia segna gli Stati Uniti (che hanno vinto 24 volte) con 17 vittorie. L'ultima risale al 1973: si imposero sugli americani con un «cappotto». Delle nazioni europee solo Francia (sei volte), Gran Bretagna (quattro) e Svezia sono riuscite a portare a casa la famosa «insalata» d'argento.

MICHELE STROGOFF - Prima puntata

ore 20,45 rete 1

Siamo nella Russia dello zar Alessandro II, nel 1875. All'est le tribù tartare della Siberia si sono sollevate in un'improvvisa rivolta e nello stesso tempo i tartari del Turkestan, sotto il comando di Feofar Khan, stanno invadendo la Siberia meridionale. Allo zar giunge notizia che un ex colonnello dell'esercito imperiale, Ivan Ogareff, degradato e rinchiuso in una fortezza, è riuscito ad evadere e cerca di raggiungere i ribelli per mettersi alla loro testa. Bisogna informare subito il fratello dello zar, il granduca Dimitri, che si trova in Siberia, rifugiato nella città di Irkutsk, ma il telegrafo è interrotto. Allo zar non resta che inviare ad Irkutsk un corriere, il capitano Michele Strogoff, che dovrà percorrere più di 5000 chilometri. Strogoff si mette in viaggio sotto falso nome, sul treno prende le difese di una ragazza turbata dalle pesanti attenzioni di un passeggero. Questi, per vendicarsi, ad un controllo della polizia, lo denuncia come spia tar-

DREAM GIRL

ore 18 rete 2

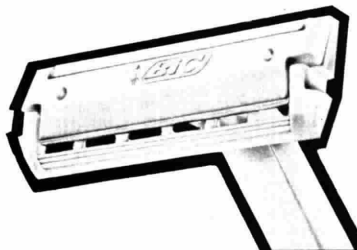
La «dream girl» che dà il titolo a questa fortunata commedia di Elmer Rice è un'avvenente fanciulla, Giorgia Allerton, una sognatrice ad occhi aperti. Di tanto in tanto, seguendo certe sue fantasicherie, la ragazza attribuisce dimensioni irreali e fattezze distorte a persone con cui le capita di venire in contatto. Giorgia, infatti, comincia a vedere l'eroe dei suoi sogni in Jim, marito di sua sorella Miriam, credendosene perdutamente innamorata. Al punto che Jim, lusingato, finisce per dichiararle l'intenzione di chiedere il divorzio da Miriam. Per Giorgia è un brutto colpo, una brusca sterzata verso la realtà che, ora, le impone una decisione concreta: o evitare un grande dolore alla sorella oppure arrivare finalmente all'agognato Jim. In mezzo, per fortuna, c'è Clark, un giornalista anch'egli entrato a sua volta nelle sognanti evasioni di Giorgia, ma senza sembianze di un tipo brutale e senza scrupoli, che pure finisce per esercitare un certo fascino sull'incallita sognatrice. Il nodo che la ragazza deve ora sciogliere è più che mai sconcertante e lascia poco posto ai sogni...

Questa sera a Carosello con Franco Franchi si ride, si ride, si ride!



con
LAMARASOIO®
BiC

si rade, si rade, si rade!



VIDEOSERA: Il piccolo grande schermo

ore 22 rete 2

E' dedicato allo spettacolo televisivo l'ultimo appuntamento di Videosera. Scelta più che legittima, dal momento che tra i vari tipi di spettacolo passati in rassegna, una domenica dopo l'altra, quello televisivo interessa il pubblico più esteso che si possa immaginare, una platea da capogiro. Il «piccolo schermo» non è davvero tanto piccolo, se si pensa che le avventure di «Tarkan» mobilitano in casa fino a 33 milioni di italiani, e che un varietà del sabato sera raggiunge spesso un pubblico oscillante tra i 20 e i 25 milioni di spettatori. Ed ecco allora un'intera puntata di Videosera dedicata al «megaspettacolo» televisivo. Un fatto insolito: un caso di televisione sulla televisione, di televisione al quadrato. Con questa inchiesta «dietro» il piccolo schermo, realizzata da Claudio Barba e Francesco Bortolini, con la regia di Paolo Brunatto, tra interviste a sorpresa, sopraluoghi nei centri di

produzione, indiscrezioni e anticipazioni, la «fabbrica» televisiva dello spettacolo perderà magari un po' della sua polvere di stelle, ma soltanto per rivelarsi alla fine per quello che è: un'industria decisamente atipica, finanziata dagli utenti, gestita tra mille polemiche in regime di monopolio, sotto gli occhi del Parlamento e delle commissioni di vigilanza; stretta fra l'aumento dei costi, l'intoccabilità del canone e degli spazi pubblicitari e l'assalto congiunto delle televisioni estere e dei gruppi privati. Tasterà il polso della situazione, a pochi mesi dall'avvio della riforma, e chiederà «che televisione si farà in autunno», dopo aver esaminato le condizioni in cui oggi si lavora all'interno della RAI, rientra nel gusto di andare controcorrente, nella voglia di «provocare» il teleutente per spingerlo a giudicare da solo, caratteristiche che sono state fin dall'inizio dichiarate dal programma Videosera. Con la puntata di oggi si chiude il primo ciclo della rubrica.

radio domenica 26 settembre

IL SANTO: Ss. Cosma e Damiano.

Altri Santi: S. Giustina, S. Vigilio, S. Nilo, S. Senatore.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,20; a Milano sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,14; a Trieste sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 17,56; a Roma sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,01; a Palermo sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 17,58; a Bari sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 17,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1898, nasce a New York il compositore George Gershwin.

PENSIERO DEL GIORNO: Perché si sfugge la solitudine? Perché pochi si trovano in buona compagnia seco. (C. Bassi).

Adattamento e regia di Carlo Quartucci

Tamerlano, il Grande



Carla Tatò, moglie di Tamerlano

ore 14,15 radiote

Viene trasmessa oggi la replica della prima parte di *Tamerlano*, il *Grande* (che si conclude lunedì con la seconda parte). Il dramma venne presentato nel quadro di un ciclo dedicato al teatro elisabettiano composto di otto titoli che vanno a coprire l'intero arco di svolgimento della produzione di questo periodo, dal regno di Elisabetta a quello di Carlo I. La scelta è caduta, quasi sempre, su opere raramente rappresentate in Italia ed esclude quindi Shakespeare. Il ciclo, è da notare, venne proposto dopo che la nostra scena di prosa, ne-

gli ultimi dieci anni, ha dimostrato di saper percorrere una sua via originale nell'interpretazione degli elisabettiani, sia negli allestimenti ordinari sia in quelli sperimentali. *Tamerlano*, il *Grande*, composto di due parti a sé stanti, fu pubblicato anonimo nel 1590 da Richard Jones ma era stato rappresentato qualche anno prima a Londra. Fu il primo, grande successo di Marlowe, cui seguirono opere quali *L'ebreo di Malta*, *Edoardo II*, *La tragica storia del dottor Faustus*. Incerte, e comunque disparate, sono le fonti cui si ispirò Marlowe per il suo lavoro. Tamerlano, ovvero Timur Lenk, creatore di un enorme impero che andava dall'India all'Anatolia, condottiero invincibile, celebre per la sua audacia e per la sua ferocia, è, per il poeta inglese, da un lato l'incarnazione dell'insopprimibile impulso giovanile verso la potenza, la bellezza e il sapere illimitati (in questo senso è figura tipicamente romantica, come del resto fu sempre riconosciuto), e dall'altro è l'emblema del moderno principe nella cui azione audacia e fortuna trovano una geniale sintesi (da questo punto di vista il dramma riflette l'ammirazione di Marlowe per il pensiero di Machiavelli).

In questa duplice dimensione, poetica e ideologica insieme, risiede ancora tutto il fascino di quest'opera.

Pagine di Mozart e Schubert

Recital Ameling-Baldwin

ore 21,40 radiouno

Dal soprano *Elly Ameling* e dal pianista *Dalton Baldwin* ascoltino oggi un concerto liederistico che si apre nel nome di Wolfgang Amadeus Mozart. Si tratta di sei brani su testi originali in tre lingue diverse: in italiano *Ridente la calma*, K. 152 e *Un moto di gioia*, K. 579; in tedesco *Abendempfindung*, K. 523 (versi di Campe) e *An Chloe*, K. 524 (testo di Jacobi); infine in francese *Oiseaux*, si tous les ans, K. 307 (Ferrand) e *Dans un bois*

solitaire, K. 308 (versi di Houdart de la Motte).

Ciò che interessa qui è l'esecuzione soprattutto delle due pagine francesi. Osserva bene l'Einstein che nella musica vocale del salisburghese si trovano rarissimi esempi di stile, appunto, francese. Non solo: « Mozart non tentò mai l'opera francese... ».

Il programma si completa con il genio del Lied: Franz Schubert. La Ameling offrirà *Frühlingsslaube* (poesia di Uhland), *Der Einsame* (Lappe) e *Du liebst mich nicht* (Platten).

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Carl Maria von Weber: Eulante, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Leo Delibes: Intermèzzo, dal balletto « La Source » (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) • Fernando Tarega: Ricordi dell'Alhambra (Chitarrista Alirio Diaz) • Franz von Suppe: Cavalleria Leggera, ouverture (Orchestra New-Symphony di Londra diretta da Raymond Agoult)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novevelli condotto da Sergio Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 SCRIGNO MUSICALE

13 — GR 1

Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce

Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Vaghe stelle dell'operetta

Gianni Agus e Paola Quattrini presentano: « La vedova alligra » di Franz Lehár

con la partecipazione di Marisa Bartoli

Un programma di Jean Blondel
Regia di Riccardo Mantoni

19 — GR 1 SERA - Terza edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 IL CONCERTO SOLISTICO

Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso (Solisti Alexis Weissenberg - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Claudio Abbado)

20,20 JAZZ GIOVANI

Un programma di Adriano Mazzoletti

21 — GR 1 - Quarta edizione

21,15 Il classico dell'anno ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO 24^a puntata: « Il triplice duello di Lampedusa »

Lettura di Foa e Bonagura
Regia di Nanni de Stefani (Replica)

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Igino Da Torrice

10,15 Tutto è relativo

Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da MARCELLO MARCHESE, tentata da ORAZIO ORLANDO con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno
Regia di Giorgio Bandini (Replica)

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi
Regia di Claudio Sestieri

12 — Dischi caldi

CANZONI in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Regia di Enzo Lamioni

15,30 Lello Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,45 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilloli (Replica)

— Nell'intervallo (ore 15,58 circa):

Tennis - da Roma

ITALIA-AUSTRALIA

di COPPA DAVIS

Radiocronista Claudio Ferretti

16,45 RACCONTI POSSIBILI

di Alberto Gozzi

Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati

17 — Alle cinque della sera

Programma musicale e notizie sportive

21,40 CONCERTO DEL SOPRANO

ELLY AMELING E DEL PIANISTA DALTON BALDWIN

Wolfgang Amadeus Mozart: Sei

Lieder. Ridente la calma K. 152

Un moto di gioia K. 579 - Abendempfindung, testo di Campe,

K. 523 - An Chloe, K. 524, testo di Jacobi - Oiseaux, si tous les ans,

K. 307 testo di Ferrand - Dans un bois solitaire, K. 308 testo di Houdart de la Motte • Franz Schubert:

Tre Lieder: Frühlingsslaube, testo di Uhland - Der Einsame, testo di Lappe - Du liebst mich nicht, testo di Platten

22,20 MINO REITANO presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per inafferrati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetti

GR 1 - Ultima edizione

— I programmi della settimana

— Buonotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6— Le musiche del mattino

(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Le musiche del mattino

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Domenica musica

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Johnny Dorelli
presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amuri e Verde
con la partecipazione di Mina,

Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni
Nell'intervallo (ore 10,30):

GR 2 - Notizie

11,05 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

12— Canzoni italiane

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,35 L'OSPITE DELLA DOMENICA

Un programma di Luciano Ripoli

Regia di Federico Sanguigni

13,30 GR 2 - Radiogiorno

13,35 Paolo Villaggio presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di Orazio Gavioli
(Replica)

14— Su di giri

15— **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica)

15,35 **Dal Foro Italico**
Servizio speciale del GR 2 in occasione della finale internazionale di COPPA DAVIS
ITALIA-AUSTRIA
Radiocronista Mario Giobbe

15,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età

16,55 GR 2 - Notizie

17— **Musica e sport**
a cura della Redazione Sportiva del GR 2
Nell'intervallo (ore 18,30 circa):
GR 2 - Notizie di Radiosera
Bollettino del mare

19,30 GR 2 - RADIOSERA

20— Celebri romanze per celebri interpreti

Vincenzo Bellini: La Sonnambula: « Ah! non credea mirarti » (Soprano Maria Callas) ♦ Gaetano Cappuccini: Don Sebastiano: Deserto in terra (Tenore Luciano Pavarotti) ♦ Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa » (Mezzosoprano Marilyn Horne) ♦ Giuseppe Verdi: Rigoletto: « Caro nome » (Soprano Joan Sutherland) ♦ Charles Gounod: Faust: « Salut! demeure chaste et pure » (Tenore Jussi Björling) ♦ Georges Bizet: Carmen: « All'udir del sistro il suon (Mezzosoprano Shirley Verrett) ♦ Giacomo Puccini: Gianni Schicchi: « O mio babbino caro » (Soprano Virginia Zeani) ♦ Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: « Nol! Pagliaccio non son » (Tenore Giovanni Martinelli) ♦ Richard Wagner: La Walkiria: Adio

di Wotan e incantesimo del fuoco (Basso George London) ♦ Giuseppe Verdi: I Lombardi alla prima crociata: « Non fu sogno » (Soprano Montserrat Caballé)

21,10 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

21,35 **Supersonic**
Dischi a mach due

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura



Catherine Spaak
(ore 9,35)

radiotre

7— QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana L'etta Tornabuoni), collegamenti con le Sedi regionali. (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) ♦ Sergei Prokofiev: Cenerentola, dal balletto op. 57 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

9,30 Concerto dell'organista Alessandro Esposito

Bernardo Pasquini: Toccata VI in sol minore (revisione Esposito) ♦ Francesco Feroci: All'Elevazione ♦ Johann Sebastian Bach: 4 Preludi corali

10— Domenicatre

Settimanale di politica e cultura

10,40 I NUOVI CANTAUTORI

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 L'ispirazione religiosa nella musica corale del 700

Jan Dismas Zelenka: « Vide Domine » canone con 14 inversioni (1728) (Coro a cappella « Bach » di Würzburg) ♦ Domenico Scarlatti: « Stabat Mater » in do minore per coro e organo (Coro « Schutz » di Londra diretto da Roger Norrington)

11,55 **Folklore**
6 Canti e danze folkloristiche della Turchia (Complesso strumentale caratteristico e voci maschili). Musiche folkloristiche della Romania Danze della Transilvania (Complesso Antal Kocze « King of the Gypsies »)

12,25 Concerto da camera del pianista Jörg Demus

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore n. 11 K. 331 per pianoforte. Tema (Andante grazioso), Variazioni - Minuetto e Trio - Allegretto (alla Turca) ♦ Ludwig van Beethoven: Rondò in sol maggiore op. 51 n. 2 ♦ Claude Debussy: Sei studi per pianoforte: Pour les degrés chromatiques - Pour les arpeggiés - Pour les notes répétées - Pour les sons opposés - Pour les arpeggiés composés - Pour les accords

13,25 Liederistica

Robert Schumann: « Liederkreis » op. 24 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Christoph Eschenbach, pianoforte)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Tamerlano, il Grande

Cinque atti di Christopher Marlowe
Versione poetica di Rodolfo Wilcock
Prima parte
Tamerlano, pastore scita

Carmelo Bene
Zenocrate, figlia del Sultano d'Egitto e moglie di Tamerlano
Carla Tatò

Micete, re di Persia e Bajazet, imperatore dei turchi

Luigi Mezzanotte
Zabina, moglie di Bajazet
Laura Panti

Cosroe, fratello di Micete
e grande pascià Alfiero Vincenti
Teridama, Tecelle e Usumcassano, fedeli esecutori di Tamerlano

Cosimo Cinieri
Il sultano d'Egitto, padre di Zenocrate
Graziano Giusti

Agida, vecchio consigliere di Zenocrate
Antonio Manganaro
Mendro, consigliere fedele di Micete e giovane re di Arabia fidanzato di Zenocrate

Emilio Cappuccio

I re di Fez, Marocco e d'Algeri

Edoardo Torricella
Magne, accompagnatore di Zenocrate
Renzo Lori

Ortugo, Ceneo
Franco Patano
e Menafote, Werner Di Donato

nobili persiani
Franco Vaccaro
Anipca, cameriera di Zenocrate

Dina Braschi
Musiche originali di Vittorio Gelmetti

Adattamento e regia di Carlo Quartucci
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

16,20 MUSICA E CINEMA

16,45 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani animato da Grazia Fal-lucchi e Augusto Veroni
Realizzazione di Nini Perno
(II parte)

17,30 GLI INTERPRETI DEL JAZZ

18— Guillaume Dufay

Missa - Ave Regina caelorum - « Ave Regina caelorum » - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - « Ave Maria Stella » - Compianto - Clemencia Consort - diretto da René Clemencic

18,45 Fogli d'album

19— GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Giovanni Battista Cirri: Concerto in la maggiore op. 14 n. 1 per violoncello e archi (revisione di Giorgio Federico Ghedini) (Solisti Ra-dio Aldulescu - Orchestra - A. Scarlatti) ♦ di Napoli della Radiotelevisi- one italiana diretta da Franco Caracciolo) ♦ Luigi Cherubini: Sinfonia in re maggiore (Orchestra Sinfonica di Milano della Radio- televisione italiana diretta da Riccardo Muti) ♦ Giuseppe Verdi: « Te Deum » per soli, doppio coro a quattro voci e orchestra (Renata Scottò, soprano; Beverly Wolff, mezzosoprano; Veriano Lucchetti, tenore; Paul Peska, basso - Orchestra Sinfonica di Roma e Cori di Roma e di Torino della Radiotelevisione italiana diretti da Riccardo Muti - Maestri dei Cori Giulio Lazzari e Fulvio Angius)

20,30 Poesia nel mondo

POESIA DEL DOPOGUERRA NELLA GERMANIA OCCIDENTALE

a cura di Ida Porena
S. Ingeborg Bochmann

20,45 IL SUONO DI LIONEL HAMP- TON

21— GIORNALE RADIOTRE

21,15 INTERPRETI A CONFRONTO

a cura di Gabriele De Agostini
« Musiche di Franz Schubert - 12^a trasmissione - Winterreise » op. 89
(Replica)

22— Club d'ascolto

Uno della Pennsylvania: Beniamino Franklin
Programma di Nino Lillo
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Regia di Gastone Da Venezia
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti: Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0.11 Ascolto la musica e penso:** A fine romance, Desiderare, La nuvola curiosa, Partido alto, Here's to you. **0.36 Musica per tutti:** Mrs. Robinson, Me chiamò amore, Papillon (Free as the wind), Nessuno mai, American patrol, When you try, Close to you (They long to be), M. De Falla: Danza ritmo del fuoco, Andaluca, Blowin' the wind, Questa è la mia vita, Samba de Orfeu, The way we were, Uptown dance. **1.36 Sosta vietata:** I'm an old cowhand, Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit, Sambop, The happening, Oh! Happy day, Che sarà, Ain't that peculiar, Ow. **2.06 Musica nella notte:** Amore scusami, Nu quarto e luna, Io tu le rose, Souvenir d'Italie, Come un ragazzino, Tu nella mia vita, Stanotte al luna park, Se tu sapessi. **2.36 Canzonissima:** Un po' di coraggio, Gato d'amore di Homilde, Sempre, sempre, la riva bianca la riva nera, Amicizia e amore, Da troppo tempo. **3.06 Orchestre alla ribalta:** Footprints on the moon, Work song, Games people play, Sand-lox, Airport, love theme, I'm shoutin' again. **3.36 Per automobilisti soli:** Do you know the way to San José?, Torpedo blu, La vueta, Cry me a river, Grande grande grande, Wave, Mon credo. **4.06 Complessi di musica leggera:** Dream dancer, Maria Elena, Liscio paradi, Che farò, Fantasia di m. Rimsky-Korsakov, Il volo del calabrone (Flight of the bumble bee), Chattanooga choo choo, Manti Paganini (You'll have to swing it), **5.06 Due voci e un'orchestra:** Eccomi, Alone again (Naturally), Libera trascr. (A. Marcello), Adagio, E poi..., Get down, La fête, Dichiarazione d'amore, **5.36 Minuziosa per un buongiorno:** I get along without you very well, Bond street, A banda, Lover, Les filles de Copenague (The girls of Copenhagen), Swingin' sweethearts.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

sender bozen

8.45 Musik am Sonntagmorgen, Dazwischen, **8.50-8.40** Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol, **9.45** Nachrichten, **9.50** Musik für Streicher, **10** Heilige Messe, Predigt: Pfarrer Franz Trunkwiler, **10.35** Musik aus anderen Ländern, **11.05** Peter Rosegger: «Die Geschichte von der Wunderlampe», Es liest: Oswald Kober, **11.17** Lustig und kroudfel, **12** Nachrichten, **12.10** Werbe-funk, **12.15-12.30** Sendung für die Land-wirt, **13** Nachrichten, **13.10-14** Klingens des Alpenland, **14.30** Schläger, **15** Spezi-ziell für Sie! **16.30** Johann Peter Hebel: Schatzkastlein des Rheinländischen Hausfreuden, **16.45** Immer noch ge-liebt, Unser Melodienreigen am Na-ntag, **17.45** Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt, Märchen aus Kroatien, **18.15-19.15** Tanzmusik, Dazwischen, **18.45-18.48** Sporttelegra-mm, **19.30** Sportnachrichten, **19.45** Leichte Musik, **20** Nachrichten, **20.15** «Die Dame ist blond», 8. Folge, «Simon Ode's letzter Auftritt», Kriminalhörspiel in 8 Folgen von Lester Powell, Sprecher: Albert C. Weiland, Brigitte Dryan-der, Mirella Ferber, Muna Wotki, Ernst Kosling, Theo Schulte, Heinz Pielbusch, Oskar Mobius, Lothar Rollauer, Walter Fursattel, Gerd Becker, Hans Heine, Fer-rit, Fritz Weissenbach, Regie: Albert C. Weiland, **20.42** Musikalischer Cock-tail, **21** Sonntagskonzert, Cesar Franck: Symphonische Variationen für Klavier und Orchester, Ausf. Mario Delili Pon-ti, Klavier: Haydn Orchester von Bozen und Trient unter Pierluigi Urbini, Ant-onin Dvorak, Cello-Konzert in h-moll Op. 104, Ausf. Amedeo Balduino, Cel-lo, Haydn Orchester von Bozen und Trient unter Michiohshi Inoue, **21.57-22** Das Programm von morgen, Sende-schluss.

v slovenščini

8 Kolerad, **8.05** Slovenski motivi, **8.15** Poročila, **8.30** Kmetijska oddaja, **9** Suvmaša iz župne cerkve v Poljuri, **9.45** Komorna glasba, Robert Schu-mann: Klavirski trio št. 1 v d molu, op. 63, **10.15** Poslušaj, boste od ne-delje do nedelje na našem valu, **11.15** Mladinski oder, «Govoreča žogica», Napisal Marko Kravos, Izvedba: Radi-jo Boz, Režija: Jozka Lombard, **12** Nabozna glasba, **12.15** Vere in naš čas, **12.30** Glasbena skrinja, **13.15** Po-ročila, **13.30-15.45** Gaba po željah V odmoru, **14.15-14.45** Poročila, **15** deljki vestnik, **15.45** Glasbene popoli-de, **17** «Igorju kaj bapich», Igra v dvoh delih, ki jo je napisal Josip Tavčar, Izvedba: Stalno slovensko gle-

dalšice v Tretu, Režija: Jože Babič, **18.15** Nadeljski koncert, Luigi Cheru-bini, Medea, uvertura, Peter Iljič Čai-kovski, Concert št. 1 v b mlu za klavir in orkester, op. 23, **19** Zvoki in ritmi, **20.15** Poročila, **20.30** Glasbeni utrinki

20.45 Pratika, prazniki in obletnice, slo-venske viže in popevke, **22** Nedelja v sportu, **22.10** Sodobna glasba, Milko Kelemen, Koncertantne improvizacije, **22.20** Glasba za lahko noč, **22.45** Po-roči a, **22.55-23** Jutrnji spored.



Prof. Josip Tavčar, avtor programa "Ugaja Bach", na sporedu ob 17 uri

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori, **12.40-13** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache, regione e Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, **14.14-30** Musiche a pietra, Circolo Mandolinistico «Euter-pe» di Bolzano e Quartetto «Tirolo» di Innsbruck, **19.15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo, **19.30-19.45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9, **10** I programmi della settimana, **10.10** Presentazione di Danilo Soli, **9.15** Giuliano D'Alto e la sua chitarra, **11** Musica per orchestra, **9.40** Incontro dello spirito - Trasmissione a cura della Dio-cesi di Trieste, **10.11** S. Messa dal-la Cattedrale di S. Giusto, **12.40-13** Gazzet-tino del Friuli-Venezia Giulia, **19.30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

con la Domenica sportiva, **13.30** L'ora della Venezia Giulia, Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera, **Alma-nacco** - Notizie dall'Italia e dal-l'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana, **14** Musica richiesta, **14.15-15** Fra storia e leggenda - El-mal de Lusitani - Cronache isriane presentate dal prof. Ernesto Gestan - Sceneggiatura di Mario Seston, Compagnia di prosa di Trieste della Rai - Regia di Ruggero Winter, **Sar-degna**, **8.30-9** Il settimanale degli agricoltori, **19.45-20** Gazzettino sardo, **14** Gazzettino sardo, **10** ed. **14.30** Boomerang, Un programma ideato da Piero Salis e Corrado Fois, **15.10-15.35** Folklore di ieri e di oggi, **19.30** Qualche ritmo, **19.45-20** Gazzettino sardo, ed. serale, **Sicilia**, **15.05-15.30** Benvenuti in Sicilia, a cura di Franco Tomasino, **19.30-20** Sicilia sport, **21.40-22** Sicilia sport.

radio estere

capodistria

278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, **7.30** Giornale radio, **7.40** Buongiorno in musica, **8.30** Come tutto benissimo, grazie, ciao, **9.15** Quattro passi, **9.30** Lettere a Luciano, **10** E' con noi..., **10.15** Ritratto musicale, **10.30** Fatti ed echi, **10.45** Vanna, un'amica, tante amiche, **11.15** Alla ricerca della perfezione, **11.30** La Vera Romagna folk, **11.45** Kemada canzoni, **12** Col colpo con gli ascol-tatori, **12.10** Musica per voi, **12.30** Giornale radio, **12.40** I punti salvi, **13** Brindia-mo con..., **14** Le canzoni più belle della settimana, **14.30** Notiziario, **14.35** Inter-mezzo, **14.45** Edig Galletti, **15** C'è un certo in piazza, **15.30** Adria e Giancine, **15.45** Il complesso «The Three Suns», **16** Arte un modo di vivere, **16.10** An-na Sforzini, **16.30** Programma in lin-gua slovena, **19.30** Crash di tutto un pop, **20** Pano-rama orchestrale, **20.30** Notiziario, **20.35** La domenica sportiva, **20.40** Rock party, **21** Radiosena, **21.45** L'al-legria, **22.30** Giornale radio, **22.45-23** Motivi ballabili.

montecarlo

428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili, **6.35** Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, **7.45** L'ultima parola di fede, **8.45** Bollettino meteorolo-gico, **6.55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta, **7.20** Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi, **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori, **8.15** Bollettino meteorolo-gico, **9.30** Fate voi, stati voi, il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto, **10** Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascol-tatori, **12** Juke-box con Valeria, **13.03** «In confidenza» con Fred Bongusto, **14** Domenica sport e musica con Antonio e Liliana, Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e can-zoni del mondo, **14.15** La canzone del vostro amore, **16** «Domenica con Federico» con l'Olandese Volante, **18-19.30** «Studio sport H.B.» con An-tonio e Liliana, Risultati e commenti della giornata sportiva.

svizzera

m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, **7.15** Lo sport, **7.30-8.30** Notiziari, **7.45** L'agenda, **8.35** L'ora della terra, a cura di An-gelo Frigerio, **9** Musica d'archi, **9.10** Conversazione evangelica, **9.30** Santa Messa, **10.15** Concertino, **10.30** Notiziario, **10.35** Musica oltre frontiera, **11.35** Dischi vari, **11.45** Conversazioni religiose di Don Isidoro Marconetti, **12** Le nostre corali, **12.25** I program-mi, **12.55** Informazione di mezzogiorno, **13.30** Notiziario - Corrispondenze e com-menti, **13.15** Il minimo, **13.45** Qualità, quan-tità, prezzo, Mezz'ora per i consuma-tori, **14.15** Complessi moderni, **14.30** Notiziario, **14.35** Musica a richiesta, **15.15** Sport e musica, **17.15** Note cam-pagnole, **17.30** La domenica popolare, **17.45** Informazione della domenica, **18.10** sport, **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti, **19.45** Buonanotte al secchio, Scori-banda radiodrammatica di Simona Ma-trocchio, **21** Complessi d'opoli, **21.30** Studio pop, **22.30** Notiziario, **22.40** Ritmi, **22.55** Paese aperto, La cultura di Svizzera e Liliana, Risultati e vicinanza, **23.30** Notiziario, **23.40-24** Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: **49, 41, 31, 25** in metri - **930, 910** MHz per la sola zona di Roma, **7.30** S. Messa latina, **8.15** Liturgia Romana, **9.30** S. Messa, con omelia di P. Igino da Torricc (in collegamento RAI), **10.30** Slavonic-Byzantine Liturgy, **11.55** Angelus con il Papa, **12.15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, **14.30** Ra-diodomenica in italiano, **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghe-se, francese, tedesco, inglese, polacco, **16.30** Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori, **17.30** Lacio Dröm, con i nomadi Rom per il mondo, a cura di D. Tipier e E. Bea, **20.30** Okumenischer Bericht aus Irland, **20.45** S. Rosario, **21.15** An-gelus sur le monde, **21.30** The Pope at his study window, «Side by Side in Service», **21.45** Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 17.20, **22.30** Missiones y misio-neros en Radio Vaticano, Ha hablado el Papa, **23** Radiodo-menica (Replica), **23.30** Con voi nella notte, **Su FM (96.5)** (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Pro-gramma Stereo, **13-15** Musica leggera, **18-19** Concerto serale, **19-20** Intervallo musicale, **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

Westminster dir. Bruno Walter), C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RA) dir. Kirill Kondrascin).

G. B. Pergolesi: Concerto n. 2 in re magg. per flauto, archi e clavicembalo (Fl. Andre Jauret - Orch. da camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz); **A. Campra**: Les Femmes, cantata con sinfonia su testo di Roy (Bs. Jacques Herbillon - Compl. strum. - Jean-Louis Petit -); **F. Berwald**: Sinfonia in do magg. - Singoliere - (Orch. Sinf. di Londra dir. Sixten Ehrling)

Quintetto in fa magg. per flauto e quartetto d'archi: Allegro grandioso - Largo - Allegro assai (I Solisti di Roma); J. Francaix: Quintetto per strumenti a fiato: Andante tranquillo - Presto - Tema con variazioni, Andante - Tempo di marcia francese (The Dorian Quintet)

D. Cimarosa: Concerto in sol magg. per 2 flauti e orchestra. Allegro - Largo - Rondo (Allegro ma non tanto) (Fl. Aurèle e Christian Nicolet - Orch da camera di Stoccarda dir. Karl Munchinger); **G. Pail-**

Orch. - Gennaro D'Angelo). **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia - Ecco ridente in cielo - (Ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonyngel). **G. Donizetti:** Sonata per flauto e pianoforte. Largo - Allegro (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino). **Paganini-Liszt:** Capriccio in

ciso - Larghetto cantabile - Allegro (Polonese) (Ob. Pierre Pierlot - 1. Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); **G. Verdi:** Stornello (Sopr. Renata Scotti, pf. Walter Baracchi); **G. Verdi:** Lo spazzacamino (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); **G. Pacini:** Otteetto per 2 violini, oboe, fagotto, corno, viollo e basso.

S. Mercadante: Concerto in re min. per corno e orch. Larghetto alla siciliana - Allegretto brillante (Polacca) (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

A. Berg: Tre pezzi op. 6 per orchestra: *Praeludium - Reigen - Marsch* (Orch. Sinf. della BBC); **C. Debussy:** Tre notturni: *Nuages - Fêtes - Sirènes* (Orch. Filarm. di New York dir. John Aildis); **P. Boulez:** *Livre pour cordes* (Archi dell'Orch. Filarm. di New York); **B. Bartók:** Il mandarino miracoloso, pantomima op. 19 (Orch. Filarm. di New York e - Schola Cantorum -)

F. Chopin: 8 Melodie polacche op. 14 (Sopr. Stefania Woytowicz, pf. Wanda Klimowicz); **P. I. Ciaikowski:** Serenata op. 63 n. 6 (Sopr. Galina Viscnjewskaja, pf. Mstislav Rostropovic)

E. Satie: Sports et divertissements (Pf. Frank Glazer); **L. van Beethoven:** Sonata in do min. op. 10 n. 1: Allegro molto e con brio - Adagio molto - Prestissimo (Pf. Wilhelm Kempff)

H. Villa-Lobos: Preludio n. 1 in mi min. per chitarra (Chit. Irma Costanzo); **E. Varèse:** Amériques, per grande orchestra (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel)

R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss) — Burlesca in re min. per pianoforte e orch. (Sol. Friedrich Gulda — Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins) — Quattro ultimi Lieder per voce e orch.: Frühling - September - Beim Schlafengehen, su testi di Hermann Heise - Im Abendrot, su testi di Joseph von Eichendorff (Contr. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

H. Purcell: The virtuous wife, suite per orch. (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi min. op. 64 per violino e orchestra (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy). **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) - Corale di S. Antonio - (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter).

Sonata per due pianoforti (Duo pf) - Arthur Gold e Robert Fildale) - Scherzo e Berceuse da «Luccello di fuoco» (trascr. di Soulima Strawinsky) (Pf. Soulima Strawinsky) - Ragtime, per 11 esecutori (Strumentisti dell'Orch. da camera - Nuova Consonanza) - Otetto per strumenti a fiato Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (Orch. The London Sinfonietta dir. David Atherton)

L. Boccherini: Serenata notturna di Madrid (Orchestra da Camera di Mosca dir. Rudolf Barčak). **J. S. Bach:** Passacaglia in sol minore per clavicembalo (Claudio Siegfried Hildenbrand). **F. Danzi:** Quintetto in mi minore per flauto, oboe, clavicembalo, corno e fagotto Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto (Quintetto a fiati francese). **Verdi:** Due Cori "Coro della Commenda di San Basilio" (Basilio Christoff, Orchestra alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini). **R. Leoncavallo:** I Pagliacci - No, pagliaccio non son - (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. e Coro Teatro alla Scala dir. Herminio Colaninno). **Kodaly:** Suite di Folkloria (Chicago Symphony Orch. dir. Seiji Ozawa).

Trio in si bem. op. 97 detto dell'Arciduca
(Trio di Milano)

Opera in tre atti di Francesco Maria Piave
(da Dumas jr.)
Musica di GIUSEPPE VERDI

Alfredo Germont Jan Peerce
Giorgio Germont, suo padre Robert Merrill
Gastone, Visconte di Letorières John Garfield

Il Dottor Grenvil Arthur Newmann
Orchestra Sinfonica e Coro della NBC di-
retti da Arturo Toscanini - M^o del Coro
Peter Wilhousky

L. Dallapiccola: Sonatina canonica in mi bem. maggiore (Pf. Ornella Vannucci-Trevese). **G. F. Malipiero:** Cinque favole per voce e piccola orch. Del topi - Del corvo e sua madre - Del serpente Giove - Del cigno e la cicogna - Del lupo e la gru (Sopr. Ester Orelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis).

W. A. Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99 per archi e fiati (Orch. Filarm. di Dresda dir. Günther Herbig) — Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra (Vl. Franco Gulli, v.la Bruno Giuranna - Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della RAI

8 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frank Chacksfield): Oh be my love (The Supremes): Sa' Marina (Wilson Simonal): Banco primo (Dan Seepers): Two for the road (Henry Mancini): Mai prima (Mina): Young americans (David Bowie): Aguador (Daniel Santacruz Ensemble): Do it (B. T. Express): Do it again (Steely Dan):

Logan Dwight (Logan Dwight): La grande
 pianista (Gianni Dallaglio): Sweet season
 (Carole King): Singing all night (Iethro Tull):
 Treno (Delirium): Foresta (The Chameleons):
 Signora aquilone (Theotimus
 Campus): Dance the night away (Jack Bru-
 cato): Waitin' on you (Dave Mason): Non è
 vero (Maurizio Faraò): Foresta (The Chameleons):
 Don't let me be lonely tonight
 (James Taylor): You in your small corner
 (If): Io una ragazza e la gente (Claudio
 Lippi): The masquerade (Leon Russell): Dear (Lan-
 dario) (Joe Cocker): Emozioni (Lucio Battis-
 tori): Io non sono matta (Antonella Botta-
 zini): Nasty (The Police): The Chameleons:
 Group): Melinda (Curved Air): One more
 time (Carly Simon): Oggi no (I Dik Dik)
 Sitting (Cath Stevens): Mexico (The Les-
 tery): You're not mess around with Jim (Jim Cor-
 cato): Love me right girl (Ioe Tex): Fore-
 domani (Flora Fauna e Cemento): Who
 was the American (Smith): The Chameleons:
 Santana e Buddy Miles): Figure di cartone
 (Le Orme)

cheaper to keep her (M.F.S.B.). Let it all fall down (James Taylor). Simple melody (The Kiki, De Band). Teenage (The Turtles). Testamento (Vinicio e Toquinho). San Juan (Batti Matzeile). Guantanamera (Caravelle). Kapulay (Los Chichas). A good divorce (The Beatles). Singers (Airo). Sky-scrappers (Emir Desaud). Solo lui (Mina). Sbagli (Giulio Di Dio). Frutto acerbo (Le Arme). Water (The Beatles). I don't mean it (Ella Fitzgerald). Wait for me (Donna Hightower). This guy's in love with you (Peter and the Dinkys). Funky (The Beatles). Funk! Waterloo (Abba). Jazz man (Caro e King). Listen and you'll see (The Crusaders). Se va el calman (Digno Garcia y Los Chichas). The Beatles (The Beatles). Brasil 66. Alturas (Inti-Illimani). Feelin stronges every day (Chicago). In and out of my life (Marina Reeves e The Vipers). The Beatles (Johnny and the Starfish). Granada (Stanley Black).

Blu rondò a la turk (Dave Brubeck). Get ready (Ella Fitzgerald). Strange melody (Dave Brubeck). Hey there (Ella Fitzgerald). Blue round (Dave Brubeck). I concentrate on you (Ella Fitzgerald). Blues in h (B) (Modern Jazz Quartet). You've got it bad (The Beatles). Blue (John Coltrane). Genius II (Valerie Simpson). No mystery (C. Corea). No one could love you more (Glady Knight & The Pips). Next perfect love (Ray Charles). Manteca (Quincy Jones). Rainy night in Georgia (Ray Charles). Superstition (Quincy Jones). Blue (John Coltrane). Fire & rain (Janis Taylor). Bloomin' (Martiello Rosa). A house it not a home (Dion Warwick). Pacific coast highway (Burt Bacharach). Blue (John Coltrane). Blue (Dion Warwick). Something big (Burt Bacharach). Hov can i tell him (Dionne Warwick). Slippery when wet (Johnny Rivers). Slippy (Slippery When Wet) (Rolan Kirk).

I wish you love (Maurice Larcange); **More & more** (Carly Simon); **My angel** (Stephen Stills); **Summertime** (The Strings Association); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Rock' and roll America** (Stella); **Desafinado** (Gino Marinacci); **A letter to my mother** (Stanley Black); **Frammenti** (Roberto

(Carlos) lo ti venderè (Patty Pravo). Pre-
cisa-mente (Corrado Castellari). A hard,
day night (The Beatles). A meira vez (Baden
Powell). Day dream (Carla Bruni). Everybody
talkin' (Harry Nilsson). Charlie Brown (Two
Bros). Bazzu! Il nostro caro angelo (Luigi
Battisti). Negro (Marcelo). Ora il disco va
(Umberto Napolitano). The hustle (Van
Dyke Parks). Long long time (The Dis-
ciples). Long train running (Dobie Brothers).
Concerto to end all concerts (Stan Ken-
ton). Banks of the Ohio (Harold Winkler).
Hey Jude (The Beatles). The barbra (Bar-
bra Streisand). Anderson tapes (Quincy Jones). Singin' in the rain
(Peter Thomas). Jeux interdits (Werner Mul-
ler). Papiès! Papiès! vera un cuore grande (Milva).
Mi sono innamorato di te (Luigi Tenco).

Little baby blue (Paul Mauriat). Quando
 c'è il sol (Pinto Vargas). Giamalea
 (Vic Bessie). Il cannone (Franco
 Andrei). You said goodbye (Anto-
 nio Augusti). My blue heaven (Duane Eddy).
 A luciana (Gabriella Ferri). Ti dico addio
 (Giulio Bonfatti). You are the sunshine of my life
 (Piet Noordijk). Felicidade (Requinto Gon-
 zalez). Ole quapa (Frank Pourcel). Rag
 (Gino). L'americano (Renzo Carosone). L'impor-
 tante e finire (Andrea Sacchi). Una vita difficile
 (Vanna Broschi). Corcovado (Eumir
 De Moraes). Gilda (Gilda Giuliani). The very thought of you
 (Arturo Mantovani). Perdido (Urbie Green).
 This guy's in love with you (Roberto
 Carlos). Shot your best shot (The Love
 Machine). A hundred and tenth street and

Keep on keepin' on (Woody Herman). Mobile bay (Rex Stewart-Ellington). Lester (Lester Young). Little Papa John (Papa John Creach). Sittin' on the dock of the bay (Sergio Mendesi & Brasil 66). (Dizzy Gillespie). On the street where you live (Chet Baker & The Maracah Brass); (George Benson). Vipers denser (Gilbert Becaud). April in Paris (Charlie Parker). Baby face (Johnnie Johnson). Flat feet (Santo & Johnny). Cherokee (Burt Kemptler). Baby love (Helmut Zacharias). I'm a little bit of a bad man (The Four Tops). rags (Marvin Axl). Knockin' on heaven's door (Bob Dylan). Sing hailualluh (Judy Collins). Sempre Gato (Mungo Santamaria). Bembé bube (Mungo Santamaria). Bilbaos song (Previn-Johnson). Ain't she sweet? (Stuffy Smith). Louisiana (George Harrison). Terace theme (Kennedy Burrill). Big noise from fifty nineth (Cal Taddler). O Sullivan! The fifteen third street bridge song (Paul Desmond). Ebb tide (101 Strings). The waltz (Dion Newarwick). Lotus land (Kennedy Burrill).

22-24 Chiapas (Stan Kenton). Walk on
by (Gloria Gaylor). Via Beato Ange-
lice (Pegleg). Sozinho (Gloria Gaynor).
You ranche, ranche nuvens (Claus
Ogerman). Errare humanum est (Jorge
Ben). La goulante du pauvre Jean
(Maurice Larcange). Non s'è mai
visto (Ornella Bonini). Simplicity
and beauty (James Moody). Stella by
starlight (Ray Charles). Lover, come
love me (John Coltrane). The
hallelujahs (Horton). The love letter
(Sylvie Vartan). Kachapari (Los Cal-
chakis). Forever came today (Jackson
Five). In a silent way (Ike Zawinul).
The mountains are calling and I
must respond (The 5th Dimension).
Rosa Favela (Antonio Carlos Jobim).
E ridendo... ridendo (Peppino Di
Capri). Silenciosa (Gilberto Puentes).
Lisboa antigamente (Amália Rodrigues).
The blue jazz (Laurie Lawson). Haggart!
You know how love is (Della Reese).
Exactly like you (Coleman Hawkins).
These foolish things (Frank Sinatra).
The girl with the misty eyes (Ron
Goodwin).

15-17 G. Mahler: Sinfonia n. 2 in do min. • Resurrezione • (Sopr. Emilia Cundari, contr. Maureen Forrester - Orch. Filarm. di New York e Coro di

**Vedere le avvertenze per
gli utenti della filodiffusione a pag. 90**

Alle Terme di Boario è sorto un nuovissimo Centro Dieta per il controllo del peso

Il modo più logico di assecondare le virtù naturali dell'acqua di Boario.

Quella stessa che continuerai a bere, ogni giorno, a casa.

Boario è un centro di cure termali tra i più famosi ed attrezzati d'Italia.

Il grande complesso delle Terme di Boario offre a chi lo visita e vi soggiorna tutti i sussidi medici e terapeutici per sfruttare fino in fondo, con vantaggio, le straordinarie proprietà naturali dell'acqua minerale di sorgente che li sgorga: l'acqua minerale naturale Boario, nota in tutta Italia.

È un'acqua purissima che agisce sull'organismo in quattro direzioni fondamentali: fegato, stomaco, bile, intestino, operando un vero e proprio "lavaggio" o, per esprimerci più propriamente, agisce su tutte le funzioni del ricambio, portando progressivamente ad una completa e generale disintossicazione dell'organismo.

La sezione curativa delle Terme di Boario si è adesso arricchita di un nuovo reparto.

È un centro dietetico che abbiamo chiamato "Centro Dieta Boario per il controllo del peso".

Non è qui il caso di ricordare l'importanza dell'igiene alimentare ed in particolare delle diete, è un argomento ormai di moda.



Proprio per questo vogliamo precisare subito che seguire una dieta è qualcosa di serio e di impegnativo, che non si esaurisce certo, nel nostro caso, con un soggiorno di quindici o venti giorni a Boario.

Il compito affidato al nostro Centro Dieta non è quindi quello, impossibile, di mandarti a casa avendo risolto i tuoi problemi di peso ma quello di risolvere il problema della tua dieta. Gli Specialisti del Centro, con la tua collaborazione, studieranno e metteranno a punto la tua dieta personale, su misura, diciamo così, per te: che è poi l'unico modo serio di studiare una dieta.

Avrai così in mano uno strumento scientifico, una dieta razionale, che comincerai a Boario e proseguirai nel tempo a casa.

Inutile dire che l'acqua minerale Boario fa parte (e non è una parte secondaria) della dieta. Altrettanto inutile ricordare che l'acqua Boario che sgorga alle Terme è la stessa, naturale, che viene imbottigliata e che da Boario raggiunge tutta l'Italia. Non avrai nessuna difficoltà a seguire a casa i consigli del nostro Centro Dieta.

Prova con Boario.



Boario controlla il peso controllando l'organismo

Se sei interessato personalmente all'attività del Centro, scrivici: "Centro Dieta Boario" 25041 Boario Terme (Brescia)

rete 1

Per Torino e zone collegate, in occasione del 26° Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

I fumetti

(II serie)

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco

Regia di Amleto Fattori

Quinta puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 Selezione SPAZIO

Settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattani

N. 12: — Viaggio nel meraviglioso mondo di Lorenz

di Guerrino Gentilini e Bruno Rasia

Laboratorio stop

di Luigi Martelli

19,25 SEME D'ORTICA

tratto dal libro di Paul Wagner

Dialoghi italiani di Alfredo Medori

Undicesima ed ultima puntata

La grande illusione

Personaggi ed interpreti:

Paul Yves Coudray

Bruno Jacques Zanetti

Il capitano

Serge Marquand

Il sergente Ouyed

Carima Nadra Slimani

Il cugino

Mohamed Brahimi

Thameur Nouari

Regia di Yves Allegret

Prod.: ORTF - Telcia Films

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45 PAUL NEWMAN: ULTIMO DIVO

(III)

Presentazioni di Claudio G. Fava

Missili

in giardino

(+ Rally "Round the Flag, Boys!" - 1958)

Film - Regia di Leo McCarey

Interpreti: Paul Newman, Joanne Woodward, Joan Collins, Jack Carson,

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Handicap

Dwayne Hickman, Tuesday Weld, Gale Gordon, Tom Gilson, O.Z. Whitehead, Ralph Osborn

Produzione: 20th Century Fox

DOREMI'

22,40 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Victor Buono e fra gli interpreti di « Mister Karafatma » della serie « Partita a due » (19, Rete 2)

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Varietà - Sportsera

19 — PARTITA A DUE

Mister Karafatma

Telefilm - Regia di Paul Wendkos

Int.: Robert Culp, Bill Cosby, Victor Buono, Diana Sans, Frank Corsaro, Louis Mercier

Prod.: N.B.C.

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 L'ETA' DI STALIN

Il processo di Slansky

di Leandro Castellani

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Josefa Slansky

Marisa Fabbri

Rudolf Slansky

Luigi Vannucchi

Un poliziotto

Remo Varisco

Il procuratore Urvalek

Ivano Staccioli

Il presidente Novak

Ottavio Fanfani

Geminder

Giuseppe Fortis

Clementis

Edoardo Toniolo

Hajdu Armando Spadaro

Löbl Elio Jotta

Margolius Claudio Dani

Sling Giancarlo Fantini

Il procuratore Anti

Bruno Cattaneo

Frejka Paride Calonghi

Frank Dino Peretti

Reicin Aldo Sulgoj

Svab Filippo Degara

London

Claudio De Grassi

Fischl Diego Parravicini

Simone Carlo Castellani

L'inquirente

Enzo Tarascio

La voce è di Rolf Tasna

Scene di Armando Nobili

Costumi di Ebe Colciaghi

Regia di Leandro Castellani

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1968)

DOREMI'

22,20

TG 2 - Seconda edizione

22,30 DIBATTITO IN STUDIO

SU: IL PROCESSO DI SLANSKY

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tausend Jahre Byzanz

Mosaiken und Fresken als Zeugen der Geschichte. 6. Folge

Kleinasiens - Kern des Reiches

Verleih: Polytel

19,30-20. Weltraum 2000. Eine Sendung von und mit Prof. Dr. Heinz Haber. 13. Folge

Zurück zur Erde

Verleih: Horst M. Berkold

21,50-22,35 Bhutan - Das verschlossene Königreich. Ein Film von Gisela Bonn über den Staat im östlichen Himalaja

Verleih: Bavaria

20,30 Tagesschau

20,45 PS. Fernsehspiel von R. Stromberger. Mit Wolfgang Engels, Günter Pitzmann, Vera Frydberg, Gerd Batus. 3. Teil

Restalkohl

Regie: Claus Peter Witt

Produktion: NDR

21,50-22,35 Bhutan - Das verschlossene Königreich. Ein Film von Gisela Bonn über den Staat im östlichen Himalaja

Verleih: Bavaria

22,45 OROSCOPO DI DOMANI

svizzera

18 — PER I BAMBINI:

Il regalo di compleanno

Disegno animato — Ghirgior. Appuntamento con Adriana e Arturo — Berni cowboy

Disegno animato della serie « Le avventure del signor Berni »

18,55 IL VILLAGGIO DELLA SPERANZA

Documentario

Il documentario mostra villaggi sorti alla periferia di Hong-Kong e Bangkok, illustrandone usi e costumi degli abitanti.

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

TV-SPOT

Commenti e interviste del lunedì

20,15 QUEI DUE ALLEGRI DI GENOVA...

Umberto Bindi e Gino Paoli - Presenta Franco Nebbia - Regia di Mascia Cantoni

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE TV - 2ª ediz.

21 — ENCICLOPEDIA TV - Eredità dell'uomo - Turchia 1. Anatolia, ponte delle civiltà - Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierrin

21,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

21,55 I GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA - Karl Böhm

22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,35 CITTA' GEMELLATE

Documentario

21,35 GIOVANI ALLA RIBALTA

con i cantanti dei gruppi nazionali jugoslavi

22,05 IMPRESSIONISTI SLOVENI

Matija Jama

Documentario

Il pittore Matija Jama è l'unico degli impressionisti sloveni che sia vissuto ed abbia creato in diversi paesi europei. La sua tecnica pittorica era simile a quella della scuola francese. Il soggetto era subordinato ai giochi di luci ed ombre, all'impressione che traeva dall'osservazione diretta del motivo che ispirava

22,35 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno

Risveglio di ritmi - con il balletto di Pristina

Musica e coreografia: Redija Mulici, Alki Koci e Abdurrahman Nokrlić

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 CANTANTI E MUSICISTI DELLE STRADE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 SOVERSIONE

Telefilm della serie - Sulle orme del delitto

16 — NOTIZIE FLASH

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — NOTIZIE FLASH

17,05 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO (Seconda parte)

18,05 FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALE

19,45 TUTTI A CASA PROPRIA

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TETE ET LES

21,55 LA VITA DI CHOPIN

Un documento musicale di Byron Janis

22,55 L'OLIO SUL FUOCO

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,30 CARTONI ANIMATI

19,45 « SHOPPING » - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

Presentano Mirella Speranza e Adriana

A cura di Paolo Limiti

Regia di David Nilès

20 — LA GRANDE AVVENTURA

Gli uomini del Kentucki

20,50 NOTIZIARIO

21,10 I CARI PARENTI

Film - Regia di Richard Haydn con Wanda Hendix, John Lund

Una ricca famiglia ha affidato ad un vecchio, che vive nelle Hawaii, un giovane deliciente. Questi scompare e il vecchio non denuncia l'assenza

Tur non perdere l'assenza. Ma un giorno i ricchi parenti richiedono il giovane in America. Il vecchio allora trova un sostituto e qui comincia la sua vita...

22,45 OROSCOPO DI DOMANI

XII/Q Teatro inchiesta
Un sinistro episodio dello stalinismo

Il caso Slansky

ore 20,45 rete 2

Per circa sedici anni, dal 1952 al 1968, una cassaforte del palazzo presidenziale di Praga ha custodito uno strano pacchetto: una bobina cinematografica avvolta in carta da giornale; ma nell'agosto del 1968, per caso, a pochi giorni dall'intervento delle forze del Patto di Varsavia in Cecoslovacchia, quel pacco fu scoperto.

Le immagini, che l'allora segretario del partito comunista cecoslovacco Dubcek e i suoi più fidati collaboratori videro, mostravano alcune scene del processo inteso nel 1952 contro Rudolf Slansky, fino a poco tempo prima segretario del partito comunista cecoslovacco: un'eccezionale testimonianza delle crudeltà e assurdità delle «purghe» staliniane. Prima che gli agenti russi potessero mettere le mani su quel documento, la bobina fu, in gran segreto, portata fuori del confine del Paese. Il caso Slansky, oggetto del *Teatro-inchiesta* trasmesso in replica stasera, è uno degli ultimi sinistri episodi della repressione ordinata da Stalin tra la fine degli anni '40 e l'inizio del decennio successivo, per costringere alla più totale soggiezione sia i Paesi sia i singoli partiti comunisti dell'Est europeo. In particolare nel periodo tra il 1951 e il 1952 vennero arrestati, processati e condannati migliaia di comunisti o simpatizzanti, e fra essi grossi personaggi come Gomulka in Polonia (che però si salverà dalla forca e verrà riabilitato dopo la morte di Stalin), Kostov in Bulgaria, Raik in Ungheria e infine Slansky e Clementis in Cecoslovacchia.

Le accuse erano più o meno le solite: connivenza con gli imperialisti occidentali, simpatia per il «traditore» Tito, collusione con il sionismo internazionale, il tutto allo scopo di scatenare una terza guerra mondiale ed abbattere l'Unione Sovietica e il socialismo. Ma, in particolare, come si giunse al caso Slansky? Tutto cominciò quando il capo collaboratore della polizia segreta russa comandata dall'onnipotente Beria formò a Gottwald, capo dello Stato cecoslovacco, una lista di personalità ritenute sospette. Seguì un'ondata di arresti che colpì vari personaggi della politica e dell'amministrazione cecoslovacca; tutta l'élite del partito, da Clementis a Husak, dal poeta Nomosky al commissario dei culti Holdos, fu prima denunciata e poi imprigionata.

Nel novembre 1951 i servizi di sicurezza informarono Gottwald che Slansky «era stato invitato dallo spionaggio americano a passare all'Occidente». Seguì alla fine del mese il suo arresto.

Il 22 novembre 1952 ebbe inizio il processo contro Slansky, Clementis e altri dodici imputati. Una macabra farsa. Sottoposti a sevizie, drogati e di conseguenza ridotti per



Leandro Castellani, autore e regista

lo stato di prostrazione e confusione mentale a fantocchi senza volontà, gli accusati furono costretti ad imparare a memoria le confessioni inventate dai poliziotti cecchi e corrette dagli esperti russi. Furono «condizionati» in modo da evitare ogni rischio di ritrattazione davanti al tribunale. Soltanto tre, dei 14 accusati, vennero condannati all'ergastolo; gli altri furono giustiziati. Slansky venne impiccato il 3 dicembre 1952.

Se è vero che nel 1963 il segretario del partito comunista Novotny autorizzò la riabilitazione di Slansky (ma non la revisione del processo), è anche vero che solo con la «primavera di Praga» del 1968 si è potuto definitivamente chiarire come le accuse in base alle quali erano stati condannati Slansky e gli altri erano state del tutto false.

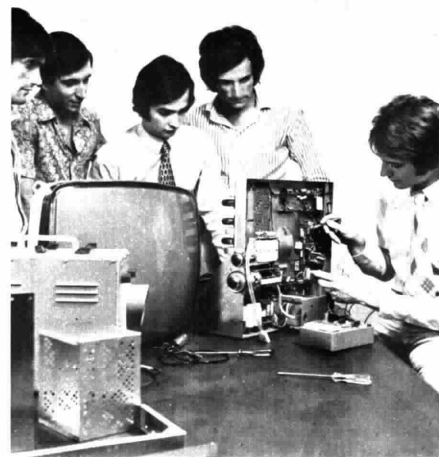
Dopo la proiezione dello sceneggiato si svolgerà un dibattito in studio tra esperti, storici e giornalisti.

m. a.

Chi era Rudolph Slansky

Rudolph Slansky nacque nella cittadina di Nezvestice nel 1901. Da giovane militante del partito comunista, membro del comitato centrale nel 1928, venne eletto deputato nel 1935.

Dopo gli accordi di Monaco del 1938 si rifugiò in URSS. Durante la guerra operò a fianco di gruppi di partigiani russi. Nel 1945, ritornato in patria, ebbe l'incarico di segretario generale del partito comunista cecoslovacco e sottoscrisse per il proprio Paese, nel 1947, la dichiarazione costitutiva del Cominform. Nominato vicepresidente del consiglio nel 1951, fu questa la sua ultima carica prima della morte.



QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

STUPITELI! LA SCUOLA RADIO ELETTRA VI DA' QUESTA POSSIBILITA', OGGI STESSO.

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** ci riuscite. E tutto entro pochi mesi.

TEMETE DI NON RUSCIRE?
Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi: poi decidete liberamente.

INNANZITUTTO I CORSI
CORSI TEORICO-PRATICI: RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTRONICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** potrete seguire anche i

CORSI PROFESSIONALI:
ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTOPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibilità di impiego e di guadagno.
o il nuovissimo CORSO NOVITA':
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE

ZIONE DEI DATI.

Per affermarsi con successo nell'affascinante mondo dei calcolatori elettronici.

E PER I GIOVANISSIMI
Il facile corso di SPERIMENTATORE ELETTRONICO.

POI, I VANTAGGI

- Studiate a casa vostra, nel tempo libero;
- regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;
- siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;
- vi specializzate in pochi mesi.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

INFINE... molte altre cose che vi dremo in una splendida e dettagliata documentazione a colori. Richiedetela, gratis e senza impegno, specificando il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Compilate, ritagliate (o ricopiate su cartolina postale) e spedite questo tagliando alla:

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/278
10126 Torino

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/278 10126 TORINO
INVIARE, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI

(segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____

Città _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Salvo della richiesta per holiday ☐ per professione o avventura ☐

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale)

lunedì 27 settembre

SAPERE: I fumetti - Quinta puntata

ore 13 rete 1

Castelli medievali immersi nella nebbia, tintinnio di catene, fantasmi ed eventualmente anche mostri o vampiri: erano questi gli ingredienti principali dei racconti dell'orrore dell'Ottocento. Sono validi ancora oggi, che rito hanno nei fumetti? Se esisteva una volta, ormai sono diventati soprattutto una occasione di divertimento, a volte di un raffinato gioco grafico: è il caso, ad esempio, degli italiani Battaglia e Crepax, che si sono rifatti a celeberrime fonti letterarie, come i racconti

di E. A. Poe, per alcuni loro disegni. E' stato anche uno scrittore italiano, Dino Buzzati, che ha disegnato una storia a fumetti dell'orrore. Nei mostri quindi non crede più nessuno: l'orrore ha ormai acquisito soprattutto una dimensione psicologica, è diventato l'incubo, il meccanismo dell'angoscia che scatta improvvisamente nella vita quotidiana, negli ambienti più normali. E i fumetti americani dell'orrore, dalle cronache familiari degli Addams, disegnate da Ganes, ai fumetti dell'orrore pubblicati da Warren, a quelli di Orlando, ne sono un esempio.

PARTITA A DUE: Mister Karafatma

ore 19 rete 2

Scott, spacciandosi per un noto esperto di agronomia, è arrivato in Messico per partecipare ad un congresso. Suo compito è di indagare sulla misteriosa scomparsa di tre scienziati. Il suo amico e collega Kelly, che

ha il compito di guardargli le spalle, non riesce ad evitare che anche Scott sia rapito. Condotta in una villa a picco sul mare, l'agente vi trova vivi i tre scomparsi ma, per ritrovare la libertà, sua e degli altri, deve ingaggiare col padrone di casa una lunga battaglia senza esclusione di colpi.

SEME D'ORTICA: La grande illusione

ore 19,25 rete 1

E' il 10 novembre 1942. Mentre le truppe americane sbarcano sul litorale algerino il piccolo Paul e Bruno, l'operaio italiano divenuto ormai il protettore del bambino, raggiungono Ghardaia dopo un lungo, avventuroso viaggio compiuto con i mezzi più curiosi e disprezzati. Hanno saputo che la mamma di Paul lavora presso l'Hotel Transatlantique e Bruno vorrebbe andare a informarsi se la notizia è esatta. Ghardaia è animatissima e Paul, curioso e vivace come tutti i bambini della sua età, si intrufola dappertutto: così ad un certo momento si ritrova solo. Mentre si aggira piangendo tra le vicine affollate piene di botteghe e negozi tutti gli si avvicina un ragazzo

arabo premuroso e gentile. In un discorso confuso e affannato Paul gli racconta di Bruno che è sparito, della mamma che lavora in un grande albergo dove vanno i signori che hanno tanti soldi e tante altre cose. Il ragazzo promette di aiutarlo: lo accompagnerà da un suo zio che conosce tutti e certamente saprà ritrovare Bruno e forse anche la mamma. Bruno lo si ritrova il commissariato, ma la mamma di Paul purtroppo non la si ritroverà più, è deceduta due settimane prima. Era sola, triste, malata. Una vita di stenti, povera donna, Bruno non lo dirà a Paul. Inventerà una storia e lo porterà via con sé. Il bambino non dovrà tornare mai più all'orfanotrofio; sarà d'ora in poi il suo fratellino.

MISSILI IN GIARDINO

ore 20,45 rete 1

Nel ciclo intitolato a Paul Newman non poteva mancare almeno un esempio del lavoro svolto dall'attore nel genere brillante, un genere che egli ha poco coltivato, e nel quale non è mai apparso particolarmente versato: la sua indole e la frequenza dell'Actor's Studio, indirizzata a finalità espressive del tutto diverse, lo hanno di norma tenuto lontano dai toni della commedia. L'esperimento di Missili in giardino, anno di produzione 1958 e titolo originale Rally 'Round the Flag, Boys!, non ha avuto più d'un paio di continuazioni parimenti disimpegnate: il mio amore per Samantha e La signora e i suoi mariti, entrambi di non eccezionale livello. Newman sta scoprendo buone doti di commediante con l'età matura, come ha dimostrato, poco tempo fa La stangata, ma non c'è dubbio che i suoi registri preferiti restano altri, quelli del dramma, dell'inversione della violenza. Rispetto ai pochi concorrenti, Missili in giardino ha il pregio d'essere stato diretto da uno specialista del cinema leggero, Leo McCarey, che lavorò con Claude Binyon anche alla sceneggiatura del romanzo di Max Shulman da cui il film fu ricavato, e contiene momenti di satira abbastanza vivace. E' la storia d'un uomo

tranquillo, tutto casa, lavoro e macchinari per correre dall'una all'altra, alle prese con una moglie freneticamente impegnata nei problemi della comunità e con due figli ipotizzati dalla televisione. Quando l'esercito stabilisce di impiantare una base di missili nella cittadina, Grace si scatena come presidente del comitato di protesta, mentre lui, Harry, dopo un vano tentativo di influenzare le decisioni del Pentagono, è addirittura richiamato in servizio e addetto alle relazioni pubbliche della nuova base. A complicare la situazione ci si mette anche una bella e focosa vicina, il cui comportamento porta il matrimonio di Harry sull'orlo del collasso. Con uno sforzo di buona volontà marito e moglie cercano di superare la crisi e, insieme, di neutralizzare i perniciosi effetti della presenza del capitano Hoxie, che fa il possibile per incrinare i rapporti fra militari e popolazione. Fra litigi, errori e paradossali avvenimenti, alla fine ci riescono. Nei panni di Harry, Newman si difende come può. A parere dei critici, comunque, se la cavano meglio di lui gli altri attori, prima fra tutti Joanne Woodward, sua moglie nella vita e sullo schermo, e poi Joan Collins, Jack Carson, Dwayne Hickman, Tuesday Weld e Gale Gordon.

"Una vita sana e naturale è il punto di partenza per ottenere dei buoni risultati."



Enzo Marozza

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.

Guttalax
lassativo in gocce
ti regola efficacemente.



IL SANTO: S. Vincenzo de' Paoli.

Altri Santi: S. Leonzio, S. Fidenzio, S. Terenzio, S. Ilario.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,18; a Milano sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 18,12; a Trieste sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 17,54; a Roma sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 18; a Palermo sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 17,56; a Bari sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 17,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1871, nasce a Nuoro la scrittrice Grazia Deledda.

PENSIERO DEL GIORNO: Non fa meraviglia che i filosofi siano capiti tanto di rado, da momento che neppure tra loro si capiscono. (Hervé de Saint-Denis)

Duo pianistico Gorini-Bagnoli

I Concerti di Napoli

ore 19,30 radiotre

Il direttore Jean-Pierre Jacquillat, il duo pianistico Gino Gorini-Eugenio Bagnoli e l'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana sono i protagonisti del consueto concerto del lunedì. Figura all'inizio una coloratissima e suggestiva trascrizione, a firma di Ferruccio Busoni, della *Fantasia per un Orgelwald* di Mozart, dove si ammirano le straordinarie tecniche del maestro di Empoli nel riprendere in mano i lavori del passato, riproponendoli attraverso le voci strumentali più moderne ed eccitanti. Basterebbe ricordare a questo proposito le sue particolari cure nei confronti di Bach: operazioni, comunque, non sempre accolte con entusiasmo dai musicologi, che oggi pretendono (anche giustamente) che ogni opera ritorni secondo la timbrica ideata e messa sulla carta dagli antichi maestri.

Il programma continua con i *Sedici valzer op. 39* (1865) di Johannes Brahms. Sono pregevo-

lissime battute dedicate dal maestro all'amico e critico Hanslick, che ebbe più tardi ad esclamare: «Brahms e i valzer! Il serio, silenzioso Brahms — vero discepolo di Schumann, tedesco del Nord, protestante e antimondano — scrive valzer! C'è una parola, pertanto, che ce ne dà la spiegazione, e questa parola è Vienna!». Infatti Brahms aveva fissato la propria dimora in quella capitale, morendovi il 3 aprile 1897.

Al centro della trasmissione spiccano le *Variazioni su un tema di Paganini* del polacco Witold Lutoslawski (Varsavia, 25 gennaio 1913), il quale rivela qui una generosa partecipazione alle emozioni strumentali del genovese. La «Scarlatti» ci riserva, subito dopo, *Le festin de l'araignée* (Il banchetto del ragno), composto nel 1912 dal francese Albert Roussel (Tourcoing, 1869 - Royan, 1937). Si trattava originariamente di un balletto-pantomima. Per concludere si eseguirà la famosa *Sinfonia «Rullo di timpani»* (1795) di Franz Joseph Haydn.

Dirige Riccardo Muti

Attila

ore 21,25 radiodue

L'opera verdiana va in onda, questa sera, in un'edizione di alto livello, registrata al Foro Italico di Roma sotto la direzione di Riccardo Muti. Protagonista Ruggero Raimondi e al suo fianco, nelle parti principali, Gueffi, la Stella e Cecchele.

L'*Attila*, un prologo e tre atti, fu dato a Venezia nel 1846. Il libretto di Temistocle Solera si richiama alla tragedia del tedesco Zacharias Werner *Attila re degli Unni*. Un soffio rovente circola nella partitura che storicamente si lega ai fermenti patriottici del popolo italiano in lotta contro la tirannide straniera. Fra le pagine più ricordate, oltre ai cori, vanno citati la grande aria di Odabella e il «Sogno di Attila» che figura nel repertorio di tutti i celebri bassi.

La vicenda si svolge nel 452: Attila ha invaso l'Italia e saccheggiato la città di Aquileia. Ezio, il generale di Valentiniano, tenta di venire a patti con l'Unno ma questi non accetta e si muove alla conquista di Roma. Un terribile sogno, una notte, atterrisce Attila: dinanzi alle porte della città eterna un «immane vegliardo» afferrandogli la chioma gli ha ingiunto di fermarsi. Recuperato il suo sangue freddo, l'Unno ordina alle truppe di marciare sulla città: ma a un tratto gli si farà incontro il vescovo Leone che ripeterà le parole del sogno. In preda al terrore Attila si prosterna ai suoi piedi. Ma nonostante la tregua conclusa tra Unni e imperatore, Attila morirà per mano di Odabella, la figlia del signore di Aquileia, tra le grida di esultanza dei romani finalmente vendicati.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Baldassare Galuppi: Sinfonia a quattro in sol maggiore con trombe da caccia. Allegro assai - Andantino - Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luciano Rosada) • *Sergei Prokofiev*: Finale. Allegro giocoso - dalla Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon) • *Ignacy Paderewski*: Leggenda (Pianista Rodolfo Caporali) • *Johann Strauss*: Marcia russa (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowski).

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonaccorti presentano: Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti

Regia di Giorgio Bandini

14 — IL CAMMEO Un programma di Pier Paola Bucchi

14,15 IL CANTANAPOLI

15 — TICKET

Attualità di turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua

condotto da Marcello Casco

Regia di Umberto Orti

15,30 Pamela

di Samuel Richardson

Traduzione di Vittoria Ottolenghi

Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino

14ª puntata: «La rivale»

Philip Pino Colizzi

Pamela Ilaria Occhini

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 DOTTOR, BUONASERA

Divezioni e attualità mediche a cura di Luciano Sterpellone

19,50 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCLA 1976)

20,15 L'arte del dirigere

di Mario Messinis

KARL BOHM

Dodicesima ed ultima trasmissione

(Replica)

21 — GR 1

Settima edizione

21,15 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Sergio Penazzi: Polifonia 1960 (Al fagotto l'Autore) • Silvio Omazzone: Concerto per violoncello, ar-

8 — GR 1

Seconda edizione

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Magal: lo ti venderò (Patty Praco) • Tradizionale: Li figliole (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • Pierotti: Confessioni (Iva Zanicchi) • Calabrese: Amore nei ricordi (La Bottega dell'Arte) • Bagnoli: Io me ne andrò (Gilda Giuliani) • Lo Vecchio: Di avventura in avventura (Andrea Lo Vecchio) • Balcan: Che vuoi che sia... se l'ho aspettato tanto (Mia Martini) • Marini: La più bella del mondo (Nicola Di Bari)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Lelio Luttazzi presenta: Hit Parade

(Replica)

12,40 Intervallo musicale

Barbara Loretta Goggi

La contessa Fry

La viscontessa Thomas

Il visconte Thomas

La signora Jervis Nella Bonora

Antonnella Della Porta

Lucy Anna Maria Sanetti

Il prof. Demby Franco Morgan

Regia di Carlo Di Stefano

Edizione Garzanti

(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

17,35 IL GIRASOLE

Programma musicale

a cura di Francesco Savio e

Francesco Forti

Regia di Marco Lami

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfioro

Regia di Antonio Marrapodi

chi e pianoforte: Allegro marcato

- Andante - Rondo (Solista Giacinto

Caramia - Orchestra «Alessandro

Scarlatti» di Napoli della RAI

diretta da Luigi Colonna)

21,50 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk

italiano presentati da Otello

Profazio

Cantastorie Vito Santangelo

(Replica)

22,20 GIORGIO CALABRESE

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per in-

daffarati, distratti e lontani

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di
Riccardo Pazzaglia
(1 parte)

Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno (1 parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **CAPOAVORI DELLA MUSICA CLASSICA**

Felix Mendelssohn-Bartholdy. Sogno di una notte di mezza estate: ouverture op. 21 (Orchestra Philharmonia diretta da Otto Klemperer) • *Franz Schubert*. Andante con moto, dal Quartetto in re minore op. postuma «La morte e la fanciulla» (Quartetto Italiano) • *Modesto Mussorgsky*. Una notte sul Monte Calvo (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa)

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 Miti

di **Virgilio Brocchi**
4^a puntata
Tilde Lunari Quercetti (Miti)
Valeria Valeri

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 **Paolo Villaggio presenta:**

Dolcemente mostruoso

Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**

Musiche ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**

Musiche e divagazioni per le vacanze

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

21,25 **Attila**

Dramma lirico in tre atti di
Terminiole Solera
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Attila • Ruggero Raimondi
Ezio • Giangiacomo Gueffi
Odabella • Antonietta Stella
Foresto • Gianfranco Cecchele
Uldino • Ferrando Ferrari
Leone • Leonardo Monreale
Direttore **Riccardo Muti**
Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della Radiotelevisione
Italiana
Coro di voci bianche diretto
da Renata Cortiglioni
Maestro del Coro **Gianni Laz-
zari**

Paolina, sua sorella

Marcello Renieri • Anna Menichetti
Il cav. Quercetti • Giovanni Moretti
Luciana, figlia di
Miti, bambina • Clara Droetto

Adattamento radiofonico e regia
di **Carlo Di Stefano**
Edizione Mondadori
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **I compiti delle vacanze**

passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**,
Paolo Carlini, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-
compagni** con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi** e **Mario
Marenco**

a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Franco
Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**

Realizzazione di **Paolo Filippini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **CANZONI MADE IN ITALY**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di **Guido e
Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

Nell'intervallo (ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIO NOTTE
Bollettino del mare

23,29 **Chiusura**



Violetta Chiarini
(ore 7,15, radiouno)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di ap-
ertura della rete. Novanta minuti in
diretta di musica guidata, lettura
commentata dai giornali del matri-
no (il giornalista di questa set-
timana **Lietta Tornabuoni**), colle-
gamenti con i Servizi regionali,
(« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Jan Krutik Tolar. Balletto a cin-
que • *Johann Karl Schlick*. Diver-
timento in re maggiore, per due
mandolini e basso continuo •
Franz Schubert. Quartetto in sol
maggiore, per flauto, viola, vio-
lonecello e chitarra

9,30 **Interpreti di ieri e di oggi:**
Direttori d'orchestra **VICTOR
DE SABATA** e **ZUBIN MEHTA**
Richard Wagner. *Tristano e Isotta*.
Preludio e morte di Isotta (Or-
chestra Berliner Philharmoniker,
diretta da **Victor De Sabata**) •
Maurice Ravel. *Dafni e Cloe*, se-
conde suite. *Lever du jour* • *Pen-
tonino*. Danse générale (Orchestra
Filarmonica di Los Angeles
diretta da **Zubin Mehta**)

10,10 **La settimana di Georg Philipp
Telemann**
Quartetto in re minore per flauto,
violin, oboe e basso continuo da
« Tafelmusik » (parte 2a) [En-

semble Baroque di Parigi]: • *Der
Scheinmeister* • Cantata per basso,
Coro di voci bianche, archi e
continuo (Basso Siegmund Nims-
gern); Don Quixote • Suite per ar-
chi e cembalo; Concerto in re
maggiore per tromba e orchestra
(Solista Maurice André)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Gior-
nale Radiotre

11,15 **Intermezzo**

Robert Schumann. Sinfonia in sol
minore (Incompiuta) (rev. di Marc
Andre) • *Jules Massenot*. Fantasia
per violoncello e orchestra
• *Nicola Rimski-Korsakov*. Lo
Czar Saltan, Suite sinfonica dal-
l'opera

12,15 **Tastiere**

Baldassare Galuppi. Diverimento
in sol maggiore per clavicembalo
(Clavicembalista **Ediga Giordani
Sartori**) • *Max Regner*. Fantasia e
Fuga sopra « Wacht auf » (Orga-
nista **Bertrich Janacek**)

12,45 **Itinerari strumentali: Il piano-
forte nella musica da camera**
Franz Joseph Haydn. Trio in fa
dieesi minore n. 26 per violino,
violoncello e pianoforte • *Wolff-
gang Amadeus Mozart*. Quartetto
in mi bemolle maggiore K. 493
per pianoforte e archi • *Ludwig
van Beethoven*. Variazioni in sol
maggiore sul tema dell'aria « Ich
bin der Schneider Kekadu » op.
121 a

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 **La musica nel tempo**

SCHUBERT L'APOLITICO

di **Gianfranco Zaccaro**

Franz Schubert. Sonata in la ma-
giore D. 959. Allegro • Andantino
• Scherzo • Rondò • Allegretto;
Sonata in do minore D. 958. Al-
legro • Adagio • Minuetto • Allegro
(Pianista **Wilhelm Kempff**)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Goffredo Petrassi

Concerto n. 5 per orchestra. Mol-
to moderato, Presto • Andantino
tranquillo, Mosso con vivacità,
Lento e grave (Orchestra Sinfoni-
ca di Torino della RAI diretta
da **Charles Münch**); Estri, per
quindici esecutori (« Camerata
Strumentale Romana » diretta da
Marcello Panni)

16,15 **Italia domanda**

COME E PERCHE'

16,30 **Fogli d'album**

16,45 **LE NUOVE CANZONI ITA-
LIANE**
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agri-
coli, merci

17,10 **Musiche rare**

Alessandro Rolla. Duo concertan-
te per violino e viola. *Allegro*.
Adagio, Tema di Carafa (Andan-
tino con variazioni) • Presto (Fran-
co Gulli, violino; Bruno Giuran-
via) • *Riccardo Pich-Mangialli*.
« Danse d'Olaf » (Pianista
Marisa Candeloro)

17,30 **Renzo Nissim presenta:**
JAZZ GIORNALE

18 — **Strawinsky - Mouret - Debussy**

Igor Strawinsky. Ebony Concerto
(Clarinetista **George Pieterzon**) •
« Niederländische » Bläserensem-
ble • *Johann Joseph Mouret*.
« Symphonies », suite n. 2 (Orchestra
da Camera • **Paul Kuentz**) •
diretta da **Paul Kuentz** • *Claude
Debussy*. Le Roi Lear, musiche di
scena per il dramma di Shakespeare
(Orchestra Nazionale de L'ORTF
diretta da **Jean Martinon**)

18,30 **Aspetti culturali del « Fermo e
Lucia » manzoniano, Conver-
sazione di Mario Medici**

18,40 **Le canzoni di Adriana Martino**

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della RAI
Direttore

Jean-Pierre Jacquillat

Duo pianistico **Gino Gorini-Eu-
genio Bagnoli**
Mozart-Busoni. Fantasia per
Orgelwals • *Johannes Brahms*. Se-
dici valzer op. 39 • *Witold Luto-
slawski*. Variazioni su un tema di
Paganini • *Albert Roussel*. Le fes-
tin de l'araignée, frammenti sinfonici
op. 17 • *Franz Joseph
Haydn*. Sinfonia n. 103 in mi be-
molle magg. • *Buio di timpani* •
Orchestra • **Alessandro Scar-
latti** di Napoli della RAI

20,50 **Intervallo musicale**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Tamerlano, il Grande**

Cinque atti di **Christopher Mar-
lowe** - Versione poetica di Ro-

dolfo Wilcock - Seconda parte
Tamerlano, re di Persia: **Carmelo
Bene**; Zenocrate, sua moglie: **Car-
la Tato**, Califà, figlio di Tamerla-
no e Calepino, figlio di Bajazet:
Luigi Mezzanotte; Orcane, re di
Natolia, i re di Trebisonda, di
Soria, di Gerusalemme, d'Amasia
e il governatore di Babilonia: **Al-
fiero Vincenti**; Sigismondo, re di
Ungheria: **Grano Giusti**; Cele-
bino, figlio di Tamerlano: **Vale-
riano Gialli**; Tecelle, re di Na-
tolia, Tendama, re d'Algeri, e
Uauccassano: **Cosimo Ciniere**; Fe-
derico, signore di Boemia: **Edoar-
do Torricella**; Almada, guardiano
di Calepino: **Ennio Cappuccino**;
Gazello, vicere di Biron, **Werner
Di Donato**; Urbassa, vicere orien-
tale: **Franco Vaccaro**

Musiche originali di **Vittorio
Caimetti** - Adattamento e regia
di **Carlo Quartucci**

Realizzazione effettuata negli
Studi di Torino della RAI
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 45,0 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Plaisir d'amour. A caciatori. The rustle. In trappola. Bel'a senza anima. Rain and tears. Per un'ora d'amore. Rio Roma. 0,11 Musica per tutti: Gli uomini soli, Rindrops keep falling on my head. Autobus. A. Vivaldi: Concerto in fa maggiore op. 8 n. 3. L'autunno. F. Lehar. La danza delle libellule. Fox delle gilette. Passione. Uomo questo mascalzone. We shall dance. 1,08 Divertimento per orchestra: Coimbra (April in Portugal). Lolita. Perfidia. Time and space. Strangers in Paradise. Tragic rag. I can have danced all night. Gigi scottese. Las chianpene. 1,36 Sanremo magliore: 24 mila baci. Non ho l'età. Musetto. Le colline sono in fiore. La mille bolle blu. Che freddo. Vola col ombra. Amare amare. 2,06 Il melodioso '800. G. Verdi: Don Carlos, Atto 5°. Fu che le vanità consoci. V. Bellini: Norma, Atto 2°. In mia mano affini tu sei. duetto. G. Rossini: Semiramide, Atto 2°. Usato arido. 2,36 Musica da quattro capitali: Barco negro (Mae pater). C'est comme ça. Le so el sei set chez toi. America. Infiniti noi. Lamento d'amore. Sto con lui. 3,06 Invito alla musica: Laura. Too young. Love in Portofino. La goulante du pauvre Jean (Poor people of Paris). Indian summer. The girl from Barbados. Helena. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: A. Catalani: L'orelle. Atto 3°. Danza delle ondine. G. Puccini: Tosca. Atto 3°. E lucean le stelle. G. Bizet: Carmen. Buona la campana. coro delle algarie. G. Verdi: Don Carlos, Atto 4°. O don fatale. V. Bellini: I Capuletti e i Montecchi. Deh tu bel'anima. 4,08 Quando suonava Billy May: Invitation. Bashful Billie. Loveless. Les feuilles mortes. Oglan oglan. A handful of stars. The naked is. And the continental. Heart of mine (Theme). 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Un'ora sola ti vorrei. I am woman. Tangi. The big apple. dreamin'. O sole mio. Voglio ridere. Samba pa ti. 5,06 Luke-box: E la vita va, Testarda io (La mia solitudine). Voglio ridere. Black magic woman. Amore bello. Serena. 5,36 Musica per un buon giorno. Americano. Good morning. That happy feeling. Hora staccato. Fiddle fade. Wonderful Copenhagen. Limehouse blues. Ecco a voi...

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronache dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 Arte e società nel Trentino-Alto Adige attraverso i secoli. Programma di Mario Paolucci e Nicolò Rasma. 15,15-15,30 Curioso nel nostro archivio musicale. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. I forti italiani e austriaci nel Trentino. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca.: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 - Nel paese dei sorrisi - Appuntamento con l'opera. 16,20 Con il trio di Claudio Pascoli. 16,40-17 Musica di autori della Regione. Raffaele di Banfield. Cinque liriche. Esercizi. Eleonora Jancovich, mezzosoprano; Li-

via Romanelli D'Andrea, pianoforte. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Appuntamento con l'opera. 15 Attualità. 15,10-15,30 Gazzetta richiesta Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo 1° ed. 15-16 Musica in Sardegna. 19,30 Da Bitti - A sei feste - a cura di Paolo Pillitteri. 19,45-20 Gazzettino ed. serale Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2° ed. 14,30 Gazzettino 3° ed. - La domenica sportiva a cura di O. Scarlata, L. Trispiccano e M. Vannini. 15,05-16 Fermata a richiesta. di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino 4° ed. - Domenica allo specchio a cura di Nino Davi e Ninni Stancanelli. Trasmissioni di ruineda ladina. 14,10-14,20 Notizie per i Ladini da Dolomiti. 19,05-19,15 - Dai Crespi di Sella - Dal Ruf de Ciampac la strada de Contrin e la val de Contrin.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamate meriti. 7,8-15 Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30 Klingender Morgensun. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bei acht. 8,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 8,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,50 Volkstümliches Steidchen. 11,30-11,55 Die Flora in unseren Bergen. 12,10-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen. 13,13-10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen. 17,17-17,55 Nachrichten. 17,45 Aus Wissen, schaft und Technik. 18,19-19,05 Club 18. 19,10 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbung. 20,00 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. W. A. Mozart. Lucio Silla. - Oper in 3 Akten. 3. Akt. Auf. Dora Gatta, Regina Gary Falchi, Fiorenza Cossotto, Anna Maria Rota, Ferrando Ferrari, Luigi Pontiggia. Kammerorchester und Chor des Angelicum Mallard (Chorleiter: Giulio Bertolli). Dir. Carlo Felice Cillario. Agostino Steffani - Tassilone - - Tragödie in 5 Akten (Querschmitt). Aust. Marous Siemling. Manfred Schmidt. Günther Andt. Thor. Karl Steins. Obze. Eugen Müller-Domb. Laute. Heinz Friedrich-Hart. Wilhelm Brückner-Rüggeberg. 21,03 Musikalisches Intermezzo. 21,15 Wer ist wer? 21,20 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

7 Kolesar. 7,05-9,05 Jutrana glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami: zanimivosti in glasba za poslušalce. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila. 14,30-14,45 En orkester - več uspehov. 17 Za mlade poslušalce: 45 in 33 obratov. V odmorih (17,15-17,20) Poročila. 18,30 V ljubezni. J. Ondrich. 18,30-18,45 Polka. J. Ondrich. 18,45-19,05 Polka. J. Ondrich. 19,05-19,15 Polka. J. Ondrich. 19,15-19,30 Polka. J. Ondrich. 19,30-19,45 Polka. J. Ondrich. 19,45-20,05 Polka. J. Ondrich. 20,05-20,15 Polka. J. Ondrich. 20,15-20,30 Polka. J. Ondrich. 20,30-20,45 Polka. J. Ondrich. 20,45-21,05 Polka. J. Ondrich. 21,05-21,15 Polka. J. Ondrich. 21,15-21,30 Polka. J. Ondrich. 21,30-21,45 Polka. J. Ondrich. 21,45-22,05 Polka. J. Ondrich. 22,05-22,15 Polka. J. Ondrich. 22,15-22,30 Polka. J. Ondrich. 22,30-22,45 Polka. J. Ondrich. 22,45-23,05 Polka. J. Ondrich. 23,05-23,15 Polka. J. Ondrich. 23,15-23,30 Polka. J. Ondrich. 23,30-23,45 Polka. J. Ondrich. 23,45-24,05 Polka. J. Ondrich. 24,05-24,15 Polka. J. Ondrich. 24,15-24,30 Polka. J. Ondrich. 24,30-24,45 Polka. J. Ondrich. 24,45-25,05 Polka. J. Ondrich. 25,05-25,15 Polka. J. Ondrich. 25,15-25,30 Polka. J. Ondrich. 25,30-25,45 Polka. J. Ondrich. 25,45-26,05 Polka. J. Ondrich. 26,05-26,15 Polka. J. Ondrich. 26,15-26,30 Polka. J. Ondrich. 26,30-26,45 Polka. J. Ondrich. 26,45-27,05 Polka. J. Ondrich. 27,05-27,15 Polka. J. Ondrich. 27,15-27,30 Polka. J. Ondrich. 27,30-27,45 Polka. J. Ondrich. 27,45-28,05 Polka. J. Ondrich. 28,05-28,15 Polka. J. Ondrich. 28,15-28,30 Polka. J. Ondrich. 28,30-28,45 Polka. J. Ondrich. 28,45-29,05 Polka. J. Ondrich. 29,05-29,15 Polka. J. Ondrich. 29,15-29,30 Polka. J. Ondrich. 29,30-29,45 Polka. J. Ondrich. 29,45-30,05 Polka. J. Ondrich. 30,05-30,15 Polka. J. Ondrich. 30,15-30,30 Polka. J. Ondrich. 30,30-30,45 Polka. J. Ondrich. 30,45-31,05 Polka. J. Ondrich. 31,05-31,15 Polka. J. Ondrich. 31,15-31,30 Polka. J. Ondrich. 31,30-31,45 Polka. J. Ondrich. 31,45-32,05 Polka. J. Ondrich. 32,05-32,15 Polka. J. Ondrich. 32,15-32,30 Polka. J. Ondrich. 32,30-32,45 Polka. J. Ondrich. 32,45-33,05 Polka. J. Ondrich. 33,05-33,15 Polka. J. Ondrich. 33,15-33,30 Polka. J. Ondrich. 33,30-33,45 Polka. J. Ondrich. 33,45-34,05 Polka. J. Ondrich. 34,05-34,15 Polka. J. Ondrich. 34,15-34,30 Polka. J. Ondrich. 34,30-34,45 Polka. J. Ondrich. 34,45-35,05 Polka. J. Ondrich. 35,05-35,15 Polka. J. Ondrich. 35,15-35,30 Polka. J. Ondrich. 35,30-35,45 Polka. J. Ondrich. 35,45-36,05 Polka. J. Ondrich. 36,05-36,15 Polka. J. Ondrich. 36,15-36,30 Polka. J. Ondrich. 36,30-36,45 Polka. J. Ondrich. 36,45-37,05 Polka. J. Ondrich. 37,05-37,15 Polka. J. Ondrich. 37,15-37,30 Polka. J. Ondrich. 37,30-37,45 Polka. J. Ondrich. 37,45-38,05 Polka. J. Ondrich. 38,05-38,15 Polka. J. Ondrich. 38,15-38,30 Polka. J. Ondrich. 38,30-38,45 Polka. J. Ondrich. 38,45-39,05 Polka. J. Ondrich. 39,05-39,15 Polka. J. Ondrich. 39,15-39,30 Polka. J. Ondrich. 39,30-39,45 Polka. J. Ondrich. 39,45-40,05 Polka. J. Ondrich. 40,05-40,15 Polka. J. Ondrich. 40,15-40,30 Polka. J. Ondrich. 40,30-40,45 Polka. J. Ondrich. 40,45-41,05 Polka. J. Ondrich. 41,05-41,15 Polka. J. Ondrich. 41,15-41,30 Polka. J. Ondrich. 41,30-41,45 Polka. J. Ondrich. 41,45-42,05 Polka. J. Ondrich. 42,05-42,15 Polka. J. Ondrich. 42,15-42,30 Polka. J. Ondrich. 42,30-42,45 Polka. J. Ondrich. 42,45-43,05 Polka. J. Ondrich. 43,05-43,15 Polka. J. Ondrich. 43,15-43,30 Polka. J. Ondrich. 43,30-43,45 Polka. J. Ondrich. 43,45-44,05 Polka. J. Ondrich. 44,05-44,15 Polka. J. Ondrich. 44,15-44,30 Polka. J. Ondrich. 44,30-44,45 Polka. J. Ondrich. 44,45-45,05 Polka. J. Ondrich. 45,05-45,15 Polka. J. Ondrich. 45,15-45,30 Polka. J. Ondrich. 45,30-45,45 Polka. J. Ondrich. 45,45-46,05 Polka. J. Ondrich. 46,05-46,15 Polka. J. Ondrich. 46,15-46,30 Polka. J. Ondrich. 46,30-46,45 Polka. J. Ondrich. 46,45-47,05 Polka. J. Ondrich. 47,05-47,15 Polka. J. Ondrich. 47,15-47,30 Polka. J. Ondrich. 47,30-47,45 Polka. J. Ondrich. 47,45-48,05 Polka. J. Ondrich. 48,05-48,15 Polka. J. Ondrich. 48,15-48,30 Polka. J. Ondrich. 48,30-48,45 Polka. J. Ondrich. 48,45-49,05 Polka. J. Ondrich. 49,05-49,15 Polka. J. Ondrich. 49,15-49,30 Polka. J. Ondrich. 49,30-49,45 Polka. J. Ondrich. 49,45-50,05 Polka. J. Ondrich. 50,05-50,15 Polka. J. Ondrich. 50,15-50,30 Polka. J. Ondrich. 50,30-50,45 Polka. J. Ondrich. 50,45-51,05 Polka. J. Ondrich. 51,05-51,15 Polka. J. Ondrich. 51,15-51,30 Polka. J. Ondrich. 51,30-51,45 Polka. J. Ondrich. 51,45-52,05 Polka. J. Ondrich. 52,05-52,15 Polka. J. Ondrich. 52,15-52,30 Polka. J. Ondrich. 52,30-52,45 Polka. J. Ondrich. 52,45-53,05 Polka. J. Ondrich. 53,05-53,15 Polka. J. Ondrich. 53,15-53,30 Polka. J. Ondrich. 53,30-53,45 Polka. J. Ondrich. 53,45-54,05 Polka. J. Ondrich. 54,05-54,15 Polka. J. Ondrich. 54,15-54,30 Polka. J. Ondrich. 54,30-54,45 Polka. J. Ondrich. 54,45-55,05 Polka. J. Ondrich. 55,05-55,15 Polka. J. Ondrich. 55,15-55,30 Polka. J. Ondrich. 55,30-55,45 Polka. J. Ondrich. 55,45-56,05 Polka. J. Ondrich. 56,05-56,15 Polka. J. Ondrich. 56,15-56,30 Polka. J. Ondrich. 56,30-56,45 Polka. J. Ondrich. 56,45-57,05 Polka. J. Ondrich. 57,05-57,15 Polka. J. Ondrich. 57,15-57,30 Polka. J. Ondrich. 57,30-57,45 Polka. J. Ondrich. 57,45-58,05 Polka. J. Ondrich. 58,05-58,15 Polka. J. Ondrich. 58,15-58,30 Polka. J. Ondrich. 58,30-58,45 Polka. J. Ondrich. 58,45-59,05 Polka. J. Ondrich. 59,05-59,15 Polka. J. Ondrich. 59,15-59,30 Polka. J. Ondrich. 59,30-59,45 Polka. J. Ondrich. 59,45-60,05 Polka. J. Ondrich. 60,05-60,15 Polka. J. Ondrich. 60,15-60,30 Polka. J. Ondrich. 60,30-60,45 Polka. J. Ondrich. 60,45-61,05 Polka. J. Ondrich. 61,05-61,15 Polka. J. Ondrich. 61,15-61,30 Polka. J. Ondrich. 61,30-61,45 Polka. J. Ondrich. 61,45-62,05 Polka. J. Ondrich. 62,05-62,15 Polka. J. Ondrich. 62,15-62,30 Polka. J. Ondrich. 62,30-62,45 Polka. J. Ondrich. 62,45-63,05 Polka. J. Ondrich. 63,05-63,15 Polka. J. Ondrich. 63,15-63,30 Polka. J. Ondrich. 63,30-63,45 Polka. J. Ondrich. 63,45-64,05 Polka. J. Ondrich. 64,05-64,15 Polka. J. Ondrich. 64,15-64,30 Polka. J. Ondrich. 64,30-64,45 Polka. J. Ondrich. 64,45-65,05 Polka. J. Ondrich. 65,05-65,15 Polka. J. Ondrich. 65,15-65,30 Polka. J. Ondrich. 65,30-65,45 Polka. J. Ondrich. 65,45-66,05 Polka. J. Ondrich. 66,05-66,15 Polka. J. Ondrich. 66,15-66,30 Polka. J. Ondrich. 66,30-66,45 Polka. J. Ondrich. 66,45-67,05 Polka. J. Ondrich. 67,05-67,15 Polka. J. Ondrich. 67,15-67,30 Polka. J. Ondrich. 67,30-67,45 Polka. J. Ondrich. 67,45-68,05 Polka. J. Ondrich. 68,05-68,15 Polka. J. Ondrich. 68,15-68,30 Polka. J. Ondrich. 68,30-68,45 Polka. J. Ondrich. 68,45-69,05 Polka. J. Ondrich. 69,05-69,15 Polka. J. Ondrich. 69,15-69,30 Polka. J. Ondrich. 69,30-69,45 Polka. J. Ondrich. 69,45-70,05 Polka. J. Ondrich. 70,05-70,15 Polka. J. Ondrich. 70,15-70,30 Polka. J. Ondrich. 70,30-70,45 Polka. J. Ondrich. 70,45-71,05 Polka. J. Ondrich. 71,05-71,15 Polka. J. Ondrich. 71,15-71,30 Polka. J. Ondrich. 71,30-71,45 Polka. J. Ondrich. 71,45-72,05 Polka. J. Ondrich. 72,05-72,15 Polka. J. Ondrich. 72,15-72,30 Polka. J. Ondrich. 72,30-72,45 Polka. J. Ondrich. 72,45-73,05 Polka. J. Ondrich. 73,05-73,15 Polka. J. Ondrich. 73,15-73,30 Polka. J. Ondrich. 73,30-73,45 Polka. J. Ondrich. 73,45-74,05 Polka. J. Ondrich. 74,05-74,15 Polka. J. Ondrich. 74,15-74,30 Polka. J. Ondrich. 74,30-74,45 Polka. J. Ondrich. 74,45-75,05 Polka. J. Ondrich. 75,05-75,15 Polka. J. Ondrich. 75,15-75,30 Polka. J. Ondrich. 75,30-75,45 Polka. J. Ondrich. 75,45-76,05 Polka. J. Ondrich. 76,05-76,15 Polka. J. Ondrich. 76,15-76,30 Polka. J. Ondrich. 76,30-76,45 Polka. J. Ondrich. 76,45-77,05 Polka. J. Ondrich. 77,05-77,15 Polka. J. Ondrich. 77,15-77,30 Polka. J. Ondrich. 77,30-77,45 Polka. J. Ondrich. 77,45-78,05 Polka. J. Ondrich. 78,05-78,15 Polka. J. Ondrich. 78,15-78,30 Polka. J. Ondrich. 78,30-78,45 Polka. J. Ondrich. 78,45-79,05 Polka. J. Ondrich. 79,05-79,15 Polka. J. Ondrich. 79,15-79,30 Polka. J. Ondrich. 79,30-79,45 Polka. J. Ondrich. 79,45-80,05 Polka. J. Ondrich. 80,05-80,15 Polka. J. Ondrich. 80,15-80,30 Polka. J. Ondrich. 80,30-80,45 Polka. J. Ondrich. 80,45-81,05 Polka. J. Ondrich. 81,05-81,15 Polka. J. Ondrich. 81,15-81,30 Polka. J. Ondrich. 81,30-81,45 Polka. J. Ondrich. 81,45-82,05 Polka. J. Ondrich. 82,05-82,15 Polka. J. Ondrich. 82,15-82,30 Polka. J. Ondrich. 82,30-82,45 Polka. J. Ondrich. 82,45-83,05 Polka. J. Ondrich. 83,05-83,15 Polka. J. Ondrich. 83,15-83,30 Polka. J. Ondrich. 83,30-83,45 Polka. J. Ondrich. 83,45-84,05 Polka. J. Ondrich. 84,05-84,15 Polka. J. Ondrich. 84,15-84,30 Polka. J. Ondrich. 84,30-84,45 Polka. J. Ondrich. 84,45-85,05 Polka. J. Ondrich. 85,05-85,15 Polka. J. Ondrich. 85,15-85,30 Polka. J. Ondrich. 85,30-85,45 Polka. J. Ondrich. 85,45-86,05 Polka. J. Ondrich. 86,05-86,15 Polka. J. Ondrich. 86,15-86,30 Polka. J. Ondrich. 86,30-86,45 Polka. J. Ondrich. 86,45-87,05 Polka. J. Ondrich. 87,05-87,15 Polka. J. Ondrich. 87,15-87,30 Polka. J. Ondrich. 87,30-87,45 Polka. J. Ondrich. 87,45-88,05 Polka. J. Ondrich. 88,05-88,15 Polka. J. Ondrich. 88,15-88,30 Polka. J. Ondrich. 88,30-88,45 Polka. J. Ondrich. 88,45-89,05 Polka. J. Ondrich. 89,05-89,15 Polka. J. Ondrich. 89,15-89,30 Polka. J. Ondrich. 89,30-89,45 Polka. J. Ondrich. 89,45-90,05 Polka. J. Ondrich. 90,05-90,15 Polka. J. Ondrich. 90,15-90,30 Polka. J. Ondrich. 90,30-90,45 Polka. J. Ondrich. 90,45-91,05 Polka. J. Ondrich. 91,05-91,15 Polka. J. Ondrich. 91,15-91,30 Polka. J. Ondrich. 91,30-91,45 Polka. J. Ondrich. 91,45-92,05 Polka. J. Ondrich. 92,05-92,15 Polka. J. Ondrich. 92,15-92,30 Polka. J. Ondrich. 92,30-92,45 Polka. J. Ondrich. 92,45-93,05 Polka. J. Ondrich. 93,05-93,15 Polka. J. Ondrich. 93,15-93,30 Polka. J. Ondrich. 93,30-93,45 Polka. J. Ondrich. 93,45-94,05 Polka. J. Ondrich. 94,05-94,15 Polka. J. Ondrich. 94,15-94,30 Polka. J. Ondrich. 94,30-94,45 Polka. J. Ondrich. 94,45-95,05 Polka. J. Ondrich. 95,05-95,15 Polka. J. Ondrich. 95,15-95,30 Polka. J. Ondrich. 95,30-95,45 Polka. J. Ondrich. 95,45-96,05 Polka. J. Ondrich. 96,05-96,15 Polka. J. Ondrich. 96,15-96,30 Polka. J. Ondrich. 96,30-96,45 Polka. J. Ondrich. 96,45-97,05 Polka. J. Ondrich. 97,05-97,15 Polka. J. Ondrich. 97,15-97,30 Polka. J. Ondrich. 97,30-97,45 Polka. J. Ondrich. 97,45-98,05 Polka. J. Ondrich. 98,05-98,15 Polka. J. Ondrich. 98,15-98,30 Polka. J. Ondrich. 98,30-98,45 Polka. J. Ondrich. 98,45-99,05 Polka. J. Ondrich. 99,05-99,15 Polka. J. Ondrich. 99,15-99,30 Polka. J. Ondrich. 99,30-99,45 Polka. J. Ondrich. 99,45-100,05 Polka. J. Ondrich. 100,05-100,15 Polka. J. Ondrich. 100,15-100,30 Polka. J. Ondrich. 100,30-100,45 Polka. J. Ondrich. 100,45-101,05 Polka. J. Ondrich. 101,05-101,15 Polka. J. Ondrich. 101,15-101,30 Polka. J. Ondrich. 101,30-101,45 Polka. J. Ondrich. 101,45-102,05 Polka. J. Ondrich. 102,05-102,15 Polka. J. Ondrich. 102,15-102,30 Polka. J. Ondrich. 102,30-102,45 Polka. J. Ondrich. 102,45-103,05 Polka. J. Ondrich. 103,05-103,15 Polka. J. Ondrich. 103,15-103,30 Polka. J. Ondrich. 103,30-103,45 Polka. J. Ondrich. 103,45-104,05 Polka. J. Ondrich. 104,05-104,15 Polka. J. Ondrich. 104,15-104,30 Polka. J. Ondrich. 104,30-104,45 Polka. J. Ondrich. 104,45-105,05 Polka. J. Ondrich. 105,05-105,15 Polka. J. Ondrich. 105,15-105,30 Polka. J. Ondrich. 105,30-105,45 Polka. J. Ondrich. 105,45-106,05 Polka. J. Ondrich. 106,05-106,15 Polka. J. Ondrich. 106,15-106,30 Polka. J. Ondrich. 106,30-106,45 Polka. J. Ondrich. 106,45-107,05 Polka. J. Ondrich. 107,05-107,15 Polka. J. Ondrich. 107,15-107,30 Polka. J. Ondrich. 107,30-107,45 Polka. J. Ondrich. 107,45-108,05 Polka. J. Ondrich. 108,05-108,15 Polka. J. Ondrich. 108,15-108,30 Polka. J. Ondrich. 108,30-108,45 Polka. J. Ondrich. 108,45-109,05 Polka. J. Ondrich. 109,05-109,15 Polka. J. Ondrich. 109,15-109,30 Polka. J. Ondrich. 109,30-109,45 Polka. J. Ondrich. 109,45-110,05 Polka. J. Ondrich. 110,05-110,15 Polka. J. Ondrich. 110,15-110,30 Polka. J. Ondrich. 110,30-110,45 Polka. J. Ondrich. 110,45-111,05 Polka. J. Ondrich. 111,05-111,15 Polka. J. Ondrich. 111,15-111,30 Polka. J. Ondrich. 111,30-111,45 Polka. J. Ondrich. 111,45-112,05 Polka. J. Ondrich. 112,05-112,15 Polka. J. Ondrich. 112,15-112,30 Polka. J. Ondrich. 112,30-112,45 Polka. J. Ondrich. 112,45-113,05 Polka. J. Ondrich. 113,05-113,15 Polka. J. Ondrich. 113,15-113,30 Polka. J. Ondrich. 113,30-113,45 Polka. J. Ondrich. 113,45-114,05 Polka. J. Ondrich. 114,05-114,15 Polka. J. Ondrich. 114,15-114,30 Polka. J. Ondrich. 114,30-114,45 Polka. J. Ondrich. 114,45-115,05 Polka. J. Ondrich. 115,05-115,15 Polka. J. Ondrich. 115,15-115,30 Polka. J. Ondrich. 115,30-115,45 Polka. J. Ondrich. 115,45-116,05 Polka. J. Ondrich. 116,05-116,15 Polka. J. Ondrich. 116,15-116,30 Polka. J. Ondrich. 116,30-116,45 Polka. J. Ondrich. 116,45-117,05 Polka. J. Ondrich. 117,05-117,15 Polka. J. Ondrich. 117,15-117,30 Polka. J. Ondrich. 117,30-117,45 Polka. J. Ondrich. 117,45-118,05 Polka. J. Ondrich. 118,05-118,15 Polka. J. Ondrich. 118,15-118,30 Polka. J. Ondrich. 118,30-118,45 Polka. J. Ondrich. 118,45-119,05 Polka. J. Ondrich. 119,05-119,15 Polka. J. Ondrich. 119,15-119,30 Polka. J. Ondrich. 119,30-119,45 Polka. J. Ondrich. 119,45-120,05 Polka. J. Ondrich. 120,05-120,15 Polka. J. Ondrich. 120,15-120,30 Polka. J. Ondrich. 120,30-120,45 Polka. J. Ondrich. 120,45-121,05 Polka. J. Ondrich. 121,05-121,15 Polka. J. Ondrich. 121,15-121,30 Polka. J. Ondrich. 121,30-121,45 Polka. J. Ondrich. 121,45-122,05 Polka. J. Ondrich. 122,05-122,15 Polka. J. Ondrich. 122,15-122,30 Polka. J. Ondrich. 122,30-122,45 Polka. J. Ondrich. 122,45-123,05 Polka. J. Ondrich. 123,05-123,15 Polka. J. Ondrich. 123,15-123,30 Polka. J. Ondrich. 123,30-123,45 Polka. J. Ondrich. 123,45-124,05 Polka. J. Ondrich. 124,05-124,15 Polka. J. Ondrich. 124,15-124,30 Polka. J. Ondrich. 124,30-124,45 Polka. J. Ondrich.

51

Telefunken ha venduto oltre 2 milioni di televisori PAL color. Ci sarà pure un motivo.

Per l'esattezza non c'è un motivo solo, ce ne sono molti. Primo fra tutti, il fatto che il sistema PAL è nato in Telefunken: chi compra un televisore, è evidente che preferisca quello di chi ha inventato il sistema.

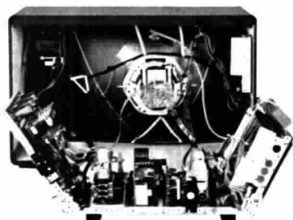
Poi, il fatto che i televisori PALcolor sono soltanto Telefunken: e PALcolor sono i televisori realizzati con tutta l'esperienza degli inventori del sistema PAL.

Ancora, i televisori PALcolor Telefunken sono quanto di meglio può offri-

re la tecnica tedesca: modularizzazione totale, comandi sensoriali, telecomando senza collegamenti, orologio perpetuo.

E poi, la garanzia: ogni televisore PAL color viene collaudato per 24 ore in condizioni durissime.

E poi... si potrebbe continuare: ma per capire veramente tutti i motivi, acquistate un televisore della gamma PALcolor Telefunken. E state a vedere.



Telaio modulare
PAL color Telefunken

PAL

è nato in TELEFUNKEN



Telecomando a ultrasuoni (senza fili) per accensione, spegnimento, regolazione del colore, luminosità, volume e tono audio; comando per far apparire sullo schermo l'ora e il canale selezionato.

rete 1

Per Torino e zone collegate, in occasione del 26° Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gattaldi

I fumetti

(Il serie)

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco
Regia di Amleto Fattori
Sesta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18,30 LE AVVENTURE DI UN CAPRETTO CURIOSO

Viaggio per mare
Disegno animato
Prod.: Film Polaki

18,40 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI

presenta:
Il genio dell'avidità
Regia di Charles A. Nichols
Prod.: Hanna & Barbera
Distr.: Screen Gems

19,05 AI CONFINI DELL'ARIZONA

Il dentista di Kocis con Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristall, Jack Kelly
Regia di Richard Benedict
Prod.: NBC

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Qui Squadra Mobile

(Seconda serie)
Cronache di Polizia Giudiziaria

di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru

Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Quarto episodio

LA POLIZIA NON DEVE ESSERE AVVERTITA

Personaggi ed interpreti:

Guido Salemi, Capo Squadra Mobile; Luigi Vannucchi; Fernando Solmi, Capo Sezione Omicidi; Orazio Orlando; Alberto Argento, Capo Sezione Rapine; Elio Zamuto; Leonello Astolfi, Capo Sezione Narcotici; Gino Lavagetto; Ugo Moraldi, Capo Sezione Buoncostume; Giulio Platone; Marcello Mandò, Maresciallo Sezione Omicidi; Marcello Mandò; Giustino Di Franco, Agente Sezione Rapine; Claudio Capone; Giovanna Nunziata, Ispettrice Polizia Femminile; Stefania Giovannini

Sala operativa

1° operatore: Giorgio Gussio; 2° operatore: Paolo Lombardi; 3° operatore: Luca Bonicalzi; 1° centralinista: Michele Borelli; 2° centralinista: Olivero Dinelli; Silvia Volta; Giovanna Grifeo; Signora Volta; Linda Sini; Procuratore Melita; Dario De Grassi; Funzionario Pol. Scientifica; Dante Biagioni; Funzionario al Cervello Elettronico; Pietro Gerlini; Segretaria Avv. Tedeschi; Antonella Canelli; Avv.

Tedeschi: Alberto Terrani; Matteo: Francesco Baldi; Elisabetta: Barbara Nay; Franco: Maurizio Fiori; Tabaccaio: Gennaro Palumbo; Resy: Anna Saia; Romolo Ghezzi: Ugo Bolognesi; Il complice: Pierluigi Giorgio; La complice: Adriana Ambesi; Istruttore judo: Dario Rosini; Agente Flaccovio: Sandro Di Giambattista; Agente Bianchi: Rodolfo Bianchi; Padrone ristorante: Willy Colombini; Volta: Valerio Notari

Musiche di Francesco De Masi

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maria Teresa Stella

Delegato alla produzione Lida Berardi Muscarà

Regia di Anton Giulio Majano

DOREMI

22,10

Telegiornale

22,20 CANZONI DA PALCOSCENICO

con Franca Tamantini

Testi di Luigi Lunari

Regia di Cesare Emilio Gaslini

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Parlamento - Sportsera

19 — DROPS

Un programma di cartoni animati di Nicoletta Artom
Consulenza di Sergio Trinchero
Realizzazione di Elisabetta Billi
Presenta Stefano Satta Flores
Quarta puntata
I superuomini

Spider man
Dick Fulmine
I fantastici quattro
Braccio di Ferro

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Tara rassegna delle canzoni d'autore

Organizzata dal Club «Luigi Tenco» con la partecipazione di: Francesco Guccini, Angelo Branduardi, Nanni Svampa, Mimmo Locasciulli, Roberto Vecchioni, Gianna Nannini, Corrado Sannucci, Enzo Capuano, Gianfranco Manfredi

Prima serata
(Ripresa effettuata dal Teatro Ariston di Sanremo)

DOREMI

22 —

TG 2 - Seconda edizione

22,10

TG 2 - Dossier

(A COLORI)
Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Dick Fulmine, Superman all'italiana in «Drops» alle ore 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,20 Für Kinder und Jugendliche: Die kluge Bauerntochter. Ein Märchen der Gebr. Grimm. Regie: Rolf Jürgens. Verleih: Teepoll. Black Beauty. Abenteuer mit einem Pferd. 2. Folge: «Gnadenbröt für Barney». Verleih: Polytel. Gulp spielt mit. 7. Folge: «Der Reckturner». Regie: Heinz Liesendahl. Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

18 — PER I GIOVANI X
La rosa bianca, 2° puntata. Sceneggiato realizzato da Alberto Negri

18,55 LA MADONNA CON MANTO X
Telemil del 1° serie «Mantol» detective in pantofola

19,30 TELEGIORNALE X
1° ediz. X

19,45 DIAPASON X
Bollettino mensile di informazioni musicali, a cura di Enrica Roffi

20,15 IL REGIONALE X
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

20,45 TELEGIORNALE X
2° ediz. X

21 — FRESNIA DEL PIACERE
(The pumpkin eater)

Lungometraggio drammatico interpretato da Anne Bancroft, Peter Finch, James Mason, Richard Johnson. Regia di Jack Layton. Nella ricca casa in cui vive insieme al marito, Jake Armistead, scrittore di successo, rievoca tristemente il passato: il suo secondo marito, la loro povertà ed i loro numerosi figli, il suo divorzio, il suo amore per Jake ed il suo terzo matrimonio.

22,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X
22,50-23 TELEGIORNALE X
3° ediz. X

capodistria

19,30 QDPRTA MEIA - CON-
FARTO X

Settimanale di informazione in lingua slovena

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 DELITTO E CASTIGO
Film

con Lilla Prado, Roberto Conedo, Carlos Lopez Montezuma

Regia di Fernando de Fuentes
Uno studente, privo di mezzi e disoccupato, è convinto che il suo ingegno superiore gli dia il diritto di sopprimere un suo essere inferiore, se questo è necessario per aprirgli la via al successo. Decide di uccidere una vecchia usuraia per derubarla. Malgrado il delitto che, spinto dalla miseria e sotto l'influenza di deplorevoli principi filosofici, ha commesso, lo studente non è un malvagio. Egli è tormentato da rimorsi.

22 — ZIG-ZAG X
22,05 CINEOTES
Temati di attualità

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALI X

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI D'UDITO

14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AJOUARD/HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 AL FOSSA L'ASSASSINO

Telemil della serie «Sul le orme del delitto»

16 — NOTIZIE FLASH
16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — NOTIZIE FLASH
17,05 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO (Seconda parte)

18,05 GIRADISCHI - Per la serie «Finestra sul...»

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 TUTTI A CASA PRO-
PRIA

20 — TELEGIORNALE
20,35 FILM

Per la serie «I documenti dello schermo»
Al termine: Dibattito

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITI ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 «SHOPPING» X

Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 «COME AUTOMOBILE» X

di Andrea De Adamich

20 — AI CONFINI DELLA REALTA' - Telemil

20,50 NOTIZIARIO

21,10 SEGRETI CHE SCOT-
TANO X

Film
Regia di Christian Jacque con Peter Lawford, Ira Fürstberg, Maria Grazia Buccella

Il furto di una borsa diplomatica con preziosi codici è preparato da una organizzazione nemica ma viene sventato casualmente da Carlos, un ladrocin-

collo, che si impossessa del bottino. Due organizzazioni internazionali e un agente americano con una riluttante testimone inseguono Carlos per tutta l'Europa

22,45 OROSCOPO DI DOMANI X

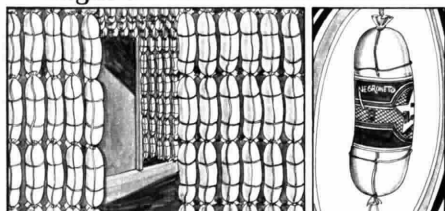
Se amate la qualità, e i suoi sapori
vi documentiamo
che le carni del Negronetto
sono scelte e mondate ancora a mano
da esperti salumai.



Negronetto viene legato
ancora a mano da specialisti.



Negronetto matura
con umidità luce e temperatura
rigorosamente dosate e costanti
meglio che nelle vecchie cantine.



Negrone la grande e moderna industria
con 70 anni di esperienza
vi offre questa garanzia.

... Adesso scegliete voi!



Negrone
vuol dire
qualità



televisione

VC 'TG1 - TG2'
TG 2 - Dossier: il documento della settimana

A fondo nell'attualità



Ezio Zefferi cura «TG 2 - Dossier»

ore 22,10 rete 2

Abbiamo chiesto al collega Ezio Zefferi, curatore di TG 2 - Dossier, di illustrarci i criteri e gli indirizzi della sua ormai nota rubrica. Ecco che cosa ci ha risposto:

A mio avviso Dossier insieme con Studio aperto, il nuovo TG 2, è la novità dei programmi giornalistici di questi primi mesi in cui ha preso corpo e reali dimensioni la riforma della Radiotelevisione Italiana.

Dossier è il settimanale del TG 2: già il sottotitolo — "Il documento della settimana" — rivela gli scopi e le caratteristiche della rubrica. L'idea è di proporre, ogni settimana, un aspetto dell'attualità, della cronaca, della realtà italiana e internazionale, in tutti i suoi elementi, nella sua completezza di sintesi e di analisi. La scelta di una rubrica, con servizi "monografici" della durata di un'ora circa, è stata dettata anche dalle caratteristiche del nuovo TG 2 che, attraverso la trasmissione quotidiana di servizi più ampi e articolati, ha reso praticamente inutile un settimanale "formato" da tre o quattro servizi brevi.

Ma il ritmo più incalzante del nuovo TG ha riproposto l'esigenza che gli stessi argomenti fossero riproposti attraverso i servizi speciali di Dossier in forma ancora più completa, sia sotto il profilo dell'analisi, sia delle riflessioni.

L'altra novità è la struttura stessa di Dossier. Non più una redazione fissa, con i redattori che lavorano esclusivamente per il settimanale. Ma una redazione aperta. Dossier ha quella che possiamo definire una "ministruttura": un capo redattore — che sono io — e due capiservizi, Mario Meloni e Paolo Meucci.

Gli autori dei servizi vengono presi via via dalle varie redazioni

in cui si articola il TG 2: esteri, interni, cronaca, economia, cultura, sport. Gli inviati e i redattori portano così la loro esperienza quotidiana nel settimanale.

La scelta degli argomenti, inoltre, ha indicato una inversione di tendenza rispetto a quelli che erano i "servizi speciali" del Telegiornale prima dell'applicazione della riforma e si può riassumere in una frase: maggiore attenzione ai problemi e ai fatti della società italiana. Certamente l'estero non è stato dimenticato, ma soltanto per quei servizi che hanno un vero interesse di attualità, come ad esempio questa settimana con il Dossier dedicato alle elezioni tedesche.

Dobbiamo dire che questa nostra scelta ha avuto il conforto dei risultati: gli indici di gradimento dei primi venticinque numeri di Dossier si sono attestati su una media di 78, con punte di 80. Vale a dire un indice più alto della forma di spettacolo che, secondo il Servizio Opinione, piace maggiormente al pubblico televisivo: il film.

D'altra parte una rapida scorsa ai titoli degli argomenti fin qui trasmessi offre la visione del lavoro svolto. Il servizio del primo numero era già una novità: il congresso della Democrazia Cristiana, uno degli argomenti considerati tabù fin alla riforma. Così com'era considerato tabù occuparsi dell'ultrasinistra.

La lista è lunga: dall'attenta analisi della professione del poliziotto oggi in Italia a quella del medico; dal fenomeno mafioso attraverso servizi su Napoli alla emblematica e misteriosa figura di Luciano Liggio; e via via gli annosi problemi dell'assistenza previdenziale; lo scandalo delle bustarelle dei petrolieri ad alcuni partiti politici italiani; la preoccupante piaga della criminalità infantile; l'enorme tragedia del Friuli, un servizio che rappresenta la RAI al Premio Italia.

Per i servizi esteri stesso criterio di scelta: la tragedia del campo palestinese di Tall El Zaatar assediato dai cristiani libanesi e dall'esercito siriano; le problematiche situazioni in Argentina, in Portogallo, in Cile; la crescita dell'Iraq in seno al mondo arabo; la dura repressione dei bianchi contro la popolazione africana in Rhodesia; la "follia" olimpica di Montreal, eccetera.

Gli autori sono fra i più conosciuti dal pubblico televisivo italiano, tutti con autorevoli esperienze passate, sia nel settore giornalistico della TV sia della stampa quotidiana. Da Raniero La Valle a Fernando Cancedda, da Edek Osser a Manuela Cadrigher, da Mario Pastore a Michele Lubrano, da Franco Ferrari a Valerio Occhetto, da Giuseppe Marrazzo a Enzo Aprea, da Italo Gagliano a Carlo Guidotti, da Italo Moretti a Nuccio Puleo.

Ezio Zefferi

martedì 28 settembre

XIII e animato grafia animata
DROPS: I superuomini

ore 19 rete 2

Al centro dell'attenzione è stasera il personaggio del «superuomo», protagonista di quel certo tipo di fumetti che nasce in America nel 1938-39 quando incombe l'incubo della guerra ed il pubblico chiede inconsciamente protezione agli eroi dei fumetti. I «supermen», attrezzati di superpistole e superautomobili, sono dotati di superfacoltà e con il loro intransigente americanismo finiranno per «incarnare» proprio le teorie canonizzate dal nazismo. Il primo «superuomo» dei «cartoons», però, era nato sempre in America sul finire degli anni Venti. Era Braccio di ferro: non gli occorrevano filtri o parole magiche, bastava che ingurgitasse una abbondante razione di spinaci e giù... botte da orbi a tutti i prepotenti. Gli altri «super» del cartoon, limitatisi a vivacchiare fino agli anni Cinquanta, hanno avuto il loro boom nel 1960 quando l'America è stata di nuovo scossa da inquietudini sociali e politiche. Tra quelli che ebbero più largo seguito figurano «I fantastici quattro», ognuno con un superpotere ottenuto da radiazioni cosmiche (Reed Richards, l'Uomo Gomma; Susan Storm, la Donna Invisibile; Johnny Storm, l'Uomo Tormia; Ben Grimm, l'Uomo Roccia), e Spiderman, l'Uomo Ragno, il più nevrotico e inquieto tra i superuomini. Anche l'Italia ebbe negli anni del fascismo il suo «superman» in Dick Fulmine, un rododonte dalla mascella «volitiva» che ricordava Maciste e Canera.

VIP
QUI SQUADRA MOBILE

La polizia non deve essere avvertita

ore 20,45 rete 1

Dopo il traffico d'armi e quello di grosse macchine rubate, dopo le rapine a mano armata e le bande di criminali giovanissimi, ecco un'altra piaga contro cui la Squadra deve ormai lottare troppo spesso: il sequestro di persona. Un commerciante dalle condizioni finanziarie molto modeste scompare in circostanze quasi buffe, ma le indagini della Mobile rivelano un retroscena insospettabile: l'uomo ha un notevolissimo giro di affari all'estero. La moglie, che ne è al corrente, e l'avvocato della famiglia rifiutano di col-

laborare con la polizia, con la logica giustificazione di non mettere in pericolo la vita stessa del sequestrato. Ma questi ha anche una figlia, una ragazza sensibile e intelligente, nel cui animo la rivelazione della disonestà paterna esalta un già esistente, e struggente, bisogno di pulizia morale; tanto da convincerla a collaborare coraggiosamente con la Squadra.

Le indagini, dopo un provvisorio fallimento, condurranno a un risultato incruento e fruttuoso; e condurranno inoltre a scoprire «saporiti» create dal racconto televisivo con molto anticipo sulla cronaca.

VIP
TERZA RASSEGNA DELLE CANZONI D'AUTORE

ore 20,45 rete 2

Nella cittadella della canzonetta all'italiana, Sanremo, da alcuni anni un piccolo gruppo di entusiasti, riuniti sotto la sigla del Club Tenso, presieduto da Amatore Rambaldi, ha fatto per «cambiare qualcosa nella canzone che continua a deteriorare pubblico e artisti». Le prime battaglie sono state dure, contrastate, deludenti; è difficile vincere i pregiudizi dell'establishment e la resistenza di un sistema industriale e commerciale ben saldo. Ma tant'è: la «canzone d'autore», la canzone di impegno civile, politico, etico, si sviluppa con lo stesso ritmo dell'evolversi della società italiana, e pertanto la sua è una lotta vincente. Da quando pochi

intimi ascoltavano le prime timide raffinate canzoni di Calvino, di Fortini, della Laura Betti, siamo passati, attraverso la diffusione più allargata dei Gaber, degli Jannacci, Endrigo, Dalla, eccetera, alle affollatissime rassegne come questa di Sanremo, già alla sua terza edizione. La seconda rete dedica due programmi di un'ora a questa rassegna: un breve saggio di ciò che si è ascoltato in quattro intense serate. Questa sera, la prima parte: davanti a un pubblico giovane, entusiasta e competente si aprono, fra gli altri, Enzo Ceccato, Mimmo Locatelli, Gianni Nannini, Angelo Branduardi, Tito Schipa Jr., e poi Sannucci, Svampa, Benigni, Finardi, Del Prete, Amodei, Vecchioni, Conte e Guccini.

VIP
CANZONI DA PALCOSCENICO

ore 22,20 rete 1

Anche il teatro come il cinema ha le sue colonne sonore. Le musiche anzi hanno a volte un valore scenico che oltrepassa il semplice commento con una funzione pari a quella del testo. A queste musiche è dedicato il programma di Luigi Lunari e del regista Cesare Emilio Gaslini in onda questa sera. Le canzoni, interpretate da Franca Tamantini, sono tratte da alcuni noti spettacoli teatrali: ascoltiamo così Tru tu cavallo da «La vedova scura», seguono, da «Arlecchino servo di due padroni», due canzoni. Quindi vien la candela e Gero al banchetto. A questi tre primi brani musicali fa seguito un intervento di Giorgio Strehler, che fra l'altro introduce due canzoni, Diego ciao e Nel buio, tratte

da un lavoro teatrale che porta la sua firma, Balata del mostro lusitano. Il clima magico che la musica riesce a creare intorno ad un testo teatrale viene messo in evidenza dal secondo ospite della serata, l'attore-regista Franco Parenti. Gigi Proietti, che proviene da una esperienza di teatro-cabaret e deve il suo successo ad una commedia musicale, Alleluja brava gente, propone invece una canzone, To break brook broken, tratta dal film «Lurlo», il cui sottotitolo è «Il mondo è cattivo». Lo spettacolo prosegue con altre canzoni. Non si vive di solo pane e se io non ci sarò, per concludersi con un pot-pourri tratto da «Giovanna la pazza»: tre brani che si intitolano rispettivamente Giovanna la pazza, Voi mi chiedete signore e Canzone del vento e della pioggia.

Questa sera in

DOREMI

l'enciclopedia MEDICA di tutti

ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA



Capelli nel pettine? subito KERAMINE H!

Sono ormai note le cause che coinvolgono anche la donna nel problema caduta capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene rinforzato fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutrimento alla radice fa letteralmente rifiorire la capigliatura.

In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perché la chioma riacquista volume, sofficità, splendore... Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici esistono versioni "special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

MARVIS
IL DENTIFRICIO CHE S'IMPONE

radio martedì 28 settembre

IL SANTO: S. Venceslao.

Altri Santi: S. Marziale, S. Alessandro, S. Salomone, S. Lioba.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,23 e tramonta alle ore 18,16; a Milano sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,10; a Trieste sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 17,52; a Roma sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 17,58; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 17,55; a Bari sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 17,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1565, nasce a Modena il poeta Alessandro Tassoni.

PENSIERO DEL GIORNO: Il sentimento del bello è l'unica cosa umana che non c'inganna, perché è la sola cosa che appartiene tutta all'uomo. (A. France).

Brani tratti da « Rigoletto », « Parsifal », « Bohème »

Pagine operistiche

ore 18 radiote

Scene finali d'opera s'intitola una trasmissione d'oggi e qui figurano musiche di Verdi, Wagner, Puccini. In apertura, uno dei grandi duetti verdiani: « Lassù in cielo ». Ne sono interpreti il soprano Hilde Gueden, il baritono Aldo Protti, l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma, diretta da Alberto Erede. La scena è fra i finali più drammatici della letteratura operistica, Rigoletto, il buffone del Duca di Mantova, ha la certezza di essersi ormai vendicato del suo signore il quale gli ha sedotto la figlia Gilda. Il sicario Sparafucile, dopo aver ricevuto metà della somma pattuita, ucciderà il libertino e consegnerà il sacco con il cadavere a Rigoletto: questi sono i patti. Ma, per un tragico errore, il sicario pugnala la misera Gilda che, origliando, ha scoperto il segreto dei due e, pur consapevole della tremenda fine che l'attende, ha deciso di salvare il duca. Quando il buffone apre il sacco vi scopre la figlia morente.

Il secondo pezzo « Nur eine Waffe taugt », dal *Parsifal* wagneriano, è interpretato dal tenore René Kollo, dall'Orchestra Filarmonica di Vienna e dal Coro della « Staatsoper » diretti da Georg Solti. Dopo aver riconquistato la sacra lancia che ferì il

Cristo, sottratta ai cavalieri del Graal dal mago Klingsor, Parsifal - il « puro folle » - ritorna nel castello del Monsalvato che si erge su un picco dei Pirenei. Qui si svolge la cerimonia mistica. L'Agape che ricorda l'ultima cena del Cristo. Parsifal scopre il Graal, la coppa entro cui il pio Giuseppe d'Arimatea aveva raccolto il sangue del Crocifisso, mentre una colomba scende dall'alto del tempio.

Per ultimo, il finale della *Bohème*: « Sono andati ». Mimì, ormai morente, torna nella vecchia soffitta dove Rodolfo e i suoi amici vivono in povertà. La gaia fioraia di una volta è ora una fanciulla sfinita dal male. Invano, in una gara di generosità, Marcello, Musetta, Schau-nard e Colline si prodigano intorno a lei: la morte la coglierà mentre Rodolfo è girato di spalle. Dal silenzio sbagottito dei quattro giovani, il poeta comprende che la sua Mimì è finita. Invocando il nome della fanciulla, egli si getta singhiozzando sul corpo di lei.

Questa stupenda pagina operistica è interpretata, nel concerto d'oggi, da Mirella Freni, Mariella Adani, Nicolai Gedda, Mario Sereni, Mario Biasola jr., Ferruccio Mazzoli.

L'Orchestra dell'Opera di Roma è diretta dal maestro Thomas Schippers.

Radioteatro

Il venditore di caramelle

ore 21,15 radiouno

Protagonisti del radiodramma sono un certo Cokrani, piazzista, e Kiriachi, presidente deposto, e in fuga, del Paese nel quale si svolge l'azione. Kiriachi, sa che se lo cattureranno verrà subito messo a morte e lo sa anche Cokrani: i due si incontrano in una piccola stazione e Cokrani riconosce in Kiriachi oltre che l'uomo politico anche l'antico compagno di scuola. Quel compagno di scuola che ha sempre odiato,

quel compagno di scuola più ricco e fortunato di lui che era destinato già da allora ad una brillante carriera.

Ora, per un singolare gioco del destino, è arbitro della sua vita. Ma l'ex presidente è un gran furbo: proporrà a Cokrani uno scambio di abiti, e Cokrani, che ha sempre desiderato indossare vesti lussuose, accetterà ignaro di firmare la propria condanna a morte. I due protagonisti sono rispettivamente Checco Rissone e Franco Graziosi.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Anton Dvorak: Adagio, Allegro molto - dalla Sinfonia n. 5 in mi minore (1° movimento) • Dal nuovo mondo • (Orch. Filar. Ceka dir. Karel Ancerl) • Joaquín Rodrigo: En los trigales (Christ. Narciyo Yepes) • Richard Strauss: Interludio dall'opera « Intermezze » - (Decisione giosola) (Orch. di Stato Bavarese dir. Joseph Keilbert) • Manuel De Falla: Jota, per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, v.l.; Smith Brooks, p.) • Johannes Brahms: Danza Ungherese n. 6 in re bemolle maggiore (Orch. Filar. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonacorti

presentano:
Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonacorti
Regia di Giorgio Bandini

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma

15,30 Pamela

di Samuel Richardson
Traduzione di Vittoria Ottolenghi
Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino

15^a ed ultima puntata
« La fine di una storia »

Pamela Ilaria Occhini
Barbara Loretta Goggi
Polly Antonella Della Porta

19 — GR 1 SERA - Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 MUSICA BRASILIANA CON MINA E ORNELLA VANONI

19,50 APPUNTAMENTO CON IL NUOVO CINEMA - Incontri alla XII Mostra di Pesaro a cura di Giulio Cesare Castella

20,20 ABC DEL JAZZ Un programma di Lilian Terry

21 — GR 1 - Settima edizione

21,15 Radioteatro

Il venditore

di caramelle

Radiodramma di Bruno Magnoni

Cokrani Checco Rissone
Un manovale Eraldo Rogato
Kiriachi Franco Graziosi

8 — GR 1 - Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

M. Lavezzi: Cielo (Wess e Dory Ghezzi) • Zambini: E' già mattina (Gianni Morandi) • Bardotti: Pirelli (Fiorella Mannoia) • Battisti: Ancora tu (Lucio Battisti) • Cassano: Per un'ora d'amore (Marta Bazzari) • Dossena: La mia musica (Schola Cantorum) • Paoli: Lei sta con te (Gino Paoli) • Moraes: Senza paura (Ornella Vanoni)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlegghi

11 — Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casanova
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Philip Pino Colizzi

Un cameriere Vittorio Donati
Goodwin Ivaneta Erbetta
Giovanni

Corrado De Cristofaro
Regia di Carlo Di Stefano

Edizione Garzanti
(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Russo

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 IL GIRASOLE

Programma mosaico
a cura di Francesco Savio e
Francesco Forti
Regia di Marco Lami

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giam-paoli, Sergio Leonardi, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

Irene Relda Ridoni

Il comandante

Lo sconosciuto

Gianni Bortolotto

Giampaolo Rossi

Un miliziano

Costantino Carrozza

Regia di Carlo Lodovici

(Replica)

22,05 SOLISTI DI JAZZ: ART TATUM e SIDNEY BECHET

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per in-

daffarati, distratti e lontani

OGGI AL PARLAMENTO

GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di
Riccardo Pazzaglia
(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile**
presenta:

Musica 25
Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Miti**

di **Virgilio Brocchi**
5ª puntata
Marcello Renieri
Walter Maestosi
Tilde Lunari Quercetti (Miti)
Valeria Valeri
Signora Nerina, madre di Miti
Anna Caravaggi

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 **Paolo Villaggio**

presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musiche ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

21,19 **CANTA BARBARA**

21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori

23,29 **Chiusura**

Luciana, figlia di Miti, bambina
Clara Droetto

Il cav. Quercetti
Giovanni Moretti
Augusta, la domestica

Paolina Anna Menichetti
Adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**
(Registrazione)

9,55 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **I compiti delle vacanze**

passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**,
Paolo Carlini, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convali**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Franco Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

17,50 **PER VOI, CON STILE**
Henry Mancini e **Domenico Modugno**

Presenta **Renzo Nissim**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**



George Solti
(ore 18, radiotre)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Letta Tornabuoni**), collegamenti con le Sedi regionali, (Succede in Italia)

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Henry Purcell: The married beau, suite • **Marc Antoine Charpentier**: Le couronne fleur, pastorale per soli, coro e orchestra, su un poema attribuito a Molière (revisione di **Henri Buser** - trascrizione di **Guy Lambert**) • **Johann Joachim Quantz**: Concerto in re maggiore, per flauto, archi e basso continuo

9,30 **Musiche per gruppi cameristici**

Gaetano Donizetti: Quartetto in mi bemolle maggiore n. 1 per archi (Quartetto • **Bentien**) • **Franz Berwald**: Settetto in si bemolle maggiore per archi e fiati (Strumentisti dell'Otetto di Vienna)

10,10 **La settimana di Georg Philipp Telemann**

Suite in re maggiore per viola da gamba, archi e basso continuo (Viola da gamba **Ernst Wolfischer**)

13,15 Pagine pianistiche

Manuel De Falla: Fantasia baeitica (Sol. **Joaquin Achucarro**) • **Bela Bartok**: Sonata per pianoforte (Sol. **György Sander**)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
MUSICA CON LE PIUME
di **Edward Neill**

15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO**

Quartetto Borodin
Johannes Brahms: Quartetto in si bemolle maggiore op. 67

16,15 **Italia domanda**

COME E PERCHE'

16,30 **MUSICHE DAL PALCOSCE-NICO**

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **INTERMEZZO**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto pezzi per quartetto d'archi op. 81 (Quartetto **Gabrieli**)

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 **Concerto della sera**

Anton Webern: «Im Sommerwind», idillio sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Gabriele Ferro**) • **Richard Strauss**: «Don Chisciotte», poema sinfonico op. 35 (Jan Hlinka, viola; Kurt Rehar, violoncello - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da **Zubin Mehta**)

20,30 **Lieder di Strauss, Wolf e Si-belius**

Richard Strauss: Sei Lieder (Gerard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte) • **Hugo Wolf**: Peregrina II, da «Gedichte von Morike» (Benjamin Luxon, baritono; David Willson, pianoforte) • **Jean Sibelius**: Due lieder op. 36 (Orchestrazione dell'Autore): n. 1 «Rose nere» (Testo di E. Josephson) - n. 4 «Mormora, erbetta» (Testo di G. Froding) (Soprano **Birgit Nilsson** - Direttore **Bertil Bokstedt**)

- Orchestra da camera del Wurttemberg dir. **Jörg Faerber**; Ino - Cantata per soprano e orchestra (Sopr. **Gundula Janowitz** - Orch. da camera della «Teleman Ge-sellschaft» di Amburgo dir. **Wilfried Boettcher**)

11,10 **Se ne parla oggi**

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **VITTORIO GUI**

Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide; Sinfonia • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Sinfonia in do magg. K. 551 • **Jupiter** (Orch. Sinf. di Roma della RAI) • **Johannes Brahms**: Serenata n. 1 in re magg. op. 11 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI)

12,45 **Liederistica**

Hector Berlioz: da «Nuits d'été»: Villanelle • Sur les lagunes (Sopr. **Eleanor Steber**) • **Claude Debussy**: 3 Chansons de Bilitis; La flûte de Pan • La chevelure • Le tombeau des Naïades • **Jeanre Boulez**: Improvisation sur Mallarmé (Michiko Hirayama, sopr.; Maria Selmi, arp.; Leonida Torrence, vibratone; Antonio Striano, Massimiliano Ticchioni, Alfredo Ferrara e Fabio Marconcini, percussioni) - Direttore **Daniele Paris**

17,30 **Marcello Rosa**

presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **Scene finali d'opera**

Giuseppe Verdi: Rigoletto: «Lassù in cielo» (Hilde Gueden, sopr.; Aldo Protti, bar. - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. **Alberto Erede**) • **Richard Wagner**: Parsifal: «Nur eine Waffe taugt» (Ten. **René Kollo** - Orch. Filar. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. **Georg Solti**) • **Giacomo Puccini**: La Bohème: «Sono andati?» (Mirella Freni e Mariella Adam, sopr.; Nicolai Gedda, ten.; Mario Sereni e Mario Biasoli jr., bar.; Ferruccio Mazzoli, bs. - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. **Thomas Schippers**)

18,30 **La moda nel tempo.**

Conversazione di **Giovanni Passeri**

— **Bach e il «forte-piano»**,
Conversazione di **Clara Gabanizza**

18,40 **Le canzoni di Maria Carta**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**

«LE OPERE» - Note illustrative di **Lino Bianchi**
22ª trasmissione
«Dal Missarum liber XII 1601»
Dalla Missa Ascendo ad Patrem, a 5 voci: Kyrie - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei («Regensburger Domchor» diretto da **Theobald Schrems**)
(Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'UER)

21,30 **JAZZ IN ITALIA**

22 — **Johannes Brahms**
Concerto in si bemolle maggiore op. 83 n. 2, per pianoforte e orchestra (Pianista **Emil Gilels** - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da **Fritz Reiner**)

22,45 **Libri ricevuti**

Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma Océa su kHz 680 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: The air that I breathe, Goodbye indiana (Parte prima), Feelings, Cili azzurri, Stasera clowns. E tu sei con me, The end, 0.11 Musica per tutti: Dear John senza, Voglio ridere, Stringi stringi, Havana strut, G. Verdi: Otello, Atto 3^o, Danze dall'opera, Biagiardi noi, Ninnanna, Caxinha de musica (Valse de un sonho), Love walked in, L'âme des poètes, 1.06 I protagonisti del del di petto: G. Rossini: Semiramide, Atto 1^o - «Bel ragno lusanguiero», G. Verdi: Il Trovatore, Prologo - «Abbieta zingara», V. Bellini: Norma, Atto 1^o - «Casta diva», 1.36 Amica musica: The man I love, Oh Susanna, Barbera e champagne, Mourir d'aimer (Mourir d'amore), Souvenir d'Italie, Caminito, Violins in love, 2.06 Ribalta internazionale: Andride so'forosa, Si tu t'en vas, Spirit in the dark, So eu sei, Sash's tune, You are you, African beat, 2.36 Contrasti musicali: Tempo da mar, Tanto pe' cantà, Falling in love with love, Comunicativa, Can't take my eyes off you, La bambà, Speak softly love, 3.06 Sotto il cielo di Napoli: Serenatella a 'na campana e scò, Povero ragazzo, Nuocelluzzo, Dujje paravise, Autunno, Simpatia mia, A terra chi nun dà chi curre, Avemmaria, 3.36 Nel mondo dell'opera: G. Rossini: Il viaggio a Reims: Sinfonia, G. Verdi: Simon Boccanegra, Prologo: «Il lacerto spirito», G. Puccini: La Bohème, Atto 1^o - «O dove fanciulla», duetto: R. Zandonai: Giulietta e Romeo, Atto 3^o - La cavalcata, 4.06 Musica in celluloido: Papillon dal film omonimo, Folk folk folk da - Le farò da padre -, Such a cold night to night da - Yupp! Du -, Amenda da - The pleasure machine -, Metti una sera a cena da: film omonimo, Mister love da - A mezzanotte va la ronda del piacere -, Everybody talkin' da - Un uomo da marciapiede -, 4.36 Canzoni per voi: I cattivi consoli, Un'età, Ona su onda, Brillati stelle e musica, Due o forse tre, Volo di rondine, Com'è sola la sera, 5.06 Complessi alla ribalta: Amore sbagliato, Not fragile, Anna da dimenticare, Turn it down, il vecchio e il bambino, Samba de sausalito, 5.36 Musica per un buon giorno: Hugabon, Sotto l'ombrellino, Samba per tutti, Torna a tuo paeseello, Agua de beber, Puerto Rico, Granada.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

capodistria m khz 278

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio IV, 7.30 Buongiorno in musica, 8.30 Notiziario, 8.35 Cori e balletti da opere, 9.30 Quattro passi, 9.30 Lettere a Luciano, 10.15 E con noi, 10.15 Il sabato, 10.30 Notiziario, 10.35 Intervento, 10.45 Vanna, un amico, tanto giovani, 11.15 Il disco in jeans, 11.40 Balardi, 11.45 Keneda canzoni, 12.12 prima pagina.

12.15 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13.30 Brindiamo con..., 13.30 Notiziario, 14.30 Giovedì microscopio, 14.35 Disco più disco meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Valzer, polca, mazurka, 15. Cinema d'oggi, 15.10 Cantanti giovani, 15.30 I Leoni di Romagna, 15.45 Musiche dal films con l'orchestra John Barry, 16.30 Notiziario, 16.40 Dorami-fa-soli, 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Crash di tutto un pop, 20. Medie immortali, 20.30 Notiziario, 20.35 Rock party, 21. Incontro, 21.15 Casa Susi, 21.30 Notiziario, 21.35 Musica da camera, 22. Discoteca, 22.30 Giornale radio, 22.45-23. Ritmi per archi.

montecarlo m khz 428

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 41 - 42 - 43 - 44 - 45 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51 - 52 - 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100 - 101 - 102 - 103 - 104 - 105 - 106 - 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 116 - 117 - 118 - 119 - 120 - 121 - 122 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127 - 128 - 129 - 130 - 131 - 132 - 133 - 134 - 135 - 136 - 137 - 138 - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 - 151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 172 - 173 - 174 - 175 - 176 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 208 - 209 - 210 - 211 - 212 - 213 - 214 - 215 - 216 - 217 - 218 - 219 - 220 - 221 - 222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 231 - 232 - 233 - 234 - 235 - 236 - 237 - 238 - 239 - 240 - 241 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 - 247 - 248 - 249 - 250 - 251 - 252 - 253 - 254 - 255 - 256 - 257 - 258 - 259 - 260 - 261 - 262 - 263 - 264 - 265 - 266 - 267 - 268 - 269 - 270 - 271 - 272 - 273 - 274 - 275 - 276 - 277 - 278 - 279 - 280 - 281 - 282 - 283 - 284 - 285 - 286 - 287 - 288 - 289 - 290 - 291 - 292 - 293 - 294 - 295 - 296 - 297 - 298 - 299 - 300 - 301 - 302 - 303 - 304 - 305 - 306 - 307 - 308 - 309 - 310 - 311 - 312 - 313 - 314 - 315 - 316 - 317 - 318 - 319 - 320 - 321 - 322 - 323 - 324 - 325 - 326 - 327 - 328 - 329 - 330 - 331 - 332 - 333 - 334 - 335 - 336 - 337 - 338 - 339 - 340 - 341 - 342 - 343 - 344 - 345 - 346 - 347 - 348 - 349 - 350 - 351 - 352 - 353 - 354 - 355 - 356 - 357 - 358 - 359 - 360 - 361 - 362 - 363 - 364 - 365 - 366 - 367 - 368 - 369 - 370 - 371 - 372 - 373 - 374 - 375 - 376 - 377 - 378 - 379 - 380 - 381 - 382 - 383 - 384 - 385 - 386 - 387 - 388 - 389 - 390 - 391 - 392 - 393 - 394 - 395 - 396 - 397 - 398 - 399 - 400 - 401 - 402 - 403 - 404 - 405 - 406 - 407 - 408 - 409 - 410 - 411 - 412 - 413 - 414 - 415 - 416 - 417 - 418 - 419 - 420 - 421 - 422 - 423 - 424 - 425 - 426 - 427 - 428 - 429 - 430 - 431 - 432 - 433 - 434 - 435 - 436 - 437 - 438 - 439 - 440 - 441 - 442 - 443 - 444 - 445 - 446 - 447 - 448 - 449 - 450 - 451 - 452 - 453 - 454 - 455 - 456 - 457 - 458 - 459 - 460 - 461 - 462 - 463 - 464 - 465 - 466 - 467 - 468 - 469 - 470 - 471 - 472 - 473 - 474 - 475 - 476 - 477 - 478 - 479 - 480 - 481 - 482 - 483 - 484 - 485 - 486 - 487 - 488 - 489 - 490 - 491 - 492 - 493 - 494 - 495 - 496 - 497 - 498 - 499 - 500 - 501 - 502 - 503 - 504 - 505 - 506 - 507 - 508 - 509 - 510 - 511 - 512 - 513 - 514 - 515 - 516 - 517 - 518 - 519 - 520 - 521 - 522 - 523 - 524 - 525 - 526 - 527 - 528 - 529 - 530 - 531 - 532 - 533 - 534 - 535 - 536 - 537 - 538 - 539 - 540 - 541 - 542 - 543 - 544 - 545 - 546 - 547 - 548 - 549 - 550 - 551 - 552 - 553 - 554 - 555 - 556 - 557 - 558 - 559 - 560 - 561 - 562 - 563 - 564 - 565 - 566 - 567 - 568 - 569 - 570 - 571 - 572 - 573 - 574 - 575 - 576 - 577 - 578 - 579 - 580 - 581 - 582 - 583 - 584 - 585 - 586 - 587 - 588 - 589 - 590 - 591 - 592 - 593 - 594 - 595 - 596 - 597 - 598 - 599 - 600 - 601 - 602 - 603 - 604 - 605 - 606 - 607 - 608 - 609 - 610 - 611 - 612 - 613 - 614 - 615 - 616 - 617 - 618 - 619 - 620 - 621 - 622 - 623 - 624 - 625 - 626 - 627 - 628 - 629 - 630 - 631 - 632 - 633 - 634 - 635 - 636 - 637 - 638 - 639 - 640 - 641 - 642 - 643 - 644 - 645 - 646 - 647 - 648 - 649 - 650 - 651 - 652 - 653 - 654 - 655 - 656 - 657 - 658 - 659 - 660 - 661 - 662 - 663 - 664 - 665 - 666 - 667 - 668 - 669 - 670 - 671 - 672 - 673 - 674 - 675 - 676 - 677 - 678 - 679 - 680 - 681 - 682 - 683 - 684 - 685 - 686 - 687 - 688 - 689 - 690 - 691 - 692 - 693 - 694 - 695 - 696 - 697 - 698 - 699 - 700 - 701 - 702 - 703 - 704 - 705 - 706 - 707 - 708 - 709 - 710 - 711 - 712 - 713 - 714 - 715 - 716 - 717 - 718 - 719 - 720 - 721 - 722 - 723 - 724 - 725 - 726 - 727 - 728 - 729 - 730 - 731 - 732 - 733 - 734 - 735 - 736 - 737 - 738 - 739 - 740 - 741 - 742 - 743 - 744 - 745 - 746 - 747 - 748 - 749 - 750 - 751 - 752 - 753 - 754 - 755 - 756 - 757 - 758 - 759 - 760 - 761 - 762 - 763 - 764 - 765 - 766 - 767 - 768 - 769 - 770 - 771 - 772 - 773 - 774 - 775 - 776 - 777 - 778 - 779 - 780 - 781 - 782 - 783 - 784 - 785 - 786 - 787 - 788 - 789 - 790 - 791 - 792 - 793 - 794 - 795 - 796 - 797 - 798 - 799 - 800 - 801 - 802 - 803 - 804 - 805 - 806 - 807 - 808 - 809 - 810 - 811 - 812 - 813 - 814 - 815 - 816 - 817 - 818 - 819 - 820 - 821 - 822 - 823 - 824 - 825 - 826 - 827 - 828 - 829 - 830 - 831 - 832 - 833 - 834 - 835 - 836 - 837 - 838 - 839 - 840 - 841 - 842 - 843 - 844 - 845 - 846 - 847 - 848 - 849 - 850 - 851 - 852 - 853 - 854 - 855 - 856 - 857 - 858 - 859 - 860 - 861 - 862 - 863 - 864 - 865 - 866 - 867 - 868 - 869 - 870 - 871 - 872 - 873 - 874 - 875 - 876 - 877 - 878 - 879 - 880 - 881 - 882 - 883 - 884 - 885 - 886 - 887 - 888 - 889 - 890 - 891 - 892 - 893 - 894 - 895 - 896 - 897 - 898 - 899 - 900 - 901 - 902 - 903 - 904 - 905 - 906 - 907 - 908 - 909 - 910 - 911 - 912 - 913 - 914 - 915 - 916 - 917 - 918 - 919 - 920 - 921 - 922 - 923 - 924 - 925 - 926 - 927 - 928 - 929 - 930 - 931 - 932 - 933 - 934 - 935 - 936 - 937 - 938 - 939 - 940 - 941 - 942 - 943 - 944 - 945 - 946 - 947 - 948 - 949 - 950 - 951 - 952 - 953 - 954 - 955 - 956 - 957 - 958 - 959 - 960 - 961 - 962 - 963 - 964 - 965 - 966 - 967 - 968 - 969 - 970 - 971 - 972 - 973 - 974 - 975 - 976 - 977 - 978 - 979 - 980 - 981 - 982 - 983 - 984 - 985 - 986 - 987 - 988 - 989 - 990 - 991 - 992 - 993 - 994 - 995 - 996 - 997 - 998 - 999 - 1000.

10 Parliamone insieme, 10.15 Dietetica, Prof. Guido Reale, 10.18 Il Peter della canzone, 10.45 Roberto Bialoli: enogastronomia, 11.15 Arredamento: I. Orsenigo, 11.35 Il giellino, 12.15 Mezzogiorno in musica, 12.30 La parantina, 13.03 - In confidenza - con Fred Bonagusto, 13.18 Il Peter della canzone.

14 Due-quattro-14, 14.15 La canzone del vostro amore, 14.30 Il cuore ha sempre ragione, 15.15 Incontro, 15.18 Il Peter della canzone, 15.35 L'angolo della poesia, 15.45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service, 16.25 Omaggio, 17 Hit Parade, 18 Federico Show, 19.30, 19.45 Verità cristiana.

svizzera m khz 558,6

6.30-7.30-8.30-11-12-13-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000.

20 Teatro dialettale, 21 On charts, 21.30 Scorpioni, Radiomaria di Herbert Meier, 22.30 Notiziario, 22.40 Novità sul leggio, 23.30 Notiziario, 23.35-24 Notturno musicale.

vaticano m khz 558,6

Onda Media: 1529 khz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci - 12.15 Filo diretto con Roma, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Diafonia, a cura di Giuseppe Perricone, Leo Delibes - Le mirage de Loti - Orchestra e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra Comique di Parigi, Direttore: Alain Lombard, Maestro del Coro: Roger List, 17.30 Profili storici, di F. Bea - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliarini, 20.30 Kirche und Freiheit, 20.45 S. Rosario, 21.05 Notizie, 21.15 L'Eglise et les eglises, 21.30 Religious Events, 21.45 I grandi prescelti, di R. Melzi, 22.30 Carta di Vattimo, 22.45 Recita della messa, 23.00 - Carissimi Cristiani - delle ore 17.30, 23.30 Con voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programmi Stereo, 13.15 Musica leggera, 18.00 Concerto serale, 19.30 Intervallo musicale, 20.22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14.50-15.30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino Voci della montagna, Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giardisolo, 12.15-12.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14.30-14.45 cas Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15.10 Lorenzo Pici present: «Pronto, chi canta?», 15.50 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura e sport - Raccontando inedito - Signora sola al mare - di Ello Bartolini, 16-17 Concerto dell'artista Giuliana Stecchina, Musiche di G. F. Haendel, I. Galles, G. L. Tocchi, Watkins, L. Livabale, G. Viozzi (Reg. eff. il 25-3-76 alla Basilica di S. Silvestro durante il concerto organizzato dall'Associazione «Appuntamenti musicali» di Trieste), Indi: Orchestra diretta da Franco Russo e Zeno Vukobrat, 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissioni: cronache locali e Notizie sportive, 14.45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste, 15 Arti, lettere e spettacoli, 15.10-15.30 Musica richiesta Sardegna - 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo, 14.45-15.16 In compagnia di... un ospite



Nuovo OLÀ

ti dà il miglior pulito per ogni capo del tuo bucato.

Perché Nuovo OLÀ a doppia efficacia
toglie bene le macchie difficili, ma è adatto anche ai capi più fini.

1

Macchie di grasso
e sporco difficile.



2

Unto su colli e polsini.



3

Sporco superficiale su
capi fini.



Nuovo OLÀ a doppia-efficacia: tanto pulito su tutti i capi.



rete 1

Per Torino e zone collegate, in occasione del 26° Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gattaldi

I fumetti

(II serie)

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco

Regia di Amleto Fattori

Settima ed ultima puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

17,45 LEGNANO: CICLISMO Trofeo Bernocchi

Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,30 QUANDO VOLANO LE CIGOCNE

con Tatiana Samoilova, A. Balatov, V. Mercuriev

Regia di Mikhail Kalatazov

Prod.: Mosfilm

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Nel buio degli anni luce

Un'inchiesta di Piero Angela

Seconda puntata

La scoperta della semplicità

DOREMI

21,45

Telegiornale

21,55 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

ROMA: INCONTRO DI GINNASTICA FEMMINILE GIOVANILE

ITALIA-URSS

x11/2 cinematografica



Tatiana Samoilova è la protagonista del film sovietico «Quando volano le cigogne» (ore 18,30)

Telecronista Carlo Bacarelli

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Parlamento - Sportsera

19 — IL PIFFERAIO MAGICO

Personaggi ed interpreti:

Anna Mavis Ranson

Suzy Roberta Tovey

Maria Angela White

Thomas Malcolm Ranson

Paul Brian Wills

Peter Graham Wills

Regia di Muriel Box

Prod.: A.C.T. Films Ltd.

per la C.F.F.

ARCOBALENO

20 —

TG 2 -

Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 Incontro in diretta

TG 2 - Ring

di Aldo Falivena

Regia di Franco Morabito

DOREMI

21,30

Il meraviglioso paese

Film - Regia di Robert

Parrish

Interpreti: Robert Mit-

chum, Julie London, Gary

Merrill, Pedro Armenda-

riz, Jack Oakie, Albert

Dekker, Charles McGraw,

Victor Mendoza, Tom Lea

Produzione: United Ar-

tists

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Robert Mitchum nel film «Il meraviglioso paese» alle ore 21,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das Jahrhundert der Chirurgen. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Jürgen Thordahl. 3. Folge: «Ein Kind für die Königin». Regie: Wolf Dietrich Verelth; Telepool

19,25 Weltreise in acht Etappen. 6. Etappe: «Exkursion durch Kenia». Verleih: Inter Cinema

19,50-20 Ein Chef nach Mass. Fernsehspielserie. Heute: «Der Werkstudent». Verleih: TV Star

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

3,30-4,30 — 12,30-13,30 Da New York: PUGILATO X Ken Norton-Mohamed Ali (Cassius Clay) - Campionato mondiale dei pesi massimi

18 — PER I BAMBINI X Lo sfortunato cacciatore di topi. Racconto — Due piccoli grimaldi fra gli indios. Documentario realizzato da Harold Mantell — E' arrivata Nordinia. Racconto della serie «Le avventure di Colargol» - TV-SPOT X

18,55 MUSICBOGGS X Musica per i giovani con «Genesis», Southernland Brothers & Quiver, Linda Ronstadt, Nazareth, Queen, 10 CC TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

19,45 ARGOMENTI X Fatti e opinioni di attualità, a cura di Silvano Toppi TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — UNA RAGAZZA POCO INTELLIGENTE X Telefilm della serie «Al banco della difesa»

21,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

21,55 QUESTO E ALTRO X inchieste e dibattiti. Storie d'Italia. La cultura dall'Unità a oggi

22,55 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,05-24 MERCOLEDÌ SPORT X Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di una Coppa europea - Notizie

capodistria

13 — PUGILATO - da New York Ken Norton-Cassius Clay

18,10 PUGILATO - da New York Ken Norton-Cassius Clay (Replica)

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 CITTA' GEMELLATE X Spalato-Pescara Seconda parte Documentario

21,35 CINENOTES X Perché droghe? Documentario

22,20 TIGRE INQUIETA X Romanzo sceneggiato

2ª puntata: «L'amante gelosa» con Prunella Gee, John Noland, Sharon Mughan

23,30 CALCIO

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO

14,05 NOTIZIE FLASH

14,05 AU COUR'D'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 L'AVVENTURA E' IN FONDO ALLA STRADA

16 — NOTIZIE FLASH

16,05 UN SUR CINQ Un programma preparato e presentato da Patrice Lafont

17 — NOTIZIE FLASH

17,05 UN SUR CINQ (Seconda parte)

18,35 LE FEMMES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 TUTTI A CASA PROPRIA

20 — TELEGIORNALE

20,30 CHI PERDE GUAGNA - Telefilm della serie «Kojak» con Telly Savalas nella parte di Theo Kojak

21,30 ROTOCALCO DI ATTUALITA'

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 — SHOPPING X Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

20 — HUCKLEBERRY FINN X Favola animata

20,25 IN NOME DELLA LEGGE Telefilm

20,50 NOTIZIARIO

21,10 SPIE CONTRO IL MONDO X Film

18,45 Notizie di Albert Caediff con Steward Granger, Pierre Brice, Margaret Lee

Un commissario di polizia, fingendosi un criminale, si rifugia nella casa di un tizio e minacciandolo con un'arma, lo costringe ad ospitarlo fino all'alba. Nell'attesa, l'ospite racconta tre storie criminali. Tutto questo permette al commissario in incognito di scoprire il colpevole.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI X

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDI DI CONCORSO PER PROFESSORI D'ORCHESTRA E PER ARTISTI DEL CORO

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi:

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- Violino di fila
- Viola di fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

- Violino di fila
- Altro 1° violino dei secondi con obbligo della fila
- Violoncello di fila
- Contrabbasso di fila
- Viola di fila
- Altro 1° clarinetto con obbligo del 2° e del 3°
- Clarinetto piccolo in mi bemolle e 3° clarinetto con obbligo del 1° e del 2° e sax contralto
- Altro 1° trombone con obbligo del 2° e del 3°

presso l'Orchestra di Musica Leggera di Roma

- 2° sax contralto con obbligo del 1° e clarinetto

presso il Coro da Camera di Roma

- Contralto
- Mezzosoprano
- Tenore
- Basso

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 9 ottobre 1976 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione del Personale - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.



Si è recentemente concluso a «I Muscatel» di Santa Vittoria d'Alba il Gran Premio Cinzanosoda con la finale a 128 giocatori, disputata alla «goriziana».

Il vincitore Carlo Giudice di Roma ha ritirato il Trofeo Cinzanosoda e la Fiat «127» posta in palio.

televisione

Alla scoperta della semplicità

Nel buio degli anni luce

ore 20,45 rete 1

La conquista dello spazio è appena iniziata e l'umanità non la fa a tempo a gloriarsene che già le si spalancano sotto i piedi il baratro di un medioevo prossimo venturo: l'energia scarseggia, le risorse minacciano di esaurirsi, il pianeta soffre d'inquinamento e risulta essere troppo piccolo per i suoi abitanti, la fame non è debellata. La vita, che le risorse della tecnica alietano di comfort, si complica ogni giorno di più; basta che una rotellina dell'immenso ingranaggio si guasti che tutto si paralizza. Marciamo davvero verso il caos e siamo destinati ad essere sopraffatti dalle stesse nostre invenzioni, o c'è il modo di riportare il mondo a misura d'uomo senza perdere tutto ciò che il progresso finora sembrava promettere? A questi interrogativi è andato a cercare risposta Piero Angela, che ci racconta i risultati della sua indagine ne *Il buio degli anni luce*, questa sera alla seconda puntata. Di Piero Angela, della sua precisa competenza nel muoversi tra studiosi e laboratori scientifici, della sua rara capacità di comunicare i risultati ai non addetti ai lavori ha già parlato Antonio Lubrano nel numero scorso del *Radiocorriere TV*. Qui vediamo in particolare il contenuto delle quattro puntate del suo programma.

La prima puntata aveva un titolo curioso. *Le sorprese della curva a S*. La curva a S non è che la rappresentazione grafica di una legge biologica, quella che regola la crescita di cellule, microrganismi, moscerini della frutta o corpo umano. Secondo questa legge, dopo un rapido accrescimento quantitativo, un organismo vivente continua a svilupparsi in altri modi: il corpo umano, ad esempio, si sviluppa in altezza, peso, volume fino ai 18 anni circa, poi la sua crescita continua in altre direzioni. L'inizio dell'età adulta non rappresenta per lui la fine, bensì segna l'inizio di una possibile pienezza. Lo stesso sembra avvenire per le società umane. L'indicazione non ci viene da umanisti e sociologi ma da biologi e matematici, da quel settore della scienza da cui nessuno in genere si aspetta risposta a problemi esistenziali. Il mondo, al momento attuale, si trova al vertice della curva ascendente della S, si aprono dinanzi a lui le prospettive dell'età adulta. Allora, si può sperare di sortire dal buio di questi anni? Senza dubbio sì, ma a patto di uno sforzo preciso. Gli uomini devono rendersi conto della situazione che stanno vivendo, devono analizzarne e riconoscerne i meccanismi, farsi imprenditori di se stessi, superare la crisi di crescita con una oculata e accorta pianificazione, guidando il timone del proprio sviluppo.

Nella seconda puntata, in onda questa sera *Alla scoperta della*



Piero Angela, autore dell'inchiesta

semplicità, Angela ci porta a verificare quale spazio la ricerca scientifica odierna lasci ai problemi di sviluppo e sopravvivenza della società umana. Di fatto, solo il 10% delle spese di ricerca, sul piano mondiale, sono destinate ad una ricerca pura che non si proponga fini specifici di profitto. Per il resto il lavoro degli scienziati viene finanziato per applicazioni industriali e per ricerche di carattere militare. Il mondo ha invece oggi quanto mai bisogno di una ricerca volta alle tecnologie alternative, vale a dire a quelle tecnologie che possano risolvere in modo economicamente valido i problemi che ci sovrastano. Tra i tanti esempi che Angela ci porta, prendiamone uno: siamo in crisi di petrolio, crisi di energia: ebbene c'è un tale che ha inventato un motore che funziona ad acqua tiepida! Naturalmente allo stato attuale l'invenzione non è utilizzabile a costi competitivi ma è proprio proseguendo la ricerca in direzioni analoghe che troveremo le nostre soluzioni.

Le tecnologie alternative non dovrebbero comunque portarci ad una ulteriore complicazione di vita, piuttosto indicarci i modi per gestire anche più fruttuosamente il poco che abbiamo. In conclusione non si tratterà di riportare l'umanità al passo goffo e pesante del dinosauro ma piuttosto di lanciarla nella corsa veloce ed agile della gazzella.

Nelle prossime puntate il programma prenderà in esame le possibilità e i rischi dell'energia atomica (*Atomo pro e contro*) e la posizione che i diversi Paesi, anche il nostro, vengono ad assumere oggi nel contesto mondiale (*Una partita a scacchi*). Ogni Paese ha oggi in mano delle carte che non sono più quelle di ieri, si trova impegnato in una partita i cui pezzi hanno mutato valore: una pedina ha improvvisamente la libertà di mosse della regina, la regina è degradata al più modesto ruolo di alfiere. Per vincere, cioè per sopravvivere, bisognerà tenerne conto.

t. b.

SAPERE: I fumetti - Settima ed ultima puntata

ore 13 rete 1

Gli eroi dei fumetti di guerra erano in parte apparsi già prima della seconda guerra mondiale, fu però durante tali anni che i fumetti passarono sempre più spinti dalla guerra, e fu soprattutto in America, patria dei fumetti, che il genere raggiunse la massima espressione. Nella storia del fumetto di guerra alla rappresentazione degli eroi, aviatori o marinai o soldati

di terra, del loro valore e delle loro avventure, a volte difficilmente credibili, si è andata sempre più sostituendo quella delle macchine. Gli eroi diventano soprattutto dei tecnici che controllano apparati sempre più perfetti e potenti. Sono soprattutto aerei supersonici e piloti i protagonisti dei fumetti più recenti: fumetti che ricercano una perfezione grafica sempre maggiore, dove uomini e macchine si riducono a occasioni di un esercizio grafico.

IL PIFFERAIO MAGICO

ore 19 rete 2

Il racconto si svolge nei primi anni del secolo scorso. Le armate di Napoleone hanno conquistato gran parte dell'Europa. Il mantenimento di quest'ordine, però, impegna Napoleone in un conflitto con la sua acerrima nemica, l'Inghilterra. Dopo essere stato battuto sul mare dall'ammiraglio inglese Nelson (Trafalgar 1805), Napoleone proclama contro l'Inghilterra, nel 1806, il famoso Blocco continentale, nel tentativo di rovinare il commercio. Su questo sfondo — tenuto lontanissimo — lo scrittore per ragazzi Frank Wells ha inteso la vicenda de Il pifferaio magico. Nella comica montagnosa di Cregennan le truppe francesi hanno fatto prigionieri molti uomini che rifiutavano di lavorare per loro. Interi famiglie sono riuscite a scappare e a rifugiarsi sui monti, preparandosi a combattere contro l'invasore.

In una casa ai margini del bosco vive Martinez, un vecchio fattore. Ha con sé alcuni ragazzi: Anna, Maria, Thomas, Lucy, Paul e Peter. Un drappello di soldati francesi avanza verso il villaggio. Accanto al capitano cammina un individuo dall'aria melliflua e strisciante: si chiama Gonzales. E' una spia. Ha tradito il suo Paese per un pugno di monete. E' lui il « pifferaio magico ». Si spaccia per un idico, cercando in ogni modo di guadagnarsi la fiducia e la confidenza dei ragazzi, poiché, con l'astuzia del suo turpe mestiere, ha capito che i ragazzi ne sanno più dei grandi. E' così, infatti. I ragazzi conoscono tutte le strade, i sentieri, i viottoli da capre che portano ai « rifugi ». Ma se il « pifferaio » crede di tirarsi dietro i ragazzi con la sua musica guerula e intossica, sbaglia di grosso. I ragazzi si diventeranno alle sue spalle e finiranno col dargli la lezione che si merita.

TG 2 - RING

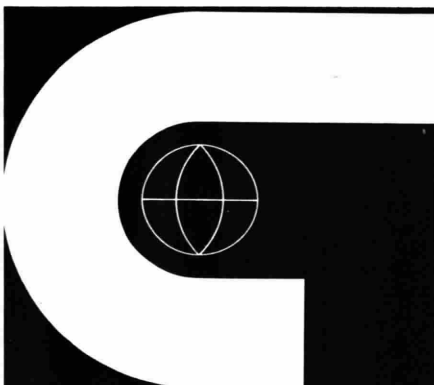
ore 20,45 rete 2

Il « personaggio del giorno » è al centro dello studio su una pedana, i giornalisti siedono invece dietro un banco a semicircolo posto sotto la pedana. In mezzo a loro si muove l'« arbitro », giornalista Aldo Falivena. Questo il meccanismo della nuova trasmissione settimanale ideata dalla redazione degli « speciali » del TG 2, che ha voluto darle appunto il nome di Ring. Il personaggio che si sottoporrà ad un fuoco di fila di domande sarà stato scelto per parlare dell'avvenimento che durante la settimana ha suscitato maggiori polemiche e potrà quindi appartenere indifferentemente al mondo dell'economia, della politica, dello sport, della cronaca, del cinema. I giornalisti chiamati a « punzecchiare » l'interventato con le loro domande, una donna e un uomo, sono gli stessi che preparano i servizi del TG 2, in tutto una settimana, e si alternano nelle varie settimane per farsi conoscere un po' tutti. Il programma viene trasmesso in diretta quasi che nei prossimi mesi diventerà cosa di norma per gran parte dei servizi dei telegiornali, e i giornalisti potranno domande rapide, precise, immediate e personali. Il tutto si svolgerà in assoluta libertà non essendo stabilito che alla risposta dell'intervistato debba necessariamente seguirne una replica. Su queste e sulle altre trasmissioni, come è chiaro, si possono fare anticipazioni: tutto sarà infatti deciso tra il sabato ed i lunedì precedenti all'incontro, o addirittura nella stessa mattinata del mercoledì se accadrà qualcosa che premerà particolarmente all'opinione pubblica. Il regista è Franco Morabito e le scenografie sono di Bruno Salerno, mentre la sigla iniziale è opera degli animatori del TG 2: Giuliano Grandi, Giuliano Gentili, Antonio Tiberi e Piero Grattone.

IL MERAVIGLIOSO PAESE

ore 21,50 rete 2

Robert Parrish, 60 anni e poche scorse, è nel Far West. In tutta la sua carriera, incominciata intorno al '30 da attore e montatore (due Oscar per il montaggio di altrettanti documentari), e proseguita da regista con evidenti successi, ne predilezioni per il genere gangster, i western non sono stati più di tre o quattro, e il meraviglioso paese è considerato il migliore. Molto diversa la condizione di Robert Mitchum che nel western s'è sempre mosso come in casa sua e ha lasciato tracce profonde con i suoi personaggi disincantati di avventuriero, pigro, cinico, tragico e stanco. Notte senza fine. La magnifica preda. La via del West. Eldorado sono soltanto alcuni dei titoli ai quali è consegnato il contributo di Mitchum a questo genere cinematografico, un contributo che ben poco altri attori sono riusciti a dare. L'amore di Mitchum per il western è attestato anche dal fatto che di Il meraviglioso paese (The wonderful country, 1959) egli fu non soltanto protagonista ma anche produttore. E' la storia di Martin Brady, avventuriero dalla pistola facile che lavora al soldo del governatore del Messico e viene da questi spedito negli Stati Uniti per procurare un carico d'armi. Giunge nel paese in cui deve concludere l'affare, cade da cavallo e si ferisce. Ridotto all'immobilità, avverte a poco a poco la nascita per la propria « professione » acquistando coscienza della perdita di dignità a contatto con la gente del popolo e nell'amore impossibile per una donna sposata. Benché tentato di riprendere a vivere come ha sempre fatto, Martin alla fine si riscatta. Si unisce alle truppe americane che combattono gli apaches e, quando la donna che ama resta vedova, può seriamente pensare a ricostruire la sua esistenza.



dall'Italia nel mondo

a conferma di una tecnologia d'avanguardia

RIELLO ISOTHERMO

questa sera in "INTERMEZZO2"

GRATIS

Il segreto di come si è decuplicato in 10 anni l'investimento d'Arte

Richiedete subito la preziosa guida edita dall'Istituto Italiano d'Arte per la Grafica d'Autore che vi svelerà tecnica, stile e requisiti delle opere grafiche destinate ai collezionisti che nel decennio 1960/70 hanno registrato un incremento medio del 100% come risulta dalle quotazioni ufficiali dei cataloghi specializzati.

Con il volumetto riceverete anche un interessantissima proposta. d'Arte dell'Istituto.

Richiedetelo subito!

Tagliando da compilare e spedire in busta chiusa a:
Istituto Italiano d'Arte per la Grafica d'Autore - C. Vitt. Emanuele 111 - 10128 Torino

Desidero ricevere GRATIS a senza impegno la preziosa guida per il riconoscimento delle opere grafiche originali e la vostra interessantissima proposta. Allego L. 200 in francobolli.

Cognome _____
Nome _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Prov. _____

IL SANTO: S. Michele.

Altri Santi: S. Gabriele e S. Raffaele, S. Eutichio, S. Plauto, S. Eraclea.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,24 e tramonta alle ore 18,14; a Milano sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,08; a Trieste sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 17,50; a Roma sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 17,56; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 17,53; a Bari sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 17,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1901, nasce a Roma lo scienziato Enrico Fermi.

PENSIERO DEL GIORNO: Il rumore di un bacio non è così forte come quello del cannone, ma la sua eco dura molto di più. (O. W. Holmes).

Autori contemporanei

Festival di Royan 1976



Il violoncellista Alain Meunier

ore 21,45 radiotre

Come già la scorsa settimana, si ha stasera un appuntamento con il XIII Festival d'arte con-

temporanea di Royan registrato il 23 marzo 1976 da Radio France. Le qualità espressive del flauto (usato da solo, senza alcun accompagnamento di strumenti a tastiera) si impongono all'inizio del concerto grazie a Pierre-Yves Artaud, impegnato in un brano (*Unity-Capsule*) di Brian Ferneyouth, autore che riserva qualche sorpresa squisitamente poetica anche nel lavoro che segue per solo pianoforte («arnese» romantico per eccellenza, nonostante la propria nascita all'alba del '700 dovuta al padovano Bartolomeo Cristofori, che lavorava presso il granduca Ferdinando, a Firenze). L'opera nuovissima, ancora fresca d'inchostro e firmata dal Ferneyouth, s'intitola semplicemente *Tre pezzi*.

Il programma si chiude con la ben nota cavata di Alain Meunier, che sul proprio violoncello percorre, con competenza e con entusiasmo, strade espressivamente rare e sconosciute presso le sedi concertistiche-academiche. Questa volta Alain Meunier suona il *Movimento per violoncello* da Paul Celan di Paul-Heinz Dittrich.

Radioteatro

Artista che scende le scale

ore 20 radiouno

Artista che scende le scale è costruito a mosaico, in undici sequenze che partendo dall'oggi risalgono a ritroso fino al 1914 per poi ripercorrere il cammino in senso opposto sino al presente. Si parte dalla morte di un vecchio pittore, Donner, che precipita dalle scale. Il dialogo tra i due vecchi artisti che vivevano da molti anni con lui, Martello e Beauchamp, propone subito l'interrogativo: disgrazia o delitto? E in questo caso quale dei due amici è responsabile? Si cerca una soluzione ricostruendo il passato: a cominciare dai rapporti dei tre, molti anni prima, con una ragazza cieca, Sophie, che amò uno di loro e poi morì

precipitando da una finestra. Alla fine il cerchio si chiude, come si era aperto, all'insegna dell'ambiguità.

«Il testo», dice Marco Parodi, certamente il regista più intelligente e preparato della generazione dei trentenni, «lo trovo davvero affascinante e importante per una serie di motivi. Intanto il dialogo: Stoppard, autore di quel *Rosencranz e Guildenstern sono morti* che anni or sono tenne cartellone per molto tempo a Londra e fu presentato anche in Italia da Enriquez, Mauri e la Moriconi, ha un dialogo ricco, efficace, teatralissimo. Importante è anche l'analisi della funzione dell'artista nella nostra società; un'analisi condotta con lucida ironia».

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte, ouverture (Orch. Filarm. di Londra dir. Karl Böhm) • Jean Sibelius: Elegia (Orch. London Promenade Symphony dir. Charles Mackerras) • Jaromír Weinberger: Polka e Fuga, dall'opera «Schwanda, il suonatore di flauto» (Orch. Filarm. di Londra dir. Jean Martinon) • Antonín Dvořák: Danza slava in la maggiore (Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gika Zerkovitch)

6,25 Almanacco - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME

Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GR 1 - Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Avogadro - Pace - Tessuto - Napoletano - Meglio libera - Loredana Berté • Santarcangelo-Celentano-Pallavicini-Berretta - La barca

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonaccorti

presentano:

Per chi suona

la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti

Regia di Giorgio Bandini

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

15,30 LE AVVENTURE DI RAIMONDI

Originale radiofonico di Enrico Roda

La pecora nera: 1ª puntata

Il giornalista Raimondi

Franco Graziosi

La vecchia signora

Anna Caravaggi

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 RASSEGNA DI SOLISTI

di Michelangelo Zurletti

Violoncellista MASSIMO AM-
PHITEATROF

(Replica)

20 — Radioteatro

Artista che scende

le scale

di Tom Stoppard

Traduzione di Teresa Telloli

Fiori

Sophie Milena Vukotic

Beauchamp Gianrico Tedeschi

Martello Franco Giacobini

Donner Giancarlo Dettori

Consulenza musicale di Edward Neil

Effetti speciali a cura dello

(Adriano Celentano) • S. Colombini-Sutherland: Volando (I. Dik Dik) • Shapiro-Le Vecchio: Di già (Mina) • R. Gaetano: Mio fratello è figlio unico (Rino Gaetano) • E. Bennato: La torre di Babele (E. Bennato) • Gigazzi: Negro (Marcella) • Battisti-Moggi: Un uomo che ti ama (B. Lauzi)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federica Taddei presenta:

L'ALTRO SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano:

KURSAAL TRA NOI

Super varietà internazionale

dal Grattashow di Tropicana

con Maurizio Arena, Riccardo

Garrone, Erika Grassi, Claudio

Lippi, Angela Luce, Angiolina

Quinterno

Orchestra diretta da Augusto

Martelli con la collaborazione

di Elvio Monti - Regia di Sandro

Merli (Replica)

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio

Amurri e Marcello Casco

Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Uno sconosciuto

Natale Peretti

Il Capitano - Giancarlo Rovere

Regia di Ernesto Cortese

(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tono

Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

17,35 IL GIRASOLE

Programma mosaico

a cura di Francesco Savio e

Francesco Forti

Regia di Armando Adoligo

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giam-

paoli, Sergio Leonardi, Solfario

Regia di Antonio Marrapodi

Studio di Fonologia della RAI

di Milano

Regia di Marco Parodi

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GR 1

Settima edizione

21,35 DUE COMPLESSI: I PESCA-

TORI DEL VENTO ED I CU-

GINI DI CAMPAGNA

21,50 Data di nascita

Interviste estemporanee con

le cose che ci circondano di

Enzo Balboni

22,20 IVA ZANICCHI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per in-

daffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

OGGI AL PARLAMENTO

GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di Riccardo Pazzaglia (I parte)

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 TV - MUSICA

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Miti

di Virgilio Brocchi
6^a puntata
Laura, sorella di Marcello
Nicoletta Linguasco
Tilde Lunari Quercetti (Miti)
Valeria Valeri
Luciana, figlia di Miti, bambina
Clara Doretto
Il vetturale
Paolo Faggi
Marcello Renieri Walter Maestosi
Giovanni Renieri, padre di
Marcello
Vigilio Gottardi
Gianni Fener, cugino di Marcello
Gianni Musy
Quarani, direttore del « Resto
del Carlino »
Adolfo Fenoglio
Villani, redattore Cesco Ruffini

Un giornalista Renzo Lori
Adattamento radiofonico e regia di Carlo Di Stefano
Edizione Mondadori
(Registrazione)

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Notizie

10,35 I compiti delle vacanze
passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina
condotto da Lauretta Masiero,
Paolo Carlini, Milena Albieri
Regia di Enzo Convalli
(I parte)

11 - TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli
INCONTRO-STAMPA CON LA
CISNAL

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 I compiti delle vacanze

(II parte)

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Dieci,

ma non li dimostra
Un programma scritto da Marcello Cioccolini
Regia di Aurelio Castelfranchi
(Replica)

a cura di Giovanni Gigliozzi
con la collaborazione di Franco Torti

Presenta Gianni Giuliano
Realizzazione di Paolo Filippini
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

17,50 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo
(Replica)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Paolo Villaggio
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di Orazio Gavioli
(Replica)

14 - Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 - TILT

Musiche ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze

19,30 GR 2 - RADIOSERA

20 - IL DIALOGO

Appuntamento mensile di
« Ascolta, si fa sera »

20,50 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Georges Bizet: Carmen: « E' l'amore uno strano augello »
(Soprano Renata Tebaldi - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Anton Guadagnone)
Giacomo Meyerbeer: Roberto il Diavolo: « Donnes que repôses » (Basso Feodor Shalpin con accompagnamento d'orchestra)
Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila: « S'apre per te il mio cor » (Mezzosoprano Giulietta Simionato - Orchestra della Lyric Opera di Chicago diretta da

George Solti) ♦ Richard Wagner: L'oro del Reno: « Entra degli dei nel Walhalla » (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

21,19 CANTATA MAURICE CHEVALIER

21,29 Massimo Villa presenta:

Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 Musica insieme

classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Lietta Tornabuoni, collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Claude Debussy: Dodici Preludi - Libro I (Pf. Monique Haas) ♦ Zoltan Kodaly: Quartetto n. 2 op. 10, per archi (Quartetto Melos di Stoccarda)

9,30 Archivio del disco

Richard Strauss: Sinfonia dell'opera « Intermezzo » op. 72 (discinazione del 1925) (Orch. « Kapelle der Staatsoper » di Berlino dir. l'Autore); Due pezzi dall'opera « Salomé » trascritti dall'Autore per pianoforte (Al pf. l'Autore) ♦ Maurice Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Marguerite Long - Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Georges Tzipine)

10,10 La settimana di Georg Philipp Telemann

Quverture in sol maggiore per archi e basso continuo ♦ Delle Nazioni antiche e moderne ♦ (Clav. Gustav Leonhardt - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu). Fantasia in re minore per flauto solo (Fl. Severino Gazzelloni - Sonata in re maggiore per organo ♦ Per 2 tastiere a pedale ♦ (Org. Franz Lehnrdorfer); Cantata « Du aber Daniel, gehe hin » (Ella Ameling, sopr.; Barry McDonald, bar. ♦ Collegium Aureum e Aachener Domchor dir. Rudolf Pohl)

11,10 Se ne parla oggi
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Johann Sebastian Bach

OPRATORIO DI PASQUA
(Hanny Steffek, sopr.; Ira Malanik, msopr.; Murray Dickie, ten.; Derik Olsen, bs.)
Orchestra e Coro di Roma della RAI diretti da Fritz Rieger
Mf del Coro Nino Antonellini

— Krzysztof Penderecki

DIES IRAE

Oratorio: Lamentatio - Apocalypse - Apoteosis (Stefania Woytowicz, sopr.; Wieslaw Ochmann, ten.; Bernard Ladez, ba.)
Orchestra e Coro della Filarmonica di Cracovia diretti da Henryk Czyr

12,45 Capolavori del '900

Maurice Ravel: Miroirs (Pf. Robert Casadesu) ♦ Beia Bartok. Concerto per orchestra (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo

OPERE DEL GIOVANE BEETHOVEN

di Claudio Casini
Ludwig van Beethoven: Sonata in do min. op. 13 « Patetica » (Pianista Vladimir Ashkenazy); Quartetto op. 18 n. 3 (Fine Arts Quartet New York); Quartetto op. 18 n. 5 (Quartetto Juilliard)

15,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giampaolo Corali: Due Canti di Jan Palach, per soprano e pianoforte; Teorema della speranza (versi di Vitezslav Gardawsky) - Le lacrime (versi di Zuzana Borylskawska) (Rita Lantieri, soprano; Livia Romanelli D'Andrea, pianoforte); La canzone disperata, opera radiofonica per due voci recitanti, soli e strumenti (Lidia Koslovich e Piero Padovani recitanti; Stella Doe e Ianni Lozzi, soprani - Complesso strumentale diretto dall'Autore) ♦ Gino Ginelli: Sette brani da « Dieci Preludi brevi » (Pianista l'Autore)

16,15 Italia domanda

COME E PERCHE'

16,30 Tastiere

Antonio Vivaldi: Concerto in fa maggiore per clavicembalo: Allegro

« Largo - Presto (Clavicembalista Mariolina De Robertis) ♦ Robert Schumann: Carnevale di Vienna op. 26 - Allegro - Romanza - Scherzo - Intermezzo - Finale (Pianista Giovanni Carissimi)

17 - Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 Intermezzo

Antonio Vivaldi: Concerto in sol maggiore op. 21 n. 11, per due mandolini, archi e continuo (Complesso « I Musici ») ♦ Frederick Delius: Two Aquarelles (« English Chamber Orchestra » diretta da Benjamin Britten)

17,30 Francesco Forti presenta:

JAZZ GIORNALE

18 - L'ALBARELLO

Notizie, interviste, curiosità, flashes sull'antiquariato minore
Un programma di Simonetta Gomez

18,30 Rolland e « La Voce »

Conversazione di Gabriele Armando

18,40 Le canzoni di George Branssens

21,15 GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

« LE OPERE » - Note illustrative di Lino Bianchi

23^a trasmissione
« Delle Messe VIII vocibus 1601 » Missa Hodie Christus natus est (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini)
(Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'UER)

21,45 XIII Festival d'arte contemporanea di Royan 1976

Brian Ferneyough: Unity-Capsule per flauto solo (Solista Pierre-Yves Artaud); Tre Pezzi per pianoforte (Solista Kathé Wittlich) ♦ Paul Henning: Movimento per violoncello da Paul Celan (Solista Alain Meunier)
(Registrazione effettuata il 23 marzo da Radio France)

22,35 L'orchestra di Maynard Ferguson

Al termine: Chiusura

19 - GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Antonin Dvorak: Notturno in si maggiore op. 40 per orchestra d'archi (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Václav Neumann) ♦ Frédéric Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Larghetto - Allegro vivace (Solista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da David Zinman) ♦ Dmitri Shostakovich: « L'età dell'oro », suite op. 22/4 dal balletto omonimo; Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Jean Martinon)

20,30 RECITAL: AMALIA RODRIGUEZ

21 - GIORNALE RADIOTRE

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 847 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Soleado, Testardo io, F. Schubert. Ave Maria, Per un momento, Mandy bay, Resta cu mme, And I love you so, Kansas City, 0,11 Musica per tutti: Nadia, Mettiamo che tu, Perché ti amo, Trionfo, Yesterday, G. Bizet: Carmen. Selezione dall'opera; F. Lehar. Valzer da «Amore di zingaro», «Sciummo, Flute's melody», Il poeta, Döcissima, 1,06 Colonna sonora: Menest in Oriente dal film «Caccia al violino», Midnight cowboy dal film omonimo, Peter's theme dal film «Joanna» (Before I die), Gual, quel dal film «Baby ove», Quando ero piccola dal film «A qualsiasi prezzo», Battle of the air dal film «I lunghi giorni delle aquile», A fie dal film omonimo, 1,36 Ribalta lirica: F. Cilea: L'arlesiana, Atto 3°: Berceuse; G. Puccini: Tosca, Atto 1°: «Amor! Mario!», U. Giordano: Fedora, Atto 2°: «Mario ti vieta», 2,06 Confidenziale: L'appuntamento, L'uomo e la valigia, Piccolo uomo, Innamorata, Come le viole, La valigia blu, 2,36 Musica senza confini: Ave, Don't let me down, Que restes-tu de nos amours?, Quando m'innamora (A man without love), Jean, Bala, Le braccia dell'amore, 3,06 Pagine pianistiche: G. Bizet: Jeux d'enfants op. 22, 3,36 Due voci, due stili: V. del Conservatorio, Cronaca nera, Momento, lo volevo diventare, L'amore è un attimo, Perché perché, 4,06 Canzoni senza parole: Portrait of my love, Simpatia, Coimbra (A rain in Portugal), Una rosa e una candela, Wives and lovers, Luglio, Lisa dagli occhi blu, Donna, 4,36 Incontri musicali: Bossanova guitar, Tric toe, La freccia nera, O zampagnaro innamorato, Marina, Il vascello, Concerto, 5,06 Motivi del nostro tempo: Serena, Champagne, Un po' di coraggio, Il dono, Il mattino si è svegliato, La mia poesia, 5,36 Musiche per un buongiorno: Patricia, Ero un amico, Magic trumpet, Madonna Clara, Cantando, Rosa Rosale, Desert heat, The monkey.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacchino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono, 15,15-30, Corriere SAT, 30 anni di mondo, discorso del prof. Franco Bertoldi, 15,15-30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, 19,45-20,00 Cronache regionali, Cronache della SAT, 20,00-20,15, mondo, discorso del prof. Franco Bertoldi, 20,15-20,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Cronache regionali, 20,15-20,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 - Un nastro lungo trent'anni - Dai programmi di Radio Trieste - Testo di Dino Carpinieri - Massimo Faraguna - Compagni di prosa di Trieste della RAI - Realizzazione di Ugo Amodeo e Ruggero Winter (12: trasmissione), 15,40 - Con il passo - The Gianni Fanni - e il cantautore Gino D'Eliso, 16,10-17 - Fasti - «Commedia lirica in tre atti di A. Boito - Musica di Giuseppe Verdi - Atto I - Personaggi e interpreti: John Falstaff, Peter Glossop, Ford: Renato Cesari, Fenton: Antonio Bevacqua, Gajus: Sergio Marchiondi, Marcello Florindo Andreoli; Pistola: Antonio Zer-

bini: Alice Ford, Margherita Rinaldi; Quickly: Rosa Laghezza; Nanetta: Daniela Meneghini Mazzucato, Mea Fage: Giovanna Vighi - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti (Reg. aff. il 21,2-75 al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste), Ind. Orchestra del «Musciub» diretta da Alessandro Bevilacqua, 19,30-19,55 Cronache del teatro e dell'economia, Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dal'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Quartetto di Sergio Boschetti, 15 Cronache del progresso, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Noizario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1° ed. e «Sicurezza Sociale» - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, 15 Varietà musicale, 15,30-16 Tuttotfolelli, 19,30 Qualche ritmo 19,45-20,00 Gazzettino sardo ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2° ed. 14,30 Gazzettino 3° ed. 15,05 L'isola degli emiri di Umberto Rizzitano con Daniela Bono, 15,30-16 il nostro folk, 19,30-20 Gazzettino 4° ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14,30-14,45 Nastro di musica, Dolomiti, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Problems d'alididanché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Corriere di Molise, 12,10-12,30 Corriere di Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere di Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsari Valori - Chiamata marittimi, 7-8-15 - Good morning from Naples - Trasm. di Napoli, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommandant oder Der Prozess, 7,30-8,00 Musik, 8,15 acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, 12,10-12,30 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, 13,30-14,30 Nachrichten, 13,30-14,30 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern «Don Giovanni» von W. A. Mozart, «Der Liebestrank» (Elisir d'amore) von Gaetano Donizetti, «Louise» von Gustav Mahler, «Tosca» und «Tutand» von Giacomo Puccini, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Jazzradio, 17,15 Begegnungen, Rudolf Alexander Schickler, «Erinnerungen an Rilke», 18-19,05 Für jeden etwas, von jedem etwas, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sparten, 19,55 Musik und Werbe-durchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Joseph Haydn: Konzert für Klavier und Orchester in D-Dur, Op. 21, Ferruccio Busoni: Konzertstück für Klavier und Orchester, Op. 31, Benjamin Britten: Symphonie für Violoncello und Orchester, Op. 68, 21,30 Bücher der Gegenwart, 21,38 Filmmusik, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenski

7 Koledar, 7,05-9,05 Irturja glasba, V omorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opdine z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce, 11,35 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-15,15 Glasba po željah, 15,15-16,15 Glasba po željah, 16,15-17,15 Glasba po željah, 17,15-18,15 Glasba po željah, 18,15-19,15 Glasba po željah, 19,15-20,15 Glasba po željah, 20,15-21,15 Glasba po željah, 21,15-22,15 Glasba po željah, 22,15-23,15 Glasba po željah, 23,15-24,15 Glasba po željah, 24,15-25,15 Glasba po željah, 25,15-26,15 Glasba po željah, 26,15-27,15 Glasba po željah, 27,15-28,15 Glasba po željah, 28,15-29,15 Glasba po željah, 29,15-30,15 Glasba po željah, 30,15-31,15 Glasba po željah, 31,15-32,15 Glasba po željah, 32,15-33,15 Glasba po željah, 33,15-34,15 Glasba po željah, 34,15-35,15 Glasba po željah, 35,15-36,15 Glasba po željah, 36,15-37,15 Glasba po željah, 37,15-38,15 Glasba po željah, 38,15-39,15 Glasba po željah, 39,15-40,15 Glasba po željah, 40,15-41,15 Glasba po željah, 41,15-42,15 Glasba po željah, 42,15-43,15 Glasba po željah, 43,15-44,15 Glasba po željah, 44,15-45,15 Glasba po željah, 45,15-46,15 Glasba po željah, 46,15-47,15 Glasba po željah, 47,15-48,15 Glasba po željah, 48,15-49,15 Glasba po željah, 49,15-50,15 Glasba po željah, 50,15-51,15 Glasba po željah, 51,15-52,15 Glasba po željah, 52,15-53,15 Glasba po željah, 53,15-54,15 Glasba po željah, 54,15-55,15 Glasba po željah, 55,15-56,15 Glasba po željah, 56,15-57,15 Glasba po željah, 57,15-58,15 Glasba po željah, 58,15-59,15 Glasba po željah, 59,15-60,15 Glasba po željah, 60,15-61,15 Glasba po željah, 61,15-62,15 Glasba po željah, 62,15-63,15 Glasba po željah, 63,15-64,15 Glasba po željah, 64,15-65,15 Glasba po željah, 65,15-66,15 Glasba po željah, 66,15-67,15 Glasba po željah, 67,15-68,15 Glasba po željah, 68,15-69,15 Glasba po željah, 69,15-70,15 Glasba po željah, 70,15-71,15 Glasba po željah, 71,15-72,15 Glasba po željah, 72,15-73,15 Glasba po željah, 73,15-74,15 Glasba po željah, 74,15-75,15 Glasba po željah, 75,15-76,15 Glasba po željah, 76,15-77,15 Glasba po željah, 77,15-78,15 Glasba po željah, 78,15-79,15 Glasba po željah, 79,15-80,15 Glasba po željah, 80,15-81,15 Glasba po željah, 81,15-82,15 Glasba po željah, 82,15-83,15 Glasba po željah, 83,15-84,15 Glasba po željah, 84,15-85,15 Glasba po željah, 85,15-86,15 Glasba po željah, 86,15-87,15 Glasba po željah, 87,15-88,15 Glasba po željah, 88,15-89,15 Glasba po željah, 89,15-90,15 Glasba po željah, 90,15-91,15 Glasba po željah, 91,15-92,15 Glasba po željah, 92,15-93,15 Glasba po željah, 93,15-94,15 Glasba po željah, 94,15-95,15 Glasba po željah, 95,15-96,15 Glasba po željah, 96,15-97,15 Glasba po željah, 97,15-98,15 Glasba po željah, 98,15-99,15 Glasba po željah, 99,15-100,15 Glasba po željah, 100,15-101,15 Glasba po željah, 101,15-102,15 Glasba po željah, 102,15-103,15 Glasba po željah, 103,15-104,15 Glasba po željah, 104,15-105,15 Glasba po željah, 105,15-106,15 Glasba po željah, 106,15-107,15 Glasba po željah, 107,15-108,15 Glasba po željah, 108,15-109,15 Glasba po željah, 109,15-110,15 Glasba po željah, 110,15-111,15 Glasba po željah, 111,15-112,15 Glasba po željah, 112,15-113,15 Glasba po željah, 113,15-114,15 Glasba po željah, 114,15-115,15 Glasba po željah, 115,15-116,15 Glasba po željah, 116,15-117,15 Glasba po željah, 117,15-118,15 Glasba po željah, 118,15-119,15 Glasba po željah, 119,15-120,15 Glasba po željah, 120,15-121,15 Glasba po željah, 121,15-122,15 Glasba po željah, 122,15-123,15 Glasba po željah, 123,15-124,15 Glasba po željah, 124,15-125,15 Glasba po željah, 125,15-126,15 Glasba po željah, 126,15-127,15 Glasba po željah, 127,15-128,15 Glasba po željah, 128,15-129,15 Glasba po željah, 129,15-130,15 Glasba po željah, 130,15-131,15 Glasba po željah, 131,15-132,15 Glasba po željah, 132,15-133,15 Glasba po željah, 133,15-134,15 Glasba po željah, 134,15-135,15 Glasba po željah, 135,15-136,15 Glasba po željah, 136,15-137,15 Glasba po željah, 137,15-138,15 Glasba po željah, 138,15-139,15 Glasba po željah, 139,15-140,15 Glasba po željah, 140,15-141,15 Glasba po željah, 141,15-142,15 Glasba po željah, 142,15-143,15 Glasba po željah, 143,15-144,15 Glasba po željah, 144,15-145,15 Glasba po željah, 145,15-146,15 Glasba po željah, 146,15-147,15 Glasba po željah, 147,15-148,15 Glasba po željah, 148,15-149,15 Glasba po željah, 149,15-150,15 Glasba po željah, 150,15-151,15 Glasba po željah, 151,15-152,15 Glasba po željah, 152,15-153,15 Glasba po željah, 153,15-154,15 Glasba po željah, 154,15-155,15 Glasba po željah, 155,15-156,15 Glasba po željah, 156,15-157,15 Glasba po željah, 157,15-158,15 Glasba po željah, 158,15-159,15 Glasba po željah, 159,15-160,15 Glasba po željah, 160,15-161,15 Glasba po željah, 161,15-162,15 Glasba po željah, 162,15-163,15 Glasba po željah, 163,15-164,15 Glasba po željah, 164,15-165,15 Glasba po željah, 165,15-166,15 Glasba po željah, 166,15-167,15 Glasba po željah, 167,15-168,15 Glasba po željah, 168,15-169,15 Glasba po željah, 169,15-170,15 Glasba po željah, 170,15-171,15 Glasba po željah, 171,15-172,15 Glasba po željah, 172,15-173,15 Glasba po željah, 173,15-174,15 Glasba po željah, 174,15-175,15 Glasba po željah, 175,15-176,15 Glasba po željah, 176,15-177,15 Glasba po željah, 177,15-178,15 Glasba po željah, 178,15-179,15 Glasba po željah, 179,15-180,15 Glasba po željah, 180,15-181,15 Glasba po željah, 181,15-182,15 Glasba po željah, 182,15-183,15 Glasba po željah, 183,15-184,15 Glasba po željah, 184,15-185,15 Glasba po željah, 185,15-186,15 Glasba po željah, 186,15-187,15 Glasba po željah, 187,15-188,15 Glasba po željah, 188,15-189,15 Glasba po željah, 189,15-190,15 Glasba po željah, 190,15-191,15 Glasba po željah, 191,15-192,15 Glasba po željah, 192,15-193,15 Glasba po željah, 193,15-194,15 Glasba po željah, 194,15-195,15 Glasba po željah, 195,15-196,15 Glasba po željah, 196,15-197,15 Glasba po željah, 197,15-198,15 Glasba po željah, 198,15-199,15 Glasba po željah, 199,15-200,15 Glasba po željah, 200,15-201,15 Glasba po željah, 201,15-202,15 Glasba po željah, 202,15-203,15 Glasba po željah, 203,15-204,15 Glasba po željah, 204,15-205,15 Glasba po željah, 205,15-206,15 Glasba po željah, 206,15-207,15 Glasba po željah, 207,15-208,15 Glasba po željah, 208,15-209,15 Glasba po željah, 209,15-210,15 Glasba po željah, 210,15-211,15 Glasba po željah, 211,15-212,15 Glasba po željah, 212,15-213,15 Glasba po željah, 213,15-214,15 Glasba po željah, 214,15-215,15 Glasba po željah, 215,15-216,15 Glasba po željah, 216,15-217,15 Glasba po željah, 217,15-218,15 Glasba po željah, 218,15-219,15 Glasba po željah, 219,15-220,15 Glasba po željah, 220,15-221,15 Glasba po željah, 221,15-222,15 Glasba po željah, 222,15-223,15 Glasba po željah, 223,15-224,15 Glasba po željah, 224,15-225,15 Glasba po željah, 225,15-226,15 Glasba po željah, 226,15-227,15 Glasba po željah, 227,15-228,15 Glasba po željah, 228,15-229,15 Glasba po željah, 229,15-230,15 Glasba po željah, 230,15-231,15 Glasba po željah, 231,15-232,15 Glasba po željah, 232,15-233,15 Glasba po željah, 233,15-234,15 Glasba po željah, 234,15-235,15 Glasba po željah, 235,15-236,15 Glasba po željah, 236,15-237,15 Glasba po željah, 237,15-238,15 Glasba po željah, 238,15-239,15 Glasba po željah, 239,15-240,15 Glasba po željah, 240,15-241,15 Glasba po željah, 241,15-242,15 Glasba po željah, 242,15-243,15 Glasba po željah, 243,15-244,15 Glasba po željah, 244,15-245,15 Glasba po željah, 245,15-246,15 Glasba po željah, 246,15-247,15 Glasba po željah, 247,15-248,15 Glasba po željah, 248,15-249,15 Glasba po željah, 249,15-250,15 Glasba po željah, 250,15-251,15 Glasba po željah, 251,15-252,15 Glasba po željah, 252,15-253,15 Glasba po željah, 253,15-254,15 Glasba po željah, 254,15-255,15 Glasba po željah, 255,15-256,15 Glasba po željah, 256,15-257,15 Glasba po željah, 257,15-258,15 Glasba po željah, 258,15-259,15 Glasba po željah, 259,15-260,15 Glasba po željah, 260,15-261,15 Glasba po željah, 261,15-262,15 Glasba po željah, 262,15-263,15 Glasba po željah, 263,15-264,15 Glasba po željah, 264,15-265,15 Glasba po željah, 265,15-266,15 Glasba po željah, 266,15-267,15 Glasba po željah, 267,15-268,15 Glasba po željah, 268,15-269,15 Glasba po željah, 269,15-270,15 Glasba po željah, 270,15-271,15 Glasba po željah, 271,15-272,15 Glasba po željah, 272,15-273,15 Glasba po željah, 273,15-274,15 Glasba po željah, 274,15-275,15 Glasba po željah, 275,15-276,15 Glasba po željah, 276,15-277,15 Glasba po željah, 277,15-278,15 Glasba po željah, 278,15-279,15 Glasba po željah, 279,15-280,15 Glasba po željah, 280,15-281,15 Glasba po željah, 281,15-282,15 Glasba po željah, 282,15-283,15 Glasba po željah, 283,15-284,15 Glasba po željah, 284,15-285,15 Glasba po željah, 285,15-286,15 Glasba po željah, 286,15-287,15 Glasba po željah, 287,15-288,15 Glasba po željah, 288,15-289,15 Glasba po željah, 289,15-290,15 Glasba po željah, 290,15-291,15 Glasba po željah, 291,15-292,15 Glasba po željah, 292,15-293,15 Glasba po željah, 293,15-294,15 Glasba po željah, 294,15-295,15 Glasba po željah, 295,15-296,15 Glasba po željah, 296,15-297,15 Glasba po željah, 297,15-298,15 Glasba po željah, 298,15-299,15 Glasba po željah, 299,15-300,15 Glasba po željah, 300,15-301,15 Glasba po željah, 301,15-302,15 Glasba po željah, 302,15-303,15 Glasba po željah, 303,15-304,15 Glasba po željah, 304,15-305,15 Glasba po željah, 305,15-306,15 Glasba po željah, 306,15-307,15 Glasba po željah, 307,15-308,15 Glasba po željah, 308,15-309,15 Glasba po željah, 309,15-310,15 Glasba po željah, 310,15-311,15 Glasba po željah, 311,15-312,15 Glasba po željah, 312,15-313,15 Glasba po željah, 313,15-314,15 Glasba po željah, 314,15-315,15 Glasba po željah, 315,15-316,15 Glasba po željah, 316,15-317,15 Glasba po željah, 317,15-318,15 Glasba po željah, 318,15-319,15 Glasba po željah, 319,15-320,15 Glasba po željah, 320,15-321,15 Glasba po željah, 321,15-322,15 Glasba po željah, 322,15-323,15 Glasba po željah, 323,15-324,15 Glasba po željah, 324,15-325,15 Glasba po željah, 325,15-326,15 Glasba po željah, 326,15-327,15 Glasba po željah, 327,15-328,15 Glasba po željah, 328,15-329,15 Glasba po željah, 329,15-330,15 Glasba po željah, 330,15-331,15 Glasba po željah, 331,15-332,15 Glasba po željah, 332,15-333,15 Glasba po željah, 333,15-334,15 Glasba po željah, 334,15-335,15 Glasba po željah, 335,15-336,15 Glasba po željah, 336,15-337,15 Glasba po željah, 337,15-338,15 Glasba po željah, 338,15-339,15 Glasba po željah, 339,15-340,15 Glasba po željah, 340,15-341,15 Glasba po željah, 341,15-342,15 Glasba po željah, 342,15-343,15 Glasba po željah, 343,15-344,15 Glasba po željah, 344,15-345,15 Glasba po željah, 345,15-346,15 Glasba po željah, 346,15-347,15 Glasba po željah, 347,15-348,15 Glasba po željah, 348,15-349,15 Glasba po željah, 349,15-350,15 Glasba po željah, 350,15-351,15 Glasba po željah, 351,15-352,15 Glasba po željah, 352,15-353,15 Glasba po željah, 353,15-354,15 Glasba po željah, 354,15-355,15 Glasba po željah, 355,15-356,15 Glasba po željah, 356,15-357,15 Glasba po željah, 357,15-358,15 Glasba po željah, 358,15-359,15 Glasba po željah, 359,15-360,15 Glasba po željah, 360,15-361,15 Glasba po željah, 361,15-362,15 Glasba po željah, 362,15-363,15 Glasba po željah, 363,15-364,15 Glasba po željah, 364,15-365,15 Glasba po željah, 365,15-366,15 Glasba po željah, 366,15-367,15 Glasba po željah, 367,15-368,15 Glasba po željah, 368,15-369,15 Glasba po željah, 369,15-370,15 Glasba po željah, 370,15-371,15 Glasba po željah, 371,15-372,15 Glasba po željah, 372,15-373,15 Glasba po željah, 373,15-374,15 Glasba po željah, 374,15-375,15 Glasba po željah, 375,15-376,15 Glasba po željah, 376,15-377,15 Glasba po željah, 377,15-378,15 Glasba po željah, 378,15-379,15 Glasba po željah, 379,15-380,15 Glasba po željah, 380,15-381,15 Glasba po željah, 381,15-382,15 Glasba po željah, 382,15-383,15 Glasba po željah, 383,15-384,15 Glasba po željah, 384,15-385,15 Glasba po željah, 385,15-386,15 Glasba po željah, 386,15-387,15 Glasba po željah, 387,15-388,15 Glasba po željah, 388,15-389,15 Glasba po željah, 389,15-390,15 Glasba po željah, 390,15-391,15 Glasba po željah, 391,15-392,15 Glasba po željah, 392,15-393,15 Glasba po željah, 393,15-394,15 Glasba po željah, 394,15-395,15 Glasba po željah, 395,15-396,15 Glasba po željah, 396,15-397,15 Glasba po željah, 397,15-398,15 Glasba po željah, 398,15-399,15 Glasba po željah, 399,15-400,15 Glasba po željah, 400,15-401,15 Glasba po željah, 401,15-402,15 Glasba po željah, 402,15-403,15 Glasba po željah, 403,15-404,15 Glasba po željah, 404,15-405,15 Glasba po željah, 405,15-406,15 Glasba po željah, 406,15-407,15 Glasba po željah, 407,15-408,15 Glasba po željah, 408,15-409,15 Glasba po željah, 409,15-410,15 Glasba po željah, 410,15-411,15 Glasba po željah, 411,15-412,15 Glasba po željah, 412,15-413,15 Glasba po željah, 413,15-414,15 Glasba po željah, 414,15-415,15 Glasba po željah, 415,15-416,15 Glasba po željah, 416,15-417,15 Glasba po željah, 417,15-418,15 Glasba po željah, 418,15-419,15 Glasba po željah, 419,15-420,15 Glasba po željah, 420,15-421,15 Glasba po željah, 421,15-422,15 Glasba po željah, 422,15-423,15 Glasba po željah, 423,15-424,15 Glasba po željah, 424,15-425,15 Glasba po željah, 425,15-426,15 Glasba po željah, 426,15-427,15 Glasba po željah, 427,15-428,15 Glasba po željah, 428,15-429,15 Glasba po željah, 429,15-430,15 Glasba po željah, 430,15-431,15 Glasba po željah, 431,15-432,15 Glasba po željah, 432,15-433,15 Glasba po željah, 433,15-434,15 Glasba po željah, 434,15-435,15 Glasba po željah, 435,15-436,15 Glasba po željah, 436,15-437,15 Glasba po željah, 437,15-438,15 Glasba po željah, 438,15-439,15 Glasba po željah, 439,15-440,15 Glasba po željah, 440,15-441,15 Glasba po željah, 441,15-442,15 Glasba po željah, 442,15-443,15 Glasba po željah, 443,15-444,15 Glasba po željah, 444,15-445,15 Glasba po željah, 445,15-446,15 Glasba po željah, 446,15-447,15 Glasba po željah, 447,15-448,15 Glasba po željah, 448,15-449,15 Glasba po željah, 449,15-450,15 Glasba po željah, 450,15-451,15 Glasba po željah, 451,15-452,15 Glasba po željah, 452,15-453,15 Glasba po željah, 453,15-454,15 Glasba po željah, 454,15-455,15 Glasba po željah, 455,15-456,15 Glasba po željah, 456,15-457,15 Glasba po željah, 457,15-458,15 Glasba po željah, 458,15-459,15 Glasba po željah, 459,15-460,15 Glasba po željah, 460,15-461,15 Glasba po željah, 461,15-4

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Sei variazioni op. 2 su un tema originale; **R. Wagner:** Cinque Lieber su testi di Mathilde Wesendonck; **M. Reger:** Trio in re min. op. 141 bi. per violino, viola e violoncello

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA - BRUNO WALTER E LEONARD BERNSTEIN

I. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 (Orch. - Columbia Symphony - dir. Bruno Walter); **P. Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Orch. New Philharmonic - dir. Leonard Bernstein)

9.40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Divertimento per violino e orch. - **C. P. E. Bach:** Duetto in sol magg. per flauto e violino - **W. A. Mozart:** Caro mio Druck und Stuck; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 1 in do magg. per orch. d'archi; **K. Kreutzer:** Wehmuth; **C. Lowie:** Der Totentanz op. 44; **M. Glinka:** Variazioni su un tema del "Don Giovanni"; **F. A. Boieldieu:** Angèle; **Ma Fanchette est charmante**; **D. Auber:** Manon Lescaut; **C. est l'histoire amoureuse**; **F. Danzi:** Quintetto in mi min. op. 67 n. 2 per flauto, oboe, cello, corno, fagotto

11. INTERMEZZO

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in F; **S. Puccini:** Carmina burlesca di Riccardo di Karl; **M. Montecchi:** G. Botte-sini; Gran duo concertante per violino contrabbasso e orchestra (V. Luciano Vi-torini); **L. Boccherini:** Concerto sol. per violino; **L. Musci:** - **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 8 in la magg. op. 93 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

12. TASTIERE

D. Cimarosa: Dodici Sonate della "Raccolta di Vario Sonate per il Forte-piano" (P. Luciano Sprizzi)

12.30 ITINERARI SINFONICI: IL MARE

L. van Beethoven: Meerestille und plötzliche Fahrt; **W. A. Mozart:** Concerto in orch. (Orch. New Philharmonic e John Aldis Choir dir. Pierre Boulez); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal op. 98 (Orchestra Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **N. Rimski-Korsakov:** Da Sheherazade; Festa a Bagdad; Il mare; **L. van Beethoven:** La nave si infrange contro una roccia; **W. A. Mozart:** Concerto in bronzo (Orch. London Symphony dir. Pierre Monteux); **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici; **D. Faubert:** Je me suis la mer; **J. S. Bach:** Dialogue du vent et de la mer (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

13.30 FOLKLORE

Spinzar Dasta: canto folkloristico dell'Albanistan - Folk songs (strumentat. di Luciano Berio); **Black, black is the color (USA):** I wonder she I wonder (USA); **Loosin Yelav (Armenia):** Rossignolet du Bois (France); **A la fimmisina (Sicilia):** La donna ideale (Italia); **Ballo (Italia):** Mottetto de tristezza (Sardania); **Un cuo un febbio (Francia):** La Fiolaire (Francia); **Love song (Azerbaijan):** (Sopr. Cathy Barberger); **Amantieri del Teatro La Fenice di Venezia:** dir. Luciano Berio

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Concerto per oboe e piccola orchestra (Sol. Lothar Faber - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi); **La Bourgeoise Gentilhomme,** suite op. 60 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 45 in la, di esisa minore - **Cl. F. Schubert:** (Orch. Filarm. di Napoli della RAI dir. Nino Sanzogno); **J. Sibelius:** Concerto op. 47 per violino ed orchestra (V. Pavel Kogan - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno); **I. Pizzetti:** Tre preludi Sinfonici per Edipo Re di Sofocle; **A. Casella:** Introduzione (Sardania) e Toccata op. 55 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

17 CONCERTO DI APERTURA

E. Grieg: da Pezzi lirici per pianoforte; **Nostalgia** op. 57 n. 6 - **Serenata** francese op. 62 n. 3 - **Violsone** op. 62 n. 5 - **Ritorno al paese** op. 62 n. 6 - **Ricordi del tempo**

giovane op. 65 n. 1 - **Canzone del contadino** op. 65 n. 2 - **Giorno di nozze** a Trol-d-naugen op. 65 n. 6 (P. Walter Gieseking)

A. Grieg: Canzoni: Otto Lieder (Lucie Thum); **Le violoncello in paese lontano** (Pleshchev); **Con un'accetta tagliante (Tolstoi):** I for-zati (Tolstoi); **Volevo restare con te (Pleshchev):** Oh mia patria (Tolstoi); **Morte (Korovay):** Sova, un paese lontano (Heine) (Ba. Anton Diakov, p. Detlef Wulbers); **M. Ravel:** Introduzione e allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clari-ficanti; **Arpa, quartetto d'archi, flauto e clari-ficanti**; **Francia-Columbiere e Marguerite Vidal:** v. la Arca Moravre; v. Hamias Dor; fl. Christian Lande; clar. Guy Dupuis

18 IL DISCO IN VETRINA

M. Cazzati: Sonata a 5 - **La Bianchina** - per tromba, archi e basso continuo; **D. Gabrielli:** Sonata a 4 e 5 per tromba, archi e basso continuo; **Sonata a 6 per tromba e orch. T. A. Vitali:** Sinfonia per 2 trombe, 2 oboi, archi e basso continuo; **G. Aldrovandini:** Sinfonia per 2 trombe, archi, basso e organo; **A. Alcazar:** Sonata a 4 trombe, timpani, archi e continuo (Tre Maurice André e Charles De Antoni - Orch. Teatro Com. di Bologna e Comp. Strum. di Bologna dir. Tito Gotti); **J. F. Fasch:** Concerto in re magg. per tromba, 2 oboi, archi e basso continuo (fr. Maurice André); **Get it while you can (Janis Joplin):** Hocus pocus (Focus); **Rain go away (Joe Tex):** Am I blue? (Bette Midler); **Boo, don't chile be (Tommy James):** Sunny bloody Sunday (John Lennon & Plastic Ono Band); **Crazy horses (Diamonds):** Never been to Spain (Cher); **Priscencol-nel-nel (Acacia):** Centanto; **It ain't what you do (Little Richard):** Still water (J. Walker); **Up or down (Peter Kaukonen):** Summertime (Love Sculpture); **Poesia (Ri-chard):** Coccante; **Heat (The Jimi Hendrix):** Things will be better (Byrds); **E dire che a maggio (Mauro Pelosi):** Funky drum-mer (James Brown); **Surely (Carole King):** Memphis soul stew (King Curtis)

18.40 CUCUL ERATO

M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Cel-vo; **P. Locatelli:** Concerto in re magg. per violino e archi; **G. Gabrielli:** Ricercare per clavicembalo solo; **W. A. Mozart:** Concerto Solo e pensoso - **Leggierda ninfis** - **Scal-da-vo il sol:** **F. Mompou:** Suite composte-ana; **Clavichord:** **Cone:** **Recitativo:** **Cançon Munera;** **R. Wagner:** Tristano e Isotta; **Preludio e morte di Isotta**

20. MUSICA CORALE

S. Prokofiev: Alexander Nevsky, cantata n. 78 per contralto, coro e orchestra (Contr. Lili Chookasian - Orch. New York Philharmonic e - The Westminster Choir - dir. Thomas Schippers - M. del Coro Warren)

20.40 PAGINE ORGANISTICHE

J. S. Bach: Preludio e fuga in mi min. (Marie-Claire Alain)

21 CONCERTO DIRETTO DA RAFAEL KU-BELIK

B. Smetana: Tabor, poema sinfonico n. 5 da "La mia patria" - (Orchestra Sinfonica di Boston); **L. Janacek:** Sinfonia per orchestra (Orchestra Radio Bavarese); **G. Mahler:** Sinfonia n. 4 in sol magg. (Sopr. Elisabeth Grorup; Adolf Koetscher - Orchestra Radio Bavarese)

22.30 CONCERTINO

G. F. Haendel: Largo (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard); **A. Stradella:** Pietà Sinfonia (Ten. Enrico Caruso); **C. D. Daquin:** Le coucou (Clav. George Malcolm); **J. S. Bach:** Ciaccona (Chit. André Segovia); **L. van Beethoven:** Per Elisa (P. Wilhelm Kempff)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Gosses: Sinfonia in re maggiore - **Pa-storella** (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Piero Selli); **F. Martini:** Concerto per 7 Strumenti a fiato, timpani, percussione e archi (Sol. e Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Copland:** - **Appalachian spring** - balletto per Martha; suite (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Henry Lewis)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Frank Pourcel): **Ozopt:** (Compil. bavarese); **Sumak yarak (Los Calchakis):** **Swamy (Ramasandran So-musundaram):** **Apache (Rod Hunter):** **Love and the Apache (Coleman Hawkins):** **The old Bourbon street church (Jerry Lee Lewis):** **Y viva España (Sylvia):** **La Monferrina (Enzo Ceregoli):** **Tu te reconaitras (Frank Pourcel):** **Pipes & drums march (The Edin-burgh Military Tattoo):** **Nothing rhymed (Gilbert O'Sullivan):** **Swedish Rhapsody (James Last):** **Exodus (Ernst Gold):** **A la pida pu ewojumo (Oksana Sowik):** **Yamba-laja (Blue Ridge Rangers):** **Lowlands (Joan**

Baez); **The muskinner blues (The Fender-man):** **El gauchito (Tony Osborne):** **Maremma amra (Caterina Bueno):** **Niska banya (Ano-nimo):** **Karos dance (Mikis Theodorakis):** **Czardas (Emma Marica):** **Reza, mela d'adout (Karas Aznavour):** **Oh, du mein Oussurich (Sepp Tanzer):** **Brazil (Ray Con-nti):** **Take me home country roads (John Denver):** **Danza del Zorro (Zorro):** **La rossa):** **Czardas (Caraveli):** **Kaimos (Ray Silverman):** **Sous le ciel de Paris (Maurice Larcange):** **Parfum des lilas (Sarah Gordy):** **A luna (menu music):** **Canoli: Glavanese (A. Martelli):** **Tapa dance (Compil. Ano-nimo):** **The world of Suzy Wong (Muir Ma-thieson):** **Once upon a time in the west (Ennio Morricone):** **Forgotten days (Werner Müller):** **Smile (Stanley Baker):** **Fiesta tropicana (Werner Müller):** **Danza tirolese (Enzo Ceregoli)**

10 SCACCO MATTO

Mean woman blues (Elvis Presley): **Law of the land (The Temptations):** **Come bambini (Adriano Pappalardo):** **Sin was the blame (Wilson Pickert):** **Minuetto (Mia Martini):** **But-the-ring-rat (Mouth & Mac Neal):** **I wonder (John Entwistle):** **Povero ragazzo (Ro-sario Vecchiolo):** **Good golly miss Moll - Jenny Navy - Tutti frutti - Long tall Sally (Jerry Lee Lewis):** **Money (Pink Floyd):** **San-remita (Fausto Leali):** **Uomo (Mina):** **Dan-iel, John, Get it while you can (Janis Joplin):** **Hocus pocus (Focus):** **Rain go away (Joe Tex):** **Am I blue? (Bette Midler):** **Boo, don't chile be (Tommy James):** **Sunny bloody Sunday (John Lennon & Plas-tic Ono Band):** **Crazy horses (Diamonds):** **Never been to Spain (Cher):** **Priscencol-nel-nel (Acacia):** **Centanto; It ain't what you do (Little Richard):** **Still water (J. Walker):** **Up or down (Peter Kaukonen):** **Summertime (Love Sculpture):** **Poesia (Ri-chard):** **Coccante; Heat (The Jimi Hendrix):** **Things will be better (Byrds):** **E dire che a maggio (Mauro Pelosi):** **Funky drum-mer (James Brown):** **Surely (Carole King):** **Memphis soul stew (King Curtis)**

12 IL LEGGIO

Sunrise serenade (Arthur Fiedler): **Il faut savoir (Giovanni Strauss):** **Mozart 40 (Rob-bi Andrich):** **Maria Elena (Baja Marimba Band):** **La musica non cambia mai (Ombret-ta Coli):** **Ne me quitte pas (Maurice La-rwin):** **Holiday (Frank Sinatra):** **Pais tropical (Wilson Simonal):** **La campa-nella (Gino Merinacci):** **Gentle on my mind (Enoch Light):** **Penso, sorrido e canto (Ric-cardo Caracciolo):** **Parole d'amore (Tito Puenti):** **Footin' it (Gordon Benson):** **Sto male (Ornella Vanoni):** **Tico tico (Tito Puenti):** **I am... I said (James Last):** **Per dirti ciao (Enrico Simonetti):** **Raccontami di te (Bruno Martino):** **Up, up and away (Ferrante & Teicher):** **Wichita lineman (Basil 66):** **Mil... tici... amo (Marcella):** **Sunset in Bahia (Giovanni De Martini):** **Claire (Pino Galvi):** **You are the sunshine of my life (Sarah Vaughan):** **Goodbye (Barbra Streisand):** **Antonio C. Jobim):** **Lumoresque (Klaus Wunderlich):** **Angela (Luigi Tenco):** **Rhap-sody in blue (Eumir Deodato):** **Summer of '42 (Theme) (Peter Nero):** **La voce del sil-enzio (The Supremes):** **España (C. 236) (101 Strings):** **Sleepy shores (Johnny Pear-son):** **Io perché, io per chi (I Profeti):** **Bach's lunch (Percy Faith):** **Metti una sera a cena (Mival):** **Orchestra (Herb Alpert):** **La violatore (101 Strings)**

14 COLONNA CONTINUA

Jumpin' at the woodside (Compil. Basie): **I ain't got no good thing (Aretha Franklin):** **Comme d'habitude (Frank Sinatra):** **Salt song (Stanley Turrentine):** **Alex (Frank Rosolino):** **Deixa isso pra' la (Mandrake):** **Os alquimista estao chegando os alquimi-stas (George Ben):** **Alchiano (Instant Coffey):** **Smiling phases (Basil 66):** **It's a Wonderful Wait for me (Donna Hightower):** **Goodbye (Chicago):** **These foolish things (Chet Ba-ker):** **All the time in the world (Louis Armstrong):** **The pleasant peasant (Billy Chuback):** **Blue rags (Barbra Streisand):** **Hide noir hair (Frank Charles):** **Love in the afternoon (Barbra Streisand):** **Boogie on reggae woman (Stevie Wonder):** **Rudy my dear (Monk-Cottrane):** **Free me (Otis Redding):** **Sealed with a kiss (Barbra Streisand):** **King Curtis):** **Mood indigo (Duke El-lington):** **Michelle (Sarah Vaughan):** **Me and Bobby McGee (Janis Joplin):** **The blues jumped a rabbit (J. Noon)**

16 INTERVALLO

I want to be happy (Frank Pourcel): **Pic-coli diavoli (Marcella):** **Se le cose stano-cosi (Luiz Enriquez):** **Era (Wess e Dori**

Ghezzi): **Zorro Is back (Oliver Onions):** **Serenata (Grace Notes):** **Ca c'est l'amour (Frank Pourcel):** **Come together (Diana Ross):** **I ritornelli inventati (Alunni del Sole):** **Charles (Frank Sinatra):** **On the street where you live (Percy Faith):** **Non gioco più (Vince Tempera):** **Perdonami (Demis Roussos):** **Sweet Caroline (Norman Green):** **Le mel de vigne (Orchestra Vercelli):** **Il bambino meraviglioso (Bruno Lauzi):** **Aquarius - Let the sunshine in (Horst Fischer):** **My foolish heart (Coro Norman Luboff):** **Squeeze me (Earl Hines):** **Yuppi du (Adria-no Celentano):** **Ricordi e poi... (Caterina Casali):** **Saudade (Liberio Tosoni):** **Scott Jo-ly: new rag (Eric gary):** **You are you (Gilbert O'Sullivan):** **Come bambini (Vera Fauna e Cemento):** **The surrey with a fringe on top (Ray Connti):** **L'ultima volta insieme (Gruppo di Campagna):** **Mambo diablo (Tito Puenti):** **Nel mio piccolo (Renato Res-cel):** **Bella senz'anima (George Saxon):** **La scala blu (Mina):** **Melting pot (Blue Min):** **Yesterday once more (Roland Shaw):** **St. Louis blues (Eumir Deodato):** **Holiday for trombones (Lloyd Elliott):** **Il cacciatore del bosco (Coro Cantina)**

18 INVITO ALLA MUSICA

Sinfonia numero 40 (Waldo De Los Rios): **Minuetto (Mia Martini):** **Blue mountain sky (Dusne Dwyer):** **Sardust (Alexander):** **Match-maker (Ella Fitzgerald):** **Vieni al mar (Inter-national All Stars):** **Suprasimo (Peppino Di Capri):** **Quizas, quizas, quizas (Robert Den-vey):** **Il grande Galles (Gordon Benson):** **Ballochester: Mary (Logan Dwight):** **Yellow submarine (Arthur Fiedler):** **Oh! Cath-e-rine Speak: Roller coaster (B. S. & T.):** **A tale of two cities (Johnnie Walker):** **1968 (James Last):** **Hommage a la camargue (Riccardo el Bissaro):** **Scarborough fair (Simon & Garfunkel):** **Como un Pierrot (Patty Pravo):** **Moon river (Klaus Wunder-lich):** **Incontro (Jacqueline Pleade e An-tonio Rosario):** **Giri (Bud Shank):** **Monya (Santo & Johnny):** **Duelling ban (Wes-ber):** **Maestro (Johnnie Walker):** **1968 (James Last):** **Le canarie (Werner Müller):** **West 42nd Street (Eumir Deodato):** **Samba pa ti (Santana):** **Countdown on heaven's door (Rob-bi Andrich):** **A quiet thing (Percy Faith):** **Quella è la mia vita (Domenico Modugno):** **La pie-ra di luna (G. Chiaramello):** **You're so vain (Carly Simon):** **The carousel waltz (Stanley Turrentine):** **Whispering (Frank Sinatra):** **La piccina (London Festival):** **Candy baby (Beano):** **Principessa di turno (Mia Martini):** **Rumore (Raffaella Carrà)**

20 QUADERNO A QUADRETTI

Blue and sentimental (Mel Tormé): **People will say we're in love (Helen Merrill):** **St. James Infirmary (Louis Armstrong):** **Perdido (Ella Fitzgerald):** **I may be wrong (Jimmy Rushing):** **I hear music (Dakota Staton):** **Oi, brasileiro (Frank Sinatra):** **Goodbye (Della Reese):** **Lonesome lover blues (Bil-ly Eckstine):** **Georgia on my mind (Billie Holiday):** **Got a bran' new suit (Fats Wa-ter):** **For hi-fi blues (Pete Rugolo):** **Blues at sunrise (Cento Candoli):** **Salaman (El Sal-vador):** **Falls moulins du mon cœur (Carl Fontana):** **Falling in love with love (Pete Jolly):** **After you've gone (Charlie Maria-son):** **Star eyes (Buddy De Franco):** **Unde-stand (Frank Sinatra):** **Billie (Billie Holiday):** **Sweet Georgia Brown - My funny Valentine - Utter chaos (Gerry Mulligan):** **How high the moon (Ella Fitzgerald):** **A night in Tu-nisia (Trio Jimmy Smith):** **Oh babe (Ju-lia):** **California, California (Frank Sinatra):** **In the sunny side of the street (Lionel Hampton)**

22-24 The entertainer (Bert Kaempfert): **De-licious (Frank Sinatra):** **My girl (Frank Sin-atry):** **Chicken Corea: Am going in-sane? (Black Sabbath):** **Membrances (Baden Powell):** **Fiori rosa, fiori di peonia (Frank Sinatra):** **Goodbye (Della Reese):** **Quella è la mia vita (Domenico Modugno):** **La pie-ra di luna (G. Chiaramello):** **You're so vain (Carly Simon):** **The carousel waltz (Stanley Turrentine):** **Whispering (Frank Sinatra):** **La piccina (London Festival):** **Candy baby (Beano):** **Principessa di turno (Mia Martini):** **Rumore (Raffaella Carrà)**

NOVITÀ LINES!

l'assorbente per la notte

ne basta 1 per 8 ore di tranquillità

più spesso
più largo
più assorbente



rete 1

Per Torino e zone collegate, in occasione del 26° Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Cinema e colonne sonore Consulenza di Roman Vlad

Regia di Giulio Morelli
Prima puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18,30 EMIL

Da un racconto di Astrid Lindgreen

Tredicesima ed ultima puntata

Un'impresa memorabile

Personaggi ed interpreti:
Emil Jan Ohlson
Ida Lena Wisborg
Padre di Emil

Allan Edwall
Madre di Emil

Emy Storm
Tata Marta Carsta Lock
Lina Maud Hansson

Alfred Bjorn Gustafson
Regia di Olle Hellbom

Coprod. Svensk Filmindustri Stockholm e RM Monaco

(Emil di Lonnemberg è edito in Italia da Vallecchi)

18,55 QUEL GIORNO DI FESTA (A COLORI)

Gente, teatri e piazze della nostra estate

a cura di Pier Giorgio de Fiorentini

Quinta ed ultima puntata

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Serata con Sammy Davis jr.

Presentazione di Giorgio Calabrese

Regia di Adriana Borgonovo

(Ripresa effettuata dal Teatro Tenda - Bussoladomani - di Lido di Camaiore)

DOREMI'

21,50

Telegiornale

22 —

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa con il PDUP

22,30 LE INCHIESTE DEL-

L'AGENZIA - O -

di Georges Simenon

36, rue Mouffetard

Sceneggiatura e regia di Jean Salvy

Personaggi ed interpreti:

Il 4845



Marlene Jobert e Berthe nelle « Inchieste dell'agenzia "O" » che vanno in onda alle ore 22,30

Emile Jean-Pierre Moulin
Torrence Pierre Tornade
Berthe Marlène Jobert
Barbet Michel Robin
Sig.ra Aku

Louise Marleau
Henry Norbert
Mime Hélène

Georgette Anys
Vick Paul Bonifas
Kopasker Perial

(Una coproduzione O.R.T.F. - COFERC con la collaborazione di Radio Canada)

DE BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Parlamento - Sportsera

19 — DISNEYLAND

Caccia al puma
Walt Disney Productions

19,35 CARTONISTI IN ERBA

Un programma di John Halas e Joy Batchelor
Prod.: BBC-TV

ARCOBALENO

20 —

TG 2 -

Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Doc Elliott

La vena d'oro
Telefilm - Regia di Robert Totten

Interpreti: James Franciscus, Marie Haggerd, Heidi Vaughn, Edith Atwater, Noah Beery, Neva Patterson, Hoke Howell, Karl Swenson, Ken Mayer, Richard O'Brien
Distribuzione: Viacom

DOREMI'

21,40

TG 2 - Seconda edizione

21,50 ALLE PRESE CON... I GIORNALI SONO IN CRISI

Un programma di Aldo Forbice

Regia di Kicca Mauri Cerrato

DE BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Noah Beery e tra gli interpreti di « Doc Elliott » alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 Novellen aus dem Wilden Westen. • Buck und Perry • nach O'Henry. Mit: Klaus Schwarzkopf, Günther Strack, Hannelore Cremer, Karin Schöder, Elisabeth Woska, Dieter Eppler u.a. Regie: Theodor Grädel, Verlieh, Polystel

19,25-20 Kunstedenkmäler der Vorromanik und Romanik in Südtirol. Eine Sendereihe von Mathias Frei. 5. Teil: • Die Plastik • Regie: Johann Wieser (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

18 — PER I BAMBINI X
Roccassorta. Di favole un sacco e una sporta. Oggi • Il dottor Satuto • — Occhi aperti. 22. L'aria, a cura di Patrick Dowling e Olive Dolg

18,55 ROBINSON CRUSOE
Telefilm. 13° ed ultimo episodio TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X
TV-SPOT X

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X
Vita selvaggia, di Ivan Tors - L'elefante africano

Il ciclo è dedicato agli animali esotici, che vivono nelle foreste e nelle savane, e in particolare ad alcune specie che si stanno purtroppo estinguendo e che tra non molti anni potremo vedere ancora soltanto dietro le sbarre di un zoo.
TV-SPOT X

20,15 QUI BERNÀ X
A cura di Achille Casanova
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X
1° REPORTER X

Settimanale d'informazione
22 — HERB ALBERT & THE TJB
con Lani Turner e i pupazzi di Jim Henson

22,50 TELEGIORNALE - 3° ediz. X
23-23,30 CALCIO X Coppa europea

Sintesi delle principali fasi delle gare disputate ieri

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 L'ULTIMO DEI BANDITI X

Film
con George Montgomery, Douglas Kennedy, Keitel Larsen

Regia di Paul Landres
Una banda di fuorilegge esercita il suo nefasto dominio in una piccola città del Missouri. Una delle delittuose imprese, che i banditi compiono abitualmente, consiste nel far evadere qualche detenuto, per poi ucciderlo ed intascare la taglia posta sul suo capo. L'ultima vittima era in realtà un agente, cui era stato affidato il compito di smascherare l'organizzazione.

Un altro investigatore, Dan Barton, si fa arrestare per riprendere le indagini.

22 — ZIG-ZAG X
22,05 CINEZAG X

Gli accordi di Osimo

22,30 GRAPPEGGIO SHOW X

Spettacolo musicale

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO.

13,50 CANTANTI E MUSICISTI DELLE STRADE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 ALOUJOUR/HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 CACCIA ALL'UOMO

Telefilm della serie • Sulle orme del delitto •

16 — NOTIZIE FLASH

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — NOTIZIE FLASH

17,05 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO (Seconda parte)

18,05 PERCHÉ LA TERRA? Una trasmissione per la serie • Finestra su... •

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 TUTTI A CASA PRIMA

20 — TELEGIORNALE

20,30 LE GRAND ECHIQUIER

22,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 • SHOPPING • X

Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

20 — ADVENTURE IN ELICOTTERO

• Senza rete •, con Kenneth Tobey, Craig Hill

20,25 LUCY ED IO

• Viaggio in Florida • con Lucille Ball, Desi Arnaz

20,50 NOTIZIARIO

21,10 ANGELO

Film
Regia di Ernest Lubitch con Marlene Dietrich, Herbert Marshall

Una signora dell'alta società inglese, moglie di un diplomatico, è scontenta dell'affetto calmo di cui la circonda il marito.

Ella cerca l'avventura e, a tal fine, si reca a Parigi presso l'equivoquo salotto di una aristocrazia. Qui incontra un giovane con il quale ha dei rapporti sentimentali.

22,45 OROSCOPIO DI DOMANI X

Serata con Sammy Davis jr.

Sì, ci riesce

ore 20,45 rete 1

Nel teatro di lingua inglese c'è una definizione, «comedian», che sta a indicare il comico di varietà e di rivista, il primattore comico (quasi sempre anche cantante) della commedia musicale e l'attore specializzato nella farsa. E' una definizione piuttosto larga, ma insufficiente per Sammy Davis jr. che è anche attore drammatico (teatro e cinema), ballerino, batterista e imitatore.

Figlio d'arte (si parla d'un suo debutto a due anni in un «numero» dei genitori, i ballerini Sam e Elvira Davis), ha imparato a fare tante cose arrangiandosi nel «vaudeville» dei locali di terz'ordine ed è difficile dire che cosa sappia fare meglio. Il suo eclettismo gli ha fatto guadagnare una popolarità immensa in America, anche se gli sono spesso mancati il consenso e la stima dei giornali più importanti.

C'è chi ha individuato in una componente politica e sociale le ragioni della diffidenza di certa stampa nei riguardi di Sammy Davis jr. E' un nero convertito all'ebraismo, ha sposato una bianca (l'attrice svedese May Britt, dalla quale ha recentemente divorziato), fa parte del potente «clan» di Frank Sinatra, appoggiò a suo tempo John Kennedy, è stato sempre fra i sostenitori e i finanziatori di iniziative progressiste (specialmente nel campo dei diritti civili) e ha accumulato una grande fortuna partendo dal gradino più basso del mondo dello spettacolo. Il titolo della sua autobiografia, pubblicata una decina d'anni fa, era significativo e polemico in questo senso: *Yes, I can* (Sì, ci riesco).

D'altra parte non è che il successo di Sammy Davis jr. nel cinema e nel teatro (a parte le commedie musicali *Mr. Wonderful* e *Golden Boy*, costruite su misura per lui) sia mai stato straordinario come quello ottenuto nei piccoli locali. Le sue qualità, la sua personalità effervescente risaltano meglio nel music-hall o nel night-club, quand'è praticamente a contatto diretto col pubblico, senza l'invisibile diaframma costituito dalla distanza che separa il palcoscenico dalla platea.

E' insomma il vero entertainer che sa scegliere di volta in volta il momento giusto della serata per alternare una barzelletta a una canzone, un po' di tip-tap all'imitazione di qualche attore di grido, un monologo a un pezzo di batteria con l'orchestra.

La necessità del contatto diretto con lo spettatore e le imitazioni (difficili da apprezzare per chi non conosce bene il timbro di voce, il modo di recitare o magari i difetti di pronuncia degli attori americani) spiegano la limitata rinomanza internazionale degli spettacoli di



Il protagonista dello spettacolo

Sammy Davis jr. In Europa, per esempio, è conosciuto soprattutto come cantante, specializzato in un filone melodico con influenze jazzistiche.

Come attore, è considerato un caratterista più che altro brutto (ha perduto un occhio in un incidente d'auto del 1954 e porta una benda nera da pirata), e della sua recitazione personalissima non si sa nulla, per via del doppiaggio.

Cinquantun anni a dicembre, Sammy Davis jr. è in teatro dal 1927 quando, come dicevamo, faceva il varietà con i genitori. Da bambino recitò anche con Ethel Waters e con Lita Grey, e poi fece parte, insieme col padre, del Will Mastin's Trio che rimase unito fino agli anni Quaranta. Nel frattempo Sammy, non potendo frequentare scuole regolari, studiava per corrispondenza, continuando l'attività di imitatore, comico, ballerino e attore. Durante la guerra collaborò a molti spettacoli per le truppe anche come regista e autore di copioni.

Una volta smobilitato formò nuovamente il trio col padre e con Will Mastin, ma ormai era lui il numero d'attrazione, con le sue imitazioni dei cantanti e degli attori più famosi. Il successo permise al piccolo gruppo di lasciare i locali di seconda categoria per passare allo «Slopsie Maxie's» di Hollywood e ad altri club di lusso. Intanto era nata l'amicizia di Sammy Davis jr. con Frank Sinatra che gli assicurò subito l'appoggio del suo «clan».

A questo punto era fatta. La sua versatilità fece il resto. Naturalmente non dimenticò né rinnegò gli anni della gioventù. Anzi per il suo primo show importante Sammy volle che il titolo fosse lo stesso d'un vecchio numero di cabaret che faceva da ragazzo col padre e Will Mastin: *Mr. Wonderful*.

s.g.b.

MIA SORELLA HA RAGIONE:
SOLO **SUPER POLI-GRIP**[®]
FISSA LA DENTIERA A PROVA DI TORRONE



DUE GIORNI DOPO



Chiedete
in farmacia anche
Poli - Grip normale

STAFFORD MILLER - Via della Moscova, 44 - Milano

giovedì 30 settembre

VF Varie TV Ragazzi
QUEL GIORNO DI FESTA - Quinta ed ultima puntata

ore 18,55 rete 1

Con la fine dell'estate si chiude anche il programma di Pier Giorgio de Florentis dedicato alle feste estive della nostra penisola. Ciascuna festa, come i telespettatori hanno potuto vedere nel corso delle cinque puntate, è stata soltanto un pretesto per cogliere con l'obiettivo la città in cui si svolgeva, con le abitudini della sua gente, i problemi della sua vita di tutti i giorni e le ricchezze turistiche. Anche per questa quinta ed ultima puntata le caratteristiche rimangono eguali, come vediamo nei tre servizi che la compongono. Il primo riguarda una festa in paese; a Campi Salentino, un paese presso Lecce, ogni estate viene organizzata una grande festa popolare che fra le altre attrattive presenta anche alcuni cantanti, da Tony Santagata a Mino Reitano. Dal sud si passa all'Um-

bria. Con il secondo servizio assistiamo alla Festa della Quintana, che si svolge annualmente a Foligno. La quinta è un gioco medioevale, descritto in modo molto particolareggiato da Tommaso Grossi nel romanzo Marco Visconti, che la città di Foligno ha ereditata dal suo lungo passato. L'origine del gioco in questa città risale al 1613 quando i Priori, per dare alle loro feste carnevalesche una manifestazione di grande rilievo, diedero l'incarico al loro cancelliere il notaio Ettore Tesorieri. Il Tesorieri progettò questa giostra che si svolge il 13 febbraio dello stesso anno. Ripresa in tempi più recenti, la giostra vede scendere in campo i 10 rioni della città. Con il terzo servizio andiamo a Città di Castello dove ogni anno hanno luogo alcuni concerti di musica classica. Quest'ultima puntata del programma è trasmessa a colori.

DOC ELLIOT: la vena d'oro

ore 20,45 rete 2

Nei pressi di Gideon esiste una vecchia miniera d'oro che ormai sembra quasi esaurita. I minatori che vi hanno sempre lavorato e che sono diventati soci dell'ex proprietaria Emma, insistono però a credere che troveranno una nuova vena d'oro. Elliot viene ad interessarsi della questione in occasione della visita ad un minatore. Il dottore lo trova in non ottime condizioni di salute e soprattutto molto disidratato. Di conseguenza intende fare il controllo sanitario alla miniera: dalle prove non risulta però niente di

negativo. Il medico riceve solo delle vaghe informazioni sul tipo di lavoro che i minatori sono costretti a svolgere ad un livello ancora più basso di quello che gli hanno mostrato, il quinto. Nel frattempo Emma non riesce ad ottenere a credito dal socio venditore di legname Charlie, le travi che servirebbero per l'impalcatura del quinto livello. I minatori decidono allora di rubarle, ma uno di essi rimane ferito da un colpo sparato da Charlie. La denuncia di furto viene ritirata ma i minatori disperati non si danno per vinti. Questa volta vogliono tentare con la dinamite...

ALLE PRESE CON... I GIORNALI SONO IN CRISI

ore 21,50 rete 2

I giornali italiani accusano, tra il 1974 e il 1975, un crollo secco di vendite del 4,5%. Anche le cifre dell'Istat confermano lo stato di crisi della stampa di informazione italiana. Per di più dall'anno scorso i fatti stanno a dimostrare che il futuro della stampa italiana è molto incerto: all'inizio dell'estate altre due testate (il Giornale d'Italia di Roma ed il telegiornale di Livorno) sono state chiuse e nei mesi precedenti altri giornali erano entrati in crisi. Ancora l'Istat ricorda che il numero delle testate quotidiane (nonostante ne siano nate alcune di nuove) è in diminuzione costante: le testate erano oltre cento alcuni anni fa, oggi si sono ridotte a 78. Ed anche le copie vendute registrano una costante diminuzione: oggi si vendono meno di 5 milioni di copie di quotidiani al giorno, cioè lo stesso numero di copie che venivano vendute nel 1938. Meno di un italiano su dieci compra un quotidiano: è una media pro capite tra le nazioni basche. Occupandosi di questo problema, Alle prese con..., il programma curato da Aldo Forbice, entra così nell'occhio del ciclone: una stampa in crisi mette infatti in crisi uno degli aspetti più caratteristici della democrazia, cioè la corretta e libera circolazione delle informazioni. Questo primo numero della ripresa autunnale della rubrica è stato realizzato dentro una situazione « calda »: nella redazione del telegiornale di Livorno, il quotidiano toscano che la proprietà ha chiuso il 31 luglio scorso, ma che continua ad uscire in edicola per volontà dei tipografi e giornalisti, che hanno costituito una cooperativa che si è assunta la re-

sponsabilità della testata. Il telegiornale ha risolto così in forma abbastanza originale (sulla linea di quanto sta avvenendo nelle redazioni di Tuttoquotidiano e Brescia Oggi) uno dei problemi più sentiti della stampa italiana. Dagli anni Cinquanta in Italia è praticamente scomparso l'editore « puro », a parte alcune piccolissime testate di provincia. Ormai da tempo nell'editoria quotidiana è entrata la grossa industria (principalmente automobili, petroli, zuccheri, industria di Stato), i cui interessi non sono certamente quelli del profitto editoriale, dati i grossi deficit delle aziende. Oggi il settore chiede aiuto allo Stato, ma su questa ipotesi non vi è unanimità di consensi: molte voci sono contrarie a che lo Stato intervenga soltanto per coprire i deficit aziendali. Si parla di centri stampa regionali, di distribuzione centralizzata, di chiusura del numero del lunedì. Ma le proposte sono anche altre. Alle prese con... i giornali sono in crisi fa dunque il bilancio del dibattito in corso. Il programma, condotto da Aldo Forbice, con la regia di Kicca Mauri Cerrato, si aprirà con una scheda sul giornale che ospita la trasmissione. Saranno poi affrontati i temi generali di un dibattito al quale parteciperanno, assieme alle maestranze del quotidiano livornese, Luciano Ceschia ed Alessandro Curzi, della FNSI, il presidente della Federazione degli editori Giovanni Giovannini, Sergio Milani, direttore dell'agenzia Adn Kronos, Luciana Castellina del comitato di direzione de Il manifesto e Nello Ajello de L'Espresso. Concluderà il programma un'intervista con Eugenio Scalfari, direttore del più giovane quotidiano italiano (la Repubblica).

questa sera in

CAROSSELLO

l'Istituto Geografico De Agostini di Novara

PRESENTA

l'enciclopedia MEDICA di tutti

Un'opera di grande divulgazione scientifica per la conoscenza della medicina.

Un vasto compendio di anatomia, fisiologia, patologia, con cenni generali di orientamento terapeutico.

128 fascicoli di 24 pagine, formato 23x30

8 volumi rilegati in similpelle, impressioni in oro e pastello

2 560 pagine stampate su carta patinata

7 500 voci in ordine alfabetico per la rapida ed esauriente consultazione

280 voci a più vasto carattere monografico sui temi di maggior interesse

170 voci con particolare sviluppo

10 000 illustrazioni a colori (microfotografie e macrofotografie, radiografie, disegni scientifici, grafici, tabelle)

La terza e la quarta pagina di copertina di ciascuno dei 128 fascicoli che costituiscono l'opera formeranno un

Manuale di puericultura

interamente illustrato a colori



radio giovedì 30 settembre

IL SANTO, S. Gerolamo.

Altri Santi: S. Vittore, S. Antonino, S. Gregorio, S. Onorio, S. Sofia.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,12; a Milano sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,06; a Trieste sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 17,48; a Roma sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 17,54; a Palermo sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 17,52; a Bari sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 17,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1762, nasce a Costantinopoli il poeta André Chénier.
PENSIERO DEL GIORNO: La miglior parte della bellezza è quella che un ritratto non può esprimere. (Bacone)

Dirige Guido Ajmone Marsan

La dama di picche



Magda Olivero, protagonista dell'edizione registrata a Spoleto

ore 19,55 radiote

Dal XIX Festival dei Due Mondi di Spoleto ci giunge questa edizione dell'opera di Ciaikovski che la radio ha registrato il 2 luglio scorso nel Teatro Nuovo della città umbra. Guido Ajmone Marsan ha diretto *La dama di picche* che, nella parte della protagonista, ha avuto una interprete d'eccezione: il soprano Magda Olivero.

Nell'ordine cronologico è questa la decima opera lirica dell'autore russo: la più popolare nel gusto del pubblico dopo l'*Onegin*. Il libretto è di mano dello stesso Ciaikovski e del fedelissimo fratello Modest Iljich. Entrambi lavorarono alla stesura della vicenda che si ispira al racconto omonimo di Puskin.

Il giovane ufficiale Ermanno (tenore) è innamorato di Lisa (soprano), la nipote di una vecchia contessa (mezzosoprano) accanita giocatrice. Una strana voce popolare dice che la nobildonna conosce il segreto di tre carte, combinazione sicura per vincere sempre. Ermanno si fa dare da Lisa la chiave per entrare nella casa della contessa, dove la ragazza promette di attendere. Il giovane ufficiale si reca al convegno ma, sorpreso dalla contessa, tenta di strapparle il segreto delle tre carte. E' questo, infatti, l'unico modo per diventare ricco e poter sposare Lisa. La contessa rifiuta, Erman-

no la minaccia e la vecchia dama muore dallo spavento. Sopraggiunge Lisa che scaccia Ermanno accusandolo di non aver cercato il suo amore, ma solo un segreto di gioco. Nel terzo atto il fantasma della contessa appare a Ermanno e gli svela le tre carte fatidiche: sette, asso, tre. Sulle rive della Neva Ermanno incontra Lisa propensa a perdonarlo. Ma, ormai invaso dal demone del gioco, la respinge e Lisa, disperata, finisce per annegarsi. In una sala da gioco Ermanno punta tutto sulle tre carte: sette e tre vincono, ma in luogo dell'asso esce la dama di picche. A Ermanno appare nuovamente lo spettro ghignante della contessa ed egli, ormai preda della follia, si uccide con una pugnata al cuore.

L'opera fu rappresentata per la prima volta a Pietroburgo il 19 dicembre 1890 con esito incerto. La critica non risparmiò i suoi strali contro il libretto e in parte contro la musica. Oggi la partitura è altrimenti considerata: nonostante talune ombre (per esempio gli «stentati moztartismi» ficcati a forza nella retorica parata del ballo mascherato», come afferma il musicologo Guido Pannain) vi sono pagine che s'innalzano nella sfera della grande arte come i cori d'introduzione, come le due canzoni di Paolina e come, soprattutto, la grande scena notturna nella camera della contessa.

radiouno

- 6 — Segnale orario**
MATTUTINO MUSICALE
Ludwig van Beethoven: Allegro vivace, dalla Sinfonia n. 4 (in si bemolle maggiore) (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Joseph Krips) ♦ **Orazio Vecchi:** Musica del Diavolo (Settetto «Luca Marengo») ♦ Georges Bizet: Jeux d'enfants, suite: Marcia (Tromba e tamburo) - Ninnanna (La bambola) - Improvisio (La trottola) - Duetto (Marinino e moglie) - Galop (Il ballo) (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon)
- 6,25 Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (I parte)
- 7 — GR 1**
Prima edizione
- 7,15 NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri
- 7,30 LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO**
8 — GR 1 - Seconda edizione
Edicola del GR 1
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**
Invece adesso. Amico di ieri. Cantata. Mia. E la mia vita. Inverno. Vaya con Dios. Se mi lasci non vale
- 9 — VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi
- 11 — Federica Taddè presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE**
Realizzazione di Rosangela Locatelli
- 11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAL PER VOI**
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quintero
Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti
Regia di Sandro Merli (Replica)
- 12 — GR 1 - Terza edizione**
- 12,10 Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini
- 13 — GR 1**
Quarta edizione
- 13,20 CONCERTO PICCOLO**
Un programma di Giorgio Calabrese
- 14 — Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma
- 15,30 LE AVVENTURE DI RAIMONDI**
Originale radiofonico di Enrico Roda
La pecora nera: 2ª puntata
Il giornalista Raimondi
Franco Graziosi
Il maggiore Silla
Vittorio Sanipoli
Un piantone Alberto Marché
Maria Giulia Rosetta Salata
Ada Myriam Crotti
II - Capitano - Giancarlo Rovere
- 15,45 CONTRORA**
Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto
- 17 — GR 1**
Quinta edizione
- 17,05 fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI
- 17,35 IL GIRASOLE**
Programma mosaico
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Marco Lami
- 18,05 Musica in**
Presentano Antonella Giampolli, Sergio Leonardi, Solfiero
Regia di Antonio Marrapodi
- 19 — GR 1 SERA - Sesta edizione**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 Sui nostri mercati
19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da Adriano Mazzeotti
ABC DEL DISCO
Un programma di Lilian Terry
21 — GR 1
Settima edizione
- 21,15 Il classico dell'anno**
ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO
25ª puntata: «Fine di Rodomonte»
Lettura di Foà e Bonagura
Regia di Nanni de Stefani (Replica)
- 21,40 CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI E DEL CLAVICEMBALISTA BRUNO CANINO**
Francesco Barsanti: Due Sonate per flauto e basso continuo; N. 1 in do minore: Adagio - Con spirito Siciliana (Largo) - Gavotta (Allegro); N. 2 in si bemolle maggiore: Adagio - Non tanto allegro - Stenuto - Allegro ♦ Georg Friedrich Haendel: Due Sonate per flauto e basso continuo. In sol minore op. 1 n. 2: Larghetto - Andante - Adagio - Presto; in fa maggiore op. 1 n. 11: Larghetto - Allegro - Siciliana - Allegro
- 22,20 MINO REITANO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
OGGI AL PARLAMENTO
GR 1
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di
Riccardo Pazzaglia
(1 parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno

(11 parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 **EMILIO CIGOLI** presenta:
Dive parallele
ovvero le donne del film rivista americano
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Alvise Sapori**

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Miti

di **Virgilio Brocchi**
7^a puntata
La signora Nerina Anna Caravaggi
Miti Valeria Valeri
Paolina Anna Menichetti
Un medico Ennio Dolfus

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 **Paolo Villaggio** presenta:
Dolcemente mostuoso
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musiche ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 CARARAI ESTATE

Musiche di divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gilglozzi**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 **Eugenio Bennato** e **Renato Marengo** in
CAROFANO D'AMMORE
Scelte musicali di **Eugenio Bennato**

20,40 Supersonic

Dischi a mach due

21,15 **Il Teatro di Radiodue**
Due atti unici di **August Strindberg**

Scherzare col fuoco

Traduzione di **Attilio Veraldi**
Knut, il figlio **Aldo Giuffrè**
Kerstin, sua moglie **Anna Miserocchi**

Laura Renieri, sorella di Marcello Nicoletta Linguaggio
Il prof. Bolandi Giancarlo Rovere
Luciana Clara Doretto
Marcello Renieri Walter Maestosi
Gianni Fener Gianni Musy
Elena Della Valle
Adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**
Edizione Mondadori
(Registrazione)

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Notizie

10,35 I compiti delle vacanze

passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**,
Paolo Carlini, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

con la collaborazione di **Franco Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

17,50 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la
HIT PARADE
Presenta **Giancarlo Guardabassi**

Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

La madre Lia Curci
Il padre Adolfo Geri
Adèle, la cugina Stella Aliquò
Axel, l'amico

Luigi Vannucchi
Regia di **Andrea Camilleri**

— La più forte

Traduzione di **Luciano Codignola**
Interprete: **Valeria Valeri**
Regia di **Giorgio Pressburger**
(Registrazione)

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 **CANTANO GIANNI D'ERRICO**
E **ROSANNA FRATELLO**

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Lietta Tornabuoni**), collegamenti con le Sedi regionali. (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30): GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Johannes Brahms: Quintetto in si minore op. 115, per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andantino. Con motto (Strumentisti) dell'« Otello di Vienna » ♦ **Ernst Toch**: Il flauto cinese op. 29 per soprano e strumenti (« Die chinesische Flöte »), poemetti cinesi tradotti da **Hans Bethge**: Prologo - Molto calmo e dolce (Li-Tai-Po) - Andante - Allegro molto (Sac-Han) - Processione - Allegro moderato (Confucio) (Soprano Angelica Tuccari) Strumentisti dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da **Luigi Colonna**

9,30 Presenza religiosa nella musica

Fernandez de Latorre e **José Torregrosa**: Misa flamenca (su temi andalus e frammenti gregoriani) ♦ **Benjamin Britten**: Hymn to St. Cecilia

13 — Il disco in vetrina

Hector Berlioz: Réverie et Caprice op. 8 per violino e orchestra ♦ **Henri Vieuxtemps**: Fantasia appassionata op. 35, Pazzo da concerto per violino e orchestra ♦ **Ernest Chausson**: Poema op. 25 per violino e orchestra (Violinista Patrice Fontanarosa - Orchestra della Radiotelevisione di Lussemburgo diretta da **Louis De Froment**) (Disco Decca-Stereo)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo I CANTANTI DI TOSCANINI ALLA SCALA (I) di **Angelo Sguerzi**

15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO**
Violoncellista **Siegfried Palm**
Pianista **Aloys Kontarsky**
Krzysztof Penderecki: Capriccio per **Siegfried Palm**, per violoncello solo ♦ **Karlheinz Stockhausen**: Klavierstücke op. 10 per pianoforte ♦ **Edison Demisov**: 3 Kleine Stücke per violoncello e pianoforte

16,15 Italia domanda

COME E PERCHÉ

16,30 COUNTRY E WESTERN

10,10 La settimana di Georg Philipp Telemann

Suite in fa maggiore per due corni, due violini e basso continuo; « In dulci jubilo »; Cantata per soli, coro e orchestra; Concerto in la maggiore, per flauto, violino, archi e basso continuo da « Tafelmusik » (parte 1^a)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Intermzzo

Germaine Tailleferre: Concertino per arpa e orchestra: Allegretto - Lento - Rondo (Solista Nicanor Zabaleta - Orchestre Sinfonica dell'ORTF di Parigi diretta da **Jean Martinon**) ♦ **Zoltan Kodaly**: Variazioni del Pavone (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Georg Solti**)

11,55 Ritratto d'autore SAVERIO MERCADANTE (1795-1870)

Virgilio: Corteo al tempio d'Imene, per coro e orchestra (Rev. Rino Majone); Decimino, per flauto, oboe, fagotto, tromba, corno, due violini, viola, contrabbasso e violoncello: Introduzione - Allegro brillante - Andante, Allegro vivace; Pelagico; Preludio, Scena e Preghiera di Bianca; Atto IV (Rev. Rino Majone); Concerto in mi minore per flauto e orchestra d'archi (Rev. Agostino Girard); Il Giuramento: « Alla pace degli eletti »

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 Herbert von Karajan dirige:

Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e Fuga in do minore K. 546 ♦ **Claude Debussy**: Prélude à l'après-midi d'un faune (Orchestra « Berliner Philharmoniker »)

17,30 Nunzio Rotondo presenta:

JAZZ GIORNALE

18 — Intervallo musicale

18,10 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

Concorso UNCLA 1976

1^a serata (semifinale)

Brindani-Censi: Il mio posto giusto (Patrizia Brindani) ♦ **Lejour-Palma**: Alla mia età si può abbagliare (Al Barbero) ♦ **Regolo-Ceroni**: Alpini e vino (Le Nuove Erbe) ♦ **Caruso-Di Paola-Olivares**: Incertezze (Franco La Porta) ♦ **Vercelli-Morganti**: Casa di zucchero (Lily) ♦ **Giorgio-Zilli**: Illusione (Edoardo Dabini) ♦ **Albertelli-Apple**: Dormi ragazzo (Brunetta) ♦ **Complex-Censi-Mongelli**: Tre volte bella (Le Piccole Ore)

Yordi Ramiro; **Narumov**; **Franco Rutella**; **La Contessa**; **Magde Olivero**; **Lisa**; **Patricia Craig**; **Paolina**; **Maria Borelli**; **La governante**; **Rosetta Arena**; **Mascia**; **Debra Lamb**; **Il mio** di cerimonie: **Yordi Ramiro**

Personaggi della commedia: **Prilepa** (Cloe); **Linda Bernshaw**; **Milovozar** (Dafne) ovvero **Paolina**; **Wilma Borelli**; **Zlatogor** (Pluto) ovvero **Tomski**; **Andrea Koulumbis**
Direttore Guido Ajmone Marsan
Orchestra del Festival di Spoleto (USA)

Coro di Westminster e Coro di voci bianche di Spoleto
Maestri del Cori Joseph Flummerfelt e **Giovanni Falcinelli**
(Registrazione effettuata il 2-7-1976 al Teatro Nuovo)

— Nell'intervallo (ore 21 circa): GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

[illegible]

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi
Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40
Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario.
8,35 Celebri pagine pianistiche.
9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano.
10 E' con noi... 10,10 L'aquilone.
10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo.
10,45 Vanna. 11,15 Il disco in jeans.
11,30 La Vera Romagna. 11,45 Kemed canzoni. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario, 14 Dove fermarsi, 14,15 Brani d'opera, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermezzo, 14,45 Savio Record, 15 L'aquilone, 15,20 Intermezzo, 15,30 Fariselli, 15,45 Tele-tutti qui, 16 Notiziario, 16,10 De-remi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Fantasia musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Musiche di compositori sloveni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo musicale. 21,45 Classifica LP. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Canta Bing Crosby.

montecarlo m kHz 428
701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16
- 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Gli audiolibri. 7,10 Ultissime sulle verdure. 7,45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,18 Il Peter della canzone. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Legge: Antonio Sulfaro. 11,30 Il giocchino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,18 Il Peter della canzone.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone
del vostro amore. 14,30 Il cuore ha
sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,18
Il Peter della canzone. 15,35 L'ango-
lo della poesia. 15,45 Renzo Cortina:
un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. **17 Hit Parade** degli ascoltatori. **18 Federico Show** con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera	m	538,6
	kHz	557

5. Musica e Informazioni. 6.30-7.30-8.30. Notiziari. 8.45 Il pensiero del giorno. 7.45 L'agenda. 8.05 Oggi in edicola. 9. Radio mattina. 10.30 Notiziario. 11.20 Shakespeare and Merlot. 11.50 Presentazione programmi. 12.15. L'ora del caffè. 12.30 Notiziario. 12.10. Rassegna della stampa. 12.30. Notiziario - Corrispondenze e commenti. 13.50 Ascoltiamoli insieme. 13.30 L'ambasciatore. 14.00 L'ora del caffè. 14.15. L'ambasciatore. 14.30. L'ambasciatore. 14.45. L'ambasciatore. 15.00. L'ambasciatore. 15.15. L'ambasciatore. 15.30. L'ambasciatore. 15.45. L'ambasciatore. 16.00. L'ambasciatore. 16.15. L'ambasciatore. 16.30. L'ambasciatore. 16.45. L'ambasciatore. 17.00. L'ambasciatore. 17.15. L'ambasciatore. 17.30. L'ambasciatore. 17.45. L'ambasciatore. 18.00. L'ambasciatore. 18.15. L'ambasciatore. 18.30. L'ambasciatore. 18.45. L'ambasciatore. 19.00. L'ambasciatore. 19.15. L'ambasciatore. 19.30. L'ambasciatore. 19.45. L'ambasciatore. 20.00. L'ambasciatore. 20.15. L'ambasciatore. 20.30. L'ambasciatore. 20.45. L'ambasciatore. 21.00. L'ambasciatore. 21.15. L'ambasciatore. 21.30. L'ambasciatore. 21.45. L'ambasciatore. 22.00. L'ambasciatore. 22.15. L'ambasciatore. 22.30. L'ambasciatore. 22.45. L'ambasciatore. 23.00. L'ambasciatore. 23.15. L'ambasciatore. 23.30. L'ambasciatore. 23.45. L'ambasciatore. 24.00. L'ambasciatore.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40
Concerto sinfonico: Bartok e Kodaly.
21,50 Cronache musicali. 22,05 Per gli
amici del jazz: Archie Shett Quintet
(Seconda e ultima parte) (Registrazione
non effettuata il 18-7-75 al Festival del
jazz di Montreux). 22,30 Notiziario.
22,40 Orchestra di musica leggera
RSI. 23,05 Ballabili. 23,10 L'album
della nonna. 23,30 Notiziario. 23,35-24
Notturno musicale

vaticano

49, Media, 10: khz = 196 metri - Onde Corte nelle bande
 29, 31, 35 e 19 metri - 930, 930z per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, R. Quattrovoce - 12,15 Filo diretto con
 Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in
 inglese, 16,15 Radiogiornale in spagnolo, 16,45 Radiogiornale
 17 Appuntamento musicale: Musiche di T. A. Vitali e E. Bloch.
 Violonisti: Julia Schiff. Al pianoforte: Loredana Franceschini.
 18 Giochi in libertà, a cura di F. Rossetti e F. Bea - Conferenza
 "L'Europa deve diventare una Nazione" - Moderatore: Mons. F.
 Tagliarini, 20,30 Missionsgebetsmienen, Fidesdienst.
 Mission München berichtet, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie,
 21,15 Radiogiornale in spagnolo, 21,25 Notizie, 21,45 Filo diretto,
 con gli emigrati italiani, La casa di Dio, La casa del Patronato
 Anle - Cattedrali d'Europa - La Cattedrale di Milano -
 22,30 Respecto a las formas de oración tradicionales y nuevas.
 23,00 Radiogiornale in spagnolo, 23,30 Notizie, 23,50z: Cristiani delle
 per 17,30, 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - - **Programma Stereo**. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo
ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

regioni a statuto speciale[illegible]

Giovanna Gheri - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - M. del cor. Gaetano Riccietelli (R. del cor. Gaetano Riccietelli) - G. Verdi - di Trieste - 19.30-20.15

Il lavoro e l'economia del Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del 14.3.2012 - 14.30

Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani in provincia di Udine, Gorizia, Trieste, dell'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45

Appuntamento con l'opera lirica - 15. Quaderno di musica lirica - 15.45

Sardegna - 12.10-12.30 Musica egea e Notiziario della Sardegna - 14.30

Gazzettino sardo - 1. ed. e la « Settimana sarda » - 14.30

15. - Per una vacanza diversa - a cura di Corrado Fois - 15.30-16.15

Comunicazione e musica egea - 19.30

Dr. Serrenti - In festa - 19.30

Paolo Pillon - 19.45-20. Gazzettino sardo - ed. serie Sicilia - 7.30-7.45

Gazzettino sardo - 2. ed. - 14.30

Gazzettino - 3. ed. - 15.05

Saggio al Conservatorio - 15.30-16.15

Monte - 16.15

19.30-20. Gazzettino - 4. ed. - 16.15

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella - Cianties y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 2,10-12,30 **Giornale del Piemonte**; 14,30-15 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**; **Lombardia** - 12,10-13,30 **Giornale del Nord**; **Piemonte** - 14,30-15 **Giornale del Nord**; **Liguria** - 14,30-15 **Giornale del Nord**; **seconda edizione**; **Veneto** - 12,10-12,30 **Giornale del Veneto**; **prima edizione**; 14,30-15 **Giornale del Nord**; **Liguria** - 12,10-12,30 **Giornale della Liguria**; **prima edizione**; 14,30-15 **Giornale della Liguria**; **seconda edizione**; **Emilia-Romagna**; **seconda edizione**; 14,30-15 **Giornale della Liguria**; **seconda edizione**; **Emilia-Romagna**; **seconda edizione**; **Toscana** - 12,10-12,30 **Giornale del Nord**; **Toscana** - 14,30-15 **Giornale Toscana**; **seconda edizione**; **Corriere delle Marche** - 12,10-12,30 **Corriere delle Marche**; **seconda edizione**; 14,30-15 **Corriere delle Marche**; **seconda edizione**; **Umbria** - 12,20-12,30 **Corriere dell'Umbria**; **prima edizione**; 14,30-15 **Corriere dell'Umbria**; **seconda edizione**; **Lazio** - 12,10-12,30 **Giornale del Lazio**; **seconda edizione**; 14,30-15 **Giornale del Lazio**; **seconda edizione**.

del Lazio: prima edizione, 14,14-30. Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, **Abruzzo**, 12,10-12,30. **Giornale d'Abruzzo**, 14,30-15. **Giornale di Ancona**, 14,30-15. **Giornale di Ascoli Piceno**, 14,30-15. **Giornale di Avellino**, 14,30-15. **Giornale di Bari**, 12,10-12,30. **Corriere del Molise**: prima edizione, 14,30-15. **Corriere del Molise**: seconda edizione, **Campania**, 12,10-12,30. **Corriere della Campania**, 12,10-12,30. **Gazzettino di Capri**, 7-8,15. **Chiamata marittimi** 7-8,15. *Good morning from Naples*. *Trasmisioni in inglese per il personale della NAT*, **Puglia**, 12,10-12,30. **Corriere della Puglia**, prima edizione, 14,30. **Corriere della Puglia**: seconda edizione, **Basilicata**, 12,10-12,30. **Corriere della Basilicata**: prima edizione, 14,30-15. **Corriere della Basilicata**: seconda edizione, **Calabria**, 12,10-12,30. **Corriere della Calabria**, 12,10-12,30. **Calabrese**, 14,40-15. **Musica per tutti**, 00. **Calabrese**, 14,40-15. **Musica per tutti**, 00.

sender bozen

3.30 Klieder Morgengruss 7.15
Nachrichten 7.25 Der Kommentar
Der Pressepreis 7.30-8 Musik
beim Frühstück 8.30-9.00
zwischen 9.45-9.50 Nachrichten 10.15-
10.25 Naturgeschehnisse von Jules
12.11 11.30-11.35 Wissen für alle
11.35-11.40 Die Welt der Tiere
smagazin Dazwischen 13-13.10 Nach-
richten 13.30-14 Leicht und beschwin-
gelt 16.30-16.55 Musikparade
Dazwischen 17-17.05
Marie von Ebner-Eschenbach • Viel-
leicht • Es liest: Helmut Wiassek 18
18.15-18.30 Musikparade
19-19.05 Musikalische Intermzzo 19.30
Leichte Musik 19.50 Sportfunk 19.55
Musik und Werbebeschäfte 20. Nach-
richten 20.15-20.25
von William Shakespeare in 5 Akte
Übersetzung von August Wilhelm v.
Schlegel. Für den Hörfunk bearbeitet
von Hans-Joachim Krenz
Sebald, Trudi Gemeinböck, Norbert
Beilharz, Helmut Lohner, Edward
Müller, Hans-Joachim Krenz, Mi-
chael Hertz-Kesnecht, Wolfgang Huber
Curt Antol Tichy, Hans Müsias, Ro-
bert Tessen, Peter Piki, Michael Ki-
ndler, Hans-Joachim Krenz, Mi-
chael Hertz-Kesnecht, Sonja Sei-
ter, Jörg Huber und Branko Samarow-
ski. Regie: Hans Hausmann 21.20 Musika-
lische Hintergründe zum Programm
von morgen Sendeschluss

v slovenščini

[illegible]

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

montecarlo m kHz 428
701

svizzera	m	538,6
	kHz	557

vaticano

Buongiorno in musica - Programmi:
Radio TV, 7.30 Giornale radio, 7.40
Buongiorno in musica, 8.30 Notiziario,
8.35 Celebri pagine pianistiche,
9 Quattro passi, 9.30 Lettere a L'equi-
voco, 10.30 E con noi, 10.10 L'acquilone,
10.30 L'ora di musica, 11.00 L'ora del
mezzo, 10.45 Vanna, 11.15 il disco in
jeans, 11.30 La Vera Romagna, 11.45
Kemada canzoni, 12 In prima pagina,
12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale
radio, 13 Brindiamo con noi, 13.30 Notiziario,
14 Dove fermarsi, 14.15 Brani d'opera, 14.30 Notiziario, 14.35 Libri
in vetrina, 14.40 Intermezzo, 14.45 Sa-
vio Record, 15 L'acquilone, 15.20 In-
termezzo, 15.30 Fariiselli, 15.45 Tele-
tutti qui, 16 Notiziario, 16.10 Do-re-
mi-fa-sol, 16.30 Programma in lingua
slonava.

6,30 - 7, - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16
- 18, - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 6,35 Giù dal letto 7,10 Ultissime sulle varie zone, 7,45 La casa Bianca, 11 il gioco, 11,55 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamo insieme, 10,18 Il Peter della canzone, 10,45 Risponde Roberto Brasol: enogastronomia, 11,15 Il Peter della canzone, 11,45 La casa Bianca, 12,10 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlatina, 13,18 Il Peter della canzone.

14 Due-quattro-le, 14,15 La casa Bianca, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,18, 18,18 Il Peter della canzone, 15,35 L'angolo di mezzogiorno, 16,45 Renzo Contino: un'altra piagnone.

6 Musica - Informazioni. 6.30-7.30. 8.30-9.30. Notiziari. 6.45 Il pensiero del giorno. 7.45 L'agenda. 8.05 Oggi in edicola. 9.30 Radio mattino. 10.05 Oggi in edicola. 10.30 Radio pomeriggio. 11.05 Presentazione programmi. 12.05 I programmi informativi di mezzogiorno. 12.30 Notiziari. 12.45 I programmi di Notiziario - Corrispondenze e commenti. 13.05 Ascoltiamoli insieme. 13.30 L'Alba. 13.45 Caffè. Elvir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14.30 Notiziari. 15.30 Parole e musica. 16.05 L'agenda. 16.30 L'Alba. 16.45 L'alba. 18.15 La terza. 18.30 L'informazione della sera. 18.35 Attualità regionali. 19. Notiziario - Corrispondenze e commenti. 20.05 Opinioni attorno a un tema. 20.40 Concerto sinfonico: Bartok e Kodaly. 21.05 Cronache musicali. 22.05 Per gli abbonati. 22.30 L'Alba. 22.45 (Seconda e ultima parte) (Registrazione effettuata il 18-7-75 al Festival della musica di Montecatini). 23.00 Notiziario. 23.40 Orchestra di Montecatini. 23.45 RSI. 23.55 Bellaluzzi. 23.10 L'alba della notte. 23.30 Notiziario. 23.35-24.00

Ona Media: 16 kHz = 96 kHz - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 MHz = 190 MHz per la sola zona di Roma

7.36 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12.15 Filo diretto c. Roma. 14.30 Radiogiornale in Italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16.30 Radiogiornale in italiano, spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco. 17.00 Violonista: Zina Schiff. Al pianoforte: Loredana Franceschini. 17.10 Giochi in libertà, a cura di F. Rossetti e F. Bea - Conversazione: "Salviamo di Maresiglia" - Mane Nobiscum c. Roma. 18.30 "Der Tag der Freiheit" - "Friedensdienst". Fidei ad. Mission München berichtet. 20.45 S. Rosario. 21.05 Notiziario. 21.15 L'archeologie devant l'imposture. 21.30 Religious News. 21.45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patrocinato italiano in Europa. 22.00 "L'Europa e la musica". 22.30 Respecto a la mas formacion tradicional de nuesta. 23.30 Replica della trasmissione: "Orizzonti Cristiani" delle ore 17.30. 23.30 Con voi nella notte.

Su FM [96.5] (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13.15 Musica leggera. 19.19 Concerto serie. 19.26 Intervallo musicale. 20.22 Un po' di notte.

lussemburgo
ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8. CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Concerto grosso in re magg. op. 6, n. 5 (Vl. Gerhart Metzel e Kurt Christian Stier, vc. Fritz Kiskalt; clav. Hedwig Bilgram, Orch. Sinf. di Monaco dir. Karl Richter); W. A. Mozart: Concerto in si bem. magg. K. 191 per fagotto e orchestra (Fag. Michael Chapman - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); L. Delibes: La Source, suite dal balletto (Orch. Soc. dei Concerti Conserv. di Parigi dir. Peter Maag)

9. MUSICHE DEL 900

C. Ives: Holidays Symphony per orchestra e coro; Winter: Washington a birthday - Spring: Decoration day - Summer: The Fourth of July - Autumn: Thanksgiving and Forefather's day (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Gabriele Ferro - M. del Coro Gianni Lazzari)

9.40 FILMOSICA

C. M. von Weber: Grand pot-pourri in re magg. op. 20 per viollo e orch. (Vc. Thomas Bress - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte); G. Lortzing: Undine: «Doch kam auf Erden» (Sopr. Anneliese Rothenberger - Orch. Berliner Symphoniker dir. Wilhelm Schickler); N. Paganini: Sonata in la min. e Sonata in re min. per violino e chitarra (Vl. Alfonso Mosetti, chit. Piero Gosio); P. Cornelius: Christus der Kinder Freund op. 8, n. 5 (Bar. Herman Pree, pf. Leonard Hokanson); H. Wolf: Serenata italiana (Orch. da camera Siccarda dir. Karl Münchinger); F. Liszt: Studio n. 2 in mi bem. magg. de «Sei studi di esecuzione trascendentale da Paganini» (Pf. John Ogdon); J. N. Hummer: Concerto per tromba e orch. (Ttr. Edward Tarr - Orch. Consortium Musicum - dir. Fritz Lehman)

11 INTERMEZZO

11. Francaix: Sei Preludi per undici strumenti e arco (Orch. Sinf. di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato); E. Halffter: Concerto per chitarra e orch. (Chit. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. di Napoli Spagnola dir. Alfonso Odon); B. Bartok: 2 Immagini op. 10. In pieno fiore. Danza campagnola (Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklos Erdelyi)

12 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: Studi sinfonici op. 13 (Pf. Wilhelm Kempff)

12.30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. London Symphony dir. Pierre Boulez)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

R. Vaughan-Williams: Sinfonia n. 8 in re min. Fantasia (Variazioni senza tema) Scherzo alla marcia - Cavatina - Toccata (Vl. solista Harold Farrant - London Philharmonic Orch. dir. Adrian Boult)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Serenata in mi bem. magg. op. 7 per 13 strumenti a fiato; Andante (Strum. del «Niederländische Bläserensemble» (Quartetto d'archi di Tokio); C. Saint-Saëns: Sinfonia n. 2 in la min. op. 55 (Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Jean Martinon); P. Hindemith: Suite di danze francesi per piccola orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); Sinfonia n. 5 in re magg. op. 39 per orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); B. Britten: Sorelle Musicali (Sinfonia n. 5 in re magg. op. 39 per orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

15-17 W. A. Mozart: Quartetto per archi in do maggiore K. 465 (delle dissonanze) (Quartetto d'archi di Tokio); C. Saint-Saëns: Sinfonia n. 2 in la min. op. 55 (Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Jean Martinon); P. Hindemith: Suite di danze francesi per piccola orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); Sinfonia n. 5 in re magg. op. 39 per orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); B. Britten: Sorelle Musicali (Sinfonia n. 5 in re magg. op. 39 per orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

17. CONCERTO DI APERTURA

E. Elgar: Sinfonia n. 2 in mi bem. magg. op. 63 (dedicata alla memoria di Edoardo VII) (Orch. Sinf. Halle dir. John Barbirolli)

18. CAPOLAVORI DEL '700

K. D. von Dittersdorf: Concerto in la magg. per arpa e orch. (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. da camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); G. M. Handel: Concerto in sol magg. per viollo e orch. (Vc. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli)

18.40 FILMOSICA

G. Rossini: La gazza ladra: sinfonia (Orch. Filarm. di Londra dir. Herbert von Karajan); M. Clementi: Sonata in mi bem. magg. op. 25, n. 12 (Orch. Sinf. di Londra dir. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); A. Scarlatti: Arianna, cantata per soprano, due violini e continuo (Sopr. Hedy Graf, vl. Edward Melkus e Christopher Schmidt, vc. Bettina Beenziger, cemb. Lionel Rogg); F. J. Haydn: Concerto n. 1 in re magg. per corni e orchestra (C. Hornemann Baumann - Orch. Concerto Amsterdam dir. Jasp Schröder); B. Smetana: Moldava, poema sinfonico n. 2 da «La mia patria» (Orch. London Symphony dir. Stanley Black)

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do magg. - La piccola - (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel); P. Ciaikovski: Variazioni su un tema racocò op. 33 per viollo e orch. (Vc. Metislav Rostropovich - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); M. Ravel: Bolero (Orch. del Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

21 PAGINE PIANISTICHE

J. Brahms: Tre Intermezzi op. 117 in mi bem. magg. - in si bem. min. - in do diecisim. min. (Pf. Stephen Bishop); F. Liszt: Mefisto Valzer n. 3 - Mefisto Valzer n. 4 al (Pf. Francis Clidat)

21.30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

F. Couperin: Concert royal n. 3 in la magg. (New York Chamber Soloists); C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte (Vl. Isaac Stern, pf. Alexander Zakari); E. Chabrier: España, rapsodia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Copland: Dodici poemi di Emily Dickinson: Nature the gentlest mother - There came a wind like a bugle - Why do they shut me out of Heaven? The cold feels dusty - Heart, we will forget him - Dear March come in - Sleep is supposed to be - When they come back - I felt a funeral in my brain - There is an organ talk sometimes - Going to Heaven - The Chariot (Maestro Margaret Lensky, pf. Piero Guarino)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

C. de Seixas: Due Toccate, n. 1 in do magg. - n. 2 in fa minore (Clav. Ruggero Gerlin); J. B. Cramer: Undici Studi, da - 60 Studi per pianoforte (revisione di Hans von Bülow) n. 1 in do magg. - n. 3 in la minore - n. 8 in fa minore - n. 15 in si minore - n. 17 in re magg. - n. 42 in mi bem. magg. - n. 47 in fa diesis minore; n. 51 in si bem. magg. - n. 52 in si bem. magg. - n. 56 in mi magg. - n. 57 in fa minore (Pf. Renzo Caporali); «Donizetti: Studio in si bem. magg. per clarinetto» (1821) (Clar. Giuseppe Garbarino); G. Granados: «Tosca» (voce e pianoforte); La maja de Goya - El tra il e el panteado - El mirar de la maja - El majito tímido - El majito obviado - Callejuela - La maja de Goya - La maja de Goya - La maja dolorosa II - La maja dolorosa III - El majito discreto (Sopr. Angeles Chamorro, pf. Enrique Franco); M. Glinska: Sonata in sol minore per fagotto e pianoforte (Fag. George Zukerman, pf. Eirnelinda Magneiti)

V CANALE (Sala leggiera)

8 IL LEGGIO

I don't love you but I think I like you (Gilbert O Sullivan); Madrugada (El Padri); What a lovely night (Barry White); Bate pa' tu' (Balano & os nove Caetano); Stasera che sera (Matia Bazar); Song sung blue (Botticelli); Per questo momento (Ghy mezzogiorno); Sei miei amici (Warr); Parliami d'amore Marù (Mali); Tutto bene (Il Domodossola); Braccia carnavales (Choccolati); Eighteen with a bullet (Pete Dinklage); El bimbo (Pau Mauriat); Sailing (Rod Stewart); Brazil (Ritchie Valen); Honky Cat (Country Gazette); Africa (Albatros); Woolfwhig brook

(Al Wilson); Mi sento abbandonata (Giovanna); Moonlighting (Leo Sayer); La tua malizia (Renato Braschi); Sango pouss pouss (Manu Dibango); Sogno (James Last); Il domatore delle scimmie (Nada); It is love love this heaven (Sergio Mendez); I tuoi silenzi (Gli alunni del sole); Wonderful baby (Don McLean); Ma si ma no (Vittorio Garghesi); For all we know (Arturo Mantovani); Dance the Kung fu (Carl Douglas); My eyes down the valley (Shirley Valli); Front page rag (Billy May); Risvegliarsi un mattino (Equipe 84); Tuxedo junction (Bert Kampert)

10 SCACCO MATTO

Frankenstein (The Edgar Winter Group); Just you n'me (Chicago); Gambing sbagliata (Formule 3); Your mama don't dance (Waish Jerry); Why can't we live together (Timmy Thomas); It never rains (Albert Hammond); Quante volte (Thim); L'ubriaco (Ivan Giarlo); He (Today's People); Carly e Carole (Emur Deodato); Ballad of the chrome nun (Paul Kantner, Grace Slick e David Freiberg); E la vita (Flashmen); I want you to stay (Sly and Family Stone); Heaven and hell (The Who); Keep the music (Carmine Appice); Dashed (Armatrading); L'anima (Gruppo 201); Alice (Francesco De Gregori); In the valley (Michael Chapman); C.C. rider (Evel Presley); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Dolce la mia (Ricchi e Poveri); No (Bulgogi); (Formule Nuova Equipe 84); Sunshine of my life (Blackwater Junction); Superman (Doc and Prohibition); Satisfaction (Tritons); Highway shoes (Demsey and Dover); Masterpiece (Temptations); Day tripper (Randy California); Half breed (Cher); Pyramara (Roxxy Music); No stop (Oscar Prudente); Back up against the wall (Blood Sweat and Tears)

12 INTERVALLO

Smile (Pino Presti); Amie (Puer Paire League); Misty (Ray Stevens); Smoke (Harry Pitch); Gaudes (Werner Muller); Volare (Al Martino); Irene (Roberto Vecchioni); On'ora solo ti vorrei (Ornella Vanoni); Dan (Iuberti); Roberto Delgado); Hannon (Ginevra); Daughters of darkness (Les Reed); Lei, lei, lei (Homo Sapiens); Che meraviglia (Mina); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Blues (Hengel Quatun); Island girl (Elton John); The truth (Carole King); El condor pasa (Simon & Garfunkel); How high the moon (Norman Candler); I'll never fall in love again (Stan Getz); Mi place (Mia Martini); Andride solforosa (Lucio Dalla); Meno male che adesso non c'è Nerone (Eduardo Bennato); Check it out (Bobby Womack); Children and the jazz (Bobby Womack); No mountains (James Last); Sitting (Cat Stevens); Everybody's everything (Santana); Highway ground (ike & Tina Turner); Inside (Quincy Jones); Walk on water (James Last); Free the people (Olivia Newton-John); The six teens (Sweet); Il guerco (Quincy Jones); The night, the lights went out in Georgia (J. Last)

14 COLONNA CONTINUA

Mantica theme - I remember Clifford - Cool breeze (Dizzy Gillespie); How high the moon (Ella Fitzgerald); Over the rainbow (Shorty Rogers); Come back sweet papa (Lawson-Haggart); Sent for you yesterday and here you come today (Jimmy Rundy); Four brothers (Elton John); For hi-bi bugs (Pete Rugolo); Wild dog (Vincent); Blues et sunrise (Canto Candoli); Falling in love with love (Pete Jolly); Royal Danish (Mia Martini); The night, the lights went out in Georgia (J. Last); The moulins de ber April (Sai Salvador); Les moulins de ber April (Sai Fontana); After you've gone (Charlie Mariano); The opener (Charlie Note); Frank Regolini (Bud Shank); Desmond e Dave Brubeck); A fine romance (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Don't blame me (Charlie Parker e Miles Davis); Blues in the distance (Bud Shank); I've got my love to keep me warm (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); Saturday night (The J. J. Spence); The week (Kai Winding e Jay Johnson); Love me (Oscar Peterson e Ray Brown); Stars fell on Alabama (Clav. Teagarden); Flying home (Lionel Hampton); Muskrat rambles (Louis Armstrong)

16 INVITO ALLA MUSICA

The morning side of the mountain (Johnny Mathis); Domani (Mia Martini); Due più due uguale cinque (Ricchi & Poveri); Tuxedo

junction (Quincy Jones); Bring it home to me (Rod Stewart); El bimbo (Bimbo Jet); Morro velho (Sergio Mendes); Down so low (Ella James); L'ostendaise (Jacques Brel); Al mondo (Mia Martini); Sei bella come io (Tony Caracciolo); The windmills of your mind (Ronnie Aldrich); Ma che volete che vi canti (Adamo); Parisian Pierrot (Julie Adams); Close your eyes (Atomic Rooster); My love (Petula Clark); What do you know (The Jacksons); The waiter got the message (Garry Simon); Cabaret (Fausto Pappet); The boxer (Simon & Garfunkel); Pazza idee (Patty Pavot); Crescen. noon (The Carpenters); Believe in harmony (Loukas Sideras); Amazing grace (Linda Collins); Luce e San Siro (Roberto Vecchioni); My lovin' eyes (Carole King); Stardust (Alexander); The entertainer (Bovine New Orleans Jazz Band); California no (Adriano Pappalardo); Tutto è facile (Gilda Giuliani); Gioia la testa (E. Morricone); Classical gas (Ronnie Aldrich)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Live and let die (Andy Boni); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Flowers never with the rain (Simeone); Down in the valley (Barbra Streisand); I ain't got nothing (The Temptations); Me and baby Jane (José Feliciano); Mi fa morire candente (Ornella Vanoni); Amore, amore, amore (Luis V. Arment); America (Bruno Lauzi); B.J.'s samba (Barney Kessel); Chica-chico (Johnny Tuppen); Tim-dom-dom (Sergio Mendes & Brasil '66); Au printemps (Marie Lafont); Diario (Equipe 84); Credi che capisci (Piero); Mescal connection (Ferrante e Teicher); Naturally stoned (Helmut Zacharias); Cavallo bianco (Domenico Modugno); Basterà (Liza Zanichelli); A moonlight in the valley (The Jacksons in the valley (Boston Pops); Je suis comme je suis (Juliette Gréco); Ddaje paravise (Roberto Mugolo); Ehi, cumpari (Renato Carosone); Boogie jam (The New Stars); A string of pearls (Ted Heath); Queen Victoria (Lionel Cohen); Melody (Cher); She fooled me (Alexis Korner); Hallelujah time (Woody Herman); Balboa (Shirley Bassey); Penthouse serenade (Stan Getz); Talking a change on love (Ray Anthony); My world - E ancora giorno (Ezio Leon)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Flying home (Lionel Hampton); Misty (Arturo Mantovani); Rokoko (James Last); You go to head (Carmel Vaughan); Undecl (The Newport All Stars); My kind of love (Gerry Mulligan); I'm in love with you (Gilbert O Sullivan); Shine (Clav. Teagarden); Basic (Luis V. Arment); My love, my love (Mackie Messer (Ella Fitzgerald); For love of Ivy (Woody Herman); Tu crees que (Cal Tjader); Raindrops keep fallin' on my head (Percy Faith); Compartments (José Feliciano); A hundred years from today (Bill Perkins); French rat race (The Double Six of Paris); I don't stand a ghost of a chance (Clav. Bessie); The mad dalaus (Clav. Ogerman); Daniel (Elton John); Didn't we? (Jackie Gleason); I know that you know (Art Tatum); The streets of New York (James Parker); Manha de Carnaval (Gilberto Pente); Superstition (Stevie Wonder); Thumbstrang (Ray Brown); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim)

22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (Liza Minelli); I'll never fall in love again (Jean - Toots - Thielmans); Los ends (The Generation); The moon is a yellow moon (The Back street swep papa (Lawson-Haggart); Ornology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim); 22.24 Watermelon man (Woody Herman); Use me (L

Ogni bambino ha il suo naturale ritmo di crescita, perchè forzarlo?

LA CRESCITA NON E' UNA GARA.



Per rispettare il suo naturale ritmo di crescita, Dieterba ha preparato per lui, Carne e Frutta Omogeneizzate, proprio le proteine e le vitamine di cui ha bisogno.

È vero: il bambino ha bisogno di proteine della carne e di vitamine della frutta fin dai primi mesi, ma ne ha bisogno nella misura giusta senza esagerazioni inutili e dannose.

Dieterba ha preparato Carne e Frutta Omogeneizzate buone, digeribili e varie, e ne ha soprattutto equilibrato il loro contenuto proprio per soddisfare il naturale fabbisogno nutritivo del bambino.

Carne e Frutta Omogeneizzate da Dieterba vogliono dargli proprio le sostanze utili per rispettare il suo naturale ritmo di crescita, secondo i principi più avanzati della dietetica moderna.



Dieterba crede in una crescita naturale.

rete 1

Per Torino e zone collegate, in occasione del 26° Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,55 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi

Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad

Regia di Giulio Morelli
Seconda puntata
(Replica)

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18,30 PUPAZZO STORY

di Italo Terzoli e Enrico Vaime

Presentano Nick Tormento (con la voce di Donatello Falchi) e Tony Martucci

Pupazzi di Velia Mante-gazza
Musiche di Beppe Moraschi

Scene di Ennio Di Majo
Regia di Roberto Piacentini

19 — SCUSAMI GENIO

Grandi ribassi
Personaggi ed interpreti:
Il Genio Hugh Paddock
Cobbledick

Roy Barraclough
Al Addin Ellis Jones
Patricia Lynette Erving
Regia di Robert Reed
Prod.: Thames TV

19,25 CINEMA CONCERTO

Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Sandro Spina

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

TG 1 Reporter

a cura di Annibale Valle
ELEZIONI TEDESCHE:
DUE PRETENDENTI PER
MISS GERMANIA

di Massimo Olmi e Giorgio Ponti

DOREMI'

21,30

Telegiornale

21,40 CON RABBIA E CON AMORE

Incontro con i cantautori
a cura di Roberto Dané
condotto da Memo Remigi
con Luisella Mantovani
Complesso diretto da
Gianfranco Intra



Luisella Mantovani presenta, con Memo Remigi, «Con rabbia e con amore» in onda alle 21,40

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Gian Carlo Nicotra

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Parlamento - Sportsera

19 — I COMPAGNI DI BAAL

L'inquietante professor Lomer
Quarto episodio
Sceneggiatura di Jacques Champreux
Regia di Pierre Prévert
Interpreti: Jacques Champreux, Gerard Zimmerman, Claire Nadeau
Produzione: O.R.T.F.

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Agnese Bernauer

(A COLORI)
di Friedrich Hebbel
Traduzione di Roberto Veller
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Agnese Bernauer
Monica Guerritore
Teobaldo Dario Viganò
Barbara Milena Albieri
Gaspere Bernauer
Carlo Hintermann
Conte Toerring
Giampiero Bianchi
Alberto di Wittelsbach
Luigi Diberti
Rolf di Frauenhoven
Silvio Anselmo
Il borgomastro
Ottavio Fanfani

Marta Cristina Moranzoni
Ernesto di Wittelsbach
Raoul Grasilli

Il cancelliere Preisling
Gianfranco Ombuen
Il castellano di Vohburg
Edmondo Sannazaro
Il maresciallo di Pappenheim
Aldarico Saloroli
L'araldo imperiale
Gianni Quillico

Scene di Ennio Di Majo
Costumi di Titus Vossberg
Regia di Raffaele Meloni

DOREMI'

22,20

TG 2 - Seconda edizione

22,30 JAZZCONCERTO

a cura di Tonino Del Colle

con Teddy Wilson, The World Greatest Jazzband, The Festival All Stars, Eddie Vinson Quartet
Presenta Renzo Arbore

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — 77 Sunset Strip - Pasadena Capers - Polizeifilm mit: Erem Zimballist Jr., Roger Smith, Edward Byrnes, Verlieh: Warner Bros

19,45-20 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

18 — PER I RAGAZZI X

Mota: Killmangiaro. Un viaggio attraverso l'Africa centrale. Edizione speciale di Telegiornale

18,55 BAHIA, CITTA' DEI SANTI E DEI PESCATORI X
Documentario di Armando Luaili
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X
TV-SPOT X

19,45 PAGINE APERTE X
Bollettino quindicinale di novità libraria, a cura di Gianna Palenghi
TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X
21 — APPUNTAMENTO A SENLIS X

Traduzione di Roberto Mazzucco
Adattamento televisivo in due tempi di Fulvio Toluoso - Scene di Mario Grezzini - Costumi di Titus Vossberg - Regia di Fulvio Toluoso

Un idillio sbocciato imprevedibilmente da un incontro casuale al Louvre diviene per il protagonista della parabola teatrale di Anouilh l'occasione per inventarsi un universo immaginario capace di riscrivere le delusioni dell'esperienza reale.
22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3° ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG X
20,15 TELEGIORNALE X
20,35 I TRE NEMICI X

Film con Gino Bramieri, Cristina Gajoni, Helen Chanel, Margaret Lee
Regia di Giorgio Simonelli
L'agente di una potenza straniera, che mascherà la sua vera attività con un laboratorio per tatuaggi, ha capito un'importantissima formula segreta. Individuato dal controspionaggio, non riesce a trasmetterla ma la tassa in extremis sul retro di un grasso cliente. Da quel momento, tutti attendono ai suoi pantaloni.
22 — ZIG-ZAG X
22,05 NOTTURNO MUSICALE
Quadri di una esposizione di Modest Mussorgski. Una mostra postuma dell'architetto e pittore Viktor Martin ha offerto l'ispirazione al compositore sovietico Modest Mussorgski per il brano «Quadri di un'esposizione» scritto nel 1874 a Pietroburgo e dedicato all'amico Vladimir Vasiljevic Stasov.

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI D'UDITO
14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AUJOURD'HUI MADAME
15 — NOTIZIE FLASH
15,05 LA VENDETTA
16 — NOTIZIE FLASH
16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17 — NOTIZIE FLASH
17,05 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO (Seconda parte)
18,05 RITRATTO DI SYLVIE KRISTEL
18,35 LE PALMARES DES ENFANTS
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 TUTTI A CASA PRIMA
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA BAMBOLA INSANABILE
20,45 TELEGIORNALE
21,30 APOSTROPHES
22,40 TELEGIORNALE
22,41 UNA DONNA E UNA DONNA - Un film per il ciclo «Cine-Club» di Jean-Luc Godard

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI
19,40 — SHOPPING X
Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia
19,50 PUNTO SPOT X di Gianni Brera
20 — PERRY MASON
«Un uomo in mare» con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper
20,50 NOTIZIARIO
21,10 — VIGILIACCHI NON PREGANO X
Film
Regia di Marion Sirko con John Garko, Sean Todd, Elisa Montes
Texas: 1865. La guerra di secessione è terminata ma non i disordini che continuano per la rivalità fra le opposte fazioni. Così Eusebio un sudista decide di vendicare la morte della giovane moglie inferita dai nordisti. Ma dovrà anche vedersela con due ex amici che nel frattempo sono diventati sceriffi.
22,45 OROSCOPO DI DOMANI X

2^o Congresso Internazionale I.A.I.A.A.

Si è svolto a Stoccolma il II Congresso Internazionale I.A.I.A.A.

La I.A.I.A.A. è una Associazione Internazionale di Agenzie Indipendenti di Pubblicità, fondata a Milano il 27 luglio 1971 dal signor Pertti Teinila, titolare della Agenzia Ajan Mainos OY (Finlandia), e dall'Asse Pubblicità di Milano, il cui titolare, Giovanni Tornari, ne è segretario e promotore. L'associazione si propone lo scambio di informazioni e collaborazione nelle ricerche di mercato e di amministrazione dei budget pubblicitari tra le 15 agenzie di 16 diverse nazioni al momento presenti nella I.A.I.A.A.

Il Congresso fu tenuto a Bilbao nel 1974 e fu organizzato dall'Agenzia Publicidad Pregon.

Il congresso di quest'anno è stato invece organizzato dall'Agenzia svedese Springfeldt Annonsbyrå. In questo congresso i temi principali sono stati:

- il futuro delle agenzie di pubblicità in Europa;
- sistemi attuali e futuri di lavoro e di compensazione delle agenzie di pubblicità;
- collaborazione tra le agenzie membri per la prestazione di servizio internazionale.

KODAK INSTAMATIC

Gli apparecchi fotografici tascabili KODAK INSTAMATIC vi accompagnano in ogni momento e in ogni occasione, pronti a cogliere in splendide foto, in bianco e nero o a colori, quello che vedete e volete ricordare per sempre.

La KODAK, che ha introdotto e lanciato sul mercato mondiale gli apparecchi tascabili e le pellicole tascabili di 110 formato 110, ora così utilizzati, presenta ora una nuova serie che offre eccellenti prestazioni ad un prezzo quanto mai contenuto ed accessibile.

Accanto al modello KODAK INSTAMATIC 130, dotato di obiettivo a fuoco fisso f/11 - 25 mm e di otturatore a 1/60 di secondo per foto in esterni e al lampo, ecco l'apparecchio KODAK INSTAMATIC 230 che, a caratteristiche analoghe di semplicità di impiego e di resa fotografica offre una maggiore versatilità grazie a due velocità di otturazione: 1/100 per pose con sole brillante e 1/50 per fotografie con sole velato.

Entrambi gli apparecchi usano, per fotografie all'interno, il Magicube-X e sono protetti da una garanzia valida ben tre anni.



CURARSI CON LE ERBE

L. D.: Il mio peso è elevato e per di più mi hanno riscontrato nel sangue un tasso di colesterolo molto alto. Può indicarmi una tisana vegetale davvero efficace?

Da quanto scrive risulta evidente che alla base dei suoi disturbi c'è un'alterazione del metabolismo: le consiglio di modificare anzitutto la dieta, limitando al massimo i grassi, sostituendoli con oli leggeri di semi di vario tipo, germe di mais di girasole, ecc. Eviti pure carni grasse ed insaccati, zuccheri, farinacei; dia la preferenza a latte scremato, formaggi magri, pesce, carne di pollo. Beva durante il giorno tre tazze di un decotto preparato con sommità fiorite di MARROBIO, foglie di BETULLA, semi di FINOCCHIO, cui aggiungerà ogni volta 30 gocce di Estratto di QUERCIA MARINA. Agar-Agar della FLORALBA. Cerchi anche di muoversi dopo ogni pasto e stia il più possibile all'aria aperta. Richieda la nuova dieta dimagrante FLORALBA da seguire almeno un giorno alla settimana.

R. Z.: Respiro con difficoltà, ho le gambe spesso gonfie, soffro di palpitazioni. Può consigliarmi una tisana di erbe che mi dia un po' di calma?

I suoi disturbi sono segno inequivocabile di cattiva circolazione del sangue. Molto efficace una cura con infuso di BIANCOSPINO fiori, MENTA PIPERITA foglie e SALVIA, piante della più grande importanza dal punto di vista terapeutico perché curano a meraviglia numerose affezioni cardiache e disturbi del circolo, calmano i soggetti nervosi, dando sollievo alle persone ansiose e depresse.

Dottoressa

M. T. BERGONZELLI-VIGNA

Chi desidera una risposta diretta indirizzi accludendo il francobollo a: ERBORISTERIA MEDICINALE - Collegio (TO) c.so Francia 34 - Tel. 411.02.89 Borgata Paradiso



televisione

« Agnese Bernauer » di Friedrich Hebbel

Tragedia di una donna



Giampiero Bianchi, Carlo Hintermann e Monica Guerritore nella tragedia

ore 20,45 rete 2

Questa sera va in onda l'opera teatrale *Agnese Bernauer*, tragedia politica ma anche tragedia umana della donna. Tragedia della bellezza assoluta espressa da Hebbel maturo, ormai lontano dai suoi giovani eroi e propenso a riconoscere la ragione di Stato qualsiasi essa sia e contro chiunque si esprima.

Agnese Bernauer, figlia del barbiere-chirurgo di Augusta Gaspare Bernauer, è sposata felicemente in segreto da Alberto III di Wittelsbach nel 1432. Perciò Alberto viene punito e privato del diritto alla successione dal padre Ernesto, duca di Monaco-Baviera, che oltretutto emana contro Agnese, colpevole di non essere nobile, una sentenza di morte convalidata da legislatori ossequianti alla forza del potere. Questa sentenza è simbolica. Ma quando muore il piccolo Adolfo, nipote del reggente duca-padre, al quale era stato destinato il diritto di successione, Ernesto è obbligato a riesumare la sentenza non mai promulgata per assicurarsi una discendenza « legittima » al trono di Baviera mediante un nuovo matrimonio, uno « vero », del figlio.

Agnese, mentre Alberto è lontano, viene presa prigioniera e le rimane solo la scelta « religiosa » del convento. Ma la donna non accetta. Né l'anziano duca acconsentirebbe a dare altra moglie al figlio, ancora vivente la prima. Non accettare il convento, per Agnese, significa la morte; l'eroina viene affogata nel Danubio. Alberto, affranto e terribile, ritorna con molti armati, combattendo e vince.

Il duca Ernesto gli offre di essere suo giudice e non uccisore; andrà nel convento di Andechs e se non sarà assolto dal figlio si punirà secondo i suoi ordini. Le « circostanze » di Stato hanno costretto il duca

a commettere un orrendo delitto, ora affronta forse nel rimorso un grande problema morale.

Hebbel è contro la rivoluzione, riconosce la ragione di Stato che sacrifica l'innocente Agnese per l'ordine, ma costruisce un personaggio che è donna pura e semplice, appassionata ma controllata in mezzo a personaggi comunque portati in una dimensione di forte umanità morale.

Non è questa tragedia dell'assolutismo dell'amore, essa sostituisce l'idea di colpa con l'idea di necessità, la nera teoria hebbeliana sulla vita come « tentativo della parte, dell'Io di liberarsi dal tutto e di esistere in sé e per sé ». E' il gran tema del peccato, comunque sia giustificato dallo stesso Hebbel, della caduta dell'uomo. Tema che non preoccupa l'autore della tragedia, ma che è particolarmente sentito nella concezione puritana, dal Milton nel *Paradiso perduto*, a Bunyan sino a Hawthorne.

Leggendo e vedendo *Agnese Bernauer* si apre oltretutto il problema anche attuale della donna e della sua condizione, quindi del potere. Il potere accusa e condanna Agnese, come appartenente ad una certa classe inferiore, di violare la legge (del potere) universale e di svilire l'ordine della gerarchia, accusa e condanna la donna fino alla morte.

Ma Agnese Bernauer difendendo il suo amore e lottando fino alla rassegnazione, in un'epoca di « distruzione atomica morale » come la sua, non si riconosce come essere inferiore e dà ragione alle femministe d'oggi che credono soprattutto nella realtà sociale e nella scelta conscia. In questo caso, malgrado diversi fulcri d'opinione, le teorie di Reich, di Laing e delle femministe trovano un punto in comune. Agnese, per il suo tempo, non ha « un'ideologia di riflesso », ma punta verso l'assoluto, sia pure della morte.

Lucianantonio Ruggieri

venerdì 1° ottobre

SAPERE: Cinema e colonne sonore - Seconda puntata
Vincent Busia - XXV Mostra cinematografica



Una scena del «Vangelo» di Pasolini di cui ascolteremo le musiche

ore 13 rete 1

Nella seconda puntata di Cinema e colonne sonore Roman Vlad presenta alcuni brani tratti da l'opera da tre soldi di Pabst. La vedova allegra di Lubitsch e il Vangelo secondo Matteo di Pier Paolo Pasolini, quali esempi di film in cui la musica non è stata com-

posta specificatamente per l'opera cinematografica, ma già preesisteva. In proposito è stato intervistato, qualche mese prima della sua scomparsa, lo scrittore Pier Paolo Pasolini che ha sempre adoperato, almeno fino ad un certo momento della sua produzione, musica esistente; lo scrittore parla del ruolo che ha la musica nei suoi film.

I COMPAGNI DI BAAL: L'inquietante professor Lomer

ore 19 rete 2

Chi sono, dunque i «Compagni di Baal» che Diogene ha cercato inutilmente di scoprire? Claude è deciso a far luce sull'inquietante mistero. Ma, mentre si trova al ristorante con la bella Françoise, viene rapito e, stranamente, condotto al museo di storia naturale, dove si trova faccia a faccia con il sedicente prof. Lomer (in effetti si tratta di un'altra persona). A questo punto qualcuno libera alcuni serpenti velenosi, con lo scopo preciso di fare morire Claude e simulare una disgrazia. Avvertito da una telefonata anonima, giunge al museo il vero prof. Lomer che lo salva. Claude spiega alla

polizia che lo scienziato prima aveva tentato di ucciderlo. Il discorso non convince i funzionari, sicché viene ritenuto fuori di senno e condotto in una casa di cura. Investita «accidentalmente» da un'auto anche Françoise finisce in ospedale. Dal tombino di una fogna, però, «emerge» il capo dei «Compagni» travestito da chirurgo, che tenta di uccidere la ragazza. Il giornalista, dal canto suo, riesce a convincere i medici di essere perfettamente sano di mente e, una volta tornato in libertà, prosegue nelle indagini. I «Compagni di Baal» si riuniscono per mettere a punto il piano per «il grande colpo». In che cosa consiste? Lo sapremo questa sera, al termine dell'episodio.

TG 1 REPORTER: Elezioni tedesche

ore 20,45 rete 1

Dopodomani, domenica 3 ottobre, gli elettori della Germania Federale saranno chiamati alle urne per il rinnovo della Camera dei Deputati. Essi dovranno scegliere fra la coalizione socialdemocratico-liberale che appoggia l'attuale governo e il partito democratico cristiano schierato all'opposizione. E' opinione diffusa che questa volta l'elemento personale potrebbe avere una notevole influenza sul giudicio dell'elettorato: in altre parole la

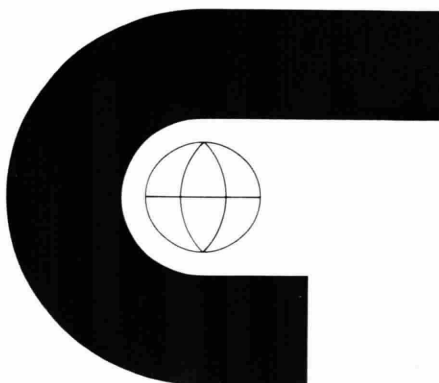
personalità dei due leaders, Schmidt per la coalizione governativa e Kohl per la democrazia cristiana, potrebbe rivelarsi determinante. E non v'è dubbio che si tratta di due personalità assai diverse l'una dall'altra: il cancelliere Helmut Schmidt è un politico che si fa forte della sua cultura e del suo frenetico attivismo; Helmut Kohl è un tedesco «tranquillo» che piace per la sua cordialità da provincia e per la sua semplicità di modi.

CON RABBIA E CON AMORE

ore 21,40 rete 1

Si conclude stasera la trasmissione curata da Roberto Dané e dedicata ai cantautori. Ospite di questa quarta ed ultima puntata di Con rabbia e con amore è il giornalista Gigi Speroni. Come sempre protagonisti sono i cantautori che si alternano al microfono con i loro più recenti successi. Inizia Cico con E' mia madre, seguito dal bolognese Dino Sarti che proporrà Due analcolici. Donatella Rettore ci

farà ascoltare Laiola; Roberto Vecchioni, Irene; Luciano Rossi. Senza parole; Edoardo Bennato, Sette di piazza; Bruno Martino. Ma come mai stasera. Per l'angolo del cabaret Franco Nebbia si presenta con Grazie, lei ha salvato un uomo. Anche in questa serata conclusiva la trasmissione è condotta, come al solito, da Memo Remigi e Luisella Mantovani. Il complesso è diretto da Gianfranco Intra, le scene sono di Mariano Mercuri e la regia è affidata a Gian Carlo Nicolini.



dall' Italia nel mondo

a conferma di una tecnologia d'avanguardia

RIELLO ISOTHERMO

questa sera in "DO-RE-MI"



DÀ LUCE OPACA

Opaca come una protesi non illuminata dal liquido specifico

clinex

IL DENTIFRICIO PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA



ENTE AUTONOMO DEL TEATRO MASSIMO PALERMO

BANDO DI CONCORSO

L'Ente Autonomo del Teatro Massimo, Piazza Giuseppe Verdi - Palermo, indice un Concorso nazionale per esami a n. 7 posti di Artisti del Coro nel «Coro del Teatro Massimo», così distribuiti:

a) n. 2 posti in organico nel ruolo di Mezzosoprani;
 b) n. 5 posti con contratto a tempo indeterminato con sosta stagionale nei ruoli di:

- Contralti n. 1
- Tenori I n. 1
- Tenori II n. 3

Gli interessati potranno chiedere copia del Bando di Concorso all'Ente Autonomo del Teatro Massimo, Piazza Giuseppe Verdi, Palermo.

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro e non oltre il 30 settembre 1976, assieme ad una dichiarazione contenente le indicazioni richieste dal Bando di Concorso.

Palermo, 15 agosto 1976.

Il Commissario Straordinario
Dr. Alberto Mancini

radio venerdì 1° ottobre

IL SANTO: S. Teresa del Bambin Gesù.

Altri Santi: S. Remigio, S. Prisco, S. Massimo, S. Giulia, S. Severo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,11; a Milano sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,04; a Trieste sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 17,46; a Roma sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 17,53; a Palermo sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 17,50; a Bari sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 17,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1499, muore a Careggi Marsilio Ficino.

PENSIERO DEL GIORNO: Per sentirsi, non diremo sicuri, ma coraggiosi e tranquilli lungo le vie della vita, giova desiderar poco e sperar anche meno. (A. Graf).

Sul podio Eliahu Inbal

Concerti di Milano

ore 20,20 radiouno

La seconda versione di *Sei Pezzi op. 6* per orchestra di Anton Webern (Vienna, 3 dicembre 1883 - Mittersill, Salisburgo, 15 settembre 1945) è oggi nelle mani di Eliahu Inbal, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana; complessivamente si ascoltano qui poco più di 11 minuti di musica; ma sono quanto basta all'allievo di Schönberg per fissare sul pentagramma il proprio pensiero, il proprio linguaggio, la propria poetica.

Giustamente il famoso musicologo e compositore Roman Vlad parla, a questo proposito, di «durata psicologica» e di «virtuale carica emotiva che equiparano tali brani ad altri di durata normale».

E non si deve d'altra parte dimenticare che Webern, nell'*Opera 11* per violoncello e pianoforte, aveva mostrato d'essere abilissimo nel concentrare al massimo una propria idea.

In questa composizione, infatti, l'ultimo pezzo che viene ese-

guito risuona per soli 10 secondi! Con la partecipazione di Igor Oistrakh si ha poi, al centro del programma, il *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6*, per violino e orchestra di Nicolò Paganini; un'occasione, questa, sempre ottima per porre in risalto i più azzardati virtuosismi. Infine, figura sotto la direzione di Inbal la *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120* di Robert Schumann. Tale lavoro risale al 1841 e rivela come il musicista cercasse nella grande orchestra quell'intimità, quel canto, quelle effusioni armoniche che il pianoforte, da solo (eppure era la sua voce prediletta), gli negava. Qui si muovono strumenti alla maniera solistica. Ecco così che il violino, il violoncello e i fiati ne fanno quasi un gioiello cameristico, di un'eleganza estrema. Eppure sembra che l'organico non basti a Schumann. Non a caso Marcel Brion, attento biografo del compositore tedesco, annunciava che stava per arrivare il momento in cui l'orchestra stessa sarebbe sembrata al musicista «troppo stretta».

Una commedia in trenta minuti

Le donne sapienti

ore 13,20 radiouno

Le *donne sapienti* di Molière viene trasmessa nell'ambito del ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato alla grande Paola Borboni. Il ciclo comprende anche *La morale della signora Duska*; *Donne brutte*, di Achille Saitta; e *La vita che ti diedi*, di Pirandello. Il dramma vide la luce soltanto nel 1923 per opera d'una attrice assai intelligente e che la stessa Duse ammirava, Alda Borelli... Nel 1924 Paola Borboni lo rimise in scena con la regia di Nino Meloni e fu una rivelazione.

«Le donne sapienti», dice la stessa Borboni, «messa in scena al Teatro Olimpico di Vicenza una decina d'anni fa, fu portata in tournée in alcune città del Norditalia e tra queste a Ber-

gamo, nel Teatro Donizetti. Ebbene quella sera a Bergamo è avvenuto un indimenticabile miracolo. Succede raramente nel nostro lavoro di attori, ma qualche volta succede che, per un misterioso fluide, o che so io, tutto riesca nel migliore dei modi, tutti gli attori siano, cioè, in particolare stato di grazia, e con loro, cioè con noi, anche il pubblico, che quella famosa sera non perdeva una battuta, una risata e applaudiva ai momenti giusti e taceva nei momenti giusti. Insomma quella che si dice la serata di grazia. Ebbene a me succede ultimamente appunto con *Le donne sapienti* oppure «le femmine saccenti» oppure «le signore intellettuali» se volessimo tradurre l'originale *Femmes savantes* in un linguaggio più vicino al nostro».

radiouno

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Georg Friedrich Haendel: Armínio, ouverture (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynge) • Bela Bartók: Folk-Sonata (Pianista Christoph Eschenbach) • Ferde Gröf: Sul sentiero, dalla suite Grand Canyon (3^a movimento) (Orchestra Sinfonica «Morton Gould» diretta da Morton Gould) • Enzo Masetti: Serenata (Chitarista Mario Gangi) • Hector Berlioz: Marcia dell'opera «I Troiani» (Orchestra Philharmonia diretta da Sir Thomas Beecham)

6.25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini

6.30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

7 - Prima edizione

NON TI SCORDAR DI ME Cocktail floreale con Violetta Chiarini

7.15 GR 1

GR 1 - Seconda edizione

7.30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

7.45 IERI AL PARLAMENTO

GR 1 - Seconda edizione

8 - Edicola del GR 1

13 - GR 1

Quarta edizione

13.20 Una commedia

in trenta minuti

LE DONNE SAPIENTI di Molière

Traduzione di Alfredo Bartoli con Paola Borboni

Riduzione, adattamento radiofonico e regia di Filippo Crivelli (Registrazione)

14 - DYLAN, TENCO E GLI ALTRI

Riascoltiamone il meglio

15 - TICKET

Attualità di turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua

condotto da Marcello Casco

Regia di Umberto Orti

15.30 LE AVVENTURE DI RAIMONDI

Originale radiofonico di Enrico Roda

La pecora nera: 3^a puntata

Il giornalista Raimondi

Franco Graziosi

19 - GR 1 SERA

Sesta edizione

19.15 Ascolta, si fa sera

Sui nostri mercati

19.30 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI

Dalla Sala Grande del Conservatorio - Giuseppe Verdi -

20.20 I CONCERTI DI MILANO

Stagione Publicca della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Eliahu Inbal

Violinista Igor Oistrakh

Anton Webern: Sei pezzi op. 6 per orchestra (Seconda versione): Adagio - Mosso - Moderato - Molto moderato - Molto adagio - Adagio

• Nicolò Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondo (Allegro

8.30 LE CANZONI DEL MATTINO

Marracchi: Giorno e notte (Ricchi e Poveri) • Leali: Amore dolce amore amaro amore mio (Fausto Leali) • Contini: Quasi quasi (I Nomadi) • Albertelli: Comunque sia (Anna Melato) • Gagliardi: Mia cara (Peppino Gagliardi) • Bono: Bang bang (Simon Luca) • Pisano: Facciamo finta che (Ombretta Colli) • Natili: La mia donna (I Romani)

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

Federico Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

A PROPOSITO DI... Conversazione su un argomento d'interesse artistico nazionale, a cura di Sandro Ranellucci e Grazia Fallucchi

«Un edificio-città a Ivrea» Occasioni per un possibile ottimismo

GR 1 - Terza edizione

IL PROTAGONISTA: RENATO RASCEL

Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli

Coordinato da Andrea Camilleri

L'investigatore privato Raccis

Renzo Lari

La segretaria di Raccis

Mirella Barlesi

Nicoletta Langusco

Regia di Ernesto Cortese

(Registrazione)

CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscito

GR 1

Quinta edizione

IL GIRASOLE

Programma musicale

a cura di Francesco Savio e Gian Filippo De Rossi

Regia di Armando Adolgo

IL «PROGETTO» VENEZIANO

Incontri alla Biennale

a cura di Marcello Clemente e Luigi Silori

LA MUSICA

Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfiorio

Regia di Antonio Marrassiti

spiritoso) • Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Moderatamente lento, Vivace - Romanza (Moderatamente lento) - Scherzo (Vivace) - Lento, Vivace

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,05 circa): GR 1 - Settima edizione

LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

MARCELLO MARCHESI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

OGGI AL PARLAMENTO GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di
Riccardo Pazzaglia
(1ª parte)

Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30). **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
8,45 **Fiorella Gentile presenta:**
Musica 25
Made in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Miti**
di **Virgilio Brocchi**
8ª puntata
Gianni Fener, cugino di
Marcello Gianni Musy
Marcello Renieri
Walter Maestosi
Delfina Merani Leda Negroni

La signora Merani
Maria Marchi
Valeria Valeri
Luciana Clara Doretto
Adattamento radiofonico e regia
di **Carlo Di Stefano**
Edizione Mondadori
(Registrazione)

9,55 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**,
Paolo Carlini, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convali**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

a cura di **Giovanni Giglio** con
la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radioseria**

18,35 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

gliavini, tenore; Giulio Neri,
basso - Orchestra Sinfonica
e Coro di Torino della RAI
diretti da **Arturo Basile**

21,19 **CANTA PATACHOU**
21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta
con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori

23,29 **Chiusura**

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura
della rete. Novanta minuti in
diretta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del mattino
(il giornalista di questa settimana:
Lietta Tornabuoni), collegamenti
con le Sedi regionali, (- Succede
in Italia -)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE
8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Georg Friedrich Haendel: Concerto
grosso in do maggiore - Alexander
S. Fest - (Orchestra da Camera
Inglese diretta da Raymond Leppard)
• **Ralph Vaughan Williams**:
A London Symphony (Orchestra
Filarmonica di Londra diretta da
Adrian Boult)

9,30 **Concerto da camera: Musiche**
di **Louis Spohr**
Variazioni su l'aria - Je suis en-
core dans mon printemps - Quintetto
in do minore op. 52 per pianoforte
e strumenti a fiato

10,10 **La settimana di Georg Philipp**
Telemann
Concerto in fa maggiore per 3 violini,
archi e basso continuo da
« Tafelmusik » (Parte 2a): • **Kanarienvogel** - Cantata per violino,
viola, oboe e continuo: Ouverture
in do maggiore, per 2 flauti,
2 oboi, fagotto, archi e basso
continuo: Wassermusik - Hamburger
Ebb und Fluth -

11,10 **Se ne parla oggi** - Notizie e
commenti del Giornale Radiotre

11,15 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in re
maggiore n. 101 - La Pendola - ♦
Ludwig van Beethoven: Concerto
n. 1 in do maggiore op. 15 (Pianista
Anis Dorfmann - Orchestra Sinfonica
NBC)

12,15 **Il disco in vetrina**
Max Reger: • Wohl denen, die
ohne Tadel leben - Salmi 119 per
soprano e organo (1ª versione):
Dodici canti spirituali op. 137 (Brigitte
Ganadi, soprano; Barthold
Schwarz, organo) (Disco Mixtur)

12,45 **Le stagioni della musica: il Rinascimento**
Cristoforo Malvezzi: Canzoni
secondi toni (Organista René Saorin)
• **Giuseppe Guami**: Canzoni
1 a 8 voci (- La Luchessa-) (Organisti
Marie-Claire Allard e Luigi Ferdinando
Tagliavini) • **Adriano Banchieri**: Quattro Fantasi-
e ovvero Canzoni alla francese
(Complesso di ottoni diretto da
Gabriel Mouri) • **Michael Praetorius**:
Cinque Danze (Complesso
strumentale - Ferdinand Conrad) - ♦
Carlo Gesualdo da Venosa:
Muro, lasso, mio duolo - n. 1
diligale a 5 voci (Sestetto - Luca
Ivanerzio) - ♦ **Martin Peerson**:
Blow out the trumpet - (New
York Pro Musica diretto da Noah
Greenberg)

13,15 Avanguardia

Marek Kopelent: Nonetto (Nonetto
Boemo) ♦ **Harrison Birtwistle**:
« Linoi II » per clarinetto,
basso, pianoforte e nastro
magnetico (I Pierrot
Players di Londra - Alan Hacker,
clarinetto basso; Stephen
Pruslin, pianoforte)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
I CANTANTI DI TOSCANA
ALLA SCALA (II)
di **Angelo Sguerzi**

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Armando Gentilucci: Sequenze
per orchestra d'archi (Orchestra
del Teatro « La Fenice » di
Venezia diretta da Ettore
Gracis); Momenti per quartetto
d'archi (Lorenzo Lugli e
Armando Zanetti, violini; Enzo
Francalanci, viola; Pietro
Lacchio, violoncello - Strumentisti
dell'Orchestra Sinfonica
di Torino della RAI) • **Ottorino
Gentilucci**: Antiche Danze:
Gavotta - Sarabanda - Minuetto - Giga (Orchestra Sinfonica
di Torino della RAI)

fonica di Milano della RAI diretta
da Nino Bonavolonta)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 **CANZONI PER UNA CITTA'**
17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli,
merci

17,10 **Intermezzo**
Felix Mendelssohn-Bartholdy:
Barcarola in la maggiore op.
postuma (Pianista Daniel Adni)
• **Sergei Prokofiev**: Romeo e
Giulietta, suite dal balletto
op. 64: Maschere: Danza -
Scena del balcone - Morte di
Tibaldo (Orchestra della Svizzera
Romanda diretta da Ernest
Ansermet)

17,30 **Roberto Nicolosi presenta:**
JAZZ GIORNALE

18 — **Intervallo musicale**

18,10 **Spazio Tre**
Settimanale di informazione
sulle lettere, le arti, la musica
e lo spettacolo

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 **Concerto della sera**
Franz Schubert: Fantasia in do
maggiore op. 15 - Wanderer-Fantasia
• (Pianista Maureen Jones) ♦
Johannes Brahms: Quintetto in si
minore op. 115 per clarinetto e
quartetto d'archi (Clarinetista Karl
Leister e Quartetto « Amadeus »)

20,30 **Il globo stregato. Conversazione**
di **Marcello Cammici**
20,40 **LA NUOVA COMPAGNIA DI**
CANTO POPOLARE
GIORNALE RADIOTRE
21 — **Orsa minore: Ceneri**
Radiodramma di **Samuel Beckett**
Traduzione di **Amleto Micozzi**
Hanny Salvo Randone
Ada Gabriella Gadobbe
Il maestro di musica
L'insegnante di equitazione
Addie Anna Maria Riva Resnati
Regia di **Giorgio Bandini**

22 — Antologia del bel canto

Georg Friedrich Haendel: Berenice: « Si tra i ceppi » (Baritono
Geraint Evans) ♦ **Giovanni Battista
Pergolesi**: La serva padrona: « A
Serpina penserete » (Soprano
Henita Olivares) ♦ **Wolfgang Amadeus
Mozart**: Idomeneo: « Zeffiretti
lusinghieri » (Soprano Elisabeth
Schwarzkopf) ♦ **André Grétry**:
Richard, cœur de lion: « O Richard
O mon roi » (Basso Sherrill
Milnes) ♦ **Nicola Piccini**: La buona
figliola: « Furie di donna » (Soprano
Joan Sutherland) ♦ **Gioacchino
Rossini**: Il barbiere di Siviglia:
« Ecco ridente in cielo » (Tenore
Richard Conrad)

22,30 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio
Tallino** con **Elsa Ghiberti**
Al termine: Chiusura

vennerdi

programmi regionali

regioni a statuto speciale

sender bozen

regioni a statuto ordinario

v slovenščini

radio estere

capodistria ^m 278
kHz 1079

montecarlo m 428
kHz 701

svizzera

m	538,6
kHz	557

vaticano

Ona Media: 1529 kHz = 936 metri - **Onde Corte nelle bande:**
 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 930 MHz per la sola zona di Roma.
7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quattro d'ora della serenità per gli infermi. 17,30 Invito a la gioia, di Don V. Dei Mazza - Controluce, notizie e commenti, di F. Bea - **Mane Nobiscum**, di Mons. F. Tagliareri. 20,30 Die Frohbote zum Sonntag. **20,45 S. Rosario.** 21,05 Notizie. 21,15 Respect pour toutes les formes de prière. 21,30 News from the Local Churches. 21,45 Ai vostri dubbi, di P. A. Lisandrini - latitanenze sul cinema, di B. Sermonti (M. Mane Nobiscum. 22,30 Encuesta romana posconclari. **23 - Speciale:** Oltrefrontiera - 23,30 Con voi nella notte.
 Su FM (96,5 (solo per la zona di Roma): - **Studio A -** - Programmazione Stereo. 13-15 Musicale. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo
ONDA MEDIA m. 208
 19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa



bagno di schiuma

nordika

la lunga freschezza di una primavera in Scandinavia.

Nuovo bagno di schiuma Nordika.

Scopri la lunga, lunghissima sensazione di una maschile freschezza!

Una dose di Nordika sotto la doccia o nel bagno e subito senti che la tua pelle respira.

E la sensazione di freschezza di Nordika ti accompagnerà fino a sera.

*"Una freschezza maschile
che piace anche a me."*



La freschezza di Nordika anche nel tuo sapone e deodorante.



rete 1

Per Torino e zone collegate, in occasione del 26° Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,35 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gattaldi

Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad

Regia di Giulio Morelli
Terza puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18 — IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta
a cura di Sebastiano Romeo

Oggi a Ceri con Claudio Sorrentino e Alessandra Palladino

Regia di Maurizio Rotundi

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,15 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

19,25 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

19,30-19,45



Roman Vlad, consulente del ciclo «Cinema e colonne sonore» (13)

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Venezia

Dal Palazzo del Cinema al Lido



Pino Caruso è il presentatore della «XII Mostra internazionale di musica leggera» alle 20,45

XII Mostra Internazionale di musica leggera

Presenta Pino Caruso
Organizzazione Gianni Ravera

Regia di Antonio Moretti

DOREMI

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

17,30 MANTOVA: CANOTAGGIO

Campionati italiani assoluti

Telecronista Giampiero Galeazzi

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Parlamento - Sportsera

19 — SABATO SPORT

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barrendson

Conduce Gianfranco De Laurentiis

19,30 SULLA STRADA

Un racconto di Yuri Naghibin

Sceneggiatura di Vladimir Krasnopolski e Valeri Uskov

Interpreti: Rimma Markova, Natalia Feklenko, Stanislav Borodokin, Stepan Krilov

Regia di V. Krivonosenko

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Una pista per le speranze (A COLORI)

La scuola di circo di Stato di Mosca

di Geoffrey Blaines

DOREMI

21,40

TG 2 - Seconda edizione

21,50

L'angelo azzurro

Presentazione di Lietta Tornabuoni

Film - Regia di Joseph von Sternberg

Interpreti: Marlene Dietrich, Emil Jannings, Kurt Gerron, Rosa Valetti, Hans Albers, Reinhold Brent

Produzione: Erich Pommer (UFA)

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,20 Tatort. Fernsehspiel. Von Hans Kaspar, Mit: Horst Tappert, Albert Lieven, Erika von Thellmann, Rose Renée Roth, Paula Brand u.a. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: TV Star

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

16,30 LO SPAZIO PER L'UOMO

L'esplorazione spaziale dopo la conquista della Luna - (Replica)

17,40 CORIPPO: 7 MILIONI E POI? A cura di Gianni De Bernardis (Replica)

18,05 SCATOLA MUSICALE

Musica per i giovani con Peter Frampton, Gino Vannelli, Bad Company, Murray Head, Captain and Tenille

18,30 LA POESIA - Telefilm della serie - Il carissimo Billy -

18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,50 IL VANGELO DI DOMANI

Conversazione religiosa di Don Valerio Crivelli - TV-SPOT

20,05 SCACCIAPENSIERI

Disegni animati - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — FANTASMI A ROMA

capodistria

14,55 TELESPORT

Calcio: Sarajevo-Dinamo

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Viaggio nel Perù preincaico - 2ª parte

Documentario del ciclo «Conoscere per sapere»

20,15 TELEGIORNALE

20,35 TELEFILM DELLA SERIE - I VINDICATORI - X

21,25 MARY KINGSLEY

Documentario del ciclo «I grandi esploratori»

22,15 GLI ASSASSINI SONO NOSTRI OSPITI

Film con Anthony Steffen, Margaret Lee, Luigi Pistilli, Gianni Dei, Livia Cerini

Regia di Vincenzo Rigo

Una rapina ad una gioielleria di Milano, finisce a revolverate - il cervello della banda Margaret Lee, si dà da fare per curare un bandito ferito. Fat.

La tirazione in casa di un medico, questi estrae il proiettile, sua moglie però vuol giocare d'azzardo. Il medico riconosce che la sua compagna non merita la sua stima e si accorda con la avveniente capobanda per fuggire insieme.

francia

13 — TELEGIORNALE

13,45 LUCI NELLA NOTTE

per la serie «L'alba dell'uomo»

14,35 SPORT E GIOCHI

17,10 PER RIDERE

18 — LA GRANDE CORSA INTORNO AL MONDO

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 TUTTI A CASA PROPRIA

Un gioco di Jean-Jacques Bloch. Regia di Frédéric Mami e Yves Orgebin

20 — TELEGIORNALE

20,30 SERATA DI GALA

della scuola di equitazione viennese

22,35 LA GENTE FORTUNATA HA UNA STORIA DA RACCONTARE

23,10 LA DROLE DE BARAQUE

Una trasmissione preparata da Jacques Audior - Regia di Gilles Deaude e Raoul Sangla

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUJOUR

DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI

19,45 PROGRAMMA MUSICALE

20,50 NOTIZIARIO

21,10 DONNE SENZA UOMINI

Film di Charles Haas

con Marnie van Doren, Me Tormé

Alcuni indizi fanno pensare che Sylvia Morgan sia implicata nell'omicidio di Tom Gardner; ma la ragazza è in grado di presentare un alibi inoppugnabile. Tuttavia, data la sua condotta non troppo regolare, ella viene inviata alla città delle ragazze, un istituto correzionale.

Sylvia, che mal sopporta la dura disciplina dell'istituto, si fa ben presto nemiche le altre ragazze. Intanto un certo Fred Alger scopre che la sorella di Sylvia è implicata nel delitto e la ragazza viene ricattata.

22,45 GROSCELO DI DOMANI

sabato

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

televisione

La scuola del circo di Mosca

La pista delle speranze

ore 20,45 rete 2

Immaginate che un giorno vostro figlio vi dichiari che ha deciso di fare il clown, o che vostra figlia parta per fare l'acrobata. Se non appartenete ad una famiglia circense, ne restereste sconvolti. Per un cittadino sovietico invece la cosa è del tutto normale, poiché l'avviamento al circo non è legato a tradizioni di famiglia ma ad una durissima selezione che permette l'accesso alla scuola del circo di Mosca. Una scuola in cui il tempo si divide tra banchi e pista, che rilascerà alla fine un regolare diploma. E' da questa scuola che escono i professionisti del circo, 3500 artisti che si spostano da un capo all'altro dell'URSS, con 56 città dotate di un circo stabile.

Il circo sovietico, generosamente sovvenzionato dallo Stato, conta più di 58 milioni di spettatori ogni anno. Trovare un biglietto per un nuovo spettacolo è arduo quanto procurarsene uno per una prima al Bolscoi. In Russia il circo è uno spettacolo d'alto livello e viene preso assolutamente sul serio; e la scuola del circo di Mosca rappresenta il sogno di tutta la gente di circo sparsa per il vasto mondo.

Questa scuola ebbe un inizio modesto, in una scuderia, nel 1927. Oggi conta 400 alunni, 150 insegnanti e riceve dallo Stato un sussidio annuo di 540 milioni. Trecento allievi vi si allenano per quattro anni prima di giungere all'esame finale, e intanto un centinaio di bambini passa per sette anni preparatori. La selezione degli aspiranti è severa: ogni anno ben 5000 bambini fanno domanda di essere ammessi alla scuola, ma vi sono solamente 80 posti disponibili. Ci vuole bell'aspetto, salute eccellente, buona coordinazione dei movimenti, equilibrio, muscoli ben sviluppati, una schiena flessibile e via dicendo. L'esame d'ammissione insomma costituisce una vera e propria lotta contro gli altri concorrenti. Poi, chi ce l'ha fatta, ha dinanzi giornate rigidamente suddivise tra le lezioni normali (quelle che occupano tutti gli scolari, nell'uno o nell'altro modo, nelle scuole di tutto il mondo) e gli allenamenti. Qui, in particolare, le aule si aprono tutte sulla pista, studio ed esercizio sono strettamente legati, contribuiscono ambedue alla formazione del carattere e alla preparazione del futuro professionista.

Una pista per le speranze, realizzato in coproduzione tra le RAI, la BBC e la RM di Monaco, ci porta all'interno di questa scuola straordinaria, in mezzo agli allievi, di cui ci fa seguire la vita e le vicende fino al coronamento finale. Per tutta la durata del programma un famoso clown sovietico, Oleg Popov, illustra ai telespettatori il senso e la portata della dura pre-



A Mosca sono acrobati anche i leoni: ecco uno spettacolare esercizio

parazione, facendo anche un paragone con ciò che era la scuola nel 1943, quando egli vi arrivò: un operaio meccanico che si lasciava alle spalle la fabbrica. La figura del clown, nel circo di Mosca, è ben diversa da quella tradizionale. Noi siamo abituati al clown tappabuchi che fa l'intermezzo tra un numero e l'altro, allenta la tensione creata da acrobati e domatori e la scarica nella risata. In URSS il clown è l'uomo comune che reagisce con l'innocenza del bambino ai problemi che incontra, unisce la saggezza dell'adulto alla malizia del quattrenne.

Il programma, che è stato girato alla scuola del circo di Mosca tra il 1973 e il 1974, segue gli allievi nella loro preparazione, ci svela come dietro alla magia del circo si nascondano abnegazione, sacrificio, volontà e una buona dose di coraggio. La fatica non è minore di quella che compie, all'oscuro, un minatore in una miniera di carbone. Arriviamo fino all'esame finale, quello che segnerà l'ingresso degli allievi nella famiglia dei professionisti del circo. E', per loro, il primo spettacolo in pubblico: un pubblico tra cui siedono artisti importanti e la commissione d'esame, composta da 18 giudici; 15 fanno parte del personale insegnante della scuola, 3 vengono dal Ministero dell'Educazione. Valuteranno l'aspetto tecnico, l'aspetto artistico e l'originalità di ogni numero. Il diploma, poi, lo prenderanno tutti. Ma la carriera di ciascuno dipenderà da questa valutazione, che aprirà ad alcuni il circo prestigioso della grande metropoli; gli altri si accontenteranno della provincia.

Teresa Buongiorno

II/S SULLA STRADA

ore 19,30 rete 2

Il telefilm prodotto dalla televisione sovietica è dedicato allo scrittore Yuri Nagibin. Nagibin è un delicato bozzettista: ma nel senso migliore della parola e la storia presentata questa sera rispecchia questa sua caratteristica. L'azione si svolge in un'osteria che sta su una strada molto frequentata. In questa osteria capitano persone di tutti i tipi, in prevalenza camionisti. Lì servono due donne, una giovane e una

anziana. Mentre la giovane è gentile e affabile nel tratto, l'altra è severa e scostante. Arriva un ragazzo, camionista anche lui, il quale, stanchissimo, dopo aver mangiato si ritira a dormire. Con lui stranamente la donna anziana è più gentile: e in un rapido flashback comprendiamo il perché. Sotto un bombardamento, la donna aveva perduto il suo bambino e ora si illude di ritrovarlo nei giovani che incontra e che hanno all'incirca l'età che avrebbe suo figlio se fosse ancora vivo.

II/S L'ANGELO AZZURRO



Emil Jannings con Marlene Dietrich nel film di Joseph Von Sternberg

ore 21,50 rete 2

Rivediamo stasera il film dell'incontro tra Marlene Dietrich e il regista viennese Joseph Von Sternberg. Da quell'incontro nasce Marlene, l'attrice e «diva»: L'angelo azzurro (Der blaue Engel nell'originale) è in questo senso il suo «primo» film, anche se ne aveva interpretato in precedenza qualche altro, piccoli ruoli che non erano serviti a sollevarla dall'anonimato. Fu una partenza difficile.

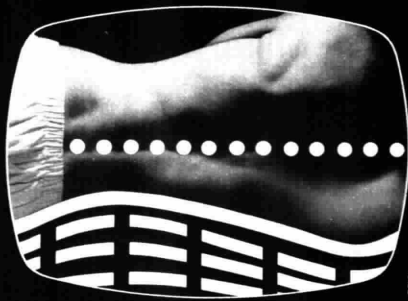
Per tradurre sullo schermo il romanzo di Heinrich Mann Professor Unrat i produttori avevano richiamato Sternberg a Berlino da Hollywood, dove il regista era già una celebrità. Sul nome del protagonista, Emil Jannings, nessuno aveva dubbi: ma quanto all'attrice da affiancargli, né Sternberg né gli altri sapevano a chi rivolgersi. E quando il regista scoprì Marlene in teatro, intuendone immediatamente le grandi qualità, dovette lottare con tutto il suo impegno per imporla ai finanziatori, ai colleghi, agli altri attori, tutti concordi nel giudicarla una nullità. Il risultato si vide alla fine: Sternberg aveva avuto ragione, e Marlene, con la sua canagliacca, volgare, cinica Lola-Lola, aveva centrato un personaggio

destinato a restare per sempre uno dei simboli della sua carriera. Lola-Lola fa la cantante in un piccolo e malfamato locale (l'«Angelo Azzurro», appunto), e accende di passione il maturo professor Rath, riducendolo a poco a poco uno schiavo privo di dignità. Stacciatamente tradito, spinto fino al limite del tentato omicidio, Rath (che gli allievi hanno soprannominato Unrat, ossia «immondizia»), riesce solo alla fine a sfuggire alla donna che l'ha perduto: ritrova la sua scuola e la sua classe e vi si lascia morire. «Con un boa di piume, un cappello a cilindro, lunghe calze e giarrettiere nere sulle cosce bianche, Marlene Dietrich compose un personaggio sensuale e affascinante che dominò il film assai più dei già celebri partners Jannings e Hans Albers», ha scritto Georges Sadoul. La sua apparizione, la voce roca con cui cantava la celebre canzone composta da Friedrich Hollander, musicista del film, produssero sul pubblico e sulla critica un effetto folgorante. Continuò a quel punto tra Sternberg e Marlene, era il 1930, un sodalizio artistico e sentimentale che nel giro di un decennio avrebbe prodotto una serie di risultati cinematografici di altissimo livello.

Questa sera,
prima del
telegiornale della notte
Break 2

**Evita il mal di schiena con
il materasso rigido**

DORSOPEDIC®



MATERASSI
SIMMONS

Via Torino, 2 - Milano - tel. 46.91.551 - 46.91.843



Visite turistiche gratuite e guidate in Torino e Provincia

Per potenziare il movimento turistico e la conoscenza del patrimonio artistico piemontese, l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte ha promosso dal 15 agosto e per l'intero periodo estivo-autunnale, ogni domenica, una serie di visite gratuite e guidate a musei, monumenti e vestigia storico-artistiche di Torino e provincia secondo un programma predisposto.

Gli interessati dovranno dare l'adesione all'Ufficio informazioni dell'E.P.T., via Roma 222.

ENTE AUTONOMO DEL TEATRO MASSIMO PALERMO

BANDO DI CONCORSO

L'Ente Autonomo del Teatro Massimo, Piazza Giuseppe Verdi - Palermo, indice un Concorso nazionale, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto di dirigente, in prova, nel ruolo organico dell'Ente con la qualifica di:

— Direttore del Centro di Avviamento al Teatro Lirico dell'Ente Autonomo del Teatro Massimo di Palermo.

Gli interessati potranno chiedere copia del Bando di Concorso all'Ente Autonomo del Teatro Massimo, Piazza Giuseppe Verdi, Palermo.

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro e non oltre il 30 settembre 1976, assieme ad una dichiarazione contenente le indicazioni richieste dal Bando di Concorso.

Palermo, 13 agosto 1976.

Il Commissario Straordinario
Dr. Alberto Mancini

radio sabato 2 ottobre

IL SANTO: Santi Angeli Custodi.

Altri Santi: S. Modesto, S. Eleuterio, S. Primo, S. Cirillo, S. Teofilo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,03; a Milano sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,03; a Trieste sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 17,44; a Palermo sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 17,51; a Palermo sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 17,49; a Bari sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 17,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1869, nasce a Porbender Mohandas Karamchand Gandhi.

PENSIERO DEL GIORNO: Se non desiderai molto, anche le piccole cose ti sembreranno grandi. (Platone).

Sul podio Peter Maag

Luisa Miller

ore 20 radiouno

Quest'opera verdiana, rappresentata per la prima volta a Napoli l'8 dicembre 1849, è un melodramma tragico in tre atti su libretto del Cammarano. L'argomento, com'è noto, si riallaccia al dramma di Schiller *Die Liebe und Kabale (Amore e raggirio)*. Verdi si adattò a comporre la partitura, ci dicono i biografi, per assolvere un impegno con il Teatro di S. Carlo di Napoli, dopo un periodo d'incertezza sulla scelta del soggetto da musicare. Finalmente il Cammarano trova una vicenda drammatica a cui non mancano i tratti di passione che il compositore esige apertamente (« Bisogna che il dramma sia breve, molto interesse, di molto movimento, di moltissima passione »). In effetto la *Luisa Miller* segna una tappa in quell'esplorazione degli « affetti primigeni dell'uomo ». E tale maturazione si avverte, per esempio, nell'approfondimento dei « recitativi » e nella più precisa scoltatura dei personaggi. Fra le pagine che conquistarono il pubblico partenopeo nelle sere successive alla prima rappresentazione (le accoglienze erano state di stima e basta) va citata l'aria di Rodolfo « Quando le sere al placido » con il pregnante recitativo che la precede (« Oh! fede negar potessi »), una delle più grandi creazioni verdiane. Altri felici luoghi dell'opera sono la sinfonia, la scena e aria finale di Walter « Il mio sangue, la vita darei », il coro di cacciatori e il duale primo; nel secondo atto, oltre all'aria del tenore di cui si è già detto, spicca il duetto tra Walter e Wurm « L'alto retaggio non ho bramato ».

Ecco, in breve, la vicenda, in cui si muovono come personaggi centrali Luisa Miller e suo padre, il conte Walter, il figlio Rodolfo e il castellano del conte, Wurm. L'azione ha luogo nel Tirolo, durante la prima metà del Seicento. Luisa, nel giorno del compleanno, presenta al vecchio Miller il proprio fidanzato Rodolfo che però si cela sotto il nome di Carlo. Gli abitanti del villaggio si felicitano con i due giovani, tranne il castellano Wurm. A costui, infatti, Miller aveva promesso la mano di Lui-

sa a patto, però, che la figlia fosse d'accordo sulla scelta dello sposo. Furibondo, Wurm rivela a Miller l'identità di Rodolfo suscitando la costernazione del vecchio soldato e poi informa il conte Walter delle intenzioni matrimoniali del figlio. A Rodolfo il conte imporrà di chiedere la mano della giovane cugina Federica, erede al trono di Lamagna. Rodolfo confiderà le sue pene a Federica stessa, ma invano: innamorata di lui, la cugina non è disposta a cederlo a Luisa. In un patetico incontro Rodolfo confessa a Luisa che, se pure le ha taciuto il proprio nome, l'ama sinceramente. Walter, dopo una drammatica scena con il figlio, fa arrestare Miller e Luisa. Rodolfo, tuttavia, minaccia di svelare a tutti il modo iniquo con cui il conte riuscì a impossessarsi della contea e Walter si vede costretto a liberare Luisa.

Nel secondo atto Wurm comunica alla fanciulla che Miller è stato condannato alla pena capitale. Per salvarlo Luisa scrive, sotto imposizione del castellano, una lettera alla duchessa Federica nella quale dichiara di non aver mai amato Rodolfo e di essere innamorata di Wurm. La lettera sarà recapitata allo stesso Rodolfo con un inganno e questi, pazzo di dolore, si recherà da Wurm, gli darà una pistola ingiungendogli di uccidersi. Wurm spara in aria: accorrono Walter e i suoi uomini. Il conte finge di acconsentire alle nozze tra Rodolfo e Luisa; ma Rodolfo, che si crede ora tradito, decide di sposare, per vendetta, Federica. Nel terzo atto Miller legge un biglietto di Luisa a Rodolfo in cui la fanciulla invita l'amato a raggiungerla nella tomba. Dinanzi alla disperazione paterna Luisa tuttavia lacera lo scritto. Sopraggiunge Rodolfo il quale versa di nascosto il veleno in una coppa. Fingendosi assetato, il giovane beve il veleno obbligando Luisa a fare altrettanto. Quand'egli le rivela che stanno per morire entrambi, Luisa proclama la propria innocenza. Appare Miller che accoglie fra le braccia la figlia morente. Ed ecco giungere Walter e Wurm: prima di esalare l'ultimo respiro Rodolfo trafughe quest'ultimo con un pugnale.

radiouno

6 - Segnale orario MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Finales: Allegro dalla Sinfonia in re maggiore K. 133 (Orchestra Filarmónica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Giuseppe Verdi: La Traviata, preludio atto 3° (Orchestra Filarmónica di New York diretta da Arturo Toscanini) • Igor Stravinsky: Tre Danze, dal balletto « Petruska »: Danza russa - Danza delle belle - Danza dei cocchieri (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai) diretta da Sergiu Celibidache

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

7 - **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LA MELARANCIA**
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

13 - GR 1

Quarta edizione

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

14 - Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma

15 - TICKET

Attualità di turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orti

15,30 Intervallo musicale

15,40 **Johnny Dorelli presenta:**

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

19 - GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otelio Profazio
« I giorni cantati » di Trieste

20 - Luisa Miller

Melodramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il Conte Walter Raffaele Arié
Rodolfo Luciano Pavarotti
Federica Cristina Angelakova
Wurm Ferruccio Mazzoli
Miller Matteo Manuguerra
Luisa Gilda Cruz-Romo

8 - GR 1

Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Colonnello: La mia estate con te (Fred Bongusto) • Martelli: Vecchia Roma (Gabriella Ferri) • Forlani: Ancora (Mauro Bianco) • Gaber: Torpedo blu (Giorgio Gaber) • Camurri: Dolcemente tu (Mal) • Fabrizio: La mia estate (Alicia Visconti) • Arfemo: Pensare capire amare (Guardiano del Faro) • Dalla: Nuovolari (Lucio Dalla)

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 - Samba, rumba e bossa-nova

11,30 ASCOLTIAMO FRANK SINATRA, MINA, GILBERT BECAUD

12 - GR 1

Terza edizione

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Un programma di Luigi Grillo

Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni (Replica)

17 - GR 1

Quinta edizione
Estrazioni del Lotto

17,10 CONCERTO DEI PREMIATI AL CONCORSO INTERNAZIONALE DI VIOLINO - REGINA ELISABETTA DEL BELGIO 1978 -

Camille Saint-Saëns: Introduzione e rondo capriccioso op. 20 per violino e orchestra • Maurice Ravel: Tzigane, rapsodia da concerto per violino • Orchestra (Solisti Irina Medvedeva - URSS - 2° classificata) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo. Allegro molto vivace (Solisti Mikhail Bezverkhy - URSS - 1° classificato)

Orchestra Nazionale Belgica diretta da Georges Octors
(Registrazione effettuata il 14 giugno 1976 dalla Radio Belga)

18 - Musica in

Presentano Antonella Giampao- li, Sergio Leonardi, Solfioro Regia di Antonio Marrapodi

Laura Anna Di Stasio
Un contadino Walter Artoli
Direttore Peter Maag

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Fulvio Angius

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GR 1

Settima edizione

22,35 L'ORCHESTRA DI BRUNO NICOLA

23 - GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Le musiche del mattino** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,50 Le musiche del mattino** (II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Soffio** e **Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paolo**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,35 Una commedia in trenta minuti**
ALBERTINA
di **Valentino Bompiani**
Adattamento radiofonico di **Claudio Novelli**
con **Marina Malfatti**
Regia di **Umberto Benedetto**
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 GR 2 - Notizie**
- 10,35 BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaine** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,35 CANTA JACKY JAMES**
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
- diretta da **Wolfgang Ebert**; Messa in do minore K. 427: Kyrie (Soprano **Helen Donath**; London Symphony Orchestra e Coro diretti da **Colin Davis**); Contraddanza in do maggiore K. 535 «La bataille» (Complesso da Camera «Mozart» di Vienna diretto da **Willy Boskowski**); Quartetto (in do maggiore K. 464: Minuetto [Quartetto italiano]; Le nozze di Figaro K. 492; «Non più andrai» [Baritono **Erich Kenz**; «Orchestra Filarmonica di Vienna» diretta da **Herbert von Karajan**); Contraddanza K. 609 [Ensemble **Edvard Melaus**]; Don Giovanni - Finale (Orchestra del Teatro Nazionale di Praga diretta da **Karl Böhm**)
- 16,30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,35 CRAZY**
Un programma con **Ronnie Jones**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Speciale Radio 2**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote** con **Giorgio Corbucci**, **Anna Mazzamauro**, **Wanda Osiris**, **Franco Rosi**
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis** (Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30): **GR 2 - Notizie di Radiosera**

- 19,05 DETTO - INTER NOS**
Un programma presentato da **Marina Coma**
Realizzazione di **Bruno Perna**
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,19 CANTA ENRICO MACIAS**
- 21,29 Massimo Villa**
presenta:
Popoff
Musiche, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori
- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,50 Musica night**
- 23,29 Chiusura**



Paolo Villaggio (ore 13,35)

radiotre

- 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Lietta Tornabuoni**), collegamenti con le Sedi regionali, («Succede in Italia»)
Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**
- 8,30 CONCERTO DI APERTURA**
Anatole Liadov: Otto Canti popolari russi, op. 58 (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Francesco Molinari Pradelli**) • **Sergej Rachmaninov**: Concerto n. 1 op. 1 per pianoforte e orchestra (Solista **Sviatoslav Richter**; Orchestra della Radio dell'URSS diretta da **Kurt Sanderling**) • **Camille Saint-Saëns**: La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 (Orchestra de Paris diretta da **Pierre Dervaux**)
- 9,30 Musica corale**
Alain Kremski Petitgirard: «Rêves pour un temps moderne» per archi, coro femminile e pianoforte (Orchestra e Coro di Roma della RAI diretti da **Pierluigi Urbini**) • **Mo del Coro Giuseppe Piccoli** • **Goffredo Petrassi**: «Noche Oscura» cantata su testo di una lauda sacra cinquecentesca di San Juan de la Cruz (Orchestra e Coro di Torino della RAI dir. **Mario Rossi**) • **Mo del Coro Ruggero Maghlini**
- 10,10 Spazio Tre**
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo (Replica)
- 11 — Intervallo musicale**
- 11,10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre**
- 11,15 Intermezzo**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166 (Orchestra «London Wind Soloists» diretta da **Jack Brymer**) • **Ludwig van Beethoven**: Da «Le Creature di Prometeo» op. 43: Ballo in due atti di **Salvatore Viganò** (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da **Zubin Mehta**)
- 12,15 Pagine pianistiche**
Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 • «Wanderer» (Pianista **Jean-Rodolphe Kars**) • **Frédéric Chopin**: Ballata n. 3 in la bemolle maggiore (Pianista **Adam Harasiewicz**)
- 12,45 Civiltà musicali europee: l'Ungheria**
Zoltan Kodaly: Sonata per violoncello solo: Allegro maestoso ma appassionato - Adagio, con grande espressione - Allegro molto vivace (Solista **Janos Starker**) • **Pál Kodós**: Sinfonia n. 4: Allegro appassionato - Presto adirato - Lugubre, molto rubato (Orchestra Sinfonica «Hungarian State Concert» diretta da **Miklos Erdélyi**)
- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 La musica nel tempo**
PERCHE' HANS WERNER HENZE IN ITALIA
di **Luigi Bellingardi**
Hans Werner Henze: Cinque canzoni napoletane, per voce e orchestra (Tenore **Francesco Albanese** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**); Sinfonia n. 5: Movimentato - Adagio - Moto perpetuo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Bruno Maderna**); Il Re Cervo: Atto III (versione ritmica italiana di **Fedele D'Amico**) (Orchestra e Coro di Torino della RAI diretti da **Nino Sanzogni** - **Mo del Coro Ruggero Maghlini**)
- 15,45 INTERPRETI ALLA RADIO**
Violista **Bruno Giuranna**
Pianista **Giorgio Sacchetti**
Robert Schumann: Marchenbilder, quattro pezzi op. 113 per viola e pianoforte: Non presto - Vivace - Presto - Adagio con malinconica espressione • **Johannes Brahms**: Sonata in mi bemolle maggiore op. 20 n. 2 per viola e pianoforte: Allegro amabile - Appassionato ma non troppo allegro - Andante con moto
- 16,15 Italia domanda COME E PERCHE'**
- 16,30 IL SUONO DI BADEN POWELL**
- 16,45 OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani animato da **Grazia Falucchi** e **Augusto Veroni**
Realizzazione di **Nini Perno** (I parte)
- 17,30 Gino Castaldo presenta: JAZZ GIORNALE**
- 18 — Fogli d'album**
- 18,15 Tiriamo le somme**
La settimana economico-finanziaria
- 18,30 La scienza scopre l'uomo. Conversazione di Gilberto Polloni**
— Un creatore dell'astrattismo in Italia. Conversazione di **Sandra Giannattasio**
- 18,40 Le canzoni di Gabriella Ferri**

- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
- 19,30 Dalla Sala Grande del Conservatorio - Giuseppe Verdi - I CONCERTI DI MILANO**
Stagione Publica della RAI
Direttore **Peter Maag**
Soprani **Sheila Armstrong** e **Nicola Panni** - Contralto **Lea Brames** - Tenore **Heiner Hopfer** - Basso **Robert Amis El Hage**
Johann Sebastian Bach: Suite n. 3 in re maggiore per orchestra; Magnificat in re maggiore per soli, coro e orchestra (BWV 243) (Revisione di **Alfred Durr**)
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Mo del Coro Mino Bordignon
IL GRANDE LOTTATORE
Racconto di **Ernest Hemingway**
- 21 — GIORNALE RADIOTRE**
- 21,15 FILOMUSICA**
Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048) (Orchestra da

camera «Pro Arte» di Monaco diretta da **Kurt Redel**) • **Christoph Willibald Gluck**: Orfeo ed Euridice: «Che farò senza Euridice» (Mezzosoprano **Teresa Berganza** - Orchestra «The Royal Opera House» del Covent Garden di Londra diretta da **Alexander Gibson**) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Il flauto magico: In diesen heiligen Hallen («Aria di Sarastro») (Basso **Gottlob Frick** - Orchestra Sinfonica diretta da **Arthur Gruber**) • **Franz Schubert**: Deutsche Messe (Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo e «Bergedorfer Kammerchor» diretti da **Helmut Wornach**) • **Ludwig van Beethoven**: Rondo a capriccio in sol maggiore op. 129 (Pianista **Wilhelm Kempff**) • **Richard Strauss**: Tanzaute (elaborazione e trascrizione da composizione di **Couperin**) (Orchestra «Staatsskapelle Dresden» diretta da **Rudolf Kempe**)

22,30 L'orchestra di Ramsey Lewis
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337,3, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Nel mio piccolo, Swing your daddy, il mio problema. Unchained melody, Machin gun, 0,36 Liscio parade: Doccia, Fantastica, Ma si ma no, Polchita, La mezza età, Baldanzosa Lisetta va alla moda, Chiacchiere in famiglia. 1,06 Orchestre confronto: Seasons in the sun, A banda, The air that I breathe, Ebb'ido, TSOP, Stranger on the shore, Ricki don't lose that number, 1,36 Fiore all'occhiello: Besame mucho, No no Nanette, Don't be cruel, Amara terra mia, Begin the beguine, Non ti scorderò, ma me, Question, 2,06 Classico in pop: F. Chopin, Preludio op. 28 n. 4, J. S. Bach: Toccata, G. Faure: Pavane, F. Schubert: Ottava sinfonia, R. Schumann: Sogno, 2,36 Palcoscenico girevole: Incontro, Signore, Fantasia, Al mercato del fiori, Buena the rainbow, Mia cara, 3,06 Viaggio sentimentale: Bianchi cavalli d'agosto, My prayer, Piccola mia, Grande grande grande, Ad esempio a me piace il sud, Manha de carnaval, Imagine, 3,36 Canzoni di successo: Desiderare, Tutto a posto, il bimbo, il mondo di frutta candita. Per te qualcosa ancora, Era, Ammazza oh! 4,08 Sotto le tinte, rassegna di cori italiani. La campana, Su ponti di Bassano, Canto de nott'ognom, Sul cappello che noi portiamo, Cie bella mannis, Le focarine, Monte Nero, 4,36 Napoli di una volta: Guapparia, Torna a Surriento, Si ti flemme, Tarantella internazionale, Era de maggio, «O zampugnaro» nammurato, 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Agua de março, The house of the rising sun, Chiribi, il sud Baté pa tu, Perdo alto, Su notte estate, 5,36 Musiche per un buongiorno: Marencia, Picasso summer, Paopop, Satin soul, Brazil, Wives and lovers, Let me try again.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronotizi - Autour de nous - Lo sport - Nachte Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro - 15,15-30 Il roddendo - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microspazio sul Trentino - Domani sport - Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giardisco, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Presentato Francesco Giannelli, Caterina Gaggero, 16,20 «Fogli staccati» - Nuovi scrittori friulani presentati da Paolo Stefanato, 16,35-17 Dal XV Concorso internazionale di Canto Corale - C. A. Seghizzi - 19,76 di Gorizia, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e

musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie da Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45 - Soto la perpanda - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15 Il pensiero religioso, 15,10-15,30 Musica richiesta - Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 19 ed. 15 Complessi isolani di musica leggera, 15,20-16 «Riparlamo» - Paronomasia sui nostri programmi, 19,30 - Andar per funghi - ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu, 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serie, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 14 ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 20 ed. 14,30 Gazzettino, 30 ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Trisepiano e Mario Vanni, 15,05 Il programma, Radiofantasia di Franco Capitano e Mario Gaziano con Franco Catalano, Giovanni Moscato e Giuseppe Crapanzano e Grazia Cami. Esecuzioni musicali di Antonio Migliaccio e Giovanni Guggino, 15,30-16 Musica leggera, 19,30-20 Gazzettino, 41 ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14,10-16 Nutizies per i Ladins da Dolomites, 19,05-19,15 «Dal crepes di Sella» - Cianties y suendes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio prima edizione, 14,10-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino della Campania - Chiamata marittima, 8,9 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m kHz 278
1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Intermzzo musicale, 8,45 Ciak si suona, 9,15 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,15 Ritorno musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Calendario, 10,40 Intermzzo musicale, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Cemed, 11,30 Edig Galletti, 11,45 Santa Patty Pravo, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Su e x o per le contrade, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Il LP della settimana, 15 Borghesi, 15,15 Mondo del disco, 15,30 Casadei, 15,45 Sex club, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Week-end musicale, 21,30 Notiziario, 22 Musica da ballo, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m kHz 728
401

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 Musicale - Informazioni, 6,30 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,45 - pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI, 13,30 L'ammazzacaffè, Eliair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Peroli e musica, 16 Il piacevirente, 16,30 Notiziario, 18 Voci del Grigioni italiano, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario, 20,35 Sport e musica, 22,30 Notiziario e risultati sportivi, 22,45 Uomini, idee e musica, Te stimonianza di un concertista, Trasmissione di Mario dei Ponti, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

16 Vetrina della settimana, 16,24 Studio Sport H.B., 17 In Paralelo, 17,30 Il Peter della canzone, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Diche pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Radio raviglio.

svizzera m 538,6
kHz 557

6,30 Musica - Informazioni, 6,30 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,45 - pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI, 13,30 L'ammazzacaffè, Eliair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Peroli e musica, 16 Il piacevirente, 16,30 Notiziario, 18 Voci del Grigioni italiano, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario, 20,35 Sport e musica, 22,30 Notiziario e risultati sportivi, 22,45 Uomini, idee e musica, Te stimonianza di un concertista, Trasmissione di Mario dei Ponti, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

16 Vetrina della settimana, 16,24 Studio Sport H.B., 17 In Paralelo, 17,30 Il Peter della canzone, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Diche pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Radio raviglio.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, Dazwischen, 6,45-7 Englischkurs, Englisch kein Problem, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9,45-9,50 Nachrichten, 11-11,35 Alpenländische Miniatüren, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen, 13,10-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Musik für Bläser, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, luke-box, Fabeln von La Fontaine, 18,05 Liederstunde, Johannes Brahms Deutsche Volkslieder, Auf: Edith Mathis, Soprano, Peter Schreier, Tenor, Karl Engli, Klavier, Ludwig van Beethoven - An die ferne Geliebte - op. 98, Auf: Gerard Souzay, Bariton, Dalton Baldwin, 18,45 Lotte, 18,48 Für Eltern und Erzieher, Lehrer Arnold Heidegger, Praktische Werke für Schulfänger, 19-19,05 Musikalische Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbebeschagen, 20 Nachrichten, 20,15 Volksmusikische Stelldichein mit Klaus und Ferdi, 21 Stefan Andres - Die Verteidigung der Xantippe - Es liest: Sonja Höfer, 21,51-21,57 Tanzmusik, Dazwischen, 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7 Kolar, 7,05-9,05 Jutrana glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Poslušamo spet, izbor iz tedenskih sproved, 13,15 Poročila, 13,30-15,45 Glasba po željah, V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnjenja, 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 17 Motivi redne preteklosti, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Klasi dvajsetega stoletja, Zoltán Kodály: Koncert za orkester, 18,50 Ansambel Funk Factory, 19,10 Slovenski biografski roman, 19,10 Anton Slodnack: «Tuje», privrati Martin Jenavir, 19,25 The Joe Venuti Quartet, 19,40 Pevska revija, 20 Glasbeni utrinki, 20,15 Poročila, 20,35 Jevljenja naših skladateljev, Emil Adamčič, Napisal Ernest Adamič, Izvedba Radjiski oder, Režija: Jože Peterlin, 21,15 Ritmični orkester vodi Franco Russo, 21,30 Vase popevke, 22,30 Glasba za laiko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrani sproved.

vaticano

Onda Media: 1528 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 48, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,35 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 La via della speranza, per gli ospiti dell'istituto carcerario, a cura di M. C. Luciani, 18,35 Jevljenja naših skladateljev, Emil Adamčič, Napisal Ernest Adamič, Izvedba Radjiski oder, Režija: Jože Peterlin, 21,15 Ritmični orkester vodi Franco Russo, 21,30 Vase popevke, 22,30 Glasba za laiko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrani sproved.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18,19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

95

Sì, ma in cambio che

Questo servizio tenta di rispondere all'interrogativo che molti si pongono ogni qual volta si parla di ridurre il consumo di fettine e bistecche. E richiama, poi, alcune alternative «sintetiche» che si stanno già sperimentando in altre nazioni

di Carlo Gasparini

Roma, settembre

Spendiamo cinque miliardi al giorno per importare carne bovina dall'estero: qualcosa come 1825 miliardi all'anno e ciò rappresenta la voce più pesante della nostra deficitaria economia. Ma quanti sono 5 miliardi? Ormai certe cifre — dette o scritte — non fanno più impressione. Invece si dovrebbe riflettere di più sul significato materiale dei numeri: 5 miliardi sono 5000 milioni di lire ed occorrono 50 mila biglietti da 100.000 lire per raggiungere tale importo. Un biglietto da centomila è poi lungo 17 centimetri e mezzo: a mettere in fila ogni giorno quei cinque miliardi si coprirebbe la stessa distanza che grosso modo intercorre tra Bari e Taranto: 87 chilometri.

Le cifre delle nostre importazioni di carne divengono poi astronomiche se alla carne bovina si aggiungono gli altri prodotti alimentari: il totale supera i 12 miliardi al giorno. E, tutto ciò, per nutrirci. La carne — ci si chiede — è un fattore dell'alimentazione che può essere ridimensionato a più giusti livelli? La spesa — dicono gli esperti — dovrebbe essere ridotta di almeno il 50 per cento quanto riguarda le importazioni di carne fresca. Ma è possibile che mangiamo così tanto? Facciamo un po' di conti: l'italiano consuma mediamente 24 chilogrammi all'anno di carne bovina e 38 chilogrammi di «altre carni». In totale circa 62 chili. Son pochi o son troppi? Un confronto con l'Europa ci trova ai penultimi posti: tedeschi, francesi e inglesi sono sui

75/80 chilogrammi a testa e gli americani hanno toccato il quintale. Tutto falso, allora: mangiamo poco! E' vero, mangiamo poco rispetto agli altri ma, gli altri, sono Paesi produttori e le preferenze non vanno ai bovini. E visto che i bovini li hanno loro, noi che ne siamo «accaniti» consumatori, dobbiamo pagarli in valuta pregiata.

Dei 14 milioni di quintali di carne bovina mangiati dagli italiani lo scorso anno, solo 8 milioni erano «made in Italy». Gli altri 6 milioni li abbiamo acquistati all'estero spendendo quegli 87,5 chilometri di biglietti da centomila ogni giorno.

Ma i soli bovini (manzi, vacche e vitelli) non ci sono bastati: abbiamo voluto sulle mense anche 3 milioni di quintali di suini, 270.000 quintali di ovini e 400.000 quintali di conigli. Non nostri, i nostri ce li siamo mangiati prima; per gli «altri» la spesa è stata di 7 mila miliardi in un anno. Abbiamo proprio mangiato troppo! E continuiamo a mangiare troppo e male. Basterebbe — dice il prof. Mariani, direttore dell'Istituto per la Nutrizione — che l'italiano medio si attenesse al fabbisogno di calorie e di proteine necessarie all'uomo; invece ne assorbe almeno il 40 per cento in più. La scienza in ciò è ben precisa: una dieta ottimale consiste in 2400 calorie al giorno e di un grammo di proteine per ogni chilo di peso (i bambini 2 grammi). Quindi, 70 grammi al giorno per un uomo che pesi 70 chili. L'italiano mangia invece 100 grammi di proteine ogni 24 ore e «vuole» almeno 3000/3300 calorie: 240 più del necessario.

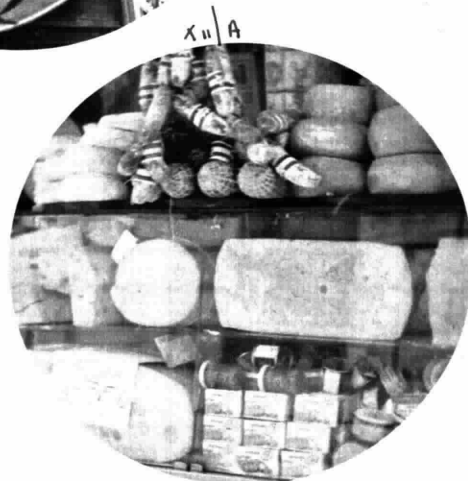
Anche se l'eccesso appare negativo — come la



Vediamo quali



Il pesce è una delle alternative alla carne bovina. I suoi pregi sono il minor costo per tutte quelle qualità di solito poco apprezzate, una migliore digeribilità e la presenza di numerose calorie, vitamine, sali minerali e proteine



I formaggi hanno avuto una vera e propria ascesa sulle mense italiane negli ultimi anni e con ragione. Un etto di parmigiano, di groviera o pecorino ha proteine superiori di una volta e mezzo rispetto ad un etto di manzo o di vitello

100 grammi di manzo magro, senz'osso possono essere (proporzionalmente ai valori proteici)

CARNI

53	gr. di	Salumi
85	>	Anitra
89	>	Cavallo
90	>	Coniglio
96	>	Agnello
97	>	Maiale
102	>	Prosciutto
116	>	Pollo
136	>	Salsicce

PESCE

93	gr. di	Stoccafisso
93	>	Baccalà
95	>	Tonno
116	>	Dentice
121	>	Palombo
121	>	Sgombro
122	>	Sogliola
123	>	Cefalo
126	>	Alici

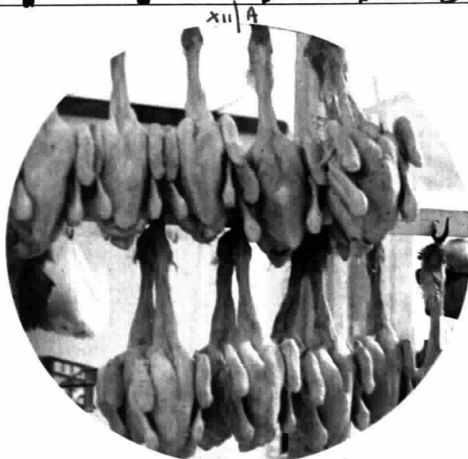
acquista all'estero per cinque miliardi ogni giorno

e cosa mangiamo?

sono le alternative alla carne



Ad un adulto occorrono — nelle 24 ore — circa 2400 calorie ed un grammo di proteine per ogni chilo di peso. Proteine e calorie non si trovano esclusivamente nella carne di manzo e di vitello ma in quasi tutti gli altri alimenti di largo consumo. Le alternative sono molte e comportano notevoli risparmi per la borsa della spesa e per l'economia nazionale



Tra le alternative i salumi sono i maggiori antagonisti del manzo poiché in un etto di salame esistono ben 36,85 grammi di proteine contro i 19,41 grammi del manzo e i 19,86 del vitello. Il prezzo dei salumi non è apparentemente competitivo con la carne: di fatto lo è se si considerano i valori proteici (53 gr di salame equivalgono a 100 grammi di manzo, magro, senz'osso)

stituiti da:

FORMAGGI - LATTE - UOVA

- 59 gr. di Parmigiano Reg.
- 61 » » Groviera
- 68 » » Pecorino
- 74 » » Provolone
- 78 » » Caciottina
- 80 » » Fontina
- 86 » » Mozzarella
- 148 » » Uova (3 c/a)
- 555 » » Latte

Il pollo, negli ultimi anni, è divenuto uno dei principali alimenti italiani. Il costo di 100 grammi di proteine — per esempio — risulta pari a 1390 lire per il pollo contro le 2680 lire del bovino e le 4000 del vitello

Principali alimenti con proteine animali a confronto 100 grammi di parte edibile, magra, senz'osso

CARNI		PESCE		FORMAGGI - LATTE UOVA	
		Merluzzo	13,91		
		Sarde	15,26		
		Alici	15,31 *		
		Cefalo	15,80 *		
		Sogliola	15,93 *	Latte intero	3,50
Salsicce	14,32	Palombo	15,98 *	Latte scremato	3,60
Pollo	16,77	Sgombro	16	Ricotta	8,50
Prosciutto cr.	18,87	Dentice	16,69 *	Uova (gallina)	13,06
Manzo	19,41				
Vitello	19,86				
Maiale	19,91	Tonno	20,50 *	Mozzarella	22,50
Agnello	20,06	Stoccafisso	20,68	Fontina	24,46
Coniglio	21,50	Baccalà	20,69	Caciottina	24,58
Cavallo	21,71			Provolone	26,30
Anitra	22,65			Pecorino	28,52
Salumi	36,85			Groviera	31,52
				Parmigiano Reg.	32,81

* Surgelati aumentano di circa il 10 %

stasera
vado a
giocare...

.... giocare ENALOTTO

Gioca anche tu ENALOTTO:
è facile da giocare ed è
anche facile vincere.
La schedina si compila con gli usuali
tre segni: 1 X 2. Scrivendo 1 si
indicano i numeri da 1 a 30, con X
i numeri da 31 a 60 e con 2 i numeri
da 61 a 90. All'ENALOTTO
vinci con 12, con 11
e anche con soli 10 punti.
ENALOTTO,
la gioia di ogni sabato sera.



lanterni roma

«XIII A mangiarla»

carenza — ai fini della salute, è indiscutibile che l'uomo ha bisogno di carne, di proteine animali. In altre parole la carne è indispensabile nella alimentazione umana. Ma, si badi, la «carne», quindi tutte le carni, non soltanto quella di bovino, magari vitello da latte — taglio pregiato — a 6-8000 lire al chilo. L'errore è quello di considerare carne di assoluto rispetto soltanto la bistecca o la fettina di manzo, mentre qualsiasi carne «alternativa» ha le stesse caratteristiche, se non superiori, a quella bovina.

Consultando gli esempi e le tabelle di queste pagine sembra proprio che di alternative ne esistano molte e che si possa tranquillamente preferire al bovino qualsiasi altro tipo di carne, di formaggio, di pesce, senza che la nostra alimentazione ne venga a soffrire.

Anche se l'inflazione tende oggi a livellare i prezzi di alcuni alimenti alternativi ai prezzi della carne, molti prodotti di largo consumo rimangono tuttavia competitivi (come il pollo, il coniglio, i formaggi, talune specie di pesci, oltre quello azzurro). Ma pollo coniglio pesce ecc. richiedono una certa elaborazione culinaria mentre le nostre massaie o non hanno più tempo o non hanno più voglia di cimentarsi a lungo sui fornelli. Di solito preferiscono — nonostante il prezzo — l'eterna fettina (che si prepara in pochissimi minuti) toccasana di ogni situazione, anche se si sentono ripetere dal figlio o dal marito che «di questa carne non se ne può più...».

La carne bovina — purtroppo — è stata elevata dall'italiano — una volta conosciuto il benessere ed un tenore di vita superiore — da piatto della domenica a piatto del giorno, tanto da far apparire come uno sbadato ricordo quei quindici chili di carne pro capite del 1968 contro gli attuali 60 chilogrammi.

Nonostante i prezzi, tuttavia le carni e gli alimenti «alternativi» rimangono la soluzione principe in attesa che l'immediato futuro porti a soluzioni più radicali. I «piani» e i progetti non mancano: come il preannunciato aumento dell'IVA dall'attuale 18% (era del 6% sino al luglio del 1974) a tetti mai raggiunti: si parla del 24-30% che provocherebbe una riduzione dei consumi di almeno il 25%. Ma,

come al solito, i maggiori colpiti dal provvedimento non saranno certo coloro che potranno permettersi sempre la bistecca anche a 10.000 lire al chilo. E proprio per questo il nostro discorso non è diretto a convincere chi già consuma poca carne a consumarne di meno, ma tenta soltanto di chiarire qual è la realtà attuale del Paese. All'aumento dell'IVA (contrari grossisti, allevatori e commercianti), dovrebbe essere abbinato un «piano verde» che — con contributi e agevolazioni fiscali — dovrebbe far aumentare massicciamente il depauperato patrimonio zootecnico italiano sino alla copertura dei consumi nazionali o quasi.

Il prof. Massi — capo dei servizi veterinari del Comune di Roma e docente di scienze zootecniche — in una recente tavola rotonda promossa dall'Unione Consumatori, ha sostenuto che sui milioni di ettari di terra oggi abbandonati si potrebbe in breve tempo consentire l'allevamento di 2 milioni di vitelli, obbligando gli allevatori a non macellarli — con grave danno per l'economia — in tenera età, come oggi avviene.

Rimane poi una grossa valvola di sicurezza: le carni congelate. La CEE ai Paesi terzi (ossia non membri) vende la carne congelata (francese e tedesca) a 600 lire il chilo. Non può l'Italia — in deroga alle norme comunitarie — chiedere quelle 270.000 tonnellate di carne che farebbero di colpo ridurre del 50% le attuali importazioni? Proprio no, dicono a Bruxelles, poiché ciò comporterebbe un grave danno per i Paesi «congelatori». Ma — ribattono i nostri esperti — il danno sarebbe maggiore se l'Italia riducesse le importazioni di «fresco» dagli stessi Paesi. Ed hanno ragione, ma difficilmente la CEE si compenetrerà nella situazione italiana.

Intanto, in attesa dei «piani» e degli accordi, continuiamo a pagare la polpa di manzo e le bistecche a 6000 lire il chilo (Milano, prezzi al dettaglio del 10 settembre), contro le 4000 lire al chilo per la stessa carne congelata che per radicati e assurdi preconcetti viene rifiutata dalla maggioranza dei consumatori. La differenza alimentare, nutritiva, non esiste. Se esiste è a vantaggio della congelata in quanto tutti i valori organolettici so-



Gli ottici romani al 1° TORNEO LUXOTTICA



Presso il Tennis Club Montebeilo a Tor di Quinto, si è concluso nei giorni scorsi il primo torneo Luxottica, organizzato dalla Distribuzione Luxottica Italia, per tutti gli ottici di Roma.

Dopo 32 incontri per il singolo e 40 per il doppio la manifestazione, seguita con acceso entusiasmo e vasta partecipazione, si è conclusa con l'assegnazione ai vincitori di otto coppe offerte dalla Distribuzione Luxottica Italia, Società che, come noto, distribuisce occhiali e montature per occhiali delle marche Luxottica, Strahlen e Silhouctte.

I risultati Singolo

- 1° Astrologo Aldo
- 2° Bernardini Francesco
- 3° Dell'Omo Gaetano
- 4° De Gaetano Fortunato

Doppio

- 1° Astrologo A.-De Gaetano Fortunato
- 2° Colesanti Sergio-Migliorati Giancarlo

PUBLIRAMA ITALIANO 1975

Con i tipi della editrice L'Uf, ficio Moderno di Milano è uscita l'edizione 1975 del fascicolo speciale «Publirama Italiano 1975».

Dedicato ai problemi della pubblicità nella piccola e media azienda, il fascicolo ospita uno studio di Antonio Valeri su «La crisi del sistema e la pubblicità», uno studio di Roberto Tremelloni su «La piccola e media impresa nella realtà economica italiana», ed una serie di collaborazioni — dovute a 22 tecnici e professionisti del settore — che puntualizzano «Situazione e prospettive nella piccola e media azienda come utente di pubblicità», «Risposta alle esigenze pubblicitarie della piccola e media azienda», «I rapporti dei mezzi pubblicitari con la piccola e media azienda», «La ricerca pubblicitaria e la scelta dei mezzi sempre nella piccola e media impresa».

Inoltre: «Gli investimenti pubblicitari nel 1975», «Le ricerche nel 1975», «Le attività di tutte le associazioni pubblicitarie italiane nel 1975».

Conclude la parte redazionale il capitolo dedicato alle norme e leggi interessanti il settore pubblicitario.

Acquisto del fascicolo (L. 5000) presso le librerie o in Via Vincenzo Foppa 7 - 20144 Milano.

Scopri il dolce nel formaggio col buchi.



Lindemberger
lo trovi solo "vestito" dalla Kraft.

Lindemberger, famoso Emmentaler Baviere, è il dolce col buchi:
un grande formaggio da tavola. Quando lo mangi scopri che la sua dolcezza
è sempre morbida e la sua morbidezza sempre dolce.
A tavola porta anche tu il dolce col buchi.

KRAFT



(Durban's bianco alla menta pura naturale)

**Chiedo a Durban's
di fare il dentifricio
e di farlo bene**



è un prodotto

...e rido quando mi pare

Uorme d'asciutto e asciutto,
Lines Notte assorbe tutto!

per forza ... **Lines notte**

fuori
resta asciutto
dentro assorbe
concentrato

PANCINO E SEDERINO RESTANO ASCIUTTI!
tutto il pannolino è avvolto in uno speciale rivestimento
sempreasciutto che lascia filtrare subito la pipì senza
rattenerla. All'interno 3 strati di morbido fluff (di cui
quello intermedio ad assorbimento concentrato)
assorbono tutta e non la lasciano più uscire.

ECCO PERCHÉ UN SOLO LINES NOTTE BASTA PER TUTTA UNA NOTTE!

PRODOTTI DALLA S.p.A. FARMACEUTICI ATERNI



no stati protetti all'atto
stesso della macellazione.
Quanto al sapore, al gu-
sto, il taglio congelato è
migliore del taglio fresco;
senza contare la « tene-
rezza » che la massaia
inutilmente ricerca nella
fettina fresca. E, a questo

XII A mangiare

proposito, vi siete mai
chiesti perché al ristoran-
te la carne è « sempre »
più tenera e migliore di
quella che si mangia in
casa? Pensate davvero
che l'astuto trattore si
rifornisca ogni giorno di
carne fresca a 6000 lire al
chilo?

Carlo Gasparini

Stracci, plastica e petrolio la bistecca del futuro

Se vi capita di far colazione in Inghilterra, nella contea del Lancashire, senza che ve ne accorgiate potreste mangiare una bistecca di « stoffa ». L'esperimento, finanziato dallo Stato, dura da alcuni anni. Sono stati scelti a caso ristoranti e alberghi con il compito « top-secret » di sperimentare sugli ignari clienti l'ultimo ritrovato della chimica per sopperire alla mancanza di carne ed agli alti costi di produzione. La « bistecca » è formata da una « polpa » che si estrae dai fagioli e dai residui del grasso. Il tutto viene « filato » da una ditta specializzata nell'abbigliamento, la « Courtaulds ». Il fagiolo che sostituisce il vitello si chiama « vicia Faba » ed è ricchissimo di proteine.

A Laver, presso Marsiglia, sono in produzione bistecche sintetiche in ragione di qualche tonnellata l'anno. Le ha inventate un ingegnere, Jean Nougare, presidente della Società per lo sviluppo delle proteine. Per il momento un gruppo di volontari, adulti, viene nutrito a spese della società con i derivati del petrolio e con rifiuti organici che, abilmente manipolati, conserverebbero tutte le prerogative del « vero ». Le caviglie mangiano le razioni senza sapere se il cibo è sintetico o meno. Infatti solo il 50 % di esse è sottoposto al vero esperimento per i necessari raffronti. I francesi si dicono in grado di produrre oltre 20.000 tonnellate all'anno di bistecche sintetiche (« bifteck »).

Coscette di pollo o di tacchino sono in libera vendita in alcuni supermercati americani con prezzi al di sotto del 50 % di quelli comunemente praticati. C'è solo una grossa « S » aggiunta al prezzo, ma non indica i dollari, bensì il nome della sostanza con cui sono state confezionate: la sola. Odore, sapore, aspetto identici agli « originali ». Solo la materia prima è diversa. Di pollo o di tacchino neppure l'ombra: tutto « costruito » con i semi di sola, tranne l'osso che è di plastica. L'esame di laboratorio non rivela differenze nutritive.

Dal Giappone non poteva uscir fuori — in questo campo — altro che la miniaturizzazione: hanno scoperto certi batteri che mangiano (e quindi trasformano) alcuni derivati del petrolio. Li allevano e li moltiplicano sino a che non producano una materia biancastra che somiglia alle farine dei lieviti e che si può mangiare tranquillamente. I microbi, in sostanza, non sono altro che esseri ultrapiccoli, dicono i giapponesi, e quindi dopodomani allevaremo i microvitelli in provetta al posto dei polli e delle mucche.

Niente carne o quasi per i cinesi. In compenso da oltre dieci anni formaggio e latte vengono prodotti con la sola e con altri derivati vegetali, mentre negli Istituti di Stato per la Nutrizione del Popolo da almeno un decennio si studia la possibilità di far mangiare ad 800 milioni di bocche (oltre al riso), prosciutto finto e salsicce « costruite » con lo scarto della macellazione (ossa in primo piano) e l'aggiunta di proteine vegetali (ancora sola e fagioli) e, infine, con la elaborazione di una particolare alga marina.

ARoma, in un negozio specializzato in cibi esotici, si possono acquistare spaghetti in confezione da mezzo chilogrammo provenienti dalla Thailandia. Si cucinano e si condiscono come quelli veri; hanno lo stesso gusto e sapore. C'è solo una differenza: non c'è neppure un grammo di farina. Sono infatti l'elaborato prodotto chimico di un'alga marina già studiata in Italia e in altri Paesi per sostituire — domani — la carenza di frumento.

c. g.

**Zia Marta, aiutami tu:
a mio marito il mio caffè non piace.**



In base a un trattato del 1903 gli USA occupano «come se ne fossero sovrani» una striscia larga 10 miglia ai lati della via d'acqua. Ma è un accordo destinato a non durare

Sul Canale c'è una bandiera che fa ombra al Panama



di Gastone Ortona

New York, settembre

Forse il problema del Canale di Panama si risolverà tranquillamente, forse a Panama potrà sorgere, invece, una nuova guerriglia, come nel Vietnam. E', quella del Canale di Panama, una delle zone più belle del mondo ed è, dal punto di vista politico, un problema importante per gli Stati Uniti, forse la prima prova concreta che gli Stati Uniti si trovano ad affrontare, nella quale possono provare di aver tratto un insegnamento dal passato. E' certo comunque che il Canale di Panama divide non soltanto l'America del Sud da quella del Nord ma divide anche Washington dalle altre capitali americane ed il suo problema divide, oltretutto, l'opinione pubblica all'interno degli Stati Uniti.

Nel 1903, dopo oltre 20 anni di lavori, i francesi, guidati dal costruttore del Canale di Suez Les-

seps, han dovuto abbandonare la costruzione del canale, vinti dalla febbre gialla e dalla malaria; gli americani dopo aver favorito una insurrezione di Panama contro la Colombia hanno concluso con un agente francese un trattato che, a nome della neo indipendente Panama, ha concesso loro, in perpetuità, il diritto di gestire il Canale che essi si impegnano a costruire. Gli Stati Uniti occuperanno «come se ne fossero sovrani» il Canale stesso e la zona di 10 miglia di larghezza che lo circonda. E da allora gli Stati Uniti dopo aver costruito il Canale ne hanno mantenuto il pieno possesso. Versarono dieci milioni di dollari di compenso ai panamensi e versano loro una ci-

fra annua che attualmente è di oltre due milioni di dollari; hanno garantito l'indipendenza di Panama ma hanno anche creato un gran numero di basi militari nella zona del Canale ed hanno considerato il territorio che lo circonda come territorio americano.

Dopo i primi moti antiamericani del 1964, gli Stati Uniti hanno accettato di iniziare le trattative per un nuovo accordo che sostituisca quello del 1903. Il generale Torrijos, che nel 1968 ha assunto il potere a Panama, ha continuato a trattare con gli americani ma ora, negli Stati Uniti, il problema è di nuovo in discussione; «non dobbiamo cedere quello che è nostro», si dice anche in certi ambienti del Con-



Momenti di una giornata sul Canale di Panama. Nella foto grande in alto, una panoramica della famosa via chilometrica e largo da 90 a 300 metri, l'istmo fu aperto al traffico nel 1917. Qui sopra, a sinistra, due delle chiuse tratti corre a 26 metri sul livello del mare. A destra, in navigazione sull'istmo. Al centro, Gastone Ortona intervista





d'acqua che unisce il Pacifico all'Atlantico. Lungo 81
che permettono alle navi di risalire il canale che in alcuni
il professor Camillo Pérez; a destra l'operatore Cerullo

gresso. Ed il presidente Ford ha dovuto affermare, per non perdere voti, che gli Stati Uniti non hanno nessuna intenzione di cedere il Canale e la zona americana. Ma il segretario di Stato Kissinger ha già firmato, nel 1974, un accordo di principio con Panama, basato su otto punti, per il passaggio progressivo del Canale e della zona di controllo dagli Stati Uniti ai panamensi.

Restano da definire vari elementi del nuovo trattato; la sua durata, l'estensione della zona americana, le garanzie per la libera circolazione delle navi. Panama accetterebbe, ora, un nuovo accordo per 25 anni per poi restare sola, padro-

VII / USA

na in casa sua. Gli Stati Uniti vorrebbero un accordo di 50 anni e soprattutto non vogliono prendere impegni per il futuro. I negozianti delle due parti sperano di trovare un accordo, anche perché sanno che, altrimenti, il problema rischia di inasprirsi sul posto, di impedire il ravvicinamento con gli altri Paesi dell'America Latina che Washington desidera. Ma non è detto che il Senato americano approvi la rinuncia al trattato del 1903 e la sua sostituzione con un nuovo accordo limitato nel tempo.

Cosa succederà? Basta un uomo deciso ed una sola bomba per metter fuori uso il Canale, una delle meraviglie del-

l'opera umana, ancora perfettamente efficiente dopo 70 anni.

Sul posto, sul Canale, si è affascinati dal rigoglio della vegetazione tropicale, dai colori intensi della natura. Si è colpiti dalla ricchezza elegante della zona del Canale e dalle preoccupazioni degli americani che vi vivono magari da due o tre generazioni e che non sanno, non vogliono rinunciare ad una situazione privilegiata, che senza dubbio ricorda da vicino quella dei colonialisti; ma si è colpiti anche dal contrasto offerto dalla miseria della vecchia Panama e dalla formazione timida dei primi quartieri resi-



**stitichezza
insufficienza epatica
disturbi digestivi**

**prendi
ORMOBYL**



**perché aiuta a regolare
le funzioni
del fegato e dell'intestino**

(nell'uso seguire attentamente le avvertenze)

Aut. Min. San. n. 3844

A TRE

denziali occupati dai panamensi. Si è colpiti dalla moderatezza ma anche dalla fermezza delle posizioni panamensi. «Noi», si dice a Panama, «non vogliamo buttar fuori subito gli Stati Uniti, vogliamo un periodo di tempo, anche lungo, 25 anni, durante il quale gli Stati Uniti debbono passare tutto a noi». «Come è possibile che un Paese accetti, oggi, di avere lo straniero, le uniformi dei soldati stranieri sul suo territorio, che accetti di avere il proprio territorio nazionale diviso in due da una zona controllata dallo straniero con leggi straniere anche per i panamensi?».

Negli Stati Uniti ci si rende conto, specialmente al Dipartimento di Stato, della necessità di modificare il trattato del 1903, ma si vuol esser certi che il Canale resterà aperto a tutti e molto forti sono le resistenze al Pentagono, fortissime negli ambienti politici più conservatori. Affrontare e risolvere il problema del Canale di Panama è una prova difficile per gli Stati Uniti. Ma una prova forse necessaria. Forse meglio restare per altri 25 anni a Panama, con l'accordo dei panamensi, che trovarsi di fronte a una nuova guerriglia ed occupare magari un Canale che non funziona più perché l'acqua del fiume che lo alimenta è stata dirottata e, oltretutto, pregiudicare le proprie relazioni con tutti i Paesi dell'America Latina; senza contare il rischio di vedere Cuba o gli stessi sovietici interessarsi al problema da vicino, dare una mano a Panama e prendersi loro, poi, il controllo del Canale.

E' certo che, comunque, il Canale, per utile, utilissimo che sia, non vale, di questi tempi, una guerra. Per ora il suo problema è in sospenso; sarà risolto, forse, dopo le elezioni americane. Ma, intanto, val la pena di vederlo e, soprattutto, veder com'è che, per realizzare una via d'acqua dall'Atlantico al Pacifico (la via che Colombo cercò invano proprio lungo queste coste nel suo terzo viaggio americano), invece di far scendere le montagne fino al livello del mare, si decise di portare il mare a livello delle montagne. Ed è quello che si propone il servizio a colori che **TG1 Reporter** presenterà prossimamente sul video.

Gastone Ortona



nasce bene,
cresce bene

i piselli Cirio
nascono solo da semi Cirio.
Perciò diventano "piselli del Buongustaio."



Se parliamo di qualità: «piselli del Buongustaio», le quattro tenerezze della Cirio.

l'osservatorio di Arbore

Le novità in discoteca

Le discoteche hanno ormai sostituito da anni i locali dove si ballava al suono di un'orchestra o di un gruppo: i dancing di tanto tempo fa (in America li chiamano «ballrooms», ne esistono ancora parecchi e negli anni Trenta e Quaranta ci si andava per danzare al ritmo di big-band piene di swing come quelle di Count Basie, Benny Goodman, Fletcher Henderson o Harry James) e poi i nightclub degli anni Cinquanta e Sessanta (in Inghilterra c'era per esempio il leggendario Cavern di Liverpool, dove suonavano i Beatles, e migliaia di altri locali in cui lavoravano i gruppi di allora, dagli Shadows di Cliff Richard ai Kinks, ai Troggs e così via) sono scomparsi quasi del tutto per lasciare il posto a fantasmi-fantascientifici locali pieni di luci psichedeliche, pareti di specchi o di acciaio, potenti impianti d'amplificazione e, elemento numero uno, la cabina del disc-jockey che sovrasta la pista da ballo.

I motivi del boom delle discoteche (oggi in tutto il mondo, nel 95 per cento dei casi, si balla

con la musica registrata, le discoteche sono migliaia e migliaia, negli Stati Uniti soltanto si calcola che il loro giro d'affari sia sul miliardo di dollari all'anno fra guadagni diretti e riflessi, comprendendo in questi ultimi le vendite dei dischi lanciati dai disc-jockey più seguiti e quelle delle apparecchiature stereofoniche o quadrafoniche) sono di natura quasi esclusivamente economica: far ballare i ragazzi con le orchestre o con i gruppi era diventato troppo costoso e poco redditizio, senza contare che le formazioni in grado di offrire al pubblico la varietà di programmi, e il livello musicale di una pila di dischi di successo erano poche e in genere chiedevano cifre eccessive per il bilancio di un normale locale da ballo. Il disc-jockey invece, specie se bravo, costa la decima parte di un gruppo, lavora senza problemi di strumenti musicali da portarsi dietro, insomma offre il massimo del rendimento al minimo costo.

Le discoteche, poi, sono sempre state incoraggiate dalle case discografiche come ideale veicolo di lancio per le loro novità: non sono pochi i 45 giri arrivati al primo posto delle classifiche solo perché erano i preferiti dai fre-

quentatori dei più noti locali di New York, Londra o Parigi. E quanto agli artisti anche loro sono sempre stati contenti perché il fatto che si suonassero le loro incisioni li faceva guadagnare sia sulle vendite sia sui diritti d'esecuzione e non influiva minimamente sull'andamento dei loro concerti e delle loro tournée. Insomma un sistema abbastanza vicino alla perfezione.

Oggi però le discoteche sono diventate troppe, e troppi (e tutti professionalmente su un ottimo livello) sono anche i disc-jockey, i quali dopotutto non fanno che suonare sempre gli stessi dischi di successo. Sì, la scoperta di una novità da parte del «deejay» (così gli americani e gli inglesi chiamano i disc-jockey) è un fatto abbastanza frequente, ma la base del repertorio, cioè il 90 per cento della musica che si sente a Los Angeles come a Londra, a Saint-Tropez come a Roma, è più o meno sempre la stessa: i 20, 30, 50 dischi di rhythm & blues e di soul più richiesti del momento. Ecco quindi, in un'epoca in cui il ritorno al passato è diventato un'abitudine diffusissima e anche un po' comoda per risolvere certi problemi, che i proprietari delle maggiori discoteche cominciano a fare macchina indietro e a guardare ai «vecchi tempi».

L'ultima novità delle discoteche americane (è sembra la scoperta dell'acqua calda, eppure per il pubblico più giovane rappresenta davvero una novità) la serata in cui si balla con un gruppo che suona dal vivo. «Le attrazioni di una discoteca», dice John Sessak, manager di un celebre locale americano, il Poison Apple di Detroit, città dove fra l'altro è nato quel rhythm & blues popolarissimo negli anni Sessanta con l'etichetta appunto di Detroit Sound, «ormai devono andare al di là del fatto musicale: gira e rigira, i dischi sono sempre quelli. E così siamo tornati al gruppo vivo e vegeto in palcoscenico». La formazione che attualmente gode dei maggiori favori nelle discoteche statunitensi è quella dei Tramps, undici elementi che suonano quel soul-rhythm & blues noto come Philadelphia Sound. Nati sei anni fa col nome di Tramps, hanno buttato via gli stracci dell'esordio e si sono comprati 70 mila dollari di vestiti nuovi, abiti luccicanti e coloratissimi che fanno molta scena. Negli ultimi dodici mesi i Tramps (che dopo il cambiamento hanno aggiunto una seconda «m» al loro nome) hanno fatto 340 serate, riposando per soli 35 giorni in tutto l'anno. Il primo long-playing dei Tramps è intitolato «Where the happy people go» (Dove va la gente felice, naturalmente a ballare in discoteca) e per quasi 4 mesi è rimasto piazzatissimo nelle classifiche di vendita.

Renzo Arbore



Canta numeri

Dal 6 settembre e fino alla fine di novembre, quando si concluderà il concorso «Peter della canzone», Ornella Vanoni interpreta a Radio Montecarlo una canzone cantando numeri al posto delle parole. Gli ascoltatori dovranno ingegnarsi a trovare un testo adeguato, mentre una giuria composta da 10 giornalisti deciderà quale improvvisato «paroliere» premiare. La canzone sarà poi incisa su disco.

pop, rock, folk

FACILE JAZZ-ROCK

Conosciuto soltanto da una ristrettissima schiera di appassionati, Idris Muhammad è un batterista di colore che farà certamente parlare di sé nei prossimi tempi. Allevato alla scuola tipica dell'etichetta «Citi» e «Kudu», Idris Muhammad ha già abbracciato la fertile causa del jazz-rock, con estrema chiarezza. Anzi, per la verità, il batterista ha puntato direttamente ad una musica di consumo ben confezionata e rapidamente vendibile prendendo a prestito dal jazz solo pochi elementi. Il disco del debutto italiano di questo nuovo personaggio s'intitola «House of rising sun» ma in realtà il motivo del celebre standard degli anni Sessanta è solo un pretesto per utilizzarne le armonie. Sei i brani contenuti nell'album, appena due dei quali cantati dal bravo Frank Floyd e da tre ragazze, la migliore delle quali è Patti Austin. Buoni gli arrangiamenti e buoni i solisti che costituiscono la grossa forma-



Una tromba torinese in Giappone

Nini Rosso si sente a casa sua in Giappone, dove trascorre quattro mesi ogni anno e dove ha già ottenuto due dischi d'oro. Il singolare successo della tromba torinese in Oriente è documentato da un nuovo LP registrato dal vivo alla Festival Hall di Osaka, dove Nini Rosso, di fronte a tremila persone, ha interpretato alcuni dei suoi best seller, tra i quali la «Ballata di una tromba» e il classico «Silenzio».

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 2) **Non si può morire dentro** - Gianni Bella (Derby)
- 3) **Europa** - Santana (CBS)
- 4) **Tu e così sia** - Franco Simone (Ri-Fi)
- 5) **Amore nei ricordi** - Bottega dell'Arte (EMI)
- 6) **Amore mio perdonami** - Juli and Julie (YEP)
- 7) **Slavulation** - Adriano Celentano (Clan)
- 8) **Fernando** - Abba (DIG-IT)

(Secondo la «Hit Parade» del 17 settembre 1976)

Stati Uniti

- 1) **Don't go breaking my heart** - Elton John & Kiki Dee (Rocket)
- 2) **Play that funky music** - Wild Cherry (Sweet City)
- 3) **Let 'em in** - Wings (Capitol)
- 4) **Afternoon delight** - Starland Vocal Band (Windang)
- 5) **You'll never find another love like mine** - Lou Rawls (Philadelphia)
- 6) **I'm easy** - Keith Carradine (ABC)
- 7) **You should be dancing** - Bee Gees (Rso)
- 8) **A fifth of Beethoven** - Walter Murphy (Private Stock)
- 9) **I'd really love to see you** - England Dan & John Ford Cooley (Big Tree)
- 10) **Summer** - War (United Artists)

Inghilterra

- 1) **Jeans on** - David Dundas (Air)
- 2) **Don't go breaking my heart** - Elton John & Kiki Dee (Rocket)
- 3) **Je (Zaire)** - Johnny Wakelin (Pye)
- 4) **Now is the time** - Jimmy James & Vagabonds (Pye)

- 5) **Let 'em in** - Wings (Parlophone)
- 6) **Dr. Kiss Kiss** - 5000 Volt (Philips)
- 7) **The Boston Tea Party** - Sensational Alex Harvey Band (Mountain)
- 8) **Heaven must be missing an angel** - Tavares (Capitol)
- 9) **Harvest for the world** - Isley Brothers (Epic)
- 10) **Extended play** - Bryan Ferry (Island)

Francia

- 1) **Derrière l'amour** - Johnny Halvay (Phonogram)
- 2) **Falmer encore une fois** - Romina Power & Al Bano (Carrère)
- 3) **Cammie hier** - Ringo (Carrère)
- 4) **Il était une fois nous deux** - Joe Dassin (CBS)
- 5) **La cigale et la fourmi** - Pierre Pechin (Barclay)
- 6) **Save the last dance for me** - Shuman (Phonogram)
- 7) **Misty blue** - Dorothy Moore (RCA)
- 8) **Besame mucho** - Dalida (Sonore)
- 9) **Patrick mon chéri** - Sheila (Carrère)
- 10) **Tu sais je t'aime** - Shake (Carrère)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Concerto per Margherita** - Cocciante (RCA)
- 2) **Amigos** - Santana (CBS)
- 3) **Via Paolo Fabbri 43** - Guccini (EMI)
- 4) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
- 5) **XXII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 6) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
- 7) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 8) **Bufalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- 9) **La mia estate con te** - Fred Bongusto (Warner Bros.)
- 10) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)

Stati Uniti

- 1) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)
- 2) **Spitfire** - Jefferson Starship (Capitol)
- 3) **Chicago X** (Columbia)
- 4) **Beautiful noise** - Neil Diamond (Columbia)
- 5) **Fleetwood mac** (WB)
- 6) **Wings at the speed of sound** - Wings (Capitol)
- 7) **Breezin'** - George Benson (WB)
- 8) **Silk degrees** - Boz Scaggs (Columbia)
- 9) **Listen down the wind** - Linda Ronstadt (Asylum)
- 10) **This one's for you** - Barry Manilow (Arista)

Inghilterra

- 1) **20 golden greats** - Beach Boys (Capitol)
- 2) **Laughter and tears** - Neil Sedaka (Polydor)
- 3) **A little bit more** - Dr. Hook (Capitol)
- 4) **Forever and ever** - Dennis Roussos (Philips)
- 5) **A night on the town** - Rod Stewart (Riva)

- 6) **Passport** - Nana Mouskouri (Philips)
- 7) **Wings at the speed of sound** - Wings (Capitol)
- 8) **Viva Rosy Music** (Island)
- 9) **Greatest hits 2** - Diana Ross (Tama Motown)
- 10) **Abba's greatest hits** (Epic)

Radio Montecarlo

- 1) **Via Paolo Fabbri 43** - Francesco Guccini (EMI)
- 2) **Concerto per Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 3) **Chicago** - Chicago X (CBS)
- 4) **Rock and roll music** - Beatles (Parlophone)
- 5) **Donna amante mia** - Umberto Tozzi (CBS)
- 6) **Go to her** - Alice Cooper (Warner Bros.)
- 7) **Bufalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- 8) **Land of make believe** - Chuck Mangione Concert (Mercury)
- 9) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt)
- 10) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)

dischi leggeri

LA TORRE DI BABEL

Le istintive qualità artistiche dei napoletani hanno avuto ragione anche dell'era del rock e, uno dopo l'altro, stanno affacciandosi personaggi e temi originali. Dopo la Nuova Compagnia di Canto Popolare, dopo Napoli Centrale e dopo Toni Esposito, Edoardo Bennato giunge al quarto long-playing dimostrando d'aver imparato ad usare il rock and roll con la stessa efficacia della tarantella. E, proprio con l'aiuto di Toni Esposito e del suo gruppo al completo, ha costruito «La torre di Babele» (33 giri, 30 cm. - Ricordi *), in cui ai motivi d'interesse puramente musicale (esemplare «Ma chi è un bozzetto colto per le strade di Napoli») si uniscono quelli polemici. Bennato è infatti di quegli autori che traggono dalla vita e dalla politica i loro temi ma che, a differenza di altri, usa l'arma dell'ironia. Ciò deve aver dato fastidio a un non meglio identificato Esercito rivoluzionario per la liberazione del pop che non gli ha perdonato qualche distrazione ideologica e lo ha mandato assolto a stento. Bennato, un istintivo, risponde in questo disco con *Cantautore*, una canzone in cui elenca beffardamente i quindici che, secondo i suoi accusatori, un cantautore dovrebbe possedere. Temiamo che questa volta, nonostante alcuni brani ineggiabili alla «libertà a senso unico», Bennato non se la caverà di fronte a coloro che amano proclamare «La musica è nostra».

QUESTI SONO DIVERSI

Chi ha detto che le musiche da sottopondo debbano essere eseguite soltanto in stile tradizionale? Più di un direttore d'orchestra sta cercando di sfatare questo luogo comune. Bert Kaempfert, in «Kaempfert '76» (33 giri, 30 cm. - Polydor *), mantiene il gusto pop in una serie di dodici brani recentissimi, mentre il vecchio Paul Mauriat non gli è secondo in «I am not in love» (33 giri, 30 cm. - Philips *), in cui propone un gruppo di brani di successo squisitamente francesi. Più oltre si spinge il nostro Francesco Bocuzzi, un giovanissimo tastierista che con il suo gruppo Il Baricentro mette a frutto tutte le più audaci esperienze della musica elettronica in «Sconcerto» (33 giri, 30 cm. - EMI *). Per chi ama gli accenti jazzistici indicatissimo «The birth of a band» (33 giri, 30 cm. - Fontana *), una retrospettiva elettrizzante della «big band» di Quincy Jones.

IL «BARI SOUND»

Non era mai accaduto prima che un complesso di ragazzi pugliesi si affacciasse alla ribalta nazionale della musica pop. Radio e telespettatori ne hanno fatto conoscenza durante l'estate quali vincitori del Concorso «Nuove canzoni per la RAI» e come partecipanti alla «Piccola ribalta». Sono sei giovani, tutti nati o residenti a Bari, che hanno scelto come nome «La Piccola Dimensione» forse perché si erano proposti traguardi limitati all'inizio della loro carriera nel 1970 e che invece dimostrano di possedere notevoli qualità in un campo in cui si equilibrano gli elementi della canzone all'italiana, il rock e la musica classica. Il loro suono dolce potrà forse un giorno diventare famoso come il «Bari Sound». Sul primo 45 giri di La Piccola Dimensione, edito dalla «C&M», sono incise *Vivro vivrai*, presentata in TV, e *Selvaggio*, una nuova canzone che dovrebbe aprire al sestetto le porte di Sanremo.

F. A.

B. G. Lingua

«Look out for n. 1» — è abbastanza nuovo e interessante nel panorama della musica di cui si diceva originalità nelle composizioni (e i fratelli Johnson sono stati e sono una notevole coppia di compositori anche per altri interpreti), una certa freschezza di idee, due voci abbastanza diverse, molti grossi nomi (Billy Cobham, Toots Thelma, Ian Underwood) nella formazione. «A&M» numero 64567.

ALFIERE NERO

Con Stevie Wonder è certamente il più valido e attivo alliere di quella musica che partiva da Detroit è diventata ormai un «genere» di «musica nera». Si tratta di Marvin Gaye, uno dei primi esponenti del Detroit Sound in seguito passato a delle cose più impegnative fino a diventare un vero e proprio idolo soprattutto per la gente di colore. «I want you» è il titolo di questo nuovo album di Marvin Gaye, atteso dopo parecchio tempo di silenzio. Ancora una volta si tratta di un messaggio d'amore ma, finalmente, mai banale e scontato come la quasi totalità della musica dello stesso genere (naturalmente si parla della «finta musica nera», quella che nasce solo

a fini commerciali). Bellissime le composizioni dello stesso Gaye, quasi tutte in collaborazione con il produttore del disco Leon Ware. «Tama Motown», numero 60133, della «Ri-Fi» italiana.

UNA BUONA CHITARRA

All'insegna dello swing e di una più sana commistione jazz-rock, invece, «Breezin'», un nuovo album del chitarrista George Benson, uno degli strumentisti più abili della penultima generazione, noto anche da noi per essere il «titolare» delle sigle di alcuni programmi radiofonici. Benson — che discende per quanto riguarda lo stile da Wes Montgomery — ha registrato questo disco nel gennaio del '76 e ha iniziato timidamente anche una carriera di cantante. Pur essendo un musicista di colore, non si sa perché l'impressione che si ricava ad un ascolto immediato è che si tratti di musica «bianca», abbastanza raffinata e non tanto sanguigna, se si escludono certi trascianti assoli di Benson stesso. Un disco, comunque, di ottimo livello, registrato splendidamente. «Warner Bros.», numero 56199.

zione che il batterista ha a sua disposizione. Un disco di quella che prima o poi verrà chiamata la nuova musica di «facile ascolto». «Kudu», numero 27, «CBS».

QUESTO SI SALVA

Tra gli esecutori di «disco music» è innegabile avvertire una certa stanchezza. La formula sembra piuttosto logora e tutti gli ingredienti d'effetto sono stati fin troppo ampiamente sfruttati. Tuttavia ancora qualche disco si salva, soprattutto quando è affidato a debuttanti che mettono nell'impresa tutto l'impegno di quelli che devono arrivare e che non possono sbagliare il primo «colpo». È il caso dei Brothers Johnson, due fratelli ventenni «scoperti» da Quincy Jones e rispettivamente chitarrista e bassista di un grosso gruppo che porta il loro nome, gruppo curato naturalmente da Quincy Jones stesso. I due fratelli cantano anche, e con una certa originalità e classe. Così questo primo disco — intitolato



Dagli tanto, dagli Yomo.

Vitamine, proteine.
Milioni e milioni
di fermenti lattici vivi.
Frutta scelta.



E tutto senza conservanti,
né coloranti, né additivi.
Quale altro alimento
ti dà così tanto?

 **Yomo,**
la bellezza di stare bene.

Non è solo il vasetto che fa lo yogurt.

Lo yogurt Yomo è un alimento vitale, prezioso e insostituibile. Un alimento che contiene milioni e milioni di fermenti lattici vivi, altamente benefici per l'organismo in genere e per la flora batterica intestinale in particolare.

A questo punto va fatta una raccomandazione: stai attenta! Molti prodotti che dal vasetto sembrano yogurt (e molti lo credono tale), non sono affatto yogurt perché non contengono i benefici fermenti lattici vivi e sono semplicemente dei dessert. Come fai ad accorgertene? Semplice! Cerca sul vasetto la parola "yogurt": solo se c'è sei sicura che è vero yogurt.

Sul vasetto di Yomo infatti c'è scritto "lo yogurt" ben visibile. Yomo inoltre è un alimento ricco delle proteine nobili del latte, ma più facilmente assimilabile, nutrendo senza scorie.

Uno yogurt al giorno e vedrai che bella faccia che hai!



E Yomo è l'unico yogurt che (cosa rara di questi tempi) ti garantisce su ogni vasetto di non contenere assolutamente conservanti né coloranti, né essenze, né additivi. Guarda bene!

Yomo puoi sceglierlo tra moltissimi tipi.

C'è Yomo intero che è il più ricco di fermenti lattici vivi. Yomo blu, lo yogurt magro, e il nuovissimo Yomo magro al Rabarbaro Chino che rinfresca la tua dieta. Yomo doppia panna e doppia panna al miele, al mango, con Ovolattina. Yomo alla frutta in 10 gusti: banane, ciliege e marenne, fragole, malto, albicocche, mirtili, mele, prugne, ananas, agurci di Sicilia.



E con Yomo Grande puoi anche fare un bel risparmio.

Yomo Grande sono 500 grammi di Yomo intero, magro, alla banana, alla fragola, con ciliege e marenne.

Dagli tanto... a tutta la famiglia! Dagli Yomo ogni giorno!

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Il manichino

«Faccio il negoziante di vestiti e per un paio di giorni ho lasciato in vetrina un manichino nudo di sesso femminile. La mia distrazione mi è costata una denuncia al procuratore della Repubblica per il reato di cui all'art. 725 del Codice penale dell'art. 1 della legge 12 dicembre 1960 n. 1591. Si trattava infatti, secondo la polizia, della pubblica esposizione di un'immagine pubblicitaria atta ad offendere la pubblica decenza, considerata "secondo la particolare sensibilità dei minori degli anni diciotto e le esigenze della loro tutela morale". Ho da temere qualcosa?» (Lettera firmata).

Le dirò che qualche anno fa il pretore di Lodi, contro l'avviso del procuratore della Repubblica, ha mandato assolto un solista un commerciante accusato di infrazioni analoghe perché un manichino femminile nudo, lungi dall'indurre un minore a pensieri peccaminosi, lo riporta tutt'al più al gusto delle bambole, che vengono vestite e svestite quotidianamente dai bambini delle famiglie più timorate e più rigide nei sistemi educativi della prole. E la Cassazione Penale (sent. 9 giugno 1965) ha dato ragione al pretore, sia pure precisando, molto opportunamente, che il manichino i giudici della suprema corte non l'avevano visto, né sarebbero stati legittimati dalla procedura ad esaminarlo, sicché il «giudizio di fatto» sulla decenza o meno della raffigurazione spettava unicamente al pretore.

A costo di andare contro corrente, io sollevo qualche riserva su queste conclusioni. D'accordo che non vi è nulla di male nel dare in mano ad un bambino un bambolotto svestito, ma, per quanto mi pare di ricordare di quei tempi lontani, le bambole (quelle per bambini) sono generalmente assutate: il loro sesso, maschile o femminile, si deduce soltanto dal viso e, naturalmente, dal vestitino. Un manichino di donna adulta non è però una bambola. Per quanto approssimativi i suoi dati sessuali emergono, oltre che dal viso, anche da altri argomenti.

Non è sufficiente tutto ciò a mettere in moto l'immaginazione dei bambini (e soprattutto dei bambinoni tra i quattordici e i diciotto anni) che si trovasse a passare davanti al negozio? Non è tutto ciò, a prescindere dalla sensibilità dei minorenni, in contrasto con la normale decenza (oltre che col buon gusto, s'intende)?

Antonio Guarino

il consulente sociale

Esclusione dall'assicurazione

«Alcuni anni fa ho lavorato per una azienda turistica ma fui escluso dall'assicurazione contro la disoccupazione. Perché?» (Pericle Passenti - Roma).

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ebbe modo di confermare, in relazione ad alcune perplessità manifestate da diverse aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, che l'iscrizione del personale dipendente da tali enti alle casse pensioni facenti parte degli istituti di previdenza presso il Ministero del Tesoro determini l'esclusione del personale stesso dalla sola assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, e non

anche dalle altre forme assicurative previste dall'INPS. Di conseguenza, nei confronti dei dipendenti dalle aziende in argomento, sussiste l'obbligo dell'assoggettamento alle assicurazioni per la tubercolosi e la disoccupazione involontaria nonché alla contribuzione ENAOLI, salvo l'esclusione dall'assicurazione contro la disoccupazione nel caso in cui sia stata garantita ai lavoratori interessati la stabilità d'impiego a norma dell'art. 40, n. 2 del R.D.L. 1827/1935 e dell'art. 36 del R.D.L. 26 aprile 1957, n. 818.

Tale esclusione riguarda però soltanto il personale delle aziende di cura, soggiorno e turismo che hanno adottato, con delibere approvate con decreto emanato dal ministro del Turismo e dello Spettacolo, di concerto con quello del Tesoro, il regolamento organico conforme allo schema, predisposto per le aziende autonome di prima categoria. A Perciò l'esclusione dall'obbligo assicurativo «ds» opera nei confronti del personale di ruolo dipendente dalle aziende che hanno adottato il regolamento tipo di cui s'è detto, a decorrere dalla data dalla quale per ogni singola azienda è entrato o entrerà in vigore il citato regolamento per il personale che già godeva a tale epoca della stabilità d'impiego, oppure dalla data del provvedimento con il quale i singoli lavoratori, successivamente alla data predetta, sono stati o saranno ammessi a fruire della stabilità d'impiego.

Per evidente analogia, l'esclusione dalla assicurazione «ds» si applica anche nei confronti del personale delle aziende che hanno adottato disposizioni diverse dal predetto regolamento nei casi in cui sia accertato che tali norme sono idonee a garantire al personale medesimo la condizione della stabilità d'impiego.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Rettificazione

In merito alla risposta comparsa sul Radiocorriere TV n. 35 circa la richiesta di un lettore sulla «Pensione alla moglie» è rilevante che il quesito è di specifica competenza di uno dei tanti patronati che gratuitamente assistono pensionati e pensionandi (ANLA, ACLI, INCA, ecc.), cui consiglio di rivolgersi con fiducia, segnalando tuttavia che, a quanto mi risulta, il limite attuale del reddito lordo da attribuire al quale non compete pensione sociale per la moglie) ammonta a lire 1.663.500.

Sebastiano Drago

XII G. Baldo

SCHEDA DEL CONCORSO N. 5

I pronostici di PAOLA QUATTROINI

Ascoli - Como	1	x
Avellino - L. R. Vicenza		
Brescia - Sambenedettese	1	
Cagliari - Spal	1	
Catania - Lecce	1	x
Modena - Rimini	1	x 2
Monza - Novara	x 2	
Taranto - Atalanta	1	x 2
Ternana - Palermo	1	x
Varese - Pescara		
Alessandria - Cremonese	x	
Massese - Arezzo	x	
Spzia - Teramo	x	x

piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionate di primi piatti, ecco uno spunto utile...

TRENETTE DEL BUONGUSTAI (per 4 persone) — Fate lessare in acqua bollente salata 400 gr. di pasta a fettine larghe, mettete a terminare la cottura fate insaporire a fuoco basso, in un recipiente piuttosto grande, possibilmente di terracotta, 50 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA con 100 gr. di prosciutto cotto a fiamma dolce, tagliato a pezzetti, e 100 gr. di olio di oliva. Unite 1 bicchiere di panna liquida, sale e pepe, poi aggiungete le trenette ben scolate e del parmigiano grattugiato. Mescolate delicatamente per pochi minuti su fuoco basso, prima di servire.

La lettera della signora Valerio di Fondi (Latina) mi chiede la ricetta delle Scaloppine al Marsala, eccola accorciata...

SCALOPPINE AL MARSALA — In un tegame fate rosolare 400 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, poi disponete 500 gr. di fettine di vitello, salate, poi infarinate e non sovrappilate. Fatele cuocere a fuoco vivace dalle due parti poi salatele, pepatele e versate 1/2 bicchiere di Marsala. Voltatele, lasciatele ancora per qualche minuto sul fuoco e servitele calde con il sugo di cottura.

La signora Bertone di Salsomaggiore di Albino (Salsomaggiore) vuole la ricetta del:

FILETTI DI SOGLIOLO GRATINATI (per 4 persone) — Lavate e asciugate 400 gr. di filetti di sogliola freschi o surgelati, disponeteli in una teglia unta e salate. In una piccola casseruola fate scagliare 30 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, unite 1 cucchiaino di farina, poi 1/4 litro di latte freddo in una volta sola. Sempre rimestando, lasciate cuocere la besciamella per 8-10 minuti. Aggiungete 4 cucchiaini di parmigiano grattugiato, un tuorlo d'uovo, sale, e tenete sul fuoco un bollente per 2-3 minuti. Versate la salsa sui filetti, cospargeteli con 4 cucchiaini di pangrattato rosolato in un po' di Gratina, e fate cuocere in forno, moderato per circa 1/2 ora.

La signora Piccin di Milano mi chiede la ricetta del:

CONGILIO ARROSTO AL FORNO (per 5-6 persone) — Dopo aver preparato un ragù di circa kg. 1,500 per la cottura, tagliatelo a pezzi un po' grossi, lardellateli, passateli in sale e pepe, poi disponeteli in un tegame con 2 spicchi d'aglio pestato, un ramoscello di rosmarino e qualche cucchiaio di NUOVA MARGARINA GRADINA. Ungete i pezzi con GRADINA sciolta e metteteli in forno a cuocere. Quando il coniglio sarà rosolato, bagnatelo con il vino e, durante la cottura, che dovrà essere di circa un'ora e mezza, spennellatelo con il sugo che si sarà formato.

"Lisa Biondi"
per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"



Carla Fracci.

Così semplice, così famosa.
Il suo viso, così morbido e fresco,
ha un segreto.



Il mio segreto?

E il Sapone Palmolive
con latte detergente.



IXC padre Cremona

Il miracolo di san Gennaro

«E' ancora credibile il miracolo della liquefazione del sangue di san Gennaro?» (Augusto Trulli - Firenze).

Il miracolo di san Gennaro rappresenta, da tempi antichi, un grattacapo per gli scienziati. E' bene rilevare subito, la fede in questo miracolo per sé non costituisce impegno per la fede cristiana. Uno può credere o no, a seconda di una personale persuasione. San Gennaro, vescovo di Benevento, fu decapitato a Pozzuoli, dove si era recato a far visita ad alcuni cristiani durante la persecuzione di Diocleziano, presumibilmente nell'anno 305. Le reliquie del santo subirono varie traslazioni: a Napoli (413), a Benevento (831), a Monte Vergine (1154), di nuovo a Napoli (1497).

In una recente ricognizione canonica (25 febbraio 1964), le ossa furono trovate ben custodite in una olla di forma ovoidale recante incisa un'iscrizione calligrafica in latino con l'indicazione del corpo di san Gennaro vescovo di Benevento, la data del 1511. La ricognizione scientifica del 7 marzo 1964 eseguita dal prof. G. Lambertini stabilì che il personaggio cui appartengono le ossa è da individuarsi in un uomo sui trentacinque anni di età e di alta statura (m. 190). Chi dice Napoli dice san Gennaro in quanto le vicende fauste e tristi della millenaria storia della città s'incentrano nel nome e nel culto del martire e, particolarmente, della reliquia stupefacente del suo sangue miracoloso. Il primo documento ufficiale che parla esplicitamente della liquefazione del sangue di san Gennaro risale al sec. XIV e narra: «... si fece una lunghissima processione per il miracolo del sangue del beato Gennaro che era nell'ampolla e sull'istante si liquefece come se fosse sgorgato quel giorno dal corpo del beato Gennaro...». Il sangue raggrumato e contenuto in due teci di vetro.

Dal tempo della Riforma luterana sino ai nostri giorni sono state tentate innumerevoli spiegazioni scientifiche. L'ipotesi dell'occultismo spiega che il sangue diventa liquido per un fenomeno di simpatia con il teschio del Santo (ma anche in assenza del teschio il sangue si scioglie); che il fenomeno è effetto psichico della folla che, nel desiderio imperioso di avere il miracolo, sprigiona collettivamente un'energia psicomotricità convertibile in forza fisiologica capace di sciogliere il sangue (ma non c'è bisogno di folla, anche in presenza di poche persone il fenomeno si verifica); che il sangue rivivisce di tanto in tanto perché possiede un residuo di vita (ma sarebbe fuori delle leggi naturali, ed è come ammettere un miracolo). Non sono da prendersi sul serio neanche altre spiegazioni, come l'azione prodotta dal calore della folla o da quello del Vesuvio.

Il sangue si scioglie a differenti gradi di temperatura d'ambiente: una volta, per quanto fu osservato, a 25 gradi, un'altra a 19 gradi. Ad un'altra osservazione scientifica, con 30 gradi di temperatura ambiente impiegò due ore prima di sciogliersi (19 settembre 1879), mentre bastarono 13 minuti, una settimana successiva, con 25 gradi d'ambiente. Furono sospettate gherminelle di preti del passato o contemporanei, come misure occulte e filtri vari. Anche il filosofo Benedetto Croce, napoletano puro-sangue, tentò la sua e spiegò con la... fede inconscia: la sostanza conservata nelle ampolle è di natura ignota, fabbricata in tempi antichi con elementi di cui si è perduto il segreto! Ma l'analisi spettroscopica rivelò, il 25 settembre 1902, ai professori Sperindeo e Ianuario, trattarsi di vero sangue umano per la presenza dello spettro della ossiemoglobina. Io non sono scienziato, non saprei cosa dire. Io credo che se Dio esiste qualche miracolo può farlo. E se noi abbiamo il dovere di verificarlo con tutti i mezzi, non siamo però autorizzati a tergiversare, per negarlo ad ogni costo.

«Sospensione a divinis»

«Cosa significa essere sospeso a divinis...?» (Andrea Marini - Fabbro).

E' una pena delle più severe e dolorose inflitta dall'Autorità ecclesiastica a una persona del clero (vescovo o sacerdote) giudicata indegna per la sua condotta. La pena ha come scopo che tale persona si ravveda, perciò si chiama «medicinale». Chi ne è colpito, finché non ne è liberato, non può celebrare ed amministrare i sacramenti. Altre pene sono la riduzione allo stato laicale e la radiazione dalla comunione ecclesiale.

Padre Cremona

“davanti a un arredamento Salvarani nessuna famiglia italiana dovrà dire: per noi è troppo caro”

Questo è un impegno serio. La Salvarani lo assume di fronte ad ogni famiglia italiana che sogna un arredamento Salvarani ma pensa di non poterselo permettere.

La tradizione di qualità, la proverbiale solidità, il primato tecnologico, il design apprezzato in tutto il mondo (una cucina Salvarani è stata esposta al Museo d'Arte moderna di New York), fanno pensare a chissà quali costi, chissà quali lussi.

Ma Salvarani lavora per la famiglia media italiana:

e il suo alto livello produttivo è ottenuto con processi tecnologici molto razionali che consentono il contenimento dei costi.

Basta chiedere il preventivo di un soggiorno, di una cucina, di una camera, per rendersi conto che ogni famiglia italiana può permettersi un solido, elegante arredamento Salvarani.

Chiedete un preventivo alla Salvarani.

SALVARANI

Le nuove dimensioni del vivere insieme.



Elle[®] 'cerafacile'

ti dà al giusto prezzo tutti i vantaggi
della migliore cera per pavimenti



**Elle
500**

LIRE AL KG

**meno di così
rinunci
alla cera**

prodotti-casa

Serani

TOGO · lavapiatti
LUSSO · lavapavimenti
NOGERM · disinfettante detergente
NUOVA · candeggiina che lava e profuma
LUSSO VETRI · spruzzapulito
LUSSO · ceramica

Elle SERANI-v.le Cascine-Pisa

qui il tecnico

Opinione su una linea

«Vorrei chiederle un consiglio in merito ad un acquisto che intendo fare. Avevo a disposizione una cifra intorno alle 500-600 mila lire, aveva intenzione di acquistare un Marantz 1060 con un Thorens TD 160 (è corretto l'accoppiamento?); quali casse potrei scegliere, precisando che prediligo la musica country? Cosa ne pensa della linea Sansui: giradischi SR-212; testina SC-37; amplificatore 1 A0-4900; casse ES100? Inoltre vorrei sapere: passando da un amplificatore da 25 W ad uno da 30 W, a parte l'aumento di potenza, si ha un miglioramento nella riproduzione del suono?» (Piero Pullini - Udine).

Per ragioni di coerenza funzionale siamo favorevoli alla linea Sansui proposita anche se l'amplificatore ha una potenza di circa 25 Watt R.M.S. che è quindi un po' inferiore al Marantz 1060. Ricordiamo che al maggiore livello di potenza non corrisponde una migliore qualità del suono: esso può servire solo come «riserva» per consentire all'amplificatore di riprodurre senza limitazioni i picchi musicali. Questa riserva può essere presente anche in un amplificatore da 25 Watt, data la potenza media emessa dall'amplificatore quando lo si regola per un ascolto gradevole in un ambiente di normali dimensioni e estremamente modesta. La consigliamo di montare sul giradischi la testina Shure M 91 ED.

Riproduzione opaca

«Desidero avere il suo parere sull'impianto in mio possesso. L'impianto è questo: giradischi Dual 1229; testina Shure M 91 MG-D; amplificatore Hitachi 1A-1000 70 + 70 Watt; diffusori Bozak B-401. Le impressioni di ascolto che ho sono queste: poca chiarezza di suono specialmente nei momenti di pieni orchestrali (musica sinfonica), suono opaco o impastato che si potrebbe confondere con morbidezza di timbro, ma che non ha niente a che vedere. Impressioni positive: buona riproduzione della voce e delle frequenze alte» (Lauro Guidetti - Carpi, MO).

I componenti della sua linea sono tutti ottimi e pertanto possiamo attribuire gli inconvenienti a un difetto di qualche elemento o all'ambiente che è troppo risonante. L'elemento più soggetto a usura, o comunque a sporcarsi, è la testina. Prima di tutto puliremo la puntina con un pennellino di setola finissima e se la scarsa nitidezza del suono persiste sostituiranno la testina con una Stanton 681 EEE. Se il suo ambiente non è sufficientemente «sordo», il senso di confusione dei suoni bassi e medi si accentua.

Provi a battere le mani con un colpo secco: se il suono è seguito da una breve eco quasi metallica, l'ambiente è poco adatto alla buona riproduzione e occorre intervenire con tappeti e tendaggi. Infine, un ultimo dubbio: poiché l'amplificatore ha una potenza non di 70 Watt, bensì di 28 Watt, ma le sue casse possono sopportare una potenza ben più elevata, potrebbe aver spinto il volume dell'impianto fino ai limiti della distorsione: provi ad ascoltare ad un livello più basso e verifichi se il brano musicale risulta più nitido.

Un parere

«Ho recentemente acquistato un complesso Philips formato da amplificatore AM 561; piatto GA 212; diffusori RH 437, al quale ho abbinato un registratore N 2510 e filodiffusore Siemens ELA 43-18. Vorrei conoscere un giudizio sullo stesso ed eventuali possibilità di migliorarlo. Inoltre vorrei sottoporre alcuni quesiti riguardanti fastidi causati dal filodiffusore che ha un forte fruscio e dal registratore che richiede livelli alti sia di volume dell'impianto che di risultati non molto soddisfacenti anche con nastri al biossido di cromo» (Aldo Rovinello - Napoli).

Consigliamo di usare la testina Stanton 681 EEE e eventualmente di integrare l'impianto con un secondo registratore a cassette, da usare per le registrazioni ad alto livello qualitativo e consigliamo il modello GXC 39D o il GXC 510 D, della AKAI, entrambi muniti di dispositivo per la riduzione del fruscio del nastro.

Circa il disturbo notato sulla diffusione non possiamo esprimere alcun parere: occorre perciò che lei si rivolga alla SIP chiedendo una verifica all'impianto.

Enzo Castelli

**siamo così sicuri
dei nostri lubrificanti**

che offriamo



Mobil Garanzia Motore

**ti garantisce durante e dopo
la garanzia
del costruttore**

Mobil Garanzia Motore

- Vale per tutte le autovetture di serie con meno di 55.000 km e meno di 4 anni di vita
- Copre tutte le avarie meccaniche delle parti interne del motore soggette a lubrificazione
- Basta cambiare l'olio in carica con Mobil SHC o Mobil Super presso una stazione abilitata
- Dura per 6 mesi o per il chilometraggio previsto dal costruttore tra un cambio olio e l'altro
- Si rinnova ad ogni cambio olio successivo

...molto meglio Mobil





Piumotto Busnelli poltrone e divani per parlare

Gli uomini si riuniscono per parlare.
E Busnelli è il nome e il segno di questo modo,
di questa profonda esigenza
umana di stare insieme.



Mobili Busnelli
...quelli col marchio d'argento



Gruppo Industriale Busnelli - Divani e Poltrone - 20020 Misinto - Milano

Solo nei punti vendita specializzati per l'arredamento.

I ragazzi e il video

Il 70 per cento dei ragazzi dagli otto ai quindici anni guarda ogni giorno la televisione; il 43 per cento passa ogni mercoledì più di tre ore di fronte al televisore (il mercoledì nelle scuole francesi è vacanza). Questa percentuale, già notevole, sale ancora durante il week-end (74 per cento). Ma se potessero scegliere, per occupare il loro tempo libero, fra la televisione e un'altra distrazione (passeggiate, sport, cinema, eccetera) opterebbero senza esitare per questa seconda attività. Questi sono i risultati fra i più significativi di un'inchiesta compiuta dall'IFOP (Institut français d'opinion publique) e dal settimanale *Télérama* su « i bambini e la televisione ». Il successo di un primo questionario pubblicato dalla rivista (hanno risposto più di quattromila bambini e altrettanti genitori) ha spinto i promotori dell'iniziativa a continuare questo lavoro in modo più scientifico. L'IFOP ha quindi intervistato 452 ragazzi dagli otto ai quindici anni e 800 genitori. Ecco i principali risultati: l'89 per cento dei bambini dagli otto ai tredici anni hanno dichiarato che guardano la televisione quando tornano da scuola; per il 40 per cento dei ragazzi da otto a quindici anni il teleschermo costituisce la principale fonte di svago. Eppure i ragazzi che si dichiarano soddisfatti della televisione sono solo il 25-30 per cento. Le critiche non mancano: se il 60 per cento dichiara di amare la pubblicità, il 71 per cento giudica che ce n'è troppa; inoltre per il 39 per cento alla televisione ci sono troppe canzoni, per il 47 per cento troppi film di guerra, mentre il 58 per cento vorrebbe più karatè, il 63 per cento un maggior numero di cartoni animati e il 60 per cento vorrebbe vedere più spesso documentari sugli animali.

Insomma — conclude il *Nouvel Observateur* — i bambini sono avidi di immagini ma si sorbiscono feuilleton e programmi di serie per ripiego o per pigrizia. Vorrebbero delle trasmissioni per loro, mentre gli viene offerto materiale scadente. Ma, più vivaci e più esigenti degli adulti, si rendono conto dei difetti della « loro televisione » e di quella dei « grandi ».

piante e fiori

Ortensie azzurre

« Ho letto che una soluzione contenente l'uno per mille di solfato di alluminio e l'uno per mille di potassio azzurro i fiori delle ortensie. Vorrei sapere se oltre al solfato di alluminio occorre aggiungere il potassio » (Andrea Bobbio - Novi Ligure).

Alla sua interessante domanda le risponderò con una breve nota che penso chiarirà anche a molti lettori le idee su questo argomento. Le ortensie, o meglio le *Hydrangea*, questo è il loro nome botanico, producono (a seconda delle varietà) in genere fiori azzurri se coltivate in terreni acidi, se il terreno non è favorevole alla colorazione azzurra dei fiori si dovrà effettuare o due mesi prima della fioritura o fra maggio e giugno una irrigazione con solfato di alluminio.

Tenga presente che tale sostanza dovrà essere somministrata nella soluzione di 1 x 1000, ossia un grammo per ogni litro di acqua. Alcuni somministrano in luogo del solfato di alluminio il solfato di ferro all'1 per cento, ossia 10 grammi di solfato di ferro per 1 litro di acqua.

Inoltre per avere costantemente ortensie di colore azzurro si dovrà disporre di terreno privo di calcare e quindi composto da terra di erica o torba, terra da giardino e terra di foglie con un poco di limatura di ferro.

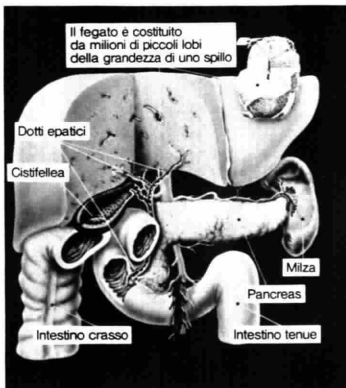
Alcuni coltivano le ortensie interamente in terra di calcagno aggiungendo sempre limatura di ferro. In terreni ricchi di calcare si avranno ovviamente ortensie che produrranno fiori color rosa.

Tuttavia tenga presente che non tutte le ortensie così trattate danno sempre fiori azzurri, ad esempio l'ortensia bianca non diverrà mai azzurra e questa invece sviluppa bene in terra dove non vi sia ferro.

Come vede signor Bobbio l'argomento presenta difficoltà a dare una regola fissa e sempre valida.

Giorgio Vertunni

La dieta per il fegato



L'IMPORTANZA DEL FEGATO PER IL NOSTRO ORGANISMO

- Il fegato è la più grossa ghiandola dell'organismo e quella in cui si compiono i processi metabolici essenziali della digestione.
- Le funzioni fondamentali del fegato sono tre: biligenetica, metabolica, antitossica.

COSA FA IL FEGATO?

- Produce bile nella quantità di 1200 cc al giorno.
- Trasforma le sostanze alimentari assorbite in sostanze di pronto impiego e di riserva.
- Neutralizza le sostanze tossiche e microbiche che entrano nel nostro organismo.

E' uscito in questi giorni in Farmacia un cartello contenente alcuni consigli che rappresentano quanto di più moderno si sa per impostare una dieta corretta, quando il fegato ha bisogno di essere aiutato a ritrovare la sua piena attività.

I testi che seguono sono riportati dal Cartello stesso. Altre più approfondite indicazioni sugli argomenti sono contenute nei « quaderni di Salute » distribuiti gratuitamente nelle stesse Farmacie.

- **Pesci:** tutti purché magri, lessati o alla griglia.

Alimenti da evitare

- **Pane:** bianco, mollica, grissini conditi o crackers all'olio.
- **Antipasti:** tutti escluso il prosciutto crudo o cotto e bresaola.
- **Minestre:** brodi grassi, estratti di carne, pasta o riso con succhi ricchi di grassi.
- **Carni:** carni grasse

(oca, agnello), selvaggina, salumi.

- **Condimenti:** olio e burro, salse grasse, spezie, maionese, aceto.

- **Pesci:** tutti i pesci grassi, crostacei, frutti di mare, zuppa di pesce.

- **Uova:** sode o fritte zabalone.

- **Latte e derivati:** burro cotto, formaggi grassi e fermentati.

- **Verdure e legumi:** piselli, peperoni, cavolfiori.

- **Frutta:** la frutta poco matura, secca, datteri, fichi.

Giovanni Armano

Alimenti consigliati

- **Pane:** abbrustolito, fette biscottate, crackers a macina completa.
- **Antipasti:** prosciutto crudo e cotto senza grasso, bresaola.
- **Minestre:** brodi magri, riso o pasta, conditi con olio crudo e pomodoro fresco.
- **Carni:** pollo, vitello, coniglio, manzo magro lessati o ai ferri.
- **Latte e derivati:** latte magro, formaggi magri e freschi non fermentati.
- **Verdure e legumi:** patate lessate o al forno, zucchine, carote, sedano.
- **Frutta:** frutta fresca e matura, cruda o cotta, marmellata di frutta.
- **Condimenti:** olio d'oliva crudo, limone, poco sale.

QUANDO STOMACO E FEGATO NON FUNZIONANO CON REGOLARITA'



Lo stomaco, con gli anni, è portato a produrre una minore quantità di succhi gastrici e di acido cloridrico, che sono fondamentali per una buona digestione. Il cibo, in queste condizioni, sosta nello stomaco per un periodo più lungo del necessario, dando luogo ad una serie di piccoli disturbi come fermentazioni gastriche e gonfiore di stomaco.

Se la prima fase della digestione è rallentata, tutto il processo digestivo ne risente. Per questa ragione, quando lo stomaco non funziona

con regolarità, anche gli altri organi della digestione, ed il fegato in primo luogo, ne risentono.

Un digestivo alcoolico non serve certamente anzi, può essere dannoso. In questi casi, oggi si consiglia l'uso di un digestivo efficace. E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze dannose che lo rendono meno attivo.

Aut. Min. San. n. 3939-19/10/74



Binaca fluor smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante riflette la luce. Il dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale

Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante.

Binaca fluor è un prodotto Ciba-Geigy

il naturalista

Il punto sulla caccia in Italia

« Seguo con interesse le sue precisazioni sul tema della caccia che in un primo tempo sembrano apocalittiche, ma che col passare dei mesi o degli anni vedo inesorabilmente realizzate o fatte loro dai cacciatori stessi. Desidererei avere il punto sulla caccia in Italia » (Valerio Tanti - Pesaro).

Qualche anno fa eravamo i soli a sostenere la difesa del mondo della natura e degli animali; oggi che la caccia sta per chiudersi definitivamente, almeno in Italia, anche i nostri avversari debbono darsi da fare per non porre definitivamente il fucile al chiodo, ma inutilmente. Essi non hanno mai voluto capire che le leggi della natura non si modificano con un decreto-legge e che pertanto la nuova legge-quadro italiana o la si fa secondo lo studio del CNR o si sospende la caccia entro un anno o due.

I punti fondamentali da osservare sono: divieto di caccia alla migratoria, divieto di effettuare il ripopolamento, esame psico-fisico del cacciatore, istituzione di campi di tiro all'animale come predisposto dalla legge regionale lombarda, il che costituirebbe però la totale condanna morale del cacciatore.

Patisce il freddo

« Possego un cane che di tanto in tanto porto in montagna. Ho notato che alle alte quote il cane trema. Devo ricoprirlo con un paltoncino? Preciso che in inverno, in città, il comportamento del cane è normale anche nelle giornate più fredde » (Giovanni Ermettini - Torino).

Riteniamo che il suo cane soffra il freddo sia perché viene portato in montagna con un automezzo, sia perché non effettua l'esercizio fisico. Inoltre in montagna l'ossigenazione non avviene normalmente e quindi c'è anche da considerare una componente di affaticamento e di adattamento ambientale che può concorrere ad abbassare la temperatura corporea.

L'esercizio fisico, un'alimentazione ricca di grassi e, se necessario, anche un sottile tessuto protettivo possono evitare gli inconvenienti segnalati. In tali casi il cane non deve essere né tosato né lavato troppo frequentemente.

Come si diventa giudice di esposizioni canine

« Sono un giovane cacciatore appassionato delle razze di cani da caccia. Come si diventa giudice d'esposizione e delle prove di caccia pratica? » (Gerolamo Anitano - Arezzo).

Da anni scuola e società si adoperano perché l'uomo non continui a conservare una mentalità razzista in ogni campo.

Purtroppo di tanto in tanto affiorano domande fuori del tempo come quella del lettore, il quale, se appassionato di animali lo è davvero, può occuparsi del suo hobby studiando la psicologia del cane in cento modi ma senz'altro senza dover uccidere gli animali a caccia od occupandosi della selezione nel cane che venne fatta anni ed anni addietro per sfruttare il cane in talune attività distruttive come la caccia o in altre, come la guardia o il salvataggio, che qualunque cane non di razza è in grado di fare egregiamente.

Ricordiamo che le razze dei cani non esistono in natura e costituiscono una produzione artificiale fuori e contro il mondo della natura.

Angelo Boglione



I nuovi Coupé Renault sono equipaggiati con sedili di design esclusivo adattabili a ogni anatomia.

Nuovi Coupé Renault: il piacere di un vero coupé senza rinunciare a 4 veri posti

SONO DESTINATI a chi vuole godersi fino in fondo il piacere di un'automobile sportiva senza rinunciare allo spazio e al confort di una moderna berlina. I nuovi Coupé Renault, infatti, hanno 4 veri posti.

Tre i modelli: 15TL, 15GTL, 177TS. Due le cilindrata: 1300 e 1600. La linea filante è il miglior preludio all'inedita armonia dell'interno. Guardate i sedili: quelli posteriori accolgono due persone

adulte con il massimo confort; gli anteriori (montati sulle versioni 15GTL e 177) hanno il poggiatesta incorporato e lo schienale dotato di due supporti laterali regolabili su misura. Due cuscinetti flessibili sostengono le gambe.


Le soluzioni tecnico-costruttive sono d'avanguardia: trazione anteriore (migliore tenuta di strada e maggiore sicurezza), scocca in acciaio, freni a disco con servofreno, terza porta posteriore. Equipag-

giamento completo di serie (lunotto termico, alzacristalli elettrico, cristalli azzurrati, fari allo iodio).

Renault, la marca estera più venduta in Italia, è sempre più competitiva

Provate i nuovi Coupé Renault alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione dei nuovi Coupé Renault spedite a: Renault Italia S.p.A., Cas. Post. 7256, 00100 Roma.



	Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno una documentazione completa dei nuovi Coupé Renault.		R.D.C.
	Nome _____		
	Cognome _____		
	Via _____		
Città _____			

*Le Renault sono lubrificate con prodotti **elf***

Il Coupé Renault 15 nella versione GTL, 1300 cc.

XII/A moda Flash sul futuro

Torino, settembre

La validità della formula dell'abbigliamento « pronto », che libera da molti problemi di ordine pratico ed economico una larga fascia di consumatori, sarà ancora una volta collaudata al Samia, il Salone Mercato internazionale che in questi giorni si svolge a Torino. Nella grande rassegna della confezione industriale riguardante le novità della primavera-estate 1977, la panoramica dei modelli femminili, maschili e per ragazzi riflette le diverse tendenze della moda studiate da affermati stilisti per soddisfare le esigenze primarie della funzionalità e della vestibilità e, ovviamente, per sollecitare le ambizioni.

Con un linguaggio ricco di accenti vivaci, non privo di punteggiature folk e di parentesi sexy, il nuovo stile della moda-pronta si allinea ai moduli di vita della donna del nostro tempo. Alle proposte della confezione che spaziano tra il classico, il casual, lo sport-wear e il folk corrispondono quattro linee fondamentali: il « triangolo », individuabile nell'importanza assunta dalle spalle; l'« oliva », indicata dall'ampiezza del blouson ripresa ai fianchi dalla cintura a coulisse; il « nuovo geometrico », delineato dalle maniche a « rettangolo »; e, infine, la cadenza molleggiante di quel genere di abbigliamento tipicamente estivo, pittorescamente « no-made ».

Molta fantasia nei tessuti dell'estate futura, in prevalenza lino e cotone, nell'interpretazione dei micro-disegni raggruppati poi in alte bordure. Minute geometrie alternate a composizioni floreali spiccano sui fondi neutri; pois e righe occhieggiano tra fiori. E, ancora, esili righe sul genere camicia maschile offrono l'alternativa ai geometrici egizi e ai caratteristici motivi folk ispirati al Terzo Mondo.

L'estate '77 esalterà i colori brillanti quali il turchese, il verde smeraldo, il blu pervinca, il giallo ginestra, il rosa indiano e corallo.

Classico ma non monotono sarà lo stile maschile per l'abbigliamento formale, mentre la grinta sportiva viene sfoderata nel guardaroba dell'estate che a tutto sprint pone in evidenza l'intenzione da parte della moda-pronta di dare il massimo comfort e la piena libertà ad un nuovo modo di vestire anticaldo, antitradizionale, suggerito nei colori della terra e del mare, per i quali è stato coniato il nuovo aggettivo di « naturalla ».

Elsa Rossetti



La coulisse, tema dell'estate futura, conclude il blouson in shantung rosso sovrapposto alla sottana tagliata a teli. Piccolo tailleur in seta selvaggia blu marine esilmente profilato di bianco (modelli: Fatam International)



Esuberante fioritura campestre sullo chemisier con sottana a pieghe completato dalla giacca bianca di taglio maschile (modelli: Arezia Lei)



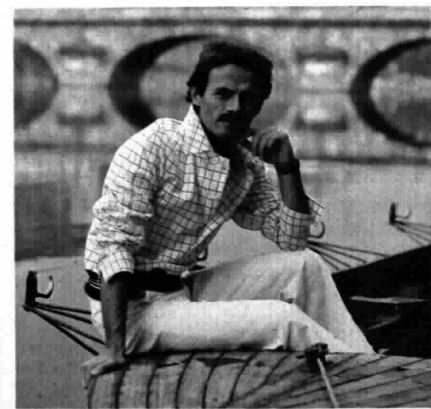
In jersey i due spigliati modelli coordinati alle borse rifinite in cuoio. Nuove geometrie per il due pezzi con colletto a camicia. Scollato a V l'abito rosa-shocking a grandi finestre (modelli: Giovannozzi; calzature: Aldo Sacchetti)



Nel tipico tessuto sangallo traforato l'elegante tunichetta sorretta dalle spalline in composita alla giacca trattata a traforo. Sempre in sangallo il fresco chemisier giallo ginestra (modelli: Milcri; bijoux: Borbone)



La giacca blazer in gabardine blu completa lo chemisier a micro-disegni raggruppati nell'alta fascia al fondo. Lui sfoggia un classico abito anticaldo in candido lino. Il soprabito di tono sportivo color sabbia è indossato sul due pezzi floreale (modelli: Cori-Facis)



L'esiguità dei due bikini in jersey di cotone rosa indiano è compensata dai teli in garza da fissare sotto la visiera oppure drappeggiandoli a pareo (modelli: Week End). Sempre sopra, a destra: è già considerato il best-seller dell'abbigliamento estivo del '77 questo giubbotto in cotone-lino a piccole finestrelle blu mare rifinito in maglia (modello: Facis). Nella foto a fianco: estremamente giovanile lo spolverino a camicia in cotone laccato esilmente rigato coordinato ai pantaloni. Sulla sottana diritta il blouson chiuso dalla coulisse solcata da inserti contrastanti disposti a motivo di sprone (modelli: Katrin; capelli: Maria Volpi)

Collana Classe Unica

Livio Gratton

Guardiamo il cielo



Livio Gratton

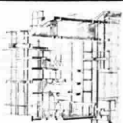
Guardiamo il cielo

Il volume si propone la sollecitazione di interessi invitando il lettore a levare lo sguardo al cielo, per conoscere i fenomeni astronomici più curiosi e le meraviglie celesti, a distinguere le stelle più evidenti sparse nell'immensità degli spazi. Numerose illustrazioni e cartine a colori arricchiscono il volume e offrono una guida efficace a tale scopo.

Prezzo lire 3.000

Carlo Olmo

Architettura edilizia ipotesi per una storia



Carlo Olmo

Architettura edilizia ipotesi per una storia

Una domanda di conoscenze socialmente e politicamente indirizzata ad una trasformazione della produzione edilizia non può che rimettere in discussione l'organizzazione stessa della « successione storica » in architettura, proporre interrogativi, avanzare ipotesi di lavoro. Numerose tavole fuori testo arricchiscono il volume.

Prezzo lire 2.500

Domenico Novacco

La questione meridionale ieri e oggi



Domenico Novacco

La questione meridionale ieri e oggi

Questo saggio propone una rilettura non agiografica né polemica della situazione del Sud: un modulo che sottrae l'autore all'apologetica di chi ha gestito fin qui l'intervento e alla stroncatura senza appello emergente dal terreno socio economico e socio culturale del Sud che proprio l'intervento ha contribuito a sommuovere e trasformare.

Prezzo lire 2.000

dimmi come scrivi

nella mia calligrafia

Jeannette P. — Lei commette anche con troppa frequenza l'errore di lasciarsi guidare più dal cuore che dal ragionamento seguendo il suo impulso generoso. Possiede una intelligenza polivalente ma difetta un po' di ambizione per cui non otterrà probabilmente i risultati che potrebbe raggiungere, aiutata com'è da un notevole intuito. Non riflette molto prima di agire e si scopre facilmente anche se qualche volta tenta di tenere per sé i suoi pensieri. E' una perfezionista frettolosa, è affettuosa e romantica con un grande desiderio di realizzarsi che dimostra in ogni occasione.

nella mia calligrafia

Silvana '47 — Non sta invecchiando. Le ragioni che provocano qualche differenza nella sua grafia vanno ricercate nel suo desiderio inconscio di adeguarsi ai tempi o meglio di adeguarsi ai cambiamenti che i tempi nuovi hanno provocato in lei. E' vivace, brillante, ambiziosa e le piace sentirsi al centro dell'attenzione altrui ma non al punto da diventare egocentrica. Ha modi disinvolte che nascondono una sensibilità raffinata. Difficilmente si lascia sopraffare e sa sempre, al momento giusto, trovare la maniera di sgattaiolare. E' sicura di sé per potersi imporre e le piace essere ammirata per sentirsi viva.

Suo responso

S. B. — Il lato più debole del suo comportamento è la mancanza di chiarezza verso se stessa e di conseguenza verso tutto ciò che la riguarda. Lo squilibrio nasce proprio da questo errore di fondo. Ha ancora molta strada da percorrere prima di maturarsi e innanzi tutto deve mettere da parte la fantasia e guardare freddamente in faccia la realtà senza addormentarsi senza entusiasmi sbagliati che servono soltanto a farle perdere tempo. Lei ha paura della realtà e del senso di continuità che c'è nelle cose. Soltanto di fronte alle necessità irrefragabili riesce a trovare un discreto controllo. E' buona di fondo e molto intelligente: due elementi che le dovrebbero essere di aiuto per capirsi meglio.

scrivere alle sue rubriche

C. M. — Suppongo che quando leggerà questa risposta il suo stato d'animo sarà sicuramente migliorato in quanto, e soprattutto nelle persone giovani come lei, sono quasi sempre delle fasi abbastanza brevi dovute ai primi contatti con la realtà vera, quando tutto il mondo fatto di sogni e di fantasia dell'adolescenza si scontra con la compattezza della vita. Il suo carattere sensibile e sincero ne ha reso più degli altri perché meno pronto degli altri a difendersi e più disposto degli altri a cedere. E' una prova che supererà certamente, se non l'ha già superata, e scoprirà che cosa significa maturare. La sua intelligenza aperta le sarà di aiuto, la sua capacità di guardarsi dentro le impedirà di inaridire, la sua timidezza le sarà in parte di ostacolo specie nei primi contatti con gli estranei, ma il suo modo franco ed aperto di esprimersi la farà apprezzare per i suoi valori. Non si abbandoni al suo carattere alla fiducia ma non imposti neppure la sua vita sulla diffidenza.

temper che desidera

Nori — Un temperamento cordiale, affettuoso e pronto all'adulazione. Infatti lei cerca in tutti i modi rendersi gradita alle persone che avvicina e lo fa con estrema semplicità. E' piena di ambizioni che trasferisce su coloro che ama incoraggiando con autentica abilità. In ogni cosa alla quale si accinge lei immette la sua passionalità. Soltanto una cosa la intimidisce: la freddezza. E' una impulsiva ma fa di tutto per farsi perdonare. Il suo modo di pensare è indipendente ma non il suo carattere perché è una conservatrice. Se occorre sa venire in aiuto e lo fa con allegria, con spontaneità. Tende sempre a migliorare ed a migliorarsi.

dalla mia scrittura

Mary — Anche se non ha potuto studiare sa esprimersi con molta chiarezza e dimostra il suo buon senso, la sua sensibilità, il suo bisogno di affetti. E' capace di dedizione ma lo fa con molta dignità e senza avvilire il suo orgoglio. Ha paura dei cambiamenti perché si affeziona non soltanto alle persone ma anche alle cose. Ha un profondo bisogno di sentirsi appoggiata e capita. Le consiglieri, nei momenti liberi, per farsi un piccolo mondo tutto suo di leggere dei libri che oltre a disfarla la possano anche istruire: perderebbe un po' alla volta certi complessi che la rattistrano. E' una buona osservatrice, ed anche questo le può essere utile per imparare. Negli affetti è un po' gelosa, si controlla.

Maria Gardini

Con TRIPLEX-Idrogas subito un impianto di riscaldamento autonomo. E i soldi per pagarlo.

Se anche tu fai parte di quegli italiani - ancora molti - che abitano case dove non c'è riscaldamento centrale, Triplex Idrogas e la Banca d'America e d'Italia ti offrono un aiuto concreto: la possibilità di riscaldare tutta la tua casa con un confortevole ed economico impianto autonomo a gas, anticipandoti il costo dell'impianto. Questa comoda forma di finanziamento - il «Presti-caldo» - permette di disporre subito, senza cambiali e senza noiose pratiche burocratiche, della somma necessaria a pagare la caldaia, i radiatori, le tubazioni e la relativa installazione. Tu stesso, poi,

potrai scegliere se rimborsare il prestito in 12, 18, 24, 30, 36 o 42 rate.

Durante questo periodo potrai contare sull'assistenza tecnica Triplex Idrogas, che proteggerà nel tempo l'impianto e farà in modo che funzioni con il massimo della resa e il minimo dei consumi.

Informati, subito, presso le Filiali Triplex Idrogas, gli sportelli della Banca d'America e d'Italia, i Grossisti e gli Installatori di fiducia di apparecchi per riscaldamento.

Affidati a Triplex Idrogas: una marca della «Zanussi Climatizzazione».

il "Presti-caldo"

TRIPLEX Idrogas

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA



Basta con lo ssstrapp ...



Oh... la mia camicetta...

Che peccato!

...candeggia perfetto con Ace!

Sai... le camicette si macchiano e bisogna candeggiarle.

lo candeggio bene con ACE!



Certo! ma tu sbagli candeggio...

Guarda la mia camicetta: è perfetta! E sono anni che la candeggio con ACE.



Ace smacchia meglio senza ssstrapp

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Il periodo ha tutte le possibilità per vedere le porte del successo spalancate alle vostre aspirazioni. Qualche incertezza sulla sincerità delle amicizie. Chiarificazione di una situazione equivoca che ostacola i vostri passi. Giorni buoni: 26, 28, 30 settembre.



21 aprile
21 maggio

TORO

Le iniziative che avete in mente daranno i frutti che desiderate ma dovrete affrettarvi per cogliere il momento che è favorevole. Certi notizie potranno urtare la vostra sensibilità, ma cercate di non farne materia di tormento. Giorni ottimi: 27, 29 settembre, 1° ottobre.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Fase interessante per le iniziative di carattere affettivo, per scrivere e mandare messaggi alle persone allodate e influenti. Inizio difficile, per ora, ma proseguimento proficuo e interessante. Cooperazione con i nati dei Pesci e Ariete. Giorni fausti: 28, 30 settembre.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Giove aiuterà da Venere e Luna imprimerà al lavoro e agli affari una notevole spinta realizzatrice. Riuscire ad esprimere alcune originali idee programmatiche che produrranno un sicuro effetto positivo. Giorni favorevoli: 26, 27, 28 settembre.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Dovrete reagire allo spirito di contraddizione che in questo periodo è più forte che mai. Questo potrebbe bloccare quanto sta maturando in senso positivo. Proposte da sperimentare. Possibilità di migliorare una relazione. Giorni buoni: 29, 29 settembre, 2 ottobre.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Riunione dopo la quale vi sentirete più coraggiosi e più fiduciosi. Siltata (probata verso argomenti e discorsi utili per valutare il grado di sincerità di qualcuno. Venere sarà benefica, attirandovi la simpatia degli amici. Giorni ottimi: 30 settembre, 1°, 2 ottobre.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Riuscirete a ottenere il cambiamento, e sarà su base netta, limpida, come da vostra aspirazione. Sappiate essere moderati e ragionevoli, perché il pretendere troppo può essere pericoloso alla carriera. Vicende alterne per il lavoro. Giorni fausti: 26, 28, 29 settembre.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Sviluppate le doti della simpatia, della gentilezza e della modestia e mettetela in risalto. Bussate e vi sarà aperto con generosità, con spirito fraterno, senza chiedere in cambio. Sappiate dosare le vostre richieste. Giorni fortunati: 27 settembre, 1°, 2 ottobre.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Venere e Giove predispongono all'irruenza, alla combattività che portano ai benefici economici e ai risultati duraturi. Tutto sarà impostato sotto un clima di energia che spinge ad imporsi e a farvi rispettare. Giorni favorevoli: 30 settembre, 1°, 2 ottobre.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Buon andamento negli affetti in generale. Saturno benigno aiuta il vostro segno per aumentare la fortuna in tutti i settori della vostra vita. E' bene proseguire nella via già tracciata in precedenza, che è la più realistica. Giorni buoni: 27, 30 settembre, 1° ottobre.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Allontanate da voi i fastidi e gli impacci degli amici e dei parenti, anche se ciò può sembrare un atto di egoismo. Siate semplici e austeri ma senza dare motivi di critica disfattista. Vecchi amici si faranno vivi. Giorni ottimi: 29, 30 settembre, 2 ottobre.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Attenzione a non dare fiducia a chi non la merita. Tutto si appianerà, perché le questioni finanziarie evolveranno al meglio. Situazione agitata in casa o nell'ambito sociale. Iniziative intelligenti. Giorni fausti: 28, 29, 30 settembre.

Tommaso Palamidessi

un successo dalla Svezia!

**Lines
snib**

**9 mamme svedesi
su 10
usano questo
tipo di mutandina**

5 GRANDI VANTAGGI

- 1 praticità** si lava facile e asciuga in fretta perché non trattiene lo sporco e l'acqua;
- 2 misura unica** la regoli allacciandola sui fianchi;
- 3 nuova morbidezza** non lascia segni sulle gambine del bambino e resta morbida anche dopo numerosi lavaggi (persino in lavatrice a 50°);
- 4 nuova convenienza** il rotolo da 10 mutandine oltre a costar poco può durare fino a 300 pannolini!
- 5 facilità d'uso**



**Ecco perchè le nostre confetture di frutta
hanno il sapore di frutta.**



I prodotti Arrigoni sono preparati e confezionati senza perdere tempo, perchè nascono proprio attorno ai nostri stabilimenti.



Basta vedere dove coltiviamo la frutta, come la scegliamo, e come la mettiamo nei vasetti, per capire come mai le confetture Arrigoni sono così buone.

E come le confetture Arrigoni sanno di frutta, così i pelati Arrigoni sanno di pomodori.

I piselli sanno di piselli.

I fagioli sanno di fagioli.

Perchè tra tutti i prodotti Arrigoni, e tutti i prodotti della natura, la differenza non va molto più in là di una scatola.

O di un vasetto.

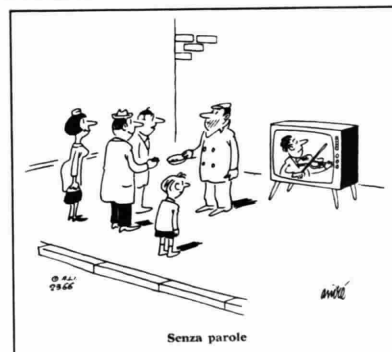
O di una bottiglia.

Così, se volete portare a tavola il profumo dell'aperta campagna, potete comprarlo.

A scatola chiusa.

**Se è Arrigoni potete comprare
a scatola chiusa.**

in poltrona



Lavorare è bene fare fatica è inutile. Con Bic Cristal lavori meglio e non stanchi mai la mano

perché è l'unica che ha la "SFERADIAMANTE"® in carburo di tungsteno - che consente una scrittura scorrevolissima.

Fai la prova calamita!

Vuoi sapere come distinguere la Bic Cristal con "SFERADIAMANTE"® dalle comuni penne con sfera in lega di ferro?

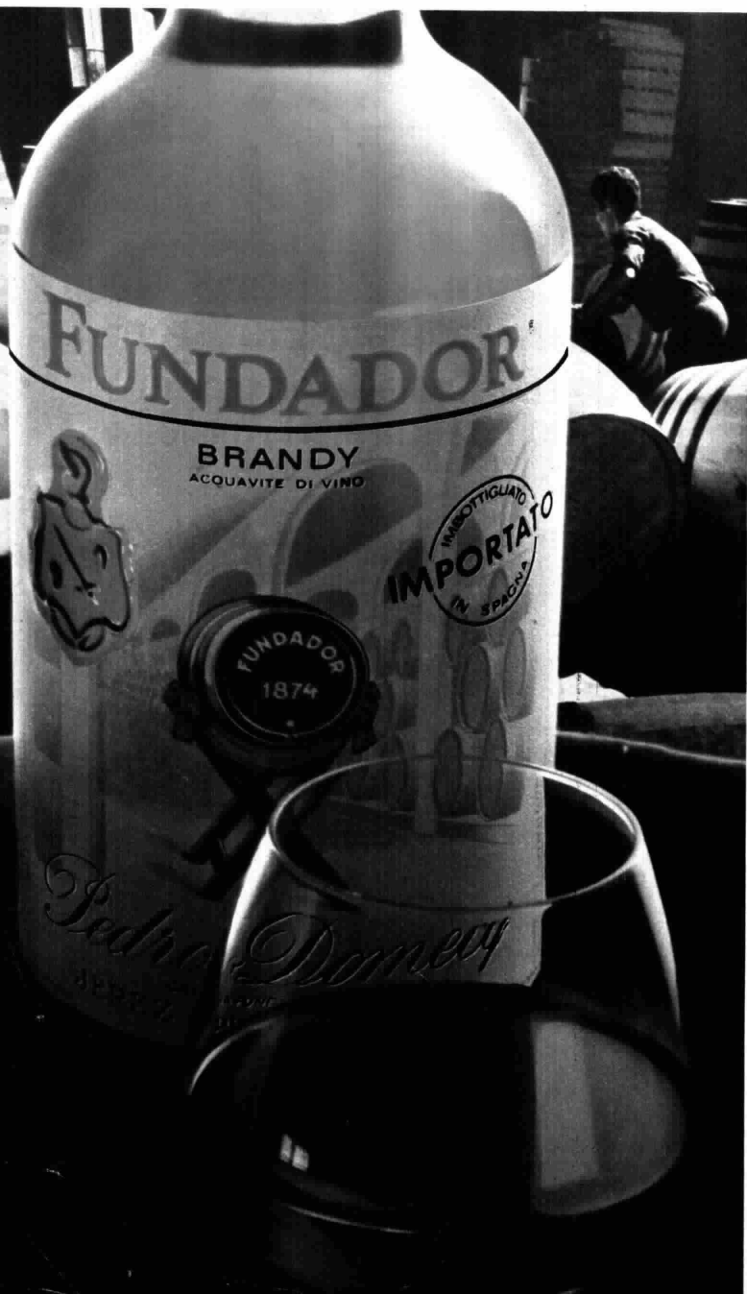
La penna con sfera in lega di ferro si attacca alla calamita.



Bic Cristal non si attacca perché
la "SFERADIAMANTE"®
in carburo di tungsteno non
viene attratta dalla calamita

BIC
Bic Cristal-scorre e scrive

Conoscete solo il brandy italiano e il cognac francese? Peccato.



C'è ancora chi riserva il tipico bicchiere panciuto, il cosiddetto "ballon", a due soli tipi di distillati d'uva: il brandy italiano e il cognac francese. Peccato. Infatti, qualcuno ancora ignora che in Spagna, a Jerez de la Frontera, nel cuore dell'Andalusia, nasce e matura il brandy più venduto nel mondo: Fundador. Un brandy generoso e limpido, nel quale la naturale forza della gradazione alcolica è mitigata e equilibrata da un aroma inconfondibile: quello ceduto dal legno delle piccole botti di quercia americana durante il lungo periodo di maturazione.

L'amore e la partecipazione dell'uomo.

C'è un solo uomo - Don José Ignacio Domecq - che meglio di chiunque altro potrebbe parlarvi di Fundador e delle sue grandi qualità. E ve ne parlerebbe con una competenza, una chiarezza e una sincerità quasi commoventi.

Don Ignacio, parlandovi di Fundador, potrebbe raccontarvi molte cose. Vi descriverebbe, ad esempio, la "Moschea" di Jerez, immensa e silenziosa, dove le botti riposano per anni e anni nella penombra, vegliate da uomini esperti e taciturni.

"Señor, lo assaggi..."

La Pedro Domecq, che da oltre un secolo produce Fundador (oltre a Carlos I°, Carlos III°, altri famosi brandies e gli inimitabili sherries nei vari tipi), non ha mai voluto partecipare a nessuna esposizione, a nessun concorso, a nessuna manifestazione, né in Spagna né all'estero. Avreste quindi buon motivo di chiedervi come mai Fundador è così conosciuto.

Se faceste questa domanda a Don Ignacio, ne ricevereste la risposta più convincente. Don Ignacio vi porrebbe personalmente un bicchiere di Fundador e vi direbbe, con un sorriso: "Señor, lo assaggi..."

Pedro Domecq di secolo in secolo, il gusto della tradizione.

Un'istantanea della fabbrica delle botti di Casa Domecq. Ogni giorno, vengono prodotte a mano - con fuoco e martello - oltre 700 botti di quercia americana.